

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI CLOUD IAAS E PAAS IN UN MODELLO DI EROGAZIONE PUBBLICO NONCHÉ PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI CONNESSI, SERVIZI PROFESSIONALI DI SUPPORTO ALL’ADOZIONE DEL CLOUD, SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2213

La presente Errata Corrige e i chiarimenti sono visibili su: www.consip.it e www.acquistinretepa.it.

In ragione dei refusi segnalati e dell’errata corrige che i seguenti documenti di gara sono stati ripubblicati.

ERRATA CORRIGE n. 2

Di seguito l’elenco dei documenti oggetto di Errata Corrige che verranno ripubblicati

- A. Capitolato d’Oneri;
- B. Schema di Offerta tecnica;
- C. Capitolato tecnico speciale Lotto 1;
- D. Capitolato tecnico speciale Lotti 7-11;
- E. Appendice 1 al CT Speciale Lotti 7-11 - Indicatori di qualità;
- F. Appendice 1 al CT Speciale Lotti 2-6 - Indicatori di qualità;
- G. Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità;
- H. Allegato 13 – Flusso commissioni a carico del fornitore;
- I. Capitolato tecnico Parte Generale;
- J. Schema di Accordo Quadro Lotto 1;
- K. Appendice 3 al CT Speciale Lotti 7-11 – Scheda business case;
- L. Capitolato tecnico speciale Lotti 2-6;
- M. Schema di contratto esecutivo Lotti 2-6;
- N. Schema di contratto esecutivo Lotti 7-11;
- O. Schema di contratto esecutivo Lotto 1;
- P. Bando GURI.

CHIARIMENTI

| N° | Riferimento documentazione | Domande e risposte |
|----|----------------------------------|--|
| 1 | Capitolato d'oneri §16.1, pag.43 | <p>Domanda</p> <p>Nella definizione del criterio 20 (ambito Network) si legge: "Cifrature supportate tra IKE, IPSec, TLS = 0: 0 punti Cifrature supportate tra IKE, IPSec, TLS > 1: 2 punti" Si chiede di confermare che il punteggio massimo possa essere assegnato anche in presenza di una sola cifratura supportata fra quelle indicate, ossia che il secondo rigo della descrizione vada letto come: "Cifrature supportate tra IKE, IPSec, TLS ≥ 1: 2 punti"</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |

| | | |
|---|---|--|
| 2 | Capitolato d'oneri §16.1, pag. 73 | <p>Domanda Nella definizione dei criteri C03-C08 per i lotti 7-11 i riferimenti a paragrafi del capitolato tecnico (parte speciale) sembrano essere frutto di un refuso. Si chiede di confermare che i riferimenti corretti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criterio C03 (Implementazione di scenari cloud): par. 6.1 - criterio C04 (Migrazione a scenari cloud): par. 6.2 - criterio C05 (Implementazione di policy di sicurezza): par. 6.3 - criterio C06 (Gestione e conduzione di ambienti cloud): par. 6.4 - criterio C07 (Supporto specialistico): par. 6.5.1 - criterio C08 (Training): par. 6.5.2 <p>Risposta Si veda Errata corrige n.2 lett. A ed al documento ripubblicato, con particolare riferimento al paragrafo 16.1 del Capitolato d'Oneri.</p> |
| 3 | All.15 al Capitolato d'oneri - Schema di offerta tecnica §1, pag. 2 | <p>Domanda Al punto (iv) dell'elenco si legge: "non concorrono al numero limite complessivo di pagine sopra indicate i seguenti capitoli dell'Offerta Tecnica: [...], schede esperienze pregresse, schede business case , [...]" Si chiede di confermare che:</p> <p>(a) per i lotti 7-11, in conseguenza di quanto sopra, le pagine dedicate alla trattazione dei criteri C02 e C09 (per i quali viene richiesto di inserire le schede delle esperienze pregresse e dei business case, rispettivamente) non concorrano al limite complessivo di 70 pagine;</p> <p>(b) in caso di risposta positiva al punto (a), la trattazione dei criteri C02 e C09 nelle offerte relative ai lotti 7-11 possa essere spostata dopo le dichiarazioni relative ai criteri tabellari, in modo da non interferire con la numerazione delle pagine da 1 a 70.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda documentazione ripubblicata. La modifica alla documentazione è stata replicata anche sui Lotti 2-6.</p> |
| 4 | All.15 al Capitolato d'oneri - Schema di offerta tecnica §1, pag. 2 | <p>Domanda Al punto (v) dell'elenco si legge: "eventuali figure o schemi esplicativi dovranno essere leggibili e realizzati utilizzando una dimensione del font almeno pari a Calibri 8". Si chiede di confermare che sia possibile utilizzare figure o schemi esplicativi realizzati con font diverso da Calibri (sempre salvaguardando la leggibilità e le dimensioni minime del font), in modo da abilitare il riuso di asset visuali già realizzati dalle aziende nella documentazione delle proprie soluzioni per il mercato.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda documentazione ripubblicata.</p> |
| 5 | All.15 al Capitolato d'oneri - Schema di offerta tecnica §2.1, pag. 4 | <p>Domanda Si chiede di confermare che l'indicazione del titolo della relazione tecnica riportata per i lotti 7-11 sia frutto di un refuso, e che il titolo corretto sia "Affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura di Servizi cloud IAAS e PAAS in un modello di erogazione pubblico, nonché per la prestazione di Servizi connessi, Servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, Servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni – ID 2213 – Lotto n".</p> |

| | | |
|----|---|--|
| | | <p>Risposta Si conferma. Si veda documentazione ripubblicata.</p> |
| 6 | All.15 al Capitolato d'oneri - Schema di offerta tecnica §3, pag. 8 | <p>Domanda Si chiede di confermare che sia possibile riepilogare gli elementi migliorativi offerti in una forma diversa da quella tabellare prescritta (ad esempio con l'utilizzo di grafici o "color codes") per renderli più evidenti, sempre salvaguardando per ciascun miglioramento l'indicazione del criterio e dell'ambito, la descrizione, il riferimento al paragrafo di offerta tecnica.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 7 | All. 16C - Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11, §7.2, pag. 21 | <p>Domanda Nel capitolato tecnico si fa riferimento al "team proposto dal fornitore in offerta tecnica". Non essendoci nello schema di offerta tecnica (All. 15 – Schema di offerta tecnica) alcun riferimento esplicito alla necessità di proporre gruppi di lavoro, si chiede di specificare in quale capitolo dell'offerta tecnica va inserita tale informazione e in quali termini va articolata oppure se si tratta di un refuso.</p> <p>Risposta Per "team proposto dal fornitore in offerta tecnica" si faccia riferimento al mix medio del team ottimale di figure professionali offerte dal fornitore secondo i profili professionali richiesti di cui all'allegato Appendice 2 al CT Speciale Lotti 7-11 - Profili Professionali che verranno impiegati dal fornitore per erogare i servizi di fornitura.</p> |
| 8 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, §2.2, pag. 6 | <p>Domanda Il requisito CMP_01 è descritto come " Collegamento dei servizi alla rete pubblica". Si chiede di confermare che per "rete pubblica" si intenda non solo internet pubblico ma anche altre opzioni quali SPC-CONN.</p> <p>Risposta Non si conferma. Per rete pubblica si intende internet pubblico. Per cui il requisito di connettività ad internet pubblico è da intendersi come minimo, altre opzioni di connessione (ad esempio SPC-CONN) sono ammissibili ma non soddisfano da sole il requisito richiesto in documentazione.</p> |
| 9 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, §2.2, pag. 7 | <p>Domanda A proposito dei requisiti finanziari FIN_01 e FIN_02, si chiede di confermare se la soluzione per la pianificazione del consumo economico e le relative proiezioni possa essere proposta integrando componenti di catalogo del CSP, ferma restando la disponibilità della soluzione stessa a catalogo e la capacità di utilizzo in modalità self-service.</p> <p>Risposta Non si conferma. I requisiti FIN_01 e FIN_02 devono essere disponibili alle amministrazioni come componenti o funzionalità della CMP anche integrate all'interno della CMP ed incluse nella fornitura.</p> |
| 10 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, | <p>Domanda Il capitolato prescrive una frequenza minima di elaborazione per le risorse IaaS Compute. Poiché tali risorse sono in genere virtualizzate, si</p> |

| | | |
|----|--|--|
| | §2.3, pag. 8 | chiede di confermare che la frequenza di elaborazione indicata per le CPU si riferisce ai nodi fisici (bare metal) su cui vengono istanziate le macchine virtuali. Risposta Si conferma. |
| 11 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, §2.3, pag. 9 | Domanda Il capitolato fa riferimento a funzionalità di Virtual Firewall e Virtual LAN, richieste senza costi aggiuntivi. Si chiede di fornire una descrizione di tali funzionalità. Risposta Si intende la possibilità per le amministrazioni di definire una propria rete virtuale legate alle risorse. L'Amministrazione deve poter gestire il proprio ambiente virtuale di rete con selezione del proprio intervallo di indirizzi IP, creazione di subnet e configurazione di tabelle di routing e di gateway di rete. |
| 12 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, §2.4, pag. 10 | Domanda Il capitolato riporta un requisito di "IOPS garantiti" per le diverse tipologie di dimensione di storage. Attualmente i cataloghi di tutti i CSP non prevedono alcuna relazione fra dimensione dello storage e IOPS, anche perché in caso di capacità elevate tale relazione porterebbe a valori IOPS non erogabili: viceversa, il valore IOPS è generalmente associato alle prestazioni del tipo di volume storage (es. HDD vs. SSD, throughput standard vs. elevato, ecc.). Si chiede se è possibile riformulare il requisito in modo da associare il valore IOPS al "tier" del volume storage, in modo da ricondurlo a valori erogabili. Risposta Considerando che il requisito degli IOPS è già associato a due diversi tier (standard e premium), e considerata la natura del requisito "fino a 1IOPS" per il tier standard. E' ammesso che in caso di utilizzo di spazio premium superiore a 10TB il requisito sugli IOPS si intende soddisfatto per IOPS almeno pari a 15.000 IOPS. |
| 13 | ALLEGATO 16A CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTO 1 1.1 Definizioni | Domanda Si chiede alla SA di confermare che – come indicato con il termine di “on premise”, nella definizione in lingua originale del NIST nella “Special Publication 800-145 del Settembre 2011”, sia sufficiente che l’infrastruttura sia situata in spazi esclusivamente a disposizione del Cloud Service Provider e da questi gestiti, in forza di contratti sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla indizione dell’appalto (similmente a quanto disciplina il Codice Appalti all’art 105 sub 3 c-bis per quanto riguarda il subappalto) e quindi non sia necessario che gli stabili siano di proprietà. Risposta Si conferma che non è richiesto come requisito minimo la proprietà da parte del CSP degli stabili dai quali vengono erogati i servizi. Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato con particolare riguardo al paragrafo 1.1. |

| | | |
|----|---|--|
| 14 | Capitolato d'Oneri 14.Offerta Tecnica | <p>Domanda L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto. Si chiede alla SA di confermare che tale richiesta sia riferita alle sole figure relative ai Ruoli di coordinamento, indicati nel cap 2.3.6 del Capitolato Generale.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 15 | Schema di Offerta tecnica 2.2 Contenuti della relazione tecnica | <p>Domanda Sempre con riferimento allo stesso lotto, il Concorrente dovrà allegare alla Relazione Si chiede alla SA di chiarire se nell'ambito del conteggio delle 40 pagine previste per la relazione tecnica, sia o meno da ricomprendere la tabella tecnica la Tabella A, così come definita al capitolato tecnico speciale lotto 1. Si chiede alla SA di chiarire se nell'ambito del conteggio delle 40 pagine previste per la relazione tecnica, sia o meno da ricomprendere la tabella riassuntiva dei servizi/prodotti presenti nel proprio listino pubblicoutilizzati per soddisfare i requisiti di gara per i servizi richiesti per ogni categoria (Tabella A).</p> <p>Risposta La tabella A non rientra nel computo delle pagine da utilizzare per la Relazione tecnica.</p> |
| 16 | Capitolato Tecnico Speciale L1 Schema di Offerta tecnica 3 Verifiche tecniche | <p>Domanda "Ogni concorrente dovrà fornire la documentazione tecnica a supporto della verifica dei requisiti minimi laddove prevista una verifica documentale nella tabella relativa alle azioni di verifica. La documentazione potrà essere di tipo documentazione tecnica dei servizi o apposita documentazione predisposta eventualmente tramite schermate e use case che consentano di verificare il requisito minimo." Si chiede alla SA di chiarire se la dichiarazione del rispetto dei requisiti minimi sia da allegare all'offerta tecnica e in tal caso a quale specifico capitolo, essendo nello Schema di Offerta indicati solo i capitoli relativi ai requisiti tabellari e discrezionali. In caso non si confermi si chiede di indicare con quale modalità si debba fornire tale dichiarazione per i requisiti minimi. Si chiede inoltre di specificare se sia richiesto un particolare formato per la documentazione a comprova dei requisiti.</p> <p>Risposta In Relazione tecnica il fornitore dichiara il rispetto dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato tecnico Speciale Lotto 1. Si veda documentazione ripubblicata con riferimento al par. 2.2.4 dell'allegato Schema di Offerta tecnica.</p> |

| | | |
|----|---|---|
| 17 | <p>Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità 2.1</p> <p>Capitolato Tecnico – Parte Generale 4.1</p> <p>Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 2.2</p> | <p>Domanda</p> <p>Si chiede alla SA di confermare se nell’ambito del L1 sia da fornire un portale della fornitura, considerando che nel capitolato tecnico speciale del L1 si indica la CMP del CSP come strumento per l’accesso, la gestione e il monitoraggio delle risorse e che, differentemente da tutti gli altri Lotti, nell’Offerta tecnica relativa al L1 non è richiesta alcuna descrizione del portale, e non viene associato alcun punteggio. Nel caso fosse invece un requisito necessario anche per il L1, si chiede alla SA di specificare quale ne debba essere la dotazione, ovvero quali elementi siano richiesti tra quelli indicati nella descrizione di cui al par 4.1 del capitolato tecnico generale (assumendo che l’indicazione del par 5.1 negli indicatori di qualità del L1 sia un mero refuso), dato questo non sembra applicabile al L1, perché molte, se non tutte le funzionalità, anche documentali e di descrizione dei servizi dovranno o potranno essere rese disponibili direttamente nella CMP del fornitore.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma la necessità di avere disponibile un portale della fornitura anche per il lotto 1. Pur riconoscendo la completezza delle informazioni disponibili all'interno della CMP, devono essere disponibili all'Organismo di coordinamento e controllo una serie di informazioni sull'andamento dell'Accordo Quadro tra cui i dettagli dei servizi istanziati ed i dettagli degli indicatori di Qualità.</p> |
| 18 | <p>Capitolato Tecnico Speciale L1</p> <p>2.2 Requisiti Generali</p> | <p>Domanda</p> <p>“I servizi offerti dovranno essere fruibili tramite un Tenant registrato a nome dalla PA contraente. Alla scadenza del contratto, il Tenant verrà reso disponibile alla PA contraente per permettere la continuità dell’utilizzo dei servizi Public Cloud IaaS e PaaS.” ...</p> <p>“Al termine del periodo di grace period, qualora la PA contraente termini l’utilizzo del Tenant, tutti i dati e le configurazioni e tutto quanto afferenete agli ambienti cloud verrà cancellato dal CSP.”</p> <p>Si chiede alla SA di confermare, come sembra risultare dal disposto di quanto indicato nei requisiti generali, che la continuità dell’utilizzo dei servizi del Tenant, oltre scadenza del contratto, sia da considerarsi nell’ambito del grace period e limitatamente alla possibilità pr la PA di recuperare i dati su richiesta. Per ogni altra necessità della PA, la continuità del servizio nell’ambito del medesimo CSP sarà subordinata alla stipula di un nuovo contratto o all’estensione del medesimo, qualora applicabile.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma che il tenant dovrà rimanere fruibile per la PA oltre la naturale scadenza del contratto nei seguenti casi:</p> <p>1. durante il periodo di grace period funzionalmente al recupero dei dati e non alla fruizione dei servizi</p> <p>2. in seguito a continuità di utilizzo dei servizi con il medesimo CSP ed a prescindere dallo strumento con cui la PA avrà rinnovato i servizi (ad esempio tramite un nuovo reseller/partner)</p> |

| | | |
|----|---|--|
| 19 | Capitolato d'Oneri 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE | <p>Domanda Requisiti in caso di Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2 lett. b) (come previsto per ciascun lotto) del presente Capitolato d'oneri, partecipazione a più lotti: ""Si chiede alla SA di confermare che per mero refuso si sia indicato il punto 7.2 in luogo del punto 6.2.</p> <p>Risposta Si veda la ripubblicazione della documentazione. Ad ogni modo, si conferma che il paragrafo, erroneamente indicato al 6.2 si riferisce ai "Requisiti di capacità economica e finanziaria" (ora paragrafo 7.2.) e segnatamente la lettera b) attiene al "Fatturato specifico medio annuo".</p> |
| 20 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI 16.1 - Lotti 7-11 Criterio C14 | <p>Domanda "POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT...d) PCD-Professional Cloud Administrator/..." Si chiede di confermare che per la certificazione indicata "d) PCD-Professional Cloud Administrator" debba intendersi "d) PCA-Professional Cloud Administrator".</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 21 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI 16.1 - Lotti 7-11 Criterio C14 | <p>Domanda POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT" a) AgilePM® Foundation o Practitioner/Scrum Master Si chiede di confermare che la certificazione "Certified SAFe 4 Agilist" (Scaled Agile Framework), possa essere considerata equivalente o superiore alle certificazioni indicate per l'ambito a).</p> <p>Risposta Considerando l'equivalenza delle competenze richieste per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 22 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI 16.1 - Lotti 7-11 Criterio C14 | <p>Domanda POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT" a) AgilePM® Foundation o Practitioner/Scrum Master Si chiede di confermare che la certificazione PMI Agile Certified Practitioner (PMI-ACP)® possa essere considerata equivalente o superiore alle certificazioni indicate per l'ambito a).</p> <p>Risposta Considerando l'equivalenza delle competenze richieste per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 23 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI 16.1 - Lotti 7-11 Criterio C15-C16 ambito a) AWS Certified | <p>Domanda C15- POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: CLOUD ARCHITECT.... a) AWS Certified (Cloud/Security Specialty/SysOps Administrator/Advanced Networking); C16- POSSESSO DI CERTIFICAZIONI O CREDENZIALI: CLOUD SYSTEM ENGINEER.... a) AWS Certified (Cloud/Security Specialty/SysOps Administrator/Advanced Networking); Si chiede di confermare che la certificazione "AWS Certified Solutions Architect Associate", possa essere considerata equivalente o superiore alle certificazioni indicate per l'ambito a)</p> <p>Risposta Considerando l'equivalenza delle competenze richieste per</p> |

| | | |
|----|--|---|
| | | l'ottenimento delle certificazioni, si conferma. |
| 24 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI 16.1 - Lotti 7-11 Criterio C15-C16 ambito b) MICROSOFT Certified | <p>Domanda C15- POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: CLOUD ARCHITECT.... b) Microsoft Certified (Azure Administrator/Azure Data Engineer/Tecnico sicurezza Azure); C16- POSSESSO DI CERTIFICAZIONI O CREDENZIALI: CLOUD SYSTEM ENGINEER.... b) Microsoft Certified(Azure Administrator/Azure Data Engineer/Tecnico sicurezza Azure); Si chiede di confermare che la certificazione "MS Azure Solution Architect Expert" possa essere considerata equivalente o superiore alle certificazioni indicate per l'ambito b)</p> <p>Risposta Considerando l'equivalenza delle competenze richieste per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 25 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI 16.1 - Lotti 7-11 Criterio C15-C16 ambito h) Certified Kubernetes Administrator | <p>Domanda C15- POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: CLOUD ARCHITECT.... h) Certified Kubernetes Administrator (Cloud Native Computing Foundation - CNCF/The Linux Foundation). C16- POSSESSO DI CERTIFICAZIONI O CREDENZIALI: CLOUD SYSTEM ENGINEER.... h) Certified Kubernetes Administrator (Cloud Native Computing Foundation - CNCF/The Linux Foundation). Si chiede di confermare che la certificazione "Red Hat Certified Specialist in OpenShift Application" possa essere considerata equivalente o superiore alle certificazioni indicate per l'ambito h), considerando il fatto che OpenShift è una piattaforma container basata su Kubernetes.</p> <p>Risposta Considerando l'equivalenza delle competenze richieste per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 26 | ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato Tecnico Generale 1.5 Introduzione alla gara strategica Public Cloud | <p>Risposta Re-host: anche detta strategia di Lift & Shift, consiste nel migrare l'intero servizio, compreso di infrastruttura, architettura, dati e traffico e migrarlo su un hosting cloud (Shift) senza modifiche al core dell'applicativo. Si chiede conferma alla SA che le attività di re-hosting prevedano esclusivamente la migrazione su ambienti target che abbiano la medesima versione di sistema operativo e/o del middleware degli ambienti sorgente, mentre la migrazione di queste componenti costituirebbe Re-platform, cfr "4.1.5 Trasferimento di piattaforma o Re-platform" del Manuale di abilitazione al Cloud, indicato nel Capitolato Tecnico Generale.</p> <p>Domanda Si conferma.</p> |

| | | |
|----|--|--|
| 27 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C03: PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI DI "IMPLEMENTAZIONE DI SCENARI CLOUD" | <p>Domanda Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Solution Design e Solution Architecture (di cui al par. 5.2 del Capitolato Tecnico parte speciale). Si chiede conferma trattarsi di refuso il riferimento al par. 5.2 in luogo del 6.1 relativamente al Capitolato Tecnico parte speciale"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2</p> |
| 28 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C04: PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI DI "MIGRAZIONE A SCENARI CLOUD" | <p>Domanda Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Migrazione verso scenari cloud (di cui al par. 5.3 del Capitolato Tecnico). Si chiede conferma trattarsi di refuso il riferimento al par. 5.3 in luogo del 6.2 relativamente al Capitolato Tecnico parte speciale"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2</p> |
| 29 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C05: PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI DI "IMPLEMENTAZIONE DI POLICY DI SICUREZZA" | <p>Domanda Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Definizione della Sicurezza per ambienti cloud (di cui al par. 5.4 del Capitolato Tecnico). Si chiede conferma trattarsi di refuso il riferimento al par. 5.4 in luogo del 6.3 relativamente al Capitolato Tecnico parte speciale"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2</p> |
| 30 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C06: PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI DI "GESTIONE E CONDUZIONE DI AMBIENTI CLOUD" | <p>Domanda Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Service Management di ambienti cloud (di cui al par. 5.5 del Capitolato Tecnico). Si chiede conferma trattarsi di refuso il riferimento al par. 5.5 in luogo del 6.4 relativamente al Capitolato Tecnico parte speciale"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2</p> |
| 31 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C07: PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI "SUPPORTO SPECIALISTICO" | <p>Domanda Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Gestione incident specifiche per ambienti cloud (di cui al par. 5.6.1 del Capitolato Tecnico). Si chiede conferma trattarsi di refuso il riferimento al par. 5.6.1 in luogo del 6.5.1 relativamente al Capitolato Tecnico parte speciale"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2</p> |

| | | |
|----|---|--|
| 32 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C08: PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI "TRAINING" | <p>Domanda Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Formazione di utenti su tecnologie cloud (di cui al par. 5.6.2 del Capitolato Tecnico). Si chiede conferma trattarsi di refuso il riferimento al par. 5.6.2 in luogo del 6.5.2. del Capitolato Tecnico parte speciale"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2</p> |
| 33 | CAPITOLATO D'ONERI Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11 criterio C06: "PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI DI "GESTIONE E CONDUZIONE DI AMBIENTI CLOUD" 6.4 FASE M4: SERVICE MANAGEMENT | <p>Domanda Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Service Management di ambienti cloud (di cui al par. 5.5 del Capitolato Tecnico). "il Fornitore può essere ingaggiato per implementare metriche di monitoraggio, allarmi per ogni singola metrica, dashboard di visualizzazione degli eventi, configurazioni sulle notifiche." Si chiede conferma che i servizi oggetto di valutazione nel criterio C06 riguardino esclusivamente l'implementazione delle metriche di monitoraggio, allarmi, dashboard e la produzione dei relativi deliverable, mentre non siano richiesti servizi di gestione e conduzione del cloud, in quanto nel medesimo documento non indicati.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 34 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI 16.4 | <p>Domanda Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 7.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. ... del presente Capitolato d'Oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale. Si chiede di completare l'indicazione del paragrafo citato.</p> <p>Risposta Si veda la ripubblicazione della documentazione. Ad ogni modo la formulazione corretta è la seguente: "Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 17.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 17.1 del presente Capitolato d'Oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale".</p> |
| 35 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C10: CERTIFICAZIONE 27001 | <p>Domanda 27000:1 non posseduta Si chiede conferma che l'indicazione della 27000:1 sia un refuso e si intenda ISO 27001</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda documentazione ripubblicata con riferimento alle tabelle del paragrafo 17.1</p> |

| | | |
|----|---|--|
| 36 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C11: CERTIFICAZIONE 27017 | <p>Domanda 27000:1 non posseduta Si chiede conferma che l'indicazione della 27000:1 sia un refuso e si intenda ISO 27017</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda documentazione ripubblicata con riferimento alle tabelle del paragrafo 17.1</p> |
| 37 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI criterio C12: CERTIFICAZIONE 27018 | <p>Domanda 27000:1 non posseduta Si chiede conferma che l'indicazione della 27000:1 sia un refuso e si intenda ISO 27018</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda documentazione ripubblicata con riferimento alle tabelle del paragrafo 17.1</p> |
| 38 | Capitolato d'Oneri par.6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria – Lotto 1 | <p>Domanda Si chiede di confermare che per il soddisfacimento del requisito di Fatturato specifico medio annuo per il Lotto 1 il fatturato richiesto possa essere riferito anche a servizi digitali di tipo applicativo erogati tramite infrastruttura cloud.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 39 | Capitolato tecnico speciale Lotto 1 Attività tecnico professionali – Lotto 1 | <p>Domanda In riferimento alle attività legate all'erogazione dei servizi AQ del Lotto 1 si chiede di confermare che tutte le attività sistemiche di configurazione post attivazione delle risorse a catalogo sulla console del cloud provider non siano ricomprese nell'ambito del Lotto 1 ma altresì incluse negli altri lotti del bando di gara in oggetto.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 40 | Capitolato d'Oneri cap. 15 Offerta economica Lotto 1 | <p>Domanda Si chiede di confermare che, analogamente agli altri lotti di gara, sarà reso disponibile anche per il Lotto 1 un foglio excel di supporto alla compilazione Offerta Economica.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si faccia riferimento a quanto disponibile sul Sistema di E-procurement alla sezione offerta economica.</p> |
| 41 | Con riferimento al capitolato d'Oneri - Cap.16 | <p>Domanda si chiede di chiarire quanto segue: 1) Certificazioni "Cloud Infrastructure Consultant": è accettabile la certificazione "Cloud Industry Forum - Advanced Certification"? 2) Certificazioni "Cloud Architect": è accettabile la certificazione</p> |

| | | |
|----|---|--|
| | | <p>"Microsoft Certified Professional Azure Solutions Architect Expert "?</p> <p>3) Certificazioni "Cloud Architect": è accettabile la certificazione "AWS Certified Solutions Architect – Associate "?</p> <p>Risposta Considerando l'equivalenza delle competenze richieste per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 42 | Capitolato Tencico Speciale Lotto 1 2.3 | <p>Domanda "Tutte le VM dovranno avere traffico di rete in entrata e uscita illimitato" - Si può definire un compenso economico per il traffico Internet generato dalle VM?</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato con particolare riferimento ai paragrafi 2,3 e 2,5. Si veda inoltre errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato con particolare riferimento alla tabella "prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità per il LOTTO 1"</p> |
| 43 | Capitolato Tencico Speciale Lotto 1 2.5 | <p>Domanda "le PPAA potranno fuire di servizi di rete tra cui banda aggiuntive da 1 o 10 Gbps" - Si intende banda internet per le VM? Aggiuntive rispetto a cosa?</p> <p>Risposta Si intende banda internet per le VM. Il termine aggiuntive è un mero refuso. Si veda documentazione ripubblicata con riferimento al par 3 del Capitolato d'Oneri ed al par 2.5 del Capitolato tecnico Speciale Lotto 1.</p> |
| 44 | All. 15 - Schema di Offerta Tecnica 2.2.1 | <p>Domanda E' possibile avere un template della Tabella A da allegare alla Relazione tecnica relativa al Lotto 1?</p> <p>Risposta La tabella A è a libera definizione da parte del Concorrente.</p> |
| 45 | All. 15 - Schema di Offerta Tecnica 2.2.1 | <p>Domanda La Tabella A sarà fornita in allegato alla Relazione Tecnica del Lotto 1 o deve essere inclusa nella Relazione Tecnica stessa? Concorre al limite sul numero di pagine della Relazione Tecnica?</p> <p>Risposta Come indicato al par. 2.2.1 dello Schema di Offerta tecnica, la Tabella A va allegata alla Relazione tecnica. Dunque non può concorrere al numero di pagine della Relazione stessa.</p> |
| 46 | All. 14 Capitolato Tecnico Generale 4 paragrafo 4.2 | <p>Domanda codice di condotta "siano indipendenti da singole componenti architetture di terze parti" chiarire l'indipendenza</p> <p>Risposta Per indipendenza da singole componenti architetture di terze parti si intende che tutto quanto fornito non abbia legami vincolanti con componenti terze. Ad esempio che la manutenzione del portale di fornitura non deve dipendere dalla manutenzione di middleware di terze parti erogata dal produttore del middleware stesso.</p> |

| | | |
|----|--|---|
| 47 | All. 16A Capitolato tecnico speciale lotto 1 2.4 | <p>Domanda REQ_OBS_01 Funzionalità di gestione del ciclo di vita degli oggetti garantendo la possibilità di gestire il TTL (time-to-live) degli oggetti memorizzati. E' possibile definire cosa si richiede con il parametro TTL? Si intende la rimozione automatica dell'oggetto allo scadere del TTL? O la migrazione su un diverso livello di storage?</p> <p>Risposta Si intenda la scadenza dell'oggetto per cui non deve esserne più garantita l'integrità.</p> |
| 48 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 2.3 | <p>Domanda "Tutte le VM potranno essere oggetto di modifica delle risorse nel corso del loro utilizzo" E' ammesso un reboot o deve essere a caldo?</p> <p>Risposta Le modifiche dovranno essere possibili a caldo.</p> |
| 49 | Capitolato d'Oneri 16 (pag.41 e segg.) | <p>Domanda Con riferimento alla tabella relativa alla griglia di valutazione del Lotto 1 si segnala che non è presente il requisito R6 (si passa dal requisito R5 al requisito R7) e che la somma dei punti tabellari è pari a 55 e non a 47 come espressamente indicato alla fine della suddetta tabella.</p> <p>Risposta Si veda l'errata corregge n.2 lettere A e B e la documentazione ripubblicata. Si conferma, ad ogni modo, che la numerazione degli ID dei criteri migliorativi per il Lotto 1 registra un errore nella progressione dei numeri, per tanto è stata modificata la numerazione sia nel Capitolato d'Oneri che nello Schema di offerta tecnica. Non si conferma invece che la somma dei punteggi tabellari sia 55 in luogo di 47. Infatti, i sotto-punteggi tabellari attribuiti ai seguenti ID R1, R2, R14, R22, R24 sono da intendersi come alternativi tra loro e non da sommarsi. Così, ad esempio, nel caso del criterio R1, il punteggio tabellare per l'ambito Provider, attribuibile al concorrente è massimo di 4 (nel caso di Availability zone in Europa: > 6) e non di 4 + 2.</p> |
| 50 | All. 16A Capitolato tecnico speciale lotto 1 2.3 | <p>Domanda "Ogni VM dovrà essere corredata da un indirizzo IP pubblico". L'IP pubblico deve essere statico/dedicato o in generale la macchina deve essere raggiungibile da un IP pubblico (anche condiviso)?</p> <p>Risposta Sono ammesse entrambe le soluzioni.</p> |
| 51 | All. 16A Capitolato tecnico speciale lotto 1 2.3 | <p>Domanda "Tutti i dati dovranno essere caratterizzati da un grace period di 1 mese". Si intende la disponibilità dei dati o anche dell'immagine delle macchine virtuali?</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 356.</p> |

| | | |
|----|---|--|
| 52 | Offerta Economica Lotti 7-11 - ERRATA CORRIGE - 2472944 - Prodotti Cloud IaaS e PaaS - Lotti 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 | <p>Domanda Con riferimento all'oggetto, si segnala che il ribasso percentuale pesato calcolato dal portale è leggermente diverso rispetto a quello calcolabile in Excel utilizzando le formule degli schemi di offerta "All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotti 7, 8, 9, 10 e 11" e la differenza tra i due valori aumenta al diminuire delle tariffe applicate. A titolo di esempio, ipotizzando di applicare in modo flat per tutte le figure richieste una tariffa flat di 400 €, si può verificare la discrepanza tra i valori risultanti dal portale e dall'applicazione delle formule come indicato negli atti di gara</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett. P e documenti "Fogli di supporto" ripubblicati.</p> |
| 53 | Allegato 16 C - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 2 | <p>Domanda Si chiede conferma che i servizi oggetto della gara siano applicabili anche a strategie di migrazione di tipo re-purchase, quindi verso un modello cloud SaaS non definito nella Gara.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 54 | Allegato 16 C - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 6.5.1 | <p>Domanda Il servizio di Gestione degli incident è un servizio inteso a fornire supporto a incident segnalati dall'Amministrazione. Non sono previsti servizi proattivi per la gestione di incident generati da strumenti di monitoraggio. Si chiede conferma se quanto descritto sia corretto.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 55 | All. 16C - Appendice 1 al CT Speciale Lotti 7-11 - Indicatori di qualità 2 | <p>Domanda La tabella della matrice di corrispondenza indicatori di qualità e azioni contrattuali è poco leggibile (elementi troncati o sovrapposti). E' possibile avere una versione adeguatamente formattata?</p> <p>Risposta Si veda Errata corrige n. 2 lett E, ripubblicato il documento Appendice 1 al CT speciale lotti 7-11 – Indicatori di qualità</p> |
| 56 | All. 16C - Appendice 1 al CT Speciale Lotti 7-11 - Indicatori di qualità 3.2 | <p>Domanda Si prega di definire gli indicatori RLSF e N_RSER.</p> <p>Risposta Si veda Errata corrige n. 2 lett E, ripubblicato il documento Appendice 1 al CT speciale lotti 7-11 – Indicatori di qualità</p> |
| 57 | All. 16C - Appendice 1 al CT Speciale Lotti 7-11 - Indicatori di qualità 3.5 | <p>Domanda Si prega di definire la formula di calcolo di RPORT.</p> <p>Risposta Si veda Errata corrige n. 2 lett E, ripubblicato il documento Appendice 1 al CT speciale lotti 7-11 – Indicatori di qualità</p> |
| 58 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, §2.2, pag. 6 | <p>Domanda Nel par. 2.2 Requisiti generali è riportato: "Tutti i servizi dovranno essere erogati tramite una Cloud Management Platform nativa del CSP (CMP) che consenta alla PA di avere accesso a tutte le risorse acquistate."</p> |

| | | |
|----|---|---|
| | | <p>Ai fini di un miglioramento delle funzionalità richieste sulla CMP del CSP proposto, si chiede di confermare di poter integrare la CMP, con componenti aggiuntive integrate dal Fornitore.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 59 | Capitolato d’Oneri – Cap. 15 pag. 43 –ID. R14 | <p>Domanda Nella tabella dei punteggi all’ID R14 si richiede per l’assegnazione dei 2 punti che per tutti i servizi lo SLA di uptime sia pari a 99.999%. In considerazione che nessun CSP sul mercato fornisce per tutti i servizi in ambito Public Cloud un simile valore di uptime, che tale valore sembra anche essere in contrasto con la filosofia stessa dei servizi richiesti sul Public Cloud, così come è rilevabile dal sito AGID per i servizi dei CSP qualificati, si chiede di confermare che il valore indicato è un refuso e in tal caso di indicare il valore corretto o in alternativa di specificare per quali specifici servizi è richiesto tale SLA.</p> <p>Risposta Non si conferma. Il punteggio riferito all'ID R14 (cfr. R13 nella versione della documentazione) è riferito ad un punteggio migliorativo. Non è da intendersi come requisito minimo dunque non restringe la partecipazione. Si conferma quanto previsto nel Capitolato d'Oneri.</p> |
| 60 | All.16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1. §2.2 pag 6 | <p>Domanda "Il capitolato recita: ""Per ogni categoria, i fornitori dovranno fornire elementi di dettaglio in Relazione tecnica relativamente al/ai servizio/i del CSP offerto per evidenziare il soddisfacimento dei requisiti minimi ed eventualmente i requisiti migliorativi maturati."" Poiché alcuni dei requisiti minimi, per loro natura, si riferiscono a servizi o elementi di fornitura per i quali non è richiesta una descrizione in relazione tecnica (All. 15 - Schema di Offerta Tecnica), si chiede di confermare che sia possibile inserire una tabella riepilogativa che risponda a tale richiesta, all'interno del capitolo "Riepilogo elementi migliorativi" o in un capitolo a sé che non concorra al numero limite complessivo di 40 pagine."</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 16.</p> |
| 61 | All.16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1. §2.2 pag 6 | <p>Domanda Il capitolato recita: "Ogni Fornitore dovrà, in Relazione tecnica, inserire una tabella riassuntiva dei servizi/prodotti ("Tabella A") presenti nel loro listino pubblico utilizzati per soddisfare i requisiti di gara per i servizi richiesti per ogni categoria (es., lista prodotti/servizi per la categoria COMPUTE)". Poiché alcuni dei servizi, per loro natura, non rientrano nella struttura prescritta per la relazione tecnica (All. 15 - Schema di Offerta Tecnica), si chiede di confermare che sia possibile inserire tale tabella riassuntiva all'interno del capitolo ""Riepilogo elementi migliorativi"" o in un capitolo a sé che non concorra al numero limite complessivo di 40 pagine."</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 45.</p> |

| | | |
|----|----------------------------------|--|
| 62 | Capitolato D'Oneri - §6.3 pag 22 | <p>Domanda</p> <p>In riferimento a quanto indicato al punto “Requisiti in caso di partecipazione a più lotti” del Capitolato d'Oneri (pag.22), (“il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di partecipazione in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto rispetto ai lotti aggiudicabili considerando i lotti di importo maggiore, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa”), si chiede di confermare che l'esempio riportato a pag.22 relativo alla partecipazione ai lotti 9,10, 11, sia valido anche qualora si partecipasse ai lotti 7,8,9,10 e 11.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma. Pertanto, se il fornitore dimostrerà di possedere un fatturato pari a € 1.750.000,00 (nel caso di partecipazione a tutti i lotti 7/11), potrà aggiudicarsi o il solo lotto 7 o due tra i lotti 8/11 in ordine di assegnazione decrescente.</p> |
| 63 | Capitolato D'Oneri - §6.2 pag 21 | <p>Risposta</p> <p>In riferimento a quanto indicato al punto 6.2 Requisiti di Capacità economica e finanziaria del Capitolato d'Oneri (pag.21) – “comprova del requisito” (“originale sottoscritto digitalmente o copia conforme sottoscritta digitalmente dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione oppure originale sottoscritto digitalmente o copia autentica digitale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.”) si chiede di confermare che, nel caso di certificati rilasciati dal committente pubblico/privato privi di firma digitale e sottoscritti in forma autografa, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, possa ritenersi valida, ai fini della comprova, la copia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta digitalmente dal procuratore dell'azienda concorrente.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma.</p> |
| 64 | Capitolato D'Oneri - §6.2 pag 21 | <p>Domanda</p> <p>Per il Lotto 1 è richiesto un fatturato annuo medio nei due esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore a 9.750.000,00 Nel caso in cui una Società abbia un esercizio fiscale del biennio preso a riferimento di 5 mesi e non di 12 si chiede conferma che sia consentita una delle seguenti possibilità:</p> <p>1) riparametrare il fatturato specifico richiesto per un totale di 17 mesi, come da esempio seguente: fatturato annuo medio richiesto nei due esercizi finanziari non inferiore a 9.750.000,00 che, riparametrato al mini bilancio di 5 mesi, prevede il possesso di un fatturato non inferiore ad € 6.906.250,00 medi annui.</p> <p>OPPURE</p> <p>2) per arrivare ai 24 mesi di fatturato specifico richiesto, integrare il conteggio degli ultimi 2 esercizi finanziari approvati con i 7 mesi dell'esercizio precedente al primo preso in considerazione, come di</p> |

| | | |
|----|---|---|
| | | <p>seguito specificato: esercizio fiscale approvato 2018 (da 11/2017 a 03/2018) di 5 mesi + esercizio fiscale approvato 2019 (da 04/2018 a 03/2019) di 12 mesi + 7 mesi esercizio fiscale approvato 2017 (da 04/2017 a 10/2017) per un TOTALE MESI = 24</p> <p>Risposta Il Capitolato d’oneri, al paragrafo 7.2, fa espresso riferimento agli ultimi due esercizi finanziari approvati, in quanto, di norma, il singolo esercizio finanziario, seppur eventualmente non coincidente con l’anno solare, fotografa un arco temporale di attività aziendale pari a 12 mesi. Tuttavia, ove così non sia, il concorrente, ai fini del possesso del requisito, potrà validamente computare il fatturato realizzato negli ultimi 24 mesi anche se afferenti a (o ricadenti in) un numero di esercizi superiore a due, purché tali esercizi siano consecutivi e i relativi bilanci siano stati tutti regolarmente approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Alla luce di quanto sopra, si conferma l’ipotesi n. 2).</p> |
| 65 | <p>All. 16A Capitolato tecnico speciale Lotto 1 §2.2 pag. 6; Capitolato d’Oneri §2.2 pag. 120</p> | <p>Domanda Il capitolato tecnico speciale del Lotto 1 al §2.2 recita: “ Nel caso in cui il Fornitore partecipante offrisse più di un CSP lo stesso verrà escluso dalla gara. Tale condizione attiene alla necessità tecnica – a fondamento della presente procedura – di garantire la fornitura di un unico CSP per l’intero stack infrastrutturale/applicativo messo a disposizione della Pubblica amministrazione (e pertanto la gara mira ad acquisire la fornitura di servizi IAAS e PAAS erogati da un medesimo CSP); ne consegue quindi che va intesa come condizione minima del presente capitolato.”</p> <p>E’ esplicitata quindi la necessità che i servizi siano erogati da un unico CSP almeno all’interno della stessa Pubblica Amministrazione. D’altra parte nel Capitolato d’Oneri nella sezione relativa all’affidamento senza riapertura del confronto competitivo attraverso l’utilizzo del configuratore, sembra risultare evidente che se una Pubblica Amministrazione nell’arco della durata contrattuale inserisca in momenti temporali diversi, anche distanti tra loro, due piani di fabbisogno che richiedano elementi del catalogo diversi, non si ha la garanzia che il configuratore, applicando le regole del punteggio tecnico ed economico, per entrambi i fabbisogni fornisca lo stesso aggiudicatario. Questo chiaramente perché fra gli assegnatari dell’AQ ci saranno, relativamente ai punteggi tecnici ed economici valori delle singole voci dei piani di fabbisogno diversi tra loro che possono portare ad una graduatoria diversa per i diversi fabbisogni di una stessa Amministrazione. Questo farebbe decadere il principio esposto precedentemente sull’unico CSP.</p> <p>Si chiede gentilmente di chiarire se c’è stata una errata interpretazione di quanto esposto nei documenti di gara, o in caso contrario di fornire come tale situazione verrebbe gestita.</p> <p>Risposta Si evidenzia in primis che il flusso disegnato dalla gara consente una</p> |

| | | |
|----|--|--|
| | | <p>pianificazione ed una costruzione del fabbisogno per le amministrazioni del tutto puntuale.</p> <p>L'interpretazione fornita deve tener conto di quanto riportato di seguito.</p> <p>La gara non prevede la necessità che i servizi siano erogati da un unico CSP almeno all'interno della stessa Pubblica Amministrazione</p> <p>Difatti, diversi fabbisogni espressi da una Amministrazione riferibili, ad esempio, a differenti progetti e realizzati in momenti differenti che non prevedono interazione tra i diversi ambienti, possono essere indirizzati tramite CSP differenti.</p> <p>Per quanto riguarda invece la relazione diretta tra offerta e CSP, la stessa è necessaria per garantire che i singoli c.d. Servizi di base di uno specifico CSP risultino acquisibili mediante unico canale contrattuale (sia esso diretto che indiretto) e quindi, gli stessi servizi siano disponibili, per i vincoli tecnici esposti nel Capitolato tecnico Speciale Lotto 1, attraverso unico Tenant tramite il quale la Pubblica Amministrazione gestisce tutti i servizi acquistati riferibili al medesimo CSP.</p> <p>Inoltre, è sempre possibile ricorrere, al verificarsi di condizioni oggettive, allo strumento dell'Appalto Specifico per indirizzare fabbisogni più puntuali rispetto a quanto acquisibile mediante il Configuratore, oppure esprimere vincoli di c.d. infungibilità in rispetto alle norme del CAD e/o Codice dei contratti.</p> |
| 66 | Capitolato d'Oneri §15 bis pag. 39-40; | <p>Domanda</p> <p>In merito alla verifica delle caratteristiche tecniche minime e dei criteri migliorativi si chiede gentilmente conferma, al fine di evitare l'inserimento di documentazione che può risultare anche molto corposa, ad es. la documentazione tecnica dei servizi, che sia possibile comprovarne il possesso anche attraverso un elenco puntuale di URL al sito del CSP proposto, ove è possibile visualizzare e/o scaricare l'apposita documentazione.</p> <p>Ciò fra l'altro garantirebbe di accedere sempre all'ultima versione del relativo documento.</p> <p>Risposta</p> <p>Non si conferma. E' possibile inserire hyperlink ma solo come integrazione della documentazione a comprova già prodotta.</p> |
| 67 | Capitolato d'Oneri §15 bis pag. 39-40; | <p>Domanda</p> <p>Si chiede conferma che si richiede la fornitura di documentazione tecnica a supporto della verifica dei requisiti minimi unicamente laddove prevista una verifica documentale nella tabella relativa alle azioni di verifica e che per tutti i requisiti minimi che prevedono una azione di verifica diversa da quella documentale non è richiesta in risposta tecnica nessuna documentazione di verifica.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma.</p> |

| | | |
|----|--------------------------------|---|
| 68 | Capitolato d'Oneri §8 pag. 25; | <p>Domanda</p> <p>In merito al Subappalto il Capitolato d'Oneri esplicita che "L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni. Il concorrente indica:</p> <ul style="list-style-type: none">- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro (presente procedura), di voler ricorrere al subappalto;- nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione del limite stabilito nel comma 2, che a seguito della sentenza C-63/18 della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019, non trova applicazione. <p>"</p> <p>1) relativamente al primo punto si chiede di Confermare che in questa fase il concorrente non deve indicare a sistema alcuna percentuale di subappalto e analogamente all'interno del DGUE deve indicare solo di voler ricorrere al subappalto senza indicazione dei servizi o delle percentuali;</p> <p>2) relativamente al secondo punto si chiede di confermare che nel piano operativo o nell'offerta in caso di rilancio competitivo non ricorrendo, a seguito della sentenza citata il limite del 40% ,è facoltà del concorrente, se non viene indicata alcuna percentuale, di poter subappaltare fino al 100% dei servizi.</p> <p>Risposta</p> <p>In ordine alla domanda sub 1), si conferma.</p> <p>Per quanto riguarda la domanda sub 2), si rinvia preliminarmente all'errata corrige n. 2 lettera A, con riferimento al paragrafo 9 del Capitolato d'Oneri laddove è stata modificata la disciplina relativa all'indicazione delle informazioni sul subappalto in seconda fase, così come segue: "<i>nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione in sede di Piano Operativo/Offerta di seconda fase delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario <u>non potrà ricorrere</u> al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.</i>"</p> <p>Pertanto, si precisa che, rispetto alla domanda n. 1), si conferma che il fornitore, in I fase, non deve indicare la quota che intende subappaltare ma si deve limitare ad indicare la volontà di ricorrere o meno al subappalto in seconda fare. Alla luce dell'errata corrige, quindi, il</p> |
|----|--------------------------------|---|

| | | |
|----|---|---|
| | | <p>fornitore deve indicare, nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), tra l'altro, la quota che intende subappaltare (senza essere più vincolato al limite previsto dal comma 14 dell'articolo 105). Tuttavia, sempre in ordine alla quota subappaltabile, non si conferma la possibilità di subappaltare il 100% della prestazione. Ciò in quanto, in attesa dell'annunciato intervento del legislatore, le Amministrazioni potranno autorizzare il subappalto nel rispetto del limite derivante dall'art. 105, comma 1, del Codice dei contratti, che impedisce però che la prestazione contrattuale sia eseguita integralmente dal subappaltatore.</p> |
| 69 | <p>Capitolato d'Oneri §16.1 pag 44 e seguenti</p> | <p>Domanda</p> <p>Per il criterio di valutazione relativo alla Struttura Organizzativa il capitolato riporta: "Nel caso in cui nella compagine del concorrente fosse presente una o più piccole e/o medie imprese innovative* oppure fossero presenti strutture interne dedicate all'innovazione omissis.." Con la nota (*) il documento specifica cosa si intenda per PMI innovativa ed il criterio con cui la commissione verificherà la rispondenza per l'assegnazione del punteggio associato. Si chiede gentilmente di chiarire con quale criterio una struttura interna ad una azienda è considerata innovativa ed il criterio oggettivo con cui la commissione potrà verificare la rispondenza per l'assegnazione del punteggio.</p> <p>Risposta</p> <p>Il criterio mira a valorizzare due elementi distinti, corrispondenti ai due relativi sub-criteri: il primo è il modello organizzativo da attuare per l'erogazione dei servizi; il secondo riguarda la descrizione dell'innovazione nell'erogazione dei suddetti servizi. Il secondo aspetto, in particolare, può essere garantito tramite il coinvolgimento di una o più PMI Innovative ovvero mediante strutture interne dedicate all'innovazione di una o più aziende.</p> <p>Per strutture interne dedicate all'innovazione si intendono unità operative/dipartimenti aziendali/divisioni di ricerca e sviluppo/centri di competenza dedicati all'innovazione tecnologica.</p> <p>In ogni caso comunque il concorrente è chiamato a descrivere le modalità organizzative e gli strumenti operativi con cui intende garantire l'innovazione nell'erogazione dei servizi, attraverso la descrizione dei servizi erogati, del ruolo all'interno della compagine della PMI/Struttura interna e del valore aggiunto da essa prodotto.</p> |

| | | |
|----|---|--|
| 70 | Allegato 16C Capitolato Tecnico speciale lotti 7-11 §6.2 FASE M2: Implementazione Migrazione | <p>Domanda Nella fase M2 si prevede che il Fornitore implementi gli ambienti necessari ad ospitare i workload e si occupi del trasferimento dei dati dagli ambienti on-premise.</p> <p>1) si chiede di specificare se per implementazione si intende il set-up e configurazione dell'infrastruttura sul CSP designato (configurazione specifica del Tenant; creazione VMs, storage e DBs; IP addresses, etc.).</p> <p>2) In caso di scelta da parte dell'Amministrazione di strategia re-purchase/sostituzione, si chiede inoltre di chiarire se il set-up e la configurazione dell'ambiente target SaaS sia incluso nelle attività a carico del fornitore.</p> <p>Risposta Si confermano entrambi i punti illustrati 1) e 2).</p> |
| 71 | ALLEGATO 16A – Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 §2.5 Categoria Network | <p>Domanda Tramite la categoria network le PPAA potranno fruire di servizi di rete tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bande di connettività aggiuntive da 1 Gbps o 10 Gbps; - Servizio di virtual Load Balancing; - Ip pubblici statici; - Servizio DNS. <p>Si chiede di chiarire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La connettività aggiuntiva rispetto a quale valore di base iniziale (1 o 10 Gbit) <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 43.</p> |
| 72 | ALLEGATO 16A – Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 §2.9 Categoria Databases | <p>Domanda Tramite la categoria database le PPAA potranno acquisire diverse tipologie di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istanze gestite di database relazionali di tipologia Open o di tipologia Licensed; - Istanze gestite di database non relazionali di tipologia Data Warehouse e NoSQL database. <p>Si chiede di confermare che il rate per il DB licensed non include il costo delle licenze del Vendor.</p> <p>Risposta Non si conferma. Il prezzo riferito alla voce DB è da intendersi per Istanza ora database. Si ricorda che per ogni istanza sono da aggiungere i costi per le altre risorse che verranno utilizzate (eg. CPU, RAM, storage, ...) per cui il costo orario complessivo dell'istanza sarà dato dalla somma dei costi per le risorse.</p> |
| 73 | Capitolato d'Oneri Pag. 12 Tabella n. 1 – Oggetto dell'AQ Lotto 1 – prezzi unitari a base d'asta | <p>Domanda L'ultima riga, Application Platform, prevede una metrica oraria (Ora) con un'unità di misura definita "Istanza". Si chiede di confermare che</p> <p>1) il termine "Istanza" è riferito ad una istanza applicativa attivata sull'Application Platform.</p> <p>2) che le risorse computazionali, lo storage e altre risorse utili allo scopo debbano essere acquistate da catalogo previsto in questo Lotto 1.</p> <p>3) Infine che questo servizio non contempa alcuna gestione implicita (né delle risorse acquistate a parte, né delle funzionalità di automazione),</p> |

| | | |
|----|---|---|
| | | <p>ovvero rende solamente disponibili gli strumenti di piattaforma utili allo scopo intrinseco.</p> <p>Risposta Si confermano tutti i punti 1), 2) e 3)</p> |
| 74 | Capitolato d'Oneri" §2. Pag. 10 Tabella prezzi unitari e quantità relative al Lotto n. 1 | <p>Domanda Componente "Sistema Operativo Open": Si chiede di chiarire cosa si intende incluso nel prezzo unitario indicato per una singola immagine di S.O.</p> <p>Risposta Si intenda il prezzo per il Sistema Operativo con cui viene istanziata la singola VM. Rimangono esclusi i costi per le altre risorse che verranno istanziate (eg. CPU, RAM, storage, ...)</p> |
| 75 | Capitolato d'Oneri" §2. Pag. 10 Tabella prezzi unitari e quantità relative al Lotto n. 1 | <p>Domanda Componente "Sistema operativo Licensed": Poiché i S.O. richiesti hanno un prezzo legato al numero di VCPU associate alla VM su cui è installata l'immagine, si chiede di chiarire come verrà calcolato il prezzo per immagini di S.O. installate su VM con più VCPU.</p> <p>Risposta Il prezzo riferito alla voce Sistema operativo licensed è da intendersi per VM. Si ricorda che per ogni VM istanziata sono da aggiungere i costi per le altre risorse che verranno istanziate (eg. CPU, RAM, storage, ...) per cui il costo orario complessivo della VM sarà dato dalla somma dei costi per le risorse</p> |
| 76 | Capitolato d'Oneri" §2. Pag. 10 Tabella prezzi unitari e quantità relative al Lotto n. 1 | <p>Domanda Componente "Network - DNS": Si chiede conferma che il costo unitario riportato è da intendersi come costo orario per un'istanza di 25 zone DNS comprensivo della gestione di 1 milione di query nell'arco temporale di un mese (non si chiede quindi un'istanza che copra 720milioni di query al mese).</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 77 | Capitolato d'Oneri" §2. Pag. 10 Tabella prezzi unitari e quantità relative al Lotto n. 1 | <p>Domanda Componente "Security – VPN": Si chiede di specificare la banda richiesta e a quale intervallo temporale fa riferimento la base d'asta (ora, giorno, mese). Si chiede inoltre conferma che la componente non include il traffico di rete.</p> <p>Risposta Si conferma che non è incluso il traffico di rete. Il prezzo è riferito ad intervallo mensile. La banda richiesta varierà a seconda del collegamento scelto dalle Amministrazioni alla voce "Connettività"</p> |
| 78 | Capitolato d'Oneri" §2. Pag. 10 Tabella prezzi unitari e quantità relative al Lotto n. 1 | <p>Domanda Componente "Security – DdoS": Si chiede di chiarire cosa si intende associato alla metrica istanza (es. una istanza corrisponde ad una risorsa protetta?) e di confermare che non è incluso il traffico di dati processati o in caso contrario di fornire una</p> |

| | | |
|----|--|--|
| | | <p>indicazione rispetto al quantitativo di traffico di dati processati che deve essere associato all'istanza.</p> <p>Risposta L'istanza è associata al tenant dell'amministrazione. Si conferma che non è incluso il traffico dati che verrà fatturato secondo quanto indicato al paragrafo 2.5 del CT speciale Lotto 1.</p> |
| 79 | Capitolato d'Oneri" §2. Pag. 10 Tabella prezzi unitari e quantità relative al Lotto n. 1 | <p>Domanda Componente "Monitoring": Si chiede di chiarire a quale intervallo temporale fa riferimento la base d'asta (ora, giorno, mese).</p> <p>Risposta La base d'asta si riferisce a 1000 metriche monitorate al mese. Si veda Errata corrige n.2 lett A, con particolare riferimento al paragrafo 3 del Capitolato d'Oneri.</p> |
| 80 | Capitolato d'Oneri" §2. Pag. 10 Tabella prezzi unitari e quantità relative al Lotto n. 1 | <p>Domanda Componente "Database": Poiché i DB richiesti possono avere un prezzo legato al numero di VCPU associate alla VM su cui è installata l'istanza, si chiede di chiarire come verrà calcolato il prezzo per le istanze di DB installate su VM con più VCPU.</p> <p>Risposta Il prezzo riferito alla voce DB è da intendersi per Istanza ora database. Si ricorda che per ogni istanza sono da aggiungere i costi per le altre risorse che verranno utilizzate (eg. CPU, RAM, storage, ...) per cui il costo orario complessivo dell'istanza sarà dato dalla somma dei costi per le risorse.</p> |
| 81 | ID 2213 – Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI.pdf Art. 16.1 | <p>Domanda Con riferimento ai Criteri di valutazione dell'offerta tecnica per il Lotto 1 indicati nella tabella a pag. 41 e ss. del capitolato d'oneri, si chiede di confermare che la mancata indicazione dell>ID R6 sia dovuto a un refuso. In caso affermativo, si chiede di indicare gli ID corretti.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 49.</p> |
| 82 | ID 2213 – Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI.pdf Art. 6.2 | <p>Domanda Con riferimento alla locuzione "Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato le attività da meno di 2 anni, i Requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività", si chiede di esplicitare secondo quali parametri, in base a quali variabili e con quale metodologia di calcolo il requisito debba essere rapportato al periodo di attività.</p> <p>Risposta Per quanto riguarda le società neocostituite ai fini della salvaguardia del principio generale di più ampia partecipazione, il calcolo per la verifica del possesso dei requisiti indicati nella <i>lex specialis</i> va effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa e i bilanci e la documentazione da presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività della stessa. Pertanto, l'azienda neocostituita potrà calcolare il fatturato da dimostrare dividendo per 24 il requisito richiesto per il lotto di interesse e quindi moltiplicando il valore mensile</p> |

| | | |
|----|---|--|
| | | <p>per i mesi che residuano tra il termine di presentazione offerte fino al momento della loro costituzione o inizio dell'attività.</p> <p>Le modalità di comprova sono quelle indicate nella documentazione di gara.</p> <p>Si veda inoltre errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato con riferimento al paragrafo 7.2.</p> <p>Si precisa, ad ogni modo, che, per tutti i lotti, il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria oltre alla possibilità di ricorrere anche all'istituto dell'avvalimento.</p> |
| 83 | ID 2213 – Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI.pdf Art. 6.2 | <p>Domanda</p> <p>Si chiede di chiarire se ai fini del Requisito di Capacità Economica e Finanziaria richiesto per il Lotto 1 relativo alla “fornitura di servizi Cloud”, possa essere computato tutto il fatturato che l'operatore economico ha conseguito attraverso la vendita dei servizi cloud presenti nel proprio portfolio oppure se ai fini del requisito debba essere considerato esclusivamente il fatturato generato attraverso la fornitura di servizi e soluzioni analoghi a quelli oggetto del Lotto 1. Volendo esemplificare, si chiede di chiarire se il fatturato generato dall'operatore economico attraverso la vendita di un ERP in modalità PaaS possa concorrere al raggiungimento del Requisito oppure debba essere escluso in quanto il Lotto 1 non prevede la fornitura di ERP.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma. Si veda inoltre risposta al chiarimento ID 38</p> |
| 84 | ID 2213 – Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI.pdf Art. 2 – Tabella contenente i “Prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità per il lotto 1” | <p>Domanda</p> <p>Si richiede di specificare le unità di misura e la tipologia di dati usati per determinare i valori inseriti nella colonna “Quantità complessiva”</p> <p>Risposta</p> <p>I dati riportati nella colonna “Quantità complessiva” rappresentano la stima delle quantità in termini di “metrica” X “unità di misura” previste di interesse per le Amministrazioni.</p> |
| 85 | All. 16A - ID 2213 – Gara Public Cloud – Capitolato tecnico speciale Lotto 1.pdf Art. 2.2 | <p>Domanda</p> <p>In relazione ai requisiti generali richiesti dall'art. 2.2. del capitolato tecnico speciale per il lotto 1, si chiede di confermare che è possibile offrire come CSP un CSP che sia in possesso esclusivamente della qualificazione AGID di “Tipo B” e che sia privo della qualificazione di “Tipo A” e di “Tipo C”.</p> <p>Risposta</p> <p>Si precisa che la gara si fonda sul concetto di categorie di servizi cloud a beneficio delle Pubbliche Amministrazioni. Su tale concetto, la richiesta in fase di gara è quella di offrire <u>servizi qualificati da AgID di tipo IaaS e PaaS</u>. Per tale ragione i servizi che verranno offerti <u>referibili ad un unico CSP</u> verranno valutati come idonei al possesso della relativa qualificazione con tutte le caratteristiche che la qualificazione stessa attribuisce al servizio.</p> |

| | | |
|----|--|---|
| 86 | | <p>Domanda Q1: in merito alle definizioni di “Availability Zone” e “Region” §1.1 Capitolato tecnico speciale Lotto 1 si chiede di specificare se distinte partizioni del medesimo Datacenter possano configurarsi come differenti Availability zone che vanno a creare una unica Region;</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 87 | | <p>Domanda Q2: in merito ai quanto descritto §2.2 Capitolato tecnico speciale Lotto 1 “Tutti i servizi dovranno essere erogati tramite una Cloud Management Platform nativa del CSP (CMP) che consenta alla PA di avere accesso a tutte le risorse acquistate” si chiede di specificare se sia possibile collegare alla CMP pannelli dedicati e specifici per ogni servizio erogato.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 88 | | <p>Domanda Q3: in merito ai quanto descritto §2.2 Capitolato tecnico speciale Lotto 1 REQ_FIN_01 si chiede di dettagliare le richieste per “pianificare il consumo economico di risorse cloud”</p> <p>Risposta Si intende la possibilità per la Amministrazioni di definire le voci di costo in relazione a risorse cloud necessarie con riferimento ai prezzi offerti.</p> |
| 89 | | <p>Domanda Q4: in merito ai quanto descritto §2.2 Capitolato tecnico speciale Lotto 1 relativamente alla richiesta di rendere il Tenant “ disponibile alla PA contraente per permettere la continuità dell’utilizzo dei servizi Public Cloud IaaS e PaaS” si chiede di specificare meglio la richiesta</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 18.</p> |
| 90 | | <p>Domanda Q5: in merito ai criteri di aggiudicazione dell’offerta tecnica per Lotto 1 R5 si chiede di specificare se la certificazione Isae 3402 Type 2 possa essere ritenuta equiparabile ad uno dei SOC report richiesti</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 91 | | <p>Domanda Q6: in merito ai criteri di aggiudicazione dell’offerta tecnica per Lotto 1 R5 si chiede di chiarire se la CSA Star è da intendersi equiparabile alla ISO 27017 e ISO 27018</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 92 | | <p>Domanda Q7: in merito ai criteri di aggiudicazione dell’offerta tecnica per Lotto 1 R16 si chiede di definire se ci siano dei requisiti minimi geografici sulla “zona di disponibilità” e se questa debba necessariamente corrispondere ad una Region</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|----|--|---|
| | | Si vedano risposte ai chiarimenti ID 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395. |
| 93 | CAPITOLATO TECNICO - Parte Generale 1.4 Introduzione alle Gare Strategiche Consip pag. 12 | <p>Domanda Attraverso le gare strategiche è possibile, in coerenza con il modello CEP, attuare un approccio articolato in più step:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase 1: ASSESSMENT - Fase 2: STRATEGIA DI MIGRAZIONE - Fase 3: STUDIO DI FATTIBILITA' - FASE DI MIGRAZIONE - Fase 4: PMO <p>Si chiede di verificare se le fasi sono effettivamente 4 o se la Fase di Migrazione sia in effetti una Fase 4 e la fase PMO sia una Fase 5. In caso contrario si chiede di confermare se la Fase di Migrazione sia parte della Fase 3.</p> <p>Risposta Si conferma quanto esposto nel documento in merito al processo di migrazione in cloud: la fase di migrazione viene separata dalle altre fasi del ciclo in quanto eseguita tramite altri servizi diversi da quelli dei Lotti 2-6. Si veda anche la risposta alla domanda 94.</p> |
| 94 | CAPITOLATO TECNICO - Parte Generale 1.4 Introduzione alle Gare Strategiche Consip pag. 12 | <p>Domanda Attraverso le gare strategiche è possibile, in coerenza con il modello CEP, attuare un approccio articolato in più step:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase 1: ASSESSMENT - Fase 2: STRATEGIA DI MIGRAZIONE - Fase 3: STUDIO DI FATTIBILITA' - FASE DI MIGRAZIONE - Fase 4: PMO <p>Si chiede di confermare se la sola fase di Migrazione sia realizzata mediante il lotto 7-11 mentre le altre fasi siano realizzate mediante i lotti 2-6.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 95 | CAPITOLATO TECNICO - Parte Generale 3 Trasferimento di know how pag. 26 | <p>Domanda Durante le attività di affiancamento e presa in carico dei servizi, la responsabilità delle operazioni continuerà ad essere in capo all'Amministrazione e/o da terzi indicati dallo stesso. Si chiede di chiarire se i servizi di Trasferimento di Know how e di presa in carico si riferiscono a tutti i lotti o solo ad una parte di essi. In particolare si chiede di chiarire a quali servizi on-going si fa riferimento nel capitolo 3.1</p> <p>Risposta I servizi di presa in carico si riferiscono, laddove applicabili, ai Lotti 7-11; mentre quelli di trasferimento di know how a tutti i Lotti di gara. Si veda anche la risposta al chiarimento ID 381.</p> |

| | | |
|----|--|---|
| 96 | Capitolato Tecnico Speciale Servizi di Supporto Lotti 2-6 5 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO (LOTTI 2-3-4-5-6) pag. 5 | <p>Domanda I servizi disciplinati in questa specifica parte del CT si riferiscono ai Lotti 2-3-4-5-6-7 e descrivono i Servizi di Supporto all'Amministrazione per i progetti di migrazione in cloud, finalizzati a supportare l'Amministrazione medesima nel governare l'intero processo e percorso in maniera unitaria ed integrata. Si chiede di confermare che il riferimento al lotto 7 è un refuso.</p> <p>Risposta Si conferma che trattasi di un refuso. Si veda la documentazione ripubblicata.</p> |
| 97 | Capitolato Tecnico Speciale Servizi di Supporto Lotti 2-6 5.1 FASE 1: ASSESSMENT pag. 8 | <p>Domanda il Fornitore dovrà acquisire tutte le competenze necessarie all'erogazione dei servizi e raggiungere un adeguato livello di autonomia, mettendo a disposizione specifiche metodologie e strumenti tecnologici. Si chiede di confermare se gli strumenti messi a disposizione dal Fornitore devono essere ceduti all'Amministrazione o se rimangono di proprietà del Fornitore e dunque rimossi a fine contratto.</p> <p>Risposta Gli strumenti tecnologici messi a disposizione dovranno essere ceduti all'Amministrazione.</p> |
| 98 | Capitolato Tecnico Speciale Servizi di Supporto Lotti 2-6 5.4.2.6 Customer Satisfaction pag. 36 | <p>Domanda Il Fornitore, all'avvio del servizio, dovrà progettare e realizzare un sistema di customer satisfaction, abilitato da strumenti tecnologici di rilevazione, finalizzato ad una sempre maggiore creazione di informazioni utili al miglioramento ed all'efficienza nel perseguimento della qualità. Si chiede di chiarire se l'infrastruttura necessaria al sistema di customer satisfaction è a carico dell'Amministrazione o se deve essere inclusa nella soluzione fornita. Nel caso debba essere inclusa nella fornitura, si chiede di confermare se una soluzione Cloud Nativa è idonea a rispondere al requisito.</p> <p>Risposta "Il sistema di Customer Satisfaction, comprensivo di eventuale infrastrutture e soluzioni tecnologiche, è da ritenersi incluso nell'erogazione del servizio e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione. Si conferma la possibilità di proporre anche una soluzione Cloud nativa."</p> |
| 99 | Capitolato Tecnico Speciale Servizi di Supporto Lotti 2-6 7 MODELLO DI INTERAZIONE DEI LOTTI pag. 39 | <p>Domanda I Fornitori dei Lotti di Supporto saranno chiamati, quindi, da una parte a rendere disponibili gli strumenti per l'individuazione delle linee strategiche e di evoluzione in cloud, di concerto con i Fornitori dei Lotti 1/Lotti 7-8-9-10-11-12, Si chiede di confermare che il Lotto 12 è un refuso.</p> <p>Si conferma che trattasi di un refuso. Si veda la documentazione ripubblicata.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 100 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11 5.2 Tematiche pag. 6 | <p>Domanda capacità di valutare l'impatto dei cambiamenti o delle evoluzioni tecnologiche proposti e/o apportati sull'architettura dell'Amministrazione, effettuando anche analisi post-evolutive per valutare i benefici dell'introduzione di nuovi modelli per i workflow ospitati in cloud; Si chiede di specificare il contesto dell'attività richiesta in quanto sembra in contrasto con le attività analoghe richieste nei Lotti 2-6</p> <p>Risposta LE attività previste nel passaggio indicato non sono in contrasto con le attività analoghe richieste nei lotti 2-6 in quanto sono da considerarsi strettamente legati all'introduzione dei workload cloud definiti nella fase M1.1</p> |
| 101 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11 6. SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI (LOTTI 7-8-9-10-11) pag. 8 | <p>Domanda Gestione degli incident (M5.1): supporto alle amministrazioni per la gestione di incident quali attacchi DDoS, data breaches e perdita di dati, violazione delle identità e della privacy. Si chiede di specificare se l'attività richiesta debba essere erogata solo durante le fasi di migrazione o se debba essere erogata anche durante l'esercizio della soluzione migrata</p> <p>Risposta L'attività può essere attivata dalle Amministrazioni in entrambe le casistiche citate.</p> |
| 102 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11 | <p>Domanda il Fornitore è obbligato a reperirle direttamente dall'Amministrazione e/o dal suo Fornitore di riferimento, oppure dal produttore e/o fornitore stesso dell'applicativo e/o da altre entità pubbliche se coinvolte nella gestione delle infrastrutture e/o delle applicazioni ("società in house", società partecipate, enti consorziati, accordi di servizio, ...). Si chiede di chiarire se l'Amministrazione può usufruire dei soli servizi erogati dai Lotti 7-11, senza richiedere servizi dai Lotti 2-6, in modalità di fatto concorrenziale per i servizi offerti da entrambe fasce di lotti.</p> <p>Risposta Si conferma che l'amministrazione può usufruire dei servizi erogati dai Lotti 7-11 senza richiedere servizi dai Lotti 2-6. Non si conferma la concorrenzialità tra le attività richieste dalle due famiglie di lotti, in quanto esse sono diseginate in maniera complementare.</p> |
| 103 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11 6.3.1 Definizione policy di sicurezza (M3.1) pag. 15 | <p>Domanda utilizzare two factor authentication (2fa) e configurare un meccanismo di single sign on (SSO) Si chiede di specificare che tale configurazione debba essere effettuata solo se l'applicazione in scopo include l'opzione 2fa e nel caso in cui l'Amministrazione richiedente abbia un sistema di SSO e 2fa</p> <p>Risposta La configurazione 2fa andrà effettuata quando richiesto dall'Amministrazione compatibilmente con i criteri e requisiti tecnici di ambiente.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 104 | Capitolato d'Oneri 14. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA pag. 39 | <p>Domanda L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto Si chiede di chiarire se il concorrente è tenuto a dichiarare i nomi di tutte le persone che sono individuati dai criteri di valutazione C10, C11, C12 dei lotti 2, 3, 4,5, 6 ed ai criteri di valutazione C14, C15, C16 dei lotti 7, 8, 9, 10, 11</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda inoltre risposta al chiarimento ID 14.</p> |
| 105 | Capitolato d'Oneri 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica pag. 47 e successive | <p>Domanda In riferimento ai criteri di valutazione C10, C11, C12 dei lotti 2, 3, 4,5, 6, ai criteri C14, C15, C16 dei lotti 7, 8, 9, 10, 11 e all'Allegato 15 Schema di Offerta tecnica 2.2.3. Criteri tabellari (dichiarazione di Impegno) si chiede di chiarire cosa si intende per "impegno del concorrente ad impiegare, nell'ambito dell'Accordo Quadro, risorse professionali", ovvero se il concorrente deve possedere in sede di offerta i CV e relative certificazioni richieste per le quali si impegna o se il concorrente deve solo dichiarare che utilizzerà quelle risorse professionali per cui si è impegnato in fase di offerta durante l'esecuzione del contratto e che, pertanto, tali risorse potrà renderle disponibili anche ricorrendo a subappalti.</p> <p>Risposta Si tratta di un impegno in sede di offerta e quindi, il concorrente deve solo dichiarare che utilizzerà quelle risorse professionali per cui si è impegnato in fase di offerta. La prestazione potrà essere oggetto di subappalto alle condizioni previste all'art. 105 e nel rispetto della qualifica indicata in offerta.</p> |
| 106 | Capitolato d'Oneri 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica pag. 44 | <p>Domanda In riferimento a quanto riportato nel criterio di valutazione C01 "Nel caso in cui nella compagine del concorrente fosse presente una o più piccole e/o medie imprese innovative* oppure fossero presenti strutture interne dedicate all'innovazione..." Si chiede di chiarire cosa si intende per "strutture interne dedicate all'innovazione" ovvero, se è assimilabili a "strutture interne dedicate all'innovazione" un dipartimento interno al concorrente che si occupa di progetti innovativi.</p> <p>Risposta Si conferma che per strutture interne dedicati all'innovazione si intendono anche i dipartimenti interni al concorrente che si occupano di progetti innovativi. Si veda inoltre risposta al chiarimento ID 69.</p> |
| 107 | Capitolato d'Oneri 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica pag. 47 e successive | <p>Domanda In riferimento ai criteri di valutazione C10, C11 e C12 Possesso delle Certificazioni 27001, 27017 e 27018 Si chiede di confermare se per rispondere al requisito è possibile ricorrere all'avvalimento.</p> <p>Risposta Non si conferma. Non è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 108 | Indicatori di qualità- importo massimo pagine 17, 19, 19 | <p>Domanda Consip S.p.A. o l'Amministrazione per le parti di sua competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'Accordo Quadro. Si chiede di confermare che l'importo massimo delle penali non può superare il 10% della somma dei contratti specifici attivi, ovvero il 10% del valore dell'Accordo Quadro solo nel caso in cui l'intero valore dell'Accordo quadro sia stato consumato.</p> <p>Risposta Non si conferma, si veda l'errata corrige n.2 lettere E,F,G con particolare riferimento alla eliminazione negli allegati "Indicatori di qualità" del paragrafo "Importo massimo". La percentuale massima per le penali, tanto per le Amministrazioni quanto per la Consip SpA, è indicata agli articoli "Penali" dei relativi Schemi di accordo quadro.</p> |
| 109 | Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 2 Sezione 2 pag. 1 | <p>Domanda Cella A11 Si chiede di confermare che il valore della Cella A11 = "Servizi di supporto al PMO" sia in realtà da sostituire con "Servizi di supporto".</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda documento ripubblicato</p> |
| 110 | Allegato 13 | <p>Domanda Con riferimento all'allegato 13 – schema di accordo quadro, al paragrafo 2, è indicato "Il Fornitore, ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012, è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una Commissione pari allo ____ % <indicare la misura della Commissione solo al momento della stipula> da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato con riferimento agli acquisti effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente." Si chiede conferma che la percentuale da riportare sia pari allo 0,5 come indicato all'art. 1.3 del Capitolato d'Oneri e all'art. 31 comma 1 dell'allegato 17 – Schema di accordo quadro lotto 1.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda la documentazione ripubblicata con particolare riferimento al documento Flusso commissione a carico del fornitore vedasi errata corrige n.2 lettera H.</p> |
| 111 | Allegato 18 | <p>Domanda Con riferimento all'allegato 18 – Schema di contratto esecutivo lotto 1, paragrafo 10, fatturazione e pagamenti, si chiede di specificare le tempistiche di pagamento che non risultano indicate</p> <p>Risposta Le tempistiche saranno determinate in virtù delle disposizioni di legge e contrattuali applicabili al momento della stipula del contratto.</p> |
| 112 | Forma di partecipazione | <p>Domanda Si chiede conferma sulla possibilità di partecipazione in RTI verticale</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 113 | Capitolato d’Oneri art. 6.2 | <p>Domanda</p> <p>Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria previsti dal Capitolato d’Oneri art. 6.2 ai fini della partecipazione al Lotto 1 si chiede conferma che ai fini del computo del fatturato specifico annuo utile a comprovare il rispettivo possesso possano concorrere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di Servizi Internet - Fornitura di Servizi di Posta Elettronica - Fornitura di Servizi di progettazione di siti web - Fornitura di Servizi di hosting - Fornitura di servizi di applicazioni - Fornitura di Servizi di Managed Operation - Fornitura di Servizi DNS. <p>Risposta</p> <p>Non si conferma. Tra quelli indicati possono considerarsi utili al computo del fatturato specifico annuo i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di Servizi Internet - Fornitura di Servizi di hosting - Fornitura di Servizi DNS <p>Si veda inoltre risposta ai chiarimenti ID 38,83. In generale il fatturato valido deve essere riconducibile a servizi erogati in cloud (ad esempio posta elettronica in modalità SaaS).</p> |
| 114 | Allegato 16A “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1” al par. 2.9 | <p>Domanda</p> <p>In relazione ai servizi Cloud IaaS e PaaS di cui al Lotto 1 della presente procedura di gara, e precisamente alla categoria di servizi “Databases” l’Allegato 16A “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1” al par. 2.9 riporta: “Tramite la categoria database le PPAA potranno acquisire diverse tipologie di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istanze gestite di database relazionali di tipologia Open o di tipologia Licensed; - Istanze gestite di database non relazionali di tipologia Data Warehouse e NoSQL database. <p>Per le istanze gestite di database relazionali dovrà essere garantita interoperabilità tramite API con una piattaforma Open (e.g. Maria DB, MySQL, PostgreSQL) o con una piattaforma licensed (e.g. SQL Server, OracleDB o altri db). Sarà premiata la profondità dell’interoperabilità dei servizi intesa come numerosità delle piattaforme supportate tramite API. Dovranno essere disponibili strumenti per l’estrazione dei dati dai DB.” Considerato quanto sopra richiamato, si chiede dunque di confermare che l’acquisizione delle licenze e del relativo supporto sui database basati su prodotti commerciali a licenza sia da considerarsi esclusa dalla presente procedura di gara, e che di conseguenza i servizi richiesti siano finalizzati esclusivamente alla gestione delle istanze DB che potranno essere create sugli ambienti messi a disposizione per la rispettiva installazione in cloud.</p> <p>Risposta</p> <p>Non si conferma. Le pubbliche amministrazioni che utilizzeranno una istanza DB pagheranno il costo relativo alla tipologia di database come specificato nel listino unitamente ai costi per le risorse computazionali</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>utilizzate (eg. CPU,RAM, storage) e per le altre risorse che verranno "consumate" (eg. monitoring).</p> |
| 115 | <p>Allegato 16A "Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1" al par. 2.5</p> | <p>Domanda Con riferimento alla componente Network del Lotto 1 della presente procedura di gara, l'Allegato 16A "Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1" al par. 2.5 esplicita requisiti esclusivamente per le connessioni aggiuntive, prescrivendo per queste la presenza di un link primario ed un link di failover per garantire alta affidabilità del singolo collegamento e bande da 1 Gbps o 10 Gbps. Nessun requisito viene per contro espresso in termini di connettività di base che ad ogni modo il CSP deve assicurare tra la singola PA aderente e le availability zone del CSP medesimo, né in termini di affidabilità e né in termini di tempi di latenza. Si chiede pertanto di confermare che detto collegamento di base sia a carico della singola PA e quindi escluso dalla presente procedura di gara.</p> <p>Risposta I servizi richiesti dalle PA nell'ambito del lotto 1 dovranno essere connessi verso l'internet pubblico. Si veda risposta al chiarimento ID 43.</p> |
| 116 | <p>art. 8 "Subappalto" il Capitolato d'Oneri</p> | <p>Domanda in relazione all'art. 8 "subappalto" il capitolato d'oneri precisa quanto segue: "il _____ concorrente _____ indica: - all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'accordo quadro (presente procedura), di voler ricorrere al subappalto; - nell'ambito del piano operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell'accordo quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del codice, ad eccezione del limite stabilito nel comma 2, che a seguito della sentenza c-63/18 della corte di giustizia europea del 26/09/2019, non trova applicazione. resta ferma la possibilità per gli operatori economici di indicare, in tale sede, la quota che intendono subappaltare. in mancanza di espressa indicazione di quanto sopra l'affidatario non potrà _____ ricorrere _____ al _____ subappalto." in ragione di quanto sopra riepilogato si chiede di confermare che: 1. in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione agli accordi quadro dei lotti dal 2 all'11-esimo, nel dgue debba essere indicata la sola volontà di ricorrere al subappalto senza alcuna esplicitazione delle quote</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>delle lavorazioni specifiche su cui si intende esercitare tale diritto, contrariamente a quanto previsto dal modello dgue allegato alla documentazione di gara, considerato quanto disciplinato dalla sentenza c-63/18 della corte di giustizia europea del 26/09/2019 testé richiamata; diversamente si chiede di confermare che anche laddove vengano indicate quote ipotetiche di subappalto su specifiche attività queste non siano da considerarsi limite entro il quale poter esercitare possibilità di ricorso al subappalto;</p> <p>2. in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione all'accordo quadro del lotto 1, nel dgue non debba essere indicata volontà di ricorrere al subappalto essendo questa da dichiarare solo nella seconda fase di aggiudicazione dell'aq del lotto 1, ovvero in nell'ambito del piano operativo o dell'offerta che sarà prodotta in risposta ai singoli appalti specifici banditi dalle diverse pa aderenti.</p> <p>Risposta</p> <p>Sub 1): si conferma che in sede di offerta nell'ambito della procedura di AQ, il concorrente dovrà solo indicare la volontà di ricorrere al subappalto.</p> <p>Sub 2): non si conferma. In sede di offerta nell'ambito dell'AQ – come precisato al punto precedente – il fornitore dovrà indicare la sola volontà di voler ricorrere al subappalto, anche nel caso del Lotto 1. L'unica specificità, nel caso del Lotto 1, è dettata dal fatto che in II fase può esservi un rilancio competitivo e quindi l'indicazione delle prestazioni oggetto di subappalto possono essere indicati in sede di Offerta.</p> <p>Per quanto riguarda la seconda fase, si veda la risposta al chiarimento ID 68 e la documentazione così come ripubblicata, laddove si è modificata la disciplina sul subappalto di cui al paragrafo 8 del Capitolato d'Oneri in questi termini:</p> <p><i>"- nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione in sede di Piano Operativo/Offerta di seconda fase delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario <u>non potrà ricorrere al subappalto</u>. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare."</i></p> <p>Pertanto, nel caso di partecipazione al Lotto 1, nel DGUE di I fase dovrà solo indicare la volontà di subappaltare e nella II fase, il fornitore dovrà indicare nel nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo), le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di espressa indicazione in sede di</p> |
|--|--|---|

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>Piano Operativo/Offerta di seconda fase delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.</p> |
| 117 | <p>criteri di valutazione tecnica C10, C11, C12</p> | <p>Domanda Con riferimento alle certificazioni aziendali 27001, 27017, 27018 previste dai Lotti dal 7 al 11, per i criteri di valutazione tecnica C10, C11, C12, considerato che il rispettivo possesso requisito di esecuzione e non di partecipazione, si chiede conferma che la comprova di dette certificazioni debbano essere presentate dagli aggiudicatari dopo la comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro di riferimento.</p> <p>Risposta In linea con quanto definito al paragrafo Documenti per la stipula, si conferma.</p> |
| 118 | <p>certificazioni professionali di cui ai Lotti dal 2 all'11-esimo</p> | <p>Domanda Con riferimento alle certificazioni professionali di cui ai Lotti dal 2 all'11-esimo, e precisamente: - Lotti 2-6, Criterio C10 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI O CREDENZIALI: "PROJECT MANAGER" - Lotti 2-6, Criterio C11 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD ARCHITECT" - Lotti 2-6, Criterio C12 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD SPECIALIST" - Lotti 7-11, Criterio C14 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT" - Lotti 7-11, Criterio C15 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD ARCHITECT" - Lotti 7-11, Criterio C16 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI "CLOUD SYSTEM ENGINEER"</p> <p>considerato quanto riportato in premessa di ciascuno degli anzidetti criteri di valutazione, ovvero che "sarà valutato l'impegno del concorrente ad impiegare, nell'ambito dell'Accordo Quadro, almeno [OMISSIS] risorse professionali nella figura di [OMISSIS] in possesso di una o più certificazioni negli ambiti di seguito descritti", si chiede di</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>confermare che dette certificazioni debbano essere possedute e presentate dopo la stipula dell'Accordo Quadro del lotto di riferimento, nella fase esecutiva dell'AQ congiuntamente alla stipula del Contratto Esecutivo come riportato nel Capitolato Tecnico Speciale - Lotti 7-11 par 9.2.</p> <p>Risposta In linea con quanto definito al paragrafo Documenti per la stipula, si conferma.</p> |
| 119 | certificazioni professionali di cui ai Lotti dal 2 all'11-esimo | <p>Domanda</p> <p>In relazione alle certificazioni professionali di cui ai Lotti dal 2 all'11-esimo, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lotti 2-6, Criterio C11 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD ARCHITECT" - Lotti 2-6, Criterio C12 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD SPECIALIST" - Lotti 7-11, Criterio C14 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT" - Lotti 7-11, Criterio C15 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD ARCHITECT" - Lotti 7-11, Criterio C16 – POSSESSO DI CERTIFICAZIONI "CLOUD SYSTEM ENGINEER" <p>vista la molteplicità, specificità e numerosità di certificazioni richieste per ciascun profilo professionale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) AWS Certified (Cloud/Security Specialty/SysOps Administrator/Advanced Networking) b) Microsoft Certified (Azure Administrator/Azure Data Engineer/Tecnico sicurezza Azure) c) Oracle Certified (Cloud Infrastructure Cloud Operations/Database Cloud/Integration Cloud/Security Cloud) d) IBM Cloud Certified (Application Developer - Cloud Solutions/System Administrator/Solution Advisor - IBM Cloud Foundations), IBM Security e) Google Cloud Certified (Data Engineer/Cloud Network Engineer/Cloud Security Engineer) f) Certified Cloud Security Professional (CCSP)/Cloud Certified Professional (CCP), CompTIA Cloud +, NCTA Cloud Operations/NCTA Cloud Technologies, Cloud Credential Council (CTA-Cloud Technology Associate/PCA-Professional Cloud Administrator/PCSM-Professional Cloud Service Manager/PCS-Professional Cloud Security Manager) g) Linux Professional Institute Certified (LPIC-1: Linux Administrator/LPIC-2: Linux Engineer/LPIC-3 300: Linux Enterprise Professional - Mixed Environment/LPIC-3 303: Linux Enterprise Professional - Security/LPIC-3 304: Linux Enterprise Professional - Virtualization & High Availability) h) Certified Kubernetes Administrator (Cloud Native Computing |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>Foundation - CNCF/The Linux Foundation) essendo il rispettivo possesso utile alla esecuzione dei Contratti Esecutivi delle PA aderenti agli AQ e non alla partecipazione alla gara in esame, si chiede di confermare se, fermo restando l'impegno dell'aggiudicatario ad impiegare risorse professionali in numero e certificazioni per profilo professionale pari a quelle previste dai criteri di valutazione di ciascun lotto per la durata dell'AQ, detti requisiti di certificazione possano essere soddisfatti mediante il ricorso a personale non dipendente dell'aggiudicatario, ovvero anche afferente a subappaltatori di cui quest'ultimo potrà avvalersi.</p> <p>Risposta Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, l'impegno ad impiegare figure professionali secondo i criteri della lex specialis, non può essere soddisfatto mediante il ricorso al subappalto. In sede di esecuzione invece il concorrente può fare ricorso al subappalto secondo le indicazioni fornite dalla lex specialis.</p> |
| 120 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11" a pag.5 | <p>Domanda In relazione al "Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11" a pag.5 si precisa quanto segue: "In linea generale, il Fornitore dovrà provvedere presso le proprie sedi ai posti di lavoro necessari per l'esecuzione delle attività contrattuali, che dovranno essere dotati, a proprio carico, sia del necessario corredo hardware e software sia degli eventuali collegamenti necessari. " Considerato quanto sopra richiamato, si chiede dunque di confermare che eventuali collegamenti VPN verso siano da intendersi esclusi dalla presente procedura di gara.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 121 | Capitolato d'Oneri, Lotto 1, pag. 42 e 43 | <p>Domanda In riferimento al Capitolato d'Oneri, Lotto 1, pag. 42 e 43: 1. Relativamente al criterio ID R3, trattandosi di una caratteristica direttamente ed unicamente associabile al CSP prescelto dal fornitore (cfr. capitolato tecnico speciale lotto 1 - cap 2.2 - cit: "tutti i servizi dovranno essere erogati tramite una Cloud Management Platform nativa del CSP"), si chiede di confermare che qualora due o più fornitori presentino il medesimo CSP questi vengano valutati per detto criterio di valutazione alla stessa stregua ovvero con medesimo coefficiente di valutazione tecnica, considerato che i rispettivi elementi di offerta non potranno che basarsi e confermare quanto attuato dal medesimo CSP; 2. Relativamente ai criteri ID R4, R8, R12, R16, R17, R18, R22, R25, R27 e R30, si chiede di chiarire come vengano valutati i rispettivi punteggi</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>tecnici qualora due o più fornitori presentino lo stesso CSP, considerato che, essendo le caratteristiche tecniche di quanto oggetto di valutazione in detti criteri direttamente ed unicamente discendenti dal CSP proposto, la discrezionalità nella assegnazione dei corrispondenti punteggi tecnici sembra essere potenzialmente non efficace nella prima fase di selezione INTRA CLUSTER CSP.</p> <p>Risposta Relativamente al punto 1, non si conferma. Difatti la CMP risulta uno strumento aperto che espone API programmabili per il miglioramento delle funzionalità della stessa CMP e/o integrazione di ulteriori feature, l'implementazione di miglioramenti da parte del Concorrente rientra nella discrezionalità della valutazione anche in caso di valutazione INTRA CLUSTER CSP. Relativamente al punto 2, anche per quanto riguarda gli altri criteri citati la Commissione conserva la discrezionalità necessaria per valutare la Relazione tecnica presentata dal Concorrente.</p> |
| 122 | <p>criterio C11, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 75, 82, 88, 95, 102 del "Capitolato d'oneri"</p> | <p>Domanda Con riferimento al criterio C11, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 75, 82, 88, 95, 102 del "Capitolato d'oneri", si prega di confermare che ai fini della valutazione del criterio Certificazione 27017 sarà valutato il possesso della certificazione ISO IEC 27001 con l'utilizzo della linea guida ISO/IEC 27017.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 123 | <p>criterio C12, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 75,82, 88, 95, 102 del "Capitolato d'oneri"</p> | <p>Domanda Con riferimento al criterio C12, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 75,82, 88, 95, 102 del "Capitolato d'oneri", si prega di confermare che ai fini della valutazione del criterio Certificazione 27017 sarà valutato il possesso della certificazione ISO IEC 27001 con l'utilizzo della linea guida ISO/IEC 27018.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 124 | <p>Capitolato Tecnico - Parte Generale", Par 2.3.5, pagina 20</p> | <p>Domanda In relazione al "Capitolato Tecnico - Parte Generale", Par 2.3.5, pagina 20 si prega di confermare che l'amministrazione debba approvare il "piano Operativo" entro 30 giorni solari dalla ricezione dello stesso da parte del Fornitore.</p> <p>Risposta Non si conferma. Entro 30 giorni l'Amministrazione ha facoltà di richiedere variazioni al Piano.</p> |
| 125 | <p>Capitolato Tecnico - Parte Generale", Par 2.3.5, alla pagina 20</p> | <p>Domanda In relazione al "Capitolato Tecnico - Parte Generale", Par 2.3.5, alla pagina 20, si prega di confermare che il piano dei fabbisogni si considera decaduto decorsi 60 giorni solari dalla ricezione del piano operativo da parte dell'amministrazione.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 126 | Capitolato Tecnico - Parte Generale”, Par 2.3.6.2, pag. 24 | <p>Domanda In relazione al “Capitolato Tecnico - Parte Generale”, Par 2.3.6.2, pag. 24, si prega di confermare che il profilo professionale minimo per la figura di Responsabile tecnico per l'erogazione dei servizi per i lotti 7-11 indicato come Cloud solution Architect sia assimilabile alla figura di Cloud Architect come descritta nel Capitolato d'Oneri e in Appendice 2 al CT Speciale Lotti 7-11 PROFILI PROFESSIONALI.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda Errata Corrigere n.2 lett I e documento ripubblicato “Capitolato tecnico Parte generale” con riferimento al paragrafo 2.3.6.2.</p> |
| 127 | Capitolato Tecnico - Parte Generale”, Par 2.3.6.3, pagina 24 | <p>Domanda In riferimento a quanto riportato nel “Capitolato Tecnico - Parte Generale”, Par 2.3.6.3, pagina 24, si prega di confermare che la figura di responsabile della strategia di migrazione sia relativa ai contratti esecutivi per i servizi di supporto (lotti 2-6).</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 128 | Par 2.3.6.4, pagina 25 del “Capitolato Tecnico - Parte Generale” | <p>Domanda Con riferimento al Par 2.3.6.4, pagina 25 del “Capitolato Tecnico - Parte Generale”, si prega di confermare che la figura di responsabile della migrazione cloud sia relativa ai contratti esecutivi per i servizi tecnologici (lotti 7-11).</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 129 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11”, Par 7.1 | <p>Domanda In relazione al “Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11”, Par 7.1, si prega di confermare che il profilo professionale indicato come Cloud solution Architect sia assimilabile alla figura di Cloud Architect come descritta nel Capitolato d'Oneri ed in Appendice 2 al CT Speciale Lotti 7-11 PROFILI PROFESSIONALI.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda Errata corregge n.2 lett. D e documentazione ripubblicato con riferimento al paragrafo 7.1 tabella Figura professionale.</p> |
| 130 | Appendice 1 al capitolato tecnico speciale lotti 7-11 - Indicatori di qualità dei lotti 7-11. Cap 2 | <p>Domanda Con riferimento al capitolo 2 “Matrice di corrispondenza indicatori di qualità e azioni contrattuali”, poiché presenta riferimenti errati (p.es. pag 9. "Errore. L'origine riferimento non è stata trovata") si chiede di poter avere chiarimento sul rispettivo contenuto.</p> <p>Risposta Si veda Errata corregge n.2 lett. E e documento ripubblicato con riferimento al documento Appendice 1 al CT speciale lotti 7-11 – Indicatori di qualità.</p> |
| 131 | Appendice 1 al capitolato tecnico speciale lotti 7-11 - Indicatori di qualità | <p>Domanda In riferimento all’”Appendice 1 al capitolato tecnico speciale lotti 7-11 - Indicatori di qualità”, ed in particolare al Capitolo 3.8 TOPW, si prega di confermare che il valore di soglia per l'indicatore TOPW sia pari a 2 e che lo stesso possa essere ridotto al valore 1 in sede di offerta mediante</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>impegno da parte del fornitore come specificato nel Capitolato d'Oneri nel criterio C18 relativamente ai lotti 7-11.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett E e documentazione ripubblicata "Appendice 1 al CT speciale Lotti 7-11 – Indicatori di qualità" con riferimento al paragrafo 3.8 tabella "Numero di risorse sostituite su iniziativa del fornitore".</p> |
| 132 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.5.2 Training | <p>Domanda Con riferimento al "Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.5.2 Training (M5.2), si chiede di confermare che la formazione sia da intendersi come "train the trainers".</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 133 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.5.2 Training (M5.2) | <p>Domanda In relazione al "Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.5.2 Training (M5.2), si chiede di confermare che l'aula sarà composta da un'audience minima di 10 discenti.</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 134 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.3.1 Definizione policy di sicurezza (M3.1) | <p>Domanda Con riferimento al "Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.3.1 Definizione policy di sicurezza (M3.1), si richiede di fornire l'elenco dei software antivirus ed anti-malware per i nodi ed il networking autorizzati dall'amministrazione.</p> <p>Risposta Le attività sono previste da implementarsi sui servizi offerti da CSP in ambito public cloud. Le attività riguarderanno ad esempio la configurazione di policy DDoS oppure la configurazione degli allarmi sulle piattaforme di monitoring.</p> |
| 135 | Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.5.1 Gestione degli incident (M5.1) | <p>Domanda In relazione al "Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11" ed in particolare al Capitolo 6.5.1 Gestione degli incident (M5.1), si chiede di confermare che il livello di servizio desiderato del SOC sia 7x7 H24.</p> <p>Risposta Non si conferma. Non è richiesto un SOC, si faccia riferimento a quanto richiesto nel capitolato tecnico speciale lotti 7-11 paragrafo.</p> |
| 136 | C02 relativo al lotto 7, il "Capitolato d'oneri" a pagina 73 | <p>Domanda Con riferimento al criterio C02 relativo al lotto 7, il "Capitolato d'oneri" a pagina 73 precisa quanto segue: "La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - aderenza al contesto della presente iniziativa (Servizi di supporto all'adozione del cloud); - valore aggiunto apportato ai fini della presente iniziativa, anche in termini di innovatività dell'esperienza descritta." Si prega di confermare che il riferimento ai "Servizi di supporto all'adozione del cloud" debba essere inteso come "Servizi Tecnologici Cloud".</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda Errata corrige n.2 e documento ripubblicato con</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | particolare riguardo al Capitolato d’Oneri paragrafo 17.1 tabella di valutazione per il lotto 7. |
| 137 | <p>critério C03, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 73, 80, 86, 93, 100 del “Capitolato d’Oneri”</p> | <p>Domanda Con riferimento al criterio C03, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 73, 80, 86, 93, 100 del “Capitolato d’Oneri”, si precisa quanto segue: "Sarà valutata l'esaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Solution Design e Solution Architecture (di cui al par. 5.2 del Capitolato Tecnico parte speciale)." Si prega di confermare che il riferimento al par.5.2 del Capitolato Tecnico parte speciale sia da intendersi invece riferito al par.6.1 del documento "All. 16C - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2.</p> |
| 138 | <p>critério C04, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 73, 80, 87, 93, 100 del “Capitolato d’Oneri”</p> | <p>Domanda Con riferimento al criterio C04, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 73, 80, 87, 93, 100 del “Capitolato d’Oneri”, si precisa quanto segue: "Sarà valutata l'esaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Migrazione verso scenari cloud (di cui al par. 5.3 del Capitolato Tecnico)." In particolare si chiede se sia corretto il riferimento al par.5.3 del Capitolato Tecnico oppure se questo sia da intendere riferito al par.6.2 del documento "All. 16C - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2.</p> |
| 139 | <p>critério C05, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 73, 80, 87, 93, 100 del “Capitolato d’Oneri”</p> | <p>Domanda Con riferimento al criterio C05, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 73, 80, 87, 93, 100 del “Capitolato d’Oneri”, si precisa quanto segue: "Sarà valutata l'esaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Definizione della Sicurezza per ambienti cloud (di cui al par. 5.4 del Capitolato Tecnico)." In particolare si chiede se sia corretto il riferimento al par.5.4 del Capitolato Tecnico oppure se questo sia da intendere riferito al par.6.3 del documento "All. 16C - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 140 | <p>critério C06, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 74, 80, 87, 94, 100 del "Capitolato d'Oneri"</p> | <p>Domanda Con riferimento al criterio C06, e nello specifico ai lotti 7-8-9-10-11, alle pagine 74, 80, 87, 94, 100 del "Capitolato d'Oneri", si precisa quanto segue: "Sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e l'efficacia della proposta, con particolare riferimento all'aspetto metodologico, al modello operativo ed alle soluzioni tecniche proposte per le attività di Service Management di ambienti cloud (di cui al par. 5.5 del Capitolato Tecnico)." In particolare si chiede se sia corretto il riferimento al par.5.5 del Capitolato Tecnico oppure se questo sia da intendere riferito al par.6.4 del documento "All. 16C - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 2.</p> |
| 141 | <p>CAPITOLATO D'ONERI</p> | <p>Domanda Con riferimento ai profili Cloud Architect (C15) e Cloud System Engineer (C16), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "G" dei criteri di valutazione C15 e C16 dei Lotti 7-11, in considerazione dell'equivalenza dei syllabus e competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione, si chiede conferma che possano essere considerate altresì equivalenti le certificazioni seguenti ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente: ·"Red Hat Certified System Administrator" e "Suse Administration", in quanto equiparabili della LPIC-1; ·"Red Hat Certified Engineer" e "Suse Engineer", in quanto equiparabili della LPIC-2; ·"Red Hat Certified Architect" e "Suse Architect", in quanto equiparabili della LPIC-3.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 142 | <p>CAPITOLATO D'ONERI</p> | <p>Domanda Con riferimento ai profili CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT (C14), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "C" del criterio di valutazione C14 dei Lotti 7-11, in considerazione dell'equivalenza dei syllabus e competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione, si chiede conferma che possa essere considerata altresì equivalente la certificazione "Certified Cloud Architect" di Cloud Institute ai fini del calcolo del corrispondente punteggio tecnico.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 143 | <p>CAPITOLATO D'ONERI</p> | <p>Domanda Con riferimento ai profili CLOUD ARCHITECT (C15) e CLOUD SYSTEM ENGINEER (C16), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "F" dei criteri di valutazione C15 e C16 dei Lotti 7-11, in considerazione dell'equivalenza dei syllabus e competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione, si chiede conferma che possa essere considerata altresì equivalente la certificazione "Certified Cloud</p> |

| | | |
|-----|--------------------|--|
| | | <p>Architect" di Cloud Institute ai fini del calcolo del corrispondente punteggio tecnico.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 144 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Con riferimento ai profili CLOUD ARCHITECT (C15) e CLOUD SYSTEM ENGINEER (C16), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "F" dei criteri di valutazione C15 e C16 dei Lotti 7-11, in considerazione dell'equivalenza dei syllabus e competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione, si chiede conferma che possa essere considerata altresì equivalente la certificazione "EXIN Cloud Computing Foundation" di Exin ai fini del calcolo del corrispondente punteggio tecnico.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 145 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Relativamente ai profili CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT (C14), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "C" del criterio di valutazione C14 dei Lotti 7-11, in considerazione dell'equivalenza dei syllabus e competenze richieste ai fini dell'ottenimento della certificazione, si chiede conferma che possa essere altresì considerata equivalente la certificazione "EXIN Cloud Computing Foundation" di Exin ai fini del calcolo del corrispondente punteggio tecnico.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 146 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Con riferimento al profilo Cloud Infrastructure Consultant (C14), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "D" del criterio di valutazione C14 Lotti 7-11, in considerazione delle competenze espresse dalle certificazioni suddette, si chiede se possa essere altresì considerata equivalente la certificazione "LPIC-3 303: Security" di Linux Professional Institute, in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste, ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 147 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Con riferimento al profilo Cloud Infrastructure Consultant (C14), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "D" del criterio di valutazione C14 Lotti 7-11, in considerazione delle competenze espresse dalle certificazioni suddette, si chiede se possa essere altresì considerata equivalente la certificazione "Certified Information Systems Security Professional (CISSP)" di International Information System Security Certification Consortium, in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste, ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente.</p> |

| | | |
|-----|--------------------|---|
| | | <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 148 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Con riferimento al profilo Cloud Infrastructure Consultant (C14), ed in particolare alle certificazioni riportate al capoverso "D" del criterio di valutazione C14 Lotti 7-11, in considerazione delle competenze espresse da dette certificazioni, si chiede se possa essere altresì considerata equivalente la certificazione "CCSK Foundation" di Cloud Security Alliance (CSA), in quanto basata sui medesimi argomenti e conoscenze richieste, ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 149 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Con riferimento ai profili CLOUD ARCHITECT (C15) e CLOUD SYSTEM ENGINEER (C16), ed in particolare alla certificazione prevista al capoverso "H" dei criteri di valutazione C15 e C16 dei Lotti 7-11, in considerazione della equivalenza fra Docker e Kubernetes, si chiede se possa essere altresì considerata equivalente la certificazione "Docker Certified Associate (DCA)" di Docker ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 150 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Con riferimento ai profili CLOUD ARCHITECT (C15) e CLOUD SYSTEM ENGINEER (C16), ed in particolare alla certificazione prevista al capoverso "H" dei criteri di valutazione C15 e C16 dei Lotti 7-11, in considerazione delle competenze da questa espresse, si chiede se la certificazione "Red Hat Certified Specialist in OpenShift Administration" di RedHat, in quanto basata sui medesimi ambiti e conoscenze richieste, possa essere altresì considerata equivalente ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente.</p> <p>Risposta Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 151 | CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda Con riferimento ai profili CLOUD ARCHITECT (C15) e CLOUD SYSTEM ENGINEER (C16), ed in particolare per quanto attiene la certificazione riportata al capoverso "H" dei criteri di valutazione C15 e C16 dei Lotti 7-11, in considerazione delle competenze da questa espressa, si chiede se le certificazioni "Red Hat Certified Specialist in Ansible Automation" di RedHat e/o "Linux Professional Institute DevOps Tools Engineer" di Exin possano essere altresì considerate ai fini del calcolo del punteggio tecnico corrispondente.</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | Considerata l'equivalenza delle competenze necessarie per l'ottenimento delle certificazioni, si conferma. |
| 152 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 1.1 Definizioni | <p>Domanda Con riferimento alla definizione NIST in merito al Public Cloud, si prega di confermare che ai fini della presente procedura il Cloud service Provider (CSP) erogherà i servizi di Public Cloud mediante una infrastruttura situata in spazi di sua proprietà (cit. "L'infrastruttura è situata in spazi proprietari del Cloud Service Provider.")</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 13.</p> |
| 153 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 1.1 Definizioni | <p>Domanda Con riferimento alla definizione di Region si richiede di chiarire meglio cosa si intenda per "zona geografica ben definita". In particolare, non è chiaro quale sia l'estensione ipotizzata di tale zona geografica e se questa si identifichi ad esempio con un CAP, un comune, una provincia, una regione, una nazione, un continente o altro.</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 155, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395.</p> |
| 154 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 1.1 Definizioni | <p>Domanda Con riferimento alla definizione di Region si richiede di chiarire meglio cosa si intenda per "completamente isolata da altre Region". In particolare, si rimarca che tipicamente esiste una connettività geografica ad elevata larghezza di banda e bassa latenza volta ad interconnettere i vari Data Center di un CSP.</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 155, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395.</p> |
| 155 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 1.1 Definizioni | <p>Domanda Con riferimento alla definizione di Availability zone e di Region e nella assunzione che per ciascun CSP esista sia tra le Availability zones sia tra le Region una connettività ad elevata larghezza di banda e bassa latenza volta a garantire la raggiungibilità e l'interconnessione dei servizi IaaS e PaaS erogati dal CSP stesso indipendentemente dalla Availability Zone o dalla Region di erogazione, si richiede di definire con chiarezza ed univocità la distinzione delle due allo scopo di consentire ai fornitori di rispondere con altrettanta chiarezza, univocità e consistenza ai criteri R1 ed R2.</p> <p>Risposta Per Region si identifica un insieme di Availability zone interconnesse con una rete a bassa latenza. Per Availability zone, si intende un insieme di uno o più datacenter interconnessi con una rete a bassissima latenza (<1ms). Il vincolo geografico richiesto per la Region è che la stessa non sia fisicamente collocata in diverse nazioni europee. Non è escluso che all'interno della stessa nazione ci siano più Region.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 156 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 2.2 Requisiti generali | <p>Domanda Con riferimento alla specifica “Tutti i dati dovranno essere caratterizzati da un grace period di 1 mese. Le PPAA, al termine del periodo contrattuale, potranno recuperare i dati mediante semplice richiesta al fornitore entro un periodo di 1 mese in formati accessibili e standard” si prega di confermare che tale specifica sia relativa alla sola categoria Storage come riportato nel par 2.4 Categoria Storage.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 356.</p> |
| 157 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 2.3 Categoria Compute | <p>Domanda Si richiede di chiarire, per le VM acquisite in modalità “riservate per un anno”, come avvenga la consuntivazione delle risorse nel caso in cui l’amministrazione fruisca, nel corso dell’anno di scale-up e/o scale-down tale da far cambiare lo scaglione della VM una o più volte nel corso di un anno. Si richiede altresì di chiarire se vi siano limitazioni nella numerosità o frequenza con cui l’amministrazione possa fruire delle funzionalità di scale-up o scale-down nell’unità di tempo (annuale, mensile, settimanale, giornaliera, oraria, ...)</p> <p>Risposta Verranno fatturate i rispettivi scaglioni su base oraria. Non sono previsti su scale-up e scale-down da parte delle amministrazioni.</p> |
| 158 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 2.4 Categoria Storage | <p>Domanda Si richiede di chiarire quale sia il livello di affidabilità minima che il CSP debba garantire per il servizio di File Storage.</p> <p>Risposta Si faccia riferimento a quanto previsto nel Capitolato tecnico speciale Lotto 1 e sue appendici</p> |
| 159 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 2.4 Categoria Storage | <p>Domanda Si richiede di chiarire quale sia il livello di affidabilità minima che il CSP debba garantire per il servizio di Object Storage</p> <p>Risposta Si faccia riferimento a quanto previsto nel Capitolato tecnico speciale Lotto 1 e sue appendici</p> |
| 160 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 2.4 Categoria Storage | <p>Domanda Si richiede di chiarire quale sia il livello di affidabilità minima che il CSP debba garantire per il servizio di Block Storage</p> <p>Risposta Si faccia riferimento a quanto previsto nel Capitolato tecnico speciale Lotto 1 e sue appendici</p> |
| 161 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 2.4 Categoria Network | <p>Domanda Si richiede di confermare che il servizio di connettività aggiuntiva non includa la connettività fisica volta a connettere l’amministrazione con il CSP.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 162 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 3 Verifiche | <p>Domanda Si richiede di confermare che l’ Azione di verifica che verrà effettuata dalla commissione giudicatrice così come l’eventuale ulteriore caso di</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | tecniche | test, saranno effettuati ai fini della stipula Risposta Non si conferma. L’Azione di verifica risulta ai fini dell’aggiudicazione come definito al paragrafo 15 bis del Capitolato d’Oneri. |
| 163 | Appendice 1 al capitolato tecnico speciale lotto 1 - Indicatori di qualità - Cap 2. | Domanda Con riferimento al capitolo 2 “Matrice di corrispondenza indicatori di qualità e azioni contrattuali”, poiché presenta riferimenti errati (p.es. pag 8. "Errore. L'origine riferimento non è stata trovata") si chiede di poter avere chiarimento sul rispettivo contenuto. Risposta Si veda errata corrige n.2 lett. G e documento ripubblicato. |
| 164 | Appendice 1 al Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 – Indicatori di Qualità, Rif.: 2 | Domanda In merito alla “Matrice di corrispondenza indicatori di qualità ed azioni contrattuali” si chiede di specificare meglio i valori in essa contenuti poiché parte del testo risulta troncato. Risposta Si veda errata corrige n.2 lett. E e documento ripubblicato. |
| 165 | Capitolato D’Oneri, Rif.: 16.4 | Domanda Metodo per il calcolo dei Punteggi In merito al valore di Punteggio Economico si legge “Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 7.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. ... del presente Capitolato d’Oneri.” Si chiede di specificare meglio il valore di tale prodotto in quanto il testo sembra mancante di alcune informazioni Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 34 |
| 166 | Capitolato D’Oneri, Rif.: 16.1 | Domanda Criteri di valutazione dell’offerta tecnica, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 7. Relativamente ai Criteri C15 e C16, si chiede che la certificazione “AWS Certified Solutions Architect – Associate” sia assimilabile tra quelle elencate nell’ambito a) AWS Certified Risposta Si conferma |
| 167 | Capitolato D’Oneri, Rif.: 16.1 | Domanda Criteri di valutazione dell’offerta tecnica, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 7. Relativamente ai Criteri C15 e C16, si chiede che la certificazione “AWS Certified Cloud Practitioner” sia assimilabile tra quelle elencate nell’ambito a) AWS Certified Risposta Si conferma |
| 168 | Capitolato D’Oneri, Rif.: 16.1 | Domanda Criteri di valutazione dell’offerta tecnica, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 7. Relativamente ai Criteri C15 e C16, si chiede che la certificazione “GOOGLE CLOUD CERTIFIED - PROFESSIONAL CLOUD ARCHITECT” sia |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>assimilabile tra quelle elencate nell'ambito e) Google Cloud Certified</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 169 | All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 7.xlsx | <p>Domanda Relativamente al file "All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 7.xlsx" presente nei documenti di gara, si chiede la password per sbloccare il suddetto file in quanto le celle del foglio "Prezzi offerti" risultano bloccate</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 170 | All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 8.xlsx | <p>Domanda Relativamente al file "All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 8.xlsx" presente nei documenti di gara, si chiede la password per sbloccare il suddetto file in quanto le celle del foglio "Prezzi offerti" risultano bloccate</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 171 | All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 9.xlsx | <p>Domanda Relativamente al file "All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 9.xlsx" presente nei documenti di gara, si chiede la password per sbloccare il suddetto file in quanto le celle del foglio "Prezzi offerti" risultano bloccate</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 172 | All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 10.xlsx | <p>Domanda Relativamente al file "All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 10.xlsx" presente nei documenti di gara, si chiede la password per sbloccare il suddetto file in quanto le celle del foglio "Prezzi offerti" risultano bloccate</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 173 | All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 11.xlsx | <p>Domanda Relativamente al file "All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 11.xlsx" presente nei documenti di gara, si chiede la password per sbloccare il suddetto file in quanto le celle del foglio "Prezzi offerti" risultano bloccate</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 174 | Capitolato D'Oneri, Rif.: 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica | <p>Domanda Capitolato D'Oneri, Rif.: 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica, Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 7. Relativamente ai Criteri C15 e C16, si chiede che le certificazioni "Red Hat Certified Engineer" sia assimilabile tra quelle elencate nell'ambito g) Linux Professional Institute Certified</p> <p>Risposta Si conferma</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 175 | Capitolato tecnico speciale Lotto 7/11 Rif par. 2 pag 3 | <p>Domanda Capitolato tecnico speciale Lotto 7/11 Rif par. 2 pag 3 ; Oggetto del contratto “ I servizi oggetto dei lotti 7/11 saranno utilizzati dalle PA per implementare strategie di migrazioni di tipo re_hosting e re purchase ” cosi come definite nel capitolato tecnico generale ...” Si chiede di chiarire, precisare e ove possibile avere indicazione o stima indicativa del numero dei progetti di tipo re-host e re –purchase , e del relativo peso economico , che si prevede le PA potranno implementare.</p> <p>Risposta Non sono disponibili informazioni riguardanti la numerosità dei progetti.</p> |
| 176 | Richiesta di proroga | <p>Domanda Spett.le Amministrazione,con riferimento all'appalto ID 2213, considerata la complessità delle prestazioni da esso previste,si richiede proroga dei termini di presentazione dell'offerta di 30 giorni.</p> <p>Risposta Si veda avviso di rettifica pubblicato in data 25/02/2020.</p> |
| 177 | Capitolato Tecnico Generale, pagina 14, Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 | <p>Domanda In riferimento a quanto scritto nel capitolato tecnico generale a pag. 14 che riguarda le strategie di migrazione e anche a quanto esposto nel capitolato tecnico speciale lotti 7-11, si chiede di confermare che la strategia di migrazione di tipo “re-host” può anche prevedere l’uso di tecnologia Container per incapsulare senza nessuna modifica (e quindi senza accesso a sorgenti) le applicazioni da migrare.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 178 | Capitolato d'oneri | <p>Domanda In relazione allo schema di offerta presentato nella tabella di seguito, cosa si intende per connettività aggiuntiva in HA? È un link che il fornitore dovrà prevedere dal cloud provider al sistema pubblico di connettività (es. SPC)? Od alla facoltà (opzionale) di ogni singola amministrazione di crearsi un Circuito dedicato? In entrambi i casi, si chiede conferma di chi avrebbe in carico l’acquisto/noleggio e la titolarità del circuito fisico del carrier</p> <p>Risposta Per connettività aggiuntiva si intende accesso a banda larga ad internet ridonato per i tagli specificati.</p> |
| 179 | CT speciale L1 | <p>Domanda In merito al requisito sul traffico illimitato delle virtual machine, si chiede conferma che il requisito è da intendersi non soltanto “tecnico”, ovvero assenza di cap e restrizioni, ma anche economico: in particolare, si chiede quindi conferma che qualsiasi costo introdotto dal modello di pricing del cloud provider (ed in particolare il traffico in uscita) dovrà essere incluso nella quotazione dei servizi proposto da capitolato.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 42.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 180 | Capitolato d'oneri | <p>Domanda Con riferimento al capitolato d'oneri, si legge nell'ultimo capoverso del paragrafo 6.4 "Il requisito di cui al punto 7.3 lett c.[...] è posseduto da ogni impresa costituente RTI". E' confermato che si fa riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 6.3. e non 7.3, non risultando quest'ultimo presente?</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda Errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 181 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 Cap 2.2 Requisiti generali | <p>Domanda "...I servizi offerti dovranno essere fruibili tramite un Tenant registrato a nome dalla PA contraente. Alla scadenza del contratto, il Tenant verrà reso disponibile alla PA contraente per permettere la continuità dell'utilizzo dei servizi Public Cloud IaaS e PaaS. " Cosa si intende per "rendere il tenant disponibile alla PA contraente alla scadenza del contratto"? Si fa riferimento al grace period? (periodo durante il quale il cliente potrà recuperare i propri dati ospitati nel tenant?)</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 18.</p> |
| 182 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 Cap 2.2 Categoria Database | <p>Domanda Data warehouse non relazionali: " I servizi relativi alle istanze non relazionali di tipologia Data Warehouse" Storicamente i sistemi di Datawarehouse si basano su database relazionali (anche se spesso non in forma normale. Es Star Schema, Snow flake, ...). Riconoscendo che i workload di tipo Datawarehouse hanno specifiche peculiarità rispetto a quelli OLTP, perché si fa riferimento solo a database non relazionali? E' possibile fornire esempi database non relazionali utilizzati per i sistemi di datawarehouse?</p> <p>Risposta La classificazione definita si riferisce sia a DB non relazioni (o semi-strutturate) sia a DB relazionali. In generale le classificazioni di gara sono da ritenersi limitate al perimetro dell'iniziativa e non necessariamente riscontrabili in letteratura. Alcuni esempi potrebbero essere Redshift, BigQuery, Exadata Cloud Service, DB2 Warehouse, SQL Data warehouse, etc.</p> |
| 183 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 Cap 3 Verifiche Tecniche | <p>Domanda Nella tabella manca la modalità di verifica del REQ_MON_04. Possiamo assumere che la verifica sia di tipo "documentale"?</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 184 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 10 (Lotto 1) | <p>Domanda Traffico in outbound: Tra i servizi base richiesti non è menzionato quello relativo al traffico outbound (egress). Considerando che praticamente ogni servizio cloud prevede tipicamente l'utilizzo di traffico outbound (espresso in genere in GB o TB al mese) e considerando che spesso il costo del traffico outbound rappresenta una quota imprescindibile e non trascurabile in una implementazione cloud, dove e come può essere espresso nell'offerta economica?</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 42.</p> |
| 185 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 10 (Lotto 1) | <p>Domanda Qualora il CSP offra alcuni servizi (tra quelli base richiesti nel capitolato) a costo zero per il cliente, come questo può essere espresso in fase di offerta economica?</p> <p>Risposta E' possibile per l'operatore offrire un prezzo anche uguale a 0. La piattaforma è stata aggiornata per gestire l'eventualità. Tuttavia resta in capo alla commissione il potere di verifica ai sensi 97 del codice dei contratti.</p> |
| 186 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 (Lotto 1) | <p>Domanda Qualora il CSP offra alcuni servizi (tra quelli base richiesti nel capitolato) a costo zero per il cliente fino al raggiungimento di una quota di consumo previsionsata ed un costo a consumo da contabilizzare solo per la parte eccedente, come può questo beneficio per il cliente essere espresso in fase di offerta economica?</p> <p>Risposta E' richiesto di indicare un prezzo per le direttrici di costo indicate. Il prezzo offerto deve tener conto di tutto quanto richiesto nel capitolato tecnico ed ogni Concorrente può offrire, nei limiti della base d'asta, il prezzo che ritiene opportuno.</p> |
| 187 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 10 (Lotto 1) | <p>Domanda Prezzo per Region: Possiamo assumere che i prezzi di base d'asta e le relative offerte siano validi per qualsiasi Region in cui l'Amministrazione vorrà utilizzare il servizio?</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 188 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 11 (Lotto 1) | <p>Domanda Prezzo OS per immagine: Nella tabella prezzi la metrica espressa per il costo dei SO licensed e' per "immagine" mentre tipicamente la metrica adottata è per vCPU all'ora (dimensione della shape compute su cui viene installato il sistema operativo richiesto</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>nel tempo di utilizzo). Possiamo assumere che il prezzo di una immagine è quello relativo ad una vCPU all'ora?</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta ai chiarimenti ID 74 e 75.</p> |
| 189 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 11 (Lotto 1) | <p>Domanda Metrica DB Relazionali: Nella tabella prezzi la metrica espressa per il costo dei DB Relazionali è per "istanza/ora" mentre tipicamente la metrica adottata è per vCPU all'ora (dimensione della shape compute che ospita il database nel tempo di utilizzo). Possiamo assumere che la metrica "istanza/ora" sia da intendere come vCPU/ora?</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta la chiarimento ID 80.</p> |
| 190 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 11 (Lotto 1) | <p>Domanda Prezzo per diversi DB relazionali licensed: La tabella prezzi prevede un solo prezzo a base d'asta per la quotazione dei DB Relazionali Licensed. Tipicamente il prezzo di un database relazionale in cloud (e non) varia in funzione del produttore (Es. Oracle DB, SQL Server, DB2,) e della edizione/set di funzionalità incluse (es. Stanfard Edition, Enterprise Edition,). Come può essere espressa questa differenziazione in fase di offerta economica?</p> <p>Risposta Il prezzo richiesto prevedere di offrire un valore economico legato al prodotto offerto in offerta tecnica (ES. Oracle DB Standard edition) che costruirà la disponibilità "a condizioni fissate" per le Amministrazioni. Qualora le amministrazioni non riscontrino le proprie necessità su quanto previsto in offerta tecnica, potranno procedere con un Appalto Specifico.</p> |
| 191 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 11 (Lotto 1) | <p>Domanda Prezzo per diversi DB relazionali open source: La tabella prezzi prevede un solo prezzo a base d'asta per la quotazione dei DB Relazionali Open Source. Tipicamente il prezzo di un database relazionale in cloud (e non) varia invece in funzione del tipo di DB Engine e delle relative politiche di supporto. Come può essere espressa questa differenziazione in fase di offerta economica?</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 190.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 192 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 pag 11 (Lotto 1) | <p>Domanda Metrica DB NON Relazionali: Nella tabella prezzi la metrica espressa per il costo dei DB NON Relazionali è per "istanza/ora" mentre in genere (nel caso di DB non relazionali di tipo Key Value) la metrica adottata è relativa alle operazioni di read & write nell'unità di tempo (Spesso con tariffe differenziate tra read e write). Come può essere espresso un prezzo in fase di offerta economica?</p> <p>Risposta Si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo 2.9 del CT speciale Lotto 1 in particolare al passaggio "Per ogni DB si stimano 5000 transazioni in scrittura ed altrettante in lettura l'ora". Le amministrazioni ordineranno tante istanze/ora tenendo conto del numero di transazioni previste.</p> |
| 193 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 2 (Lotto 1) | <p>DomandaQualora il cliente PA voglia accedere ad una scontistica migliorativa a fronte di un "commitment" (impegno) di consumo mensile, come può questo beneficio per il cliente essere espresso in fase di offerta economica?</p> <p>Risposta Si veda la definizione di risorse "reserved" cfr Capitolato tecnico speciale Lotto 1.</p> |
| 194 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1 pag 40 (Lotto 1) | <p>Domanda "Si precisa che saranno oggetto di verifica sulla base della "Documentazione a comprova dell'Offerta tecnica- Lotto 1" presentata dai concorrenti, tutte le caratteristiche tecniche minime e i criteri migliorativi tabellari e discrezionali". Assumendo che "criteri migliorativi" e "elementi migliorativi" siano assimilabili. Come gli elementi migliorativi offerti (e opportunamente documentati) che non fanno riferimento a criteri discrezionali possono essere "premiati" in fase di valutazione (punteggio tecnico)? Più in generale, come gli elementi migliorativi offerti possono incidere sul punteggio tecnico?</p> <p>Risposta Verranno valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico solo gli elementi descritti nei criteri migliorativi.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 195 | Rif. Cap. D'Oneri Cap. 15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1 pag 40 e ALLEGATO 15 al Capitolato d'Oneri SCHEMA DI OFFERTA TECNICA (ultima pag) (Lotto 1) | <p>Domanda “Con riferimento ai criteri migliorativi (ove offerti) del prodotto offerto si evidenzia che” “Nel presente paragrafo il concorrente è tenuto a fornire il riepilogo di tutti gli elementi migliorativi che caratterizzano la propria offerta. “ In alcuni casi si parla di “criteri migliorativi” offerti in altri di “elementi migliorativi” E’ corretto assumere che le due definizioni siano assimilabili?”</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 196 | capitolato d'oneri | <p>Domanda Dichiarazione di impegno a produrre cauzione definitiva: confermate che, per quanto riguarda il lotto 1 la predetta dichiarazione, non essendo espressi gli importi delle eventuali cauzioni richieste dalle singole amministrazioni, deve far riferimento solo alla cauzione da prestare in favore di Consip pari a € 600.000,00?</p> <p>Risposta Si conferma che l’impegno previsto al punto 2 del paragrafo 10 del Capitolato d’Oneri, si riferisce per il Lotto 1, all’impegno a prestare in favore di Consip, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari ad euro 600.000,00 (seicentomila/00), predisposta nel rispetto del facsimile di cui all’Allegato 10 – Facsimile di garanzie per la stipula dell’AQ (Mod. 2). Poi, in seconda fase, il Fornitore, in caso di affidamento di ogni singolo Appalto Specifico/Ordine, sarà altresì obbligato a prestare una garanzia definitiva, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, di importo pari al 8 % del valore del Contratto Esecutivo, a copertura delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte con il relativo Contratto d’Appalto e per tutta la sua durata.</p> |
| 197 | schema di Accordo Quadro – Lotto 1 - “premesse” lettera o) | <p>Domanda In riferimento allo schema di Accordo Quadro – Lotto 1 - “premesse” lettera o) si fa riferimento alla cauzione definitiva da prestare come previsto, da capitolato d’oneri, per i lotti da 2 a 11 ci confermate che si tratta di un refuso nello schema relativo al Lotto 1;</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda Errata corrige n. 2 lett. J e documento ripubblicato.</p> |
| 198 | punto 6.2 del Capitolato d’Oneri | <p>Domanda In caso di partecipazione alla gara di una società costituita nel 2020, come vengono riproporzionati i requisiti? il requisito relativo al lotto diviso 24 (mesi) per i mesi di attività dell’azienda neocostituita ? vedasi punto 6.2 del Capitolato d’Oneri “Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di 2 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di</p> |

| | | |
|-----|-----------------------------|--|
| | | <p>attività.”</p> <p>Risposta</p> <p>Per quanto riguarda le società neocostituite ai fini della salvaguardia del principio generale di più ampia partecipazione, il calcolo per la verifica del possesso dei requisiti indicati nella <i>lex specialis</i> va effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa e i bilanci e la documentazione da presentare sono da riferirsi agli anni di effettiva operatività della stessa. Pertanto, l'azienda neocostituita potrà calcolare il fatturato da dimostrare dividendo per 24 il requisito richiesto per il lotto di interesse e quindi moltiplicando il valore mensile per i mesi che residuano tra il termine di presentazione offerte fino al momento della loro costituzione o inizio dell'attività.</p> <p>Le modalità di comprova sono quelle indicate nella documentazione di gara.</p> <p>Si veda inoltre errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato con riferimento al paragrafo 7.2.</p> <p>Si precisa, ad ogni modo, che per tutti i lotti, il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria oltre alla possibilità di ricorrere anche all'istituto dell'avvalimento.</p> |
| 199 | Requisiti di partecipazione | <p>Domanda</p> <p>In caso di società di recente costituzione, partecipante avvalendosi del requisito ISO9001, lo stesso requisito è utilizzabile per la riduzione della garanzia</p> <p>Risposta</p> <p>Non si conferma. Per poter ricorrere allo sgravio del valore della cauzione come previsto all'art. 93, comma 7, infatti, l'operatore deve essere titolare della certificazione richiesta e non può ricorrere all'istituto dell'avvalimento, ciò in ragione della previsione testuale del predetto articolo che consente la riduzione percentuale solo “...per gli operatori economici ai quali venga rilasciata...” la specifica certificazione.</p> |
| 200 | Requisiti di partecipazione | <p>Domanda</p> <p>Stesso quesito di cui al punto 4 per le certificazioni EMAS (o 14001) e carbon footprint, ed in generale previste all'articolo 93 comma 7 per la riduzione della garanzia.</p> <p>Risposta</p> <p>Non si conferma. Per poter ricorrere allo sgravio del valore della cauzione come previsto all'art. 93, comma 7, infatti, l'operatore deve essere titolare della certificazione richiesta e non può ricorrere all'istituto dell'avvalimento, ciò in ragione della previsione testuale del predetto articolo che consente la riduzione percentuale solo “...per gli operatori economici ai quali venga rilasciata...” la specifica certificazione.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 201 | Requisiti di partecipazione | <p>Domanda Si chiede di confermare che per il requisito “Impronta climatica/carbon footprint” occorre allegare il relativo attestato</p> <p>Risposta Ai sensi del paragrafo 10 del Capitolato d’Oneri, relativamente alla costituzione della garanzia provvisoria, per fruire delle riduzioni di cui all’art. 93, comma 7, del Codice dei contratti, il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, secondo le modalità indicate al paragrafo 12.</p> |
| 202 | art. 12, comma 5, dello Schema di Accordo quadro | <p>Domanda In riferimento all’art. 12, comma 5, dello Schema di Accordo quadro vi chiediamo di precisare cosa si intende per “a decorrere dalla “Data di accettazione” successivamente all’esito positivo della verifica di conformità della prestazione” trattandosi di fornitura Cloud a consumo.</p> <p>Risposta In base all’ordinamento delle Amministrazioni il pagamento delle fatture per il consumo avviene solo in seguito a una verifica di conformità il cui relativo verbale verrà considerato quale data di accettazione delle prestazioni stesse salvo diverso accordo tra amministrazione contraente e fornitore sulla data di inizio dell’erogazione.</p> |
| 203 | Pag. 6 del Allegato "All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 | <p>Domanda A Pag. 6 del Allegato "All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1" viene richiesto di mettere a disposizione Delle PA una Cloud Management Platform nativa del CSP (CMP) che le PA possono utilizzare per la gestione dei propri tenant. Si chiede di conferma che il CMP possa essere un prodotto di mercato sviluppato da terze parti e messo a disposizione delle PA</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 204 | Pag. 7 del Allegato "All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 | <p>Domanda A Pag. 7 del Allegato "All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1" viene richiesto di mettere a disposizione Delle PA un tool per la gestione finanziaria che consenta di pianificare il consumo economico e monitorare lo stato di avanzamento. Si chiede perciò conferma che il tale tool possa essere un prodotto di mercato acquistato da terze parti e messo a disposizione delle PA</p> <p>Risposta Si conferma</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 205 | Capitolato d'oneri pag. 22 – Punto 6.3 Requisiti in caso di partecipazione a più lotti | <p>Domanda Premesso che a pag. 22 del Capitolato d'oneri si legge “Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2 lett. b) (come previsto per ciascun lotto) del presente Capitolato d'oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di partecipazione in misura almeno pari (...) Si chiede di confermare che il riferimento al punto 7.2 lett. b) sia errato e che in realtà si intenda il punto 6.2 lett. b)</p> <p>Risposta In generale, si precisa che il riferimento è al requisito del fatturato specifico medio annuo per i lotti di competenza. A seguito del riordino dei paragrafi, come da Errata corrige n.2 lett. A e documentazione ripubblicata, il puntamento corretto è quindi alla lettera 7.2., lett. b).</p> |
| 206 | Capitolato d'oneri pag. 22 – Punto 6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE SI | <p>Domanda Premesso che a pag. 23 del Capitolato d'oneri si legge “Il requisito di cui al punto 7.3 lett. c) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è posseduto da ogni impresa costituente il RTI o il Consorzio.” Si chiede di confermare che il riferimento al punto 7.3 lett. c) sia errato e che in realtà si intenda il punto 6.3 lett. c</p> <p>Risposta In generale, si precisa che il riferimento è al requisito di “CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE” per i lotti di competenza. A seguito della riordino dei paragrafi, come da Errata corrige n.2 lett. A e documentazione ripubblicata, il puntamento corretto è quindi alla lettera 7.3, lett. c).</p> |
| 207 | Capitolato d'oneri Punto 8 SUBAPPALTO | <p>Domanda Premesso che al punto 8 Subappalto si legge quanto di seguito riportato “(...) L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni. Il concorrente indica: - all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro (presente procedura), di voler ricorrere al subappalto; - nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione del limite stabilito nel comma 2, che a seguito della sentenza C-63/18 della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019, non trova applicazione. Resta ferma la possibilità per gli operatori economici di indicare, in tale sede, la quota che intendono subappaltare.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>- Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) "all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare"</p> <p>si chiede di confermare</p> <p>- che all'interno del documento DGUE, il concorrente non debba specificare le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare, ma debba solo dichiarare di voler ricorrere al subappalto.</p> <p>Risposta Si conferma. In generale si veda comunque l'errata corrige n. 2 lett A e documentazione ripubblicata</p> |
| 208 | <p>Capitolato d'oneri 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE - Requisiti in caso di partecipazione a più lotti</p> | <p>Domanda</p> <p>Premesso che</p> <p>Al punto 6.3 del Capitolato d'oneri si legge "In caso di partecipazione a più Lotti tra i lotti 2-6 oppure tra i lotti 7-11:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concorrente singolo dovrà produrre un solo DGUE, una sola istanza di partecipazione e una sola dichiarazione integrativa; - in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola istanza di partecipazione e una sola dichiarazione integrativa, in tal caso: (...) <p>Si chiede di confermare che</p> <p>In caso di partecipazione al lotto 1 e anche ai lotti tra 2-11, il concorrente debba presentare due DGUE, due istanze di partecipazione e due dichiarazioni integrative, ovvero un DGUE, una istanza di partecipazione e una dichiarazione integrativa per la partecipazione al Lotto 1 e un DGUE, una istanza di partecipazione e una dichiarazione integrativa per la partecipazione ai Lotti tra 2-11.</p> <p>Risposta</p> <p>In primo luogo, si osserva che la partecipazione ai lotti 2-6 non consente la partecipazione al lotto 1 e/o ai lotti 7-11, attesa la presenza del vincolo di partecipazione tra il gruppo di lotti 2-6 e 1/7-11. Ciò detto, se il concorrente intende partecipare al lotto 1 ed anche ai lotti 7-11 dovrà compilare e presentare la documentazione come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Per i lotti 7-11, in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione (poiché su questo gruppo di lotti insiste il c.d. "Blocco degli RTI"), ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola istanza di partecipazione e una sola dichiarazione integrativa, compilando con le informazioni previste alla predetta lett. b); B. in caso di partecipazione anche al Lotto 1, il concorrente (ossia la singola impresa, tanto che partecipi individualmente che in associazione) dovrà presentare, invece, un apposito DGUE riferito al lotto 1 e una specifica istanza di partecipazione, |

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>mentre nella dichiarazione integrativa potrà indicare i lotti a cui partecipa ("CHIEDE di partecipare alla presente gara per i seguenti lotti: _____>").</p> |
| 209 | <p>Capitolato d'oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica - Rif. R5 ambito provider di "Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 1"</p> | <p>Domanda Si chiede di confermare che Al fine del raggiungimento del punteggio tecnico, le certificazioni indicate al Requisito "R5" (SOC 1 Type 2, SOC 2 Type 2, SOC 3, CSA Star certification) sono del CSP (Provider) e non del Fornitore.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 210 | <p>Capitolato d'oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica - Rif. Certificazione di sicurezza: CsA Star Certification R5 ambito provider di "Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 1"</p> | <p>Domanda Si chiede di confermare che ai fini dell'attribuzione del punto previsto dal requisito R5 in merito alla certificazione CsA Star Certification, sia sufficiente possedere da parte del CSP uno qualsiasi dei Livelli previsti da tale certificazione</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 211 | <p>Capitolato tecnico speciale - 2.2 Requisiti generali – Rif. I servizi offerti in gara dovranno essere erogati in Region presenti esclusivamente nella comunità Europea e dovrà essere garantito che qualsiasi replica dei dati non esca mai al</p> | <p>Domanda Fermo restando che i servizi saranno resti disponibili in Region all'interno della comunità europea, nel caso di più Region Si chiede di confermare che il Fornitore/CSP ha facoltà di scegliere la Region in cui attivare i servizi richiesti dalle PPAA.</p> <p>Risposta Non si conferma. L'amministrazione potrà scegliere tra le Region offerte dove fruire dei servizi.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | di fuori della comunità Europea. | |
| 212 | Capitolato d'oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – Rif. R10 Ambito Compute "OS Support - Linux - CoreOS .." di "Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 1" | <p>Domanda Si chiede di confermare che per OS support si intende il supporto in termini di virtualizzazione e non la disponibilità del relativo template tra quelli nativi messi a disposizione dal CSP. In ogni caso si richiede di specificarne il significato.</p> <p>Risposta Non si conferma. Per OS support si intende la disponibilità del relativo template tra quelli nativi messi a disposizione dal CSP.</p> |
| 213 | Capitolato tecnico speciale Lotto 1 - 2.2 Requisiti generali – Rif. Requisiti minimi della Cloud Management Platform | <p>Domanda Posto che il Capitolato indica che la CMP debba essere nativa del CSP, ovvero che l'Amministrazione debba poter effettuare le operazioni elencate dal Capitolato come requisiti minimi direttamente sulla CMP del CSP e non tramite intermediazione di interfacce o portali terzi che mascherino la CMP attraverso API, si chiede di confermare che, nel caso in cui il CSP nativamente eroghi dalla propria piattaforma servizi non previsti nel catalogo di gara da CONSIP, tali servizi non debbano essere resi visibili e accessibili in self-provisioning tramite la CMP stessa.</p> <p>Risposta Non si conferma. Non è un requisito obbligatorio oscurare i servizi non previsti a catalogo. Fermo restando che le Amministrazioni saranno tenute ad utilizzare solo quanto espressamente ordinato e non sarà possibile fatturare servizi non previsti a catalogo.</p> |
| 214 | Capitolato tecnico speciale Lotto 1 - 2.2 Requisiti generali – Rif. Requisiti minimi della Cloud Management Platform | <p>Domanda Stante che la CMP sia nativa del CSP come richiesto dal Capitolato, si chiede di confermare che sia corretto intendere che il self provisioning consenta di istanziare i servizi così come richiesti da CONSIP in modalità automatica a livello di Provider.</p> <p>A titolo esemplificativo, un CSP potrebbe offrire nativamente, sul proprio catalogo/listino pubblico, servizi separati di VM e Backup; l'attivazione in self provisioning di un servizio di VM come inteso nel capitolato tecnico (VM comprensiva di backup) deve automaticamente attivare entrambi i</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>servizi aggregati a livello di CMP? In alternativa si chiede di chiarire come l'Amministrazione debba procedere in self provisioning ad istanziare i singoli servizi del CSP per aggregarli così come previsti dal capitolato.</p> <p>Risposta Non si conferma. La richiesta di attivazione dei servizi in modalità self-provisioning mira ad eliminare completamente la necessità di intervento manuale del CSP, non sono richiesta modalità di aggregazione dei servizi richiedibili dalle amministrazioni, ma la CMP deve garantire a queste ultime massima autonomia e tempestività nell'attivazione dei servizi.</p> |
| 215 | <p>Capitolato tecnico speciale Lotto 1 - OGGETTO DELLA GARA – Rif “..Le richieste di upgrade e downgrade dovranno essere disponibili tramite la CMP in maniera “self-provisioning” ...</p> | <p>Domanda Nel corso del ciclo di vita dell'Contratto Esecutivo la singola PA potrebbe avere necessità di ordinare nuovi servizi. A tal proposito si chiede di chiarire se questo possa avvenire sempre tramite l'emissione di un nuovo ordinativo di fornitura o se possa avvenire tramite la funzionalità di self-provisioning. In questo secondo caso si chiede di chiarire come si intende monitorare il consumo effettivo e il raggiungimento del massimale previsto dall'AQ in termini di valore degli ordinativi di fornitura.</p> <p>Risposta La richiesta di nuovi servizi avverrà da un punto di vista amministrativo tramite l'emissione di un nuovo ordine, da un punto di vista tecnico tramite l'attivazione dei servizi in modalità self attraverso la CMP. Il consumo sarà monitorato attraverso le funzionalità del tool di gestione finanziaria cfr. REQ-FIN_02 a pagina 7 del Capitolato tecnico speciale Lotto 1.</p> |
| 216 | <p>Capitolato tecnico speciale Lotto 1 - 2.2 Requisiti generali – Rif. “Dovrà essere messo a disposizione delle PA un tool per la gestione finanziaria, anche inteso come funzionalità della CMP”</p> | <p>Domanda Premesso che la CMP deve essere nativa del CSP come indicato a pagina 6 dell' "All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1.pdf" e che il tool per la gestione finanziaria deve essere una funzionalità della CMP così come riportato espressamente a pagina 7 dello stesso documento, si chiede conferma che anche tale funzionalità si intenda nativa del CSP (Provider). In caso di risposta affermativa si chiede se sia corretto assumere che il CSP debba personalizzare, qualora necessario, l'esposizione dei consumi al fine di renderla congruente alle voci di listino previste dall'AQ.</p> <p>Risposta Non è un requisito obbligatorio la personalizzazione dell'esposizione dei consumi, tuttavia ai fini della fatturazione è indispensabile una traduzione delle voci di listino del CSP verso le voci di listino dell'AQ per cui sarà necessario fornire in fattura tale evidenza.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 217 | Capitolato d'oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica - Rif. R15 Ambito Storage "Grace period dati..." di "Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 1" | <p>Domanda Con riferimento alla categoria Storage, si richiede di specificare e definire il termine GracePeriod e la tipologia dei dati da conservare. A titolo esemplificativo si richiede se I dati da conservare sono esclusivamente quelli a livello di "tenant" come i log di accesso o le informazioni di billing o anche effettivamente i dati memorizzati all'interno dello storage.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 356.</p> |
| 218 | Capitolato d'oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica - Rif. R26 Ambito Database Relazionale "Interoperabilità con N piattaforme" di "Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 1" | <p>Domanda Si chiede di specificare che cosa viene inteso con il termine "piattaforme". È corretto intendere come piattaforma I diversi DB Engine (Es. MS SQL, Oracle, MySQL, ecc.)?</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 219 | Capitolato d'oneri pag. 22 – Punto 6.3 Requisiti in caso di partecipazione a più lotti | <p>Domanda Premesso che a pag. 22 del Capitolato d'oneri si legge “Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2 lett. b) (come previsto per ciascun lotto) del presente Capitolato d'oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di partecipazione in misura almeno pari (...)” Si chiede di confermare che il riferimento al punto 7.2 lett. b) sia errato e che in realtà si intenda il punto 6.2 lett. b)</p> <p>Risposta Non si conferma. Il puntamento corretto, a seguito del riordino della documentazione, è al paragrafo 7.2, lett. b), vale a dire al “b) Fatturato specifico medio annuo”. Si veda errata corregge n. 2 lett. A e documento ripubblicato.</p> |
| 220 | Capitolato d'oneri pag. 22 – Punto 6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI | <p>Domanda Premesso che a pag. 23 del Capitolato d'oneri si legge “Il requisito di cui al punto 7.3 lett. c) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è posseduto da ogni impresa costituente il RTI o il Consorzio.” Si chiede di confermare che</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | IMPRESE DI RETE, GEIE SI | <p>il riferimento al punto 7.3 lett. c) sia errato e che in realtà si intenda il punto 6.3 lett. c</p> <p>Risposta Non si conferma. A seguito del riordino della documentazione di gara il puntamento corretto è al paragrafo 7.3, lett. c), vale a dire al paragrafo sul Requisito di capacità tecnico-professionale e segnatamente sul "Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015" nel settore di riferimento. Si veda errata corrige n. 2 lett. A e documento ripubblicato.</p> |
| 221 | Capitolato d'oneri Punto 8 SUBAPPALTO | <p>Domanda</p> <p>Premesso che al punto 8 Subappalto si legge quanto di seguito riportato "(...) L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni. Il concorrente indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro (presente procedura), di voler ricorrere al subappalto; - nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione del limite stabilito nel comma 2, che a seguito della sentenza C-63/18 della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019, non trova applicazione. Resta ferma la possibilità per gli operatori economici di indicare, in tale sede, la quota che intendono subappaltare. - Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) "all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare" si chiede di confermare - che all'interno del documento DGUE, il concorrente non debba specificare le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare, ma debba solo dichiarare di voler ricorrere al subappalto. <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n. 2 lett. A e documento ripubblicato.</p> |
| 222 | Capitolato d'oneri 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE - Requisiti in caso di partecipazione a più lotti | <p>Domanda</p> <p>Premesso che Al punto 6.3 del Capitolato d'oneri si legge "In caso di partecipazione a più Lotti tra i lotti 2-6 oppure tra i lotti 7-11:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concorrente singolo dovrà produrre un solo DGUE, una sola istanza di partecipazione e una sola dichiarazione integrativa; - in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola istanza di partecipazione e una sola dichiarazione integrativa, in tal caso: (...) <p>Si chiede di confermare che In caso di partecipazione al lotto 1 e anche ai lotti tra 2-11, il concorrente debba presentare due DGUE, due istanze di partecipazione e due</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>dichiarazioni integrative, ovvero un DGUE, una istanza di partecipazione e una dichiarazione integrativa per la partecipazione al Lotto 1 e un DGUE, una istanza di partecipazione e una dichiarazione integrativa per la partecipazione ai Lotti tra 2-11.</p> <p>Risposta In primo luogo, si osserva che la partecipazione ai lotti 2-6 non consente la partecipazione al lotto 1 e/o ai lotti 7-11, attesa la presenza del vincolo di partecipazione tra il gruppo di lotti 2-6 e 1/7-11. Ciò detto, se il concorrente intende partecipare al lotto 1 ed anche ai lotti 7-11 dovrà compilare e presentare la documentazione come di seguito indicato:</p> <p>A. Per i lotti 7-11, in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione (poiché su questo gruppo di lotti insiste il c.d. “Blocco degli RTI”), ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola istanza di partecipazione e una sola dichiarazione integrativa, compilando con le informazioni previste alla predetta lett. b);</p> <p>B. in caso di partecipazione <u>anche</u> al Lotto 1, il concorrente (ossia la singola impresa, tanto che partecipi individualmente che in associazione) dovrà presentare, invece, un apposito DGUE riferito al lotto 1 e una specifica istanza di partecipazione, mentre nella dichiarazione integrativa potrà indicare i lotti a cui partecipa (“CHIEDE</p> <p>C. di partecipare alla presente gara per i seguenti lotti: _____>”).</p> |
| 223 | <p>Capitolato d’oneri – Lotto 2-11 – Rif. 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica, Requisito "Possesso di certificazioni: Cloud Architect, etc.</p> | <p>Domanda Si richiede di indicare se nel conteggio delle certificazioni di tipo Vendor concorrono al conteggio tutte le tipologie di certificazione appartenenti al medesimo vendor. Ad esempio, nella categoria AWS Certified concorrono al punteggio anche le certificazioni quali AWS Certified Solution architect, AWS Certified Developer, etc..</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 224 | <p>Capitolato d’oneri – Lotto 2-11 – Rif. 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica, Requisito "Possesso di certificazioni: Cloud Architect, etc.)</p> | <p>Domanda La certificazione riportata come AWS Cloud fa riferimento alla certificazione AWS Cloud Practitioner?</p> <p>Risposta Si conferma</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 225 | Capitolato d'oneri – Lotto 7-11 - 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – Rif. Riferimento Requisito C14 POSSESSO DI CERTIFICAZIONI: "CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT" | <p>Domanda [...]nei seguenti ambiti: a) AgilePM® Foundation o Practitioner/Scrum Master b) ITIL 4 Foundation o Practitioner/TOGAF c) Cloud Certified Professional (CCP)/CompTIA Cloud Essentials/NCTA CloudMASTER/CCC (CTA-Cloud Technology Associate d) PCD-Professional Cloud Administrator/PCS-Professional Cloud Security Manager/PCSM- Professional Cloud Service Manager/PCSA-Professional Cloud Solutions Architect) In riferimento al profilo "CLOUD INFRASTRUCTURE CONSULTANT" e al requisito C14 per i lotti 7-11, si chiede conferma della correttezza degli ambiti c) e d) e che siano effettivamente due ambiti distinti e non un refuso.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 226 | Capitolato d'oneri – Lotto 7-11 - 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – Rif. "C18 MIGLIORAMENTO SOGLIE INDICATORI DI QUALITA in Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 7-11' | <p>Domanda TOPW-Turnover del personale Con riferimento a quanto indicato nel par. 3.8 dell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico "Indicatori di qualità", impegno a garantire una riduzione dei valori di soglia previsti secondo le indicazioni di seguito riportate: Valore di soglia TOPW: = 1" In riferimento ai valori di soglia per gli "Indicatori di qualità" dei lotti 7-11 e ai relativi requisiti indicati nella tabella Criteri di Valutazione, si chiede di verificare i seguenti valori: - RLFN valore di soglia 3 --> Requisito Migliorativo 2 - TOPW valore di soglia 1 --> Requisito Migliorativo 1 Si assume che il valore di soglia per l'indicatore di qualità TOPW sia pari a 2 anziché 1 ai fini della valorizzazione del requisito migliorativo pari a 1, dal momento che un valore offerto per requisito migliorativo pari a 0 si ritiene inapplicabile (es. sostituzione necessaria per dimissioni). Si chiede di confermare tale assunzione.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 131.</p> |
| 227 | Capitolato d'oneri – Lotto 7-11 - Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica per il LOTTO 7-11 – Rif CRITERIO DI VALUTAZIONE C09 | <p>Domanda In riferimento ai lotti 7-11 e alla predisposizione dei Business Case si chiede conferma dei Clienti tipo riportati all'interno della tabella Criteri di Valutazione correlativamente alle tipologie PAC e PAL. Nello specifico: - Business Case Lotto 7 PAC 1: Cliente scheda re-host Regione - Business Case Lotto 10 PAL CENTRO: Cliente scheda re-host Ministero Centrale</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda Errata corregge n.2 lett. K e documento ripubblicato con riferimento ai paragrafi Business Case Lotto 7 PAC 1 e Business Case Lotto 10 PAL CENTRO.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 228 | Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases | <p>Domanda In riferimento alle schede re-host/re-purchase si chiede di chiarire che la richiesta di indicare l'Amministrazione e altri soggetti coinvolti alla terza riga della tabella ("Soggetti") faccia puramente riferimento alle tipologie di amministrazione indicate nel capitolato d'oneri nelle tabelle "Criteri di Valutazione" dell'offerta tecnica e dunque siano meramente esemplificativi della tipologia di ente indicate alle suddette tabelle.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 229 | 1. Allegato 16B - Capitolato Tecnico Speciale Servizi di Supporto Lotti 2-6 | <p>Domanda 1. Allegato 16B - Capitolato Tecnico Speciale Servizi di Supporto Lotti 2-6: nella nota n.24 riportata alla Pagina 29 si fa riferimento al Cap.6 del Capitolato Tecnico Generale Si chiede di specificare a quale Capitolo del Capitolato Tecnico Generale si faccia riferimento in quanto il cap. 6 non è presente.</p> <p>Risposta Si fa riferimento al capitolo 5 del Capitolato tecnico generale. Si veda errata corrigge n.2 lett. L e documento ripubblicato</p> |
| 230 | 2. Capitolato d'Oneri, par. 16.4 | <p>Domanda 2. Capitolato d'Oneri, par. 16.4: il paragrafo "Metodo per il Calcolo dei Punteggi" riporta in maniera incompleta i riferimenti utili per il calcolo del punteggio economico.</p> <p>Si chiede di rettificare i riferimenti o di esplicitare la formula che deve essere applicata per il calcolo del punteggio economico.</p> <p>Risposta Si veda errata corrigge n.2 lett. A e documento ripubblicato</p> |
| 231 | 3. Capitolato tecnico generale, par. 4.1, pag. 30 | <p>Domanda 3. Capitolato tecnico generale, par. 4.1, pag. 30: il paragrafo riporta le aree di fruizione in cui dovrà essere articolato il portale della fornitura.</p> <p>Si chiede di precisare a quali profili debba essere resa accessibile l'Area "Collaborazione e Monitoraggio".</p> <p>Risposta L'Area Collaborazione e Monitoraggio dovrà essere accessibile alla Consip (e/o terzi soggetti da essa indicati e delegati) ed agli Organismi di coordinamento e controllo</p> |
| 232 | 4. Capitolato tecnico generale, par. 4.1, pag. 30 | <p>Domanda 4. Capitolato tecnico generale, par. 4.1, pag. 30: in riferimento alle tipologie di utenti indicate, si chiede di specificare quale sia la differenza fra "Utente accreditato facente parte della struttura organizzativa della pubblica amministrazione" e "Pubblica Amministrazione – Consip".</p> <p>Risposta Come utente accreditato si intende un utente facente parte della struttura organizzativa della Pubblica Amministrazione che abbia già attivato i servizi del Contratto Esecutivo all'interno dell'AQ ed intenda interagire direttamente con il Fornitore, oltre alla Consip medesima.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 233 | pag 23 del Capitolato d'Oneri | <p>Domanda Con riferimento ai paragrafi "Requisiti in caso di partecipazione a più lotti" pag.22 e "6.4 Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, Geie" pag 23 del Capitolato d'Oneri, si chiede di confermare che i citati punti 7.2 e 7.3 siano dei refusi e che debbano essere letti come 6.2 e 6.3.</p> <p>Risposta Si conferma il refuso. Si veda Errata corrige n. 2 lett. A e documentazione ripubblicata.</p> |
| 234 | § 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 | <p>Domanda Con riferimento ai servizi di cui al § 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 si chiede di: o confermare che con la frase "la consuntivazione delle risorse sarà sempre a canone ed avverrà in base al consumo di CPU e RAM orario, se non acquistate in modalità reserved, a seconda dello scaglione in cui ricade la virtual machine" costituisce refuso e che le risorse saranno consuntivate e fatturate in modalità a consumo; o chiarire se, nel caso di risorse acquistate in modalità reserved, la fatturazione avverrà in modalità a canone; o confermare il periodo temporale da osservare per la modalità reserved sia un anno.</p> <p>Risposta Si conferma la consuntivazione a consumo per le risorse al netto di quelle acquistate in modalità reserved. Si veda errata corrige n 2 lett. C e documento ripubblicato con riferimento al paragrafo 2.3.</p> |
| 235 | § 2.5 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 | <p>Domanda Con riferimento ai servizi della categoria "Network" di cui al § 2.5 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 si chiede di chiarire per esteso cosa si intende per banda "aggiuntiva" e in cosa differisca dalla normale banda condivisa messa a disposizione dal cloud provider ai tenant dei clienti</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 43.</p> |
| 236 | § 2 del Capitolato d'Oneri | <p>Domanda Con riferimento al pricing indicato per i servizi della categoria "Network – Banda aggiuntiva" di cui al § 2 del Capitolato d'Oneri si chiede di confermare che l'unità di misura per il prezzo sia "€/ora", e non "€/GB (in/out)".</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 237 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, § 2.5 | <p>Domanda Nel Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, § 2.5, con riferimento al requisito REQ_VLB_01 si chiede il supporto del protocollo TCP/UDP. Si chiede di: o confermare che il supporto del protocollo UDP costituisca requisito obbligatorio; o fornire esempi di utilizzo (use case) con riferimento al protocollo UDP.</p> <p>Risposta Il protocollo UDP è opzionale. Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato con riferimento al paragrafo 2.5.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 238 | cfr. § 2.7 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 | <p>Domanda Con riferimento al requisito REQ_MON_04 (cfr. § 2.7 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1) si chiede conferma che non sia richiesta alcuna comprova, né documentale né in test-bed</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 138.</p> |
| 239 | cfr. § 3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 | <p>Domanda Con riferimento al Disegno di un web crawler (cfr. § 3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1) si chiede di confermare che: o le uniche attività in capo al Concorrente sono quelle indicate a pag 18 del Capitolato Tecnico (“Fornire un disegno di alto livello che includa tutte le componenti fondamentali, disegnare a livello di codice l’ambiente infrastrutturale che invocando le API di piattaforma configura gli ambienti necessari alla definizione del crawler, definire un piano di scalabilità per superare eventuali colli di bottiglia identificando le componenti critiche”); o il test richiesto al Concorrente sia esclusivamente di carattere documentale.</p> <p>Risposta Non si conferma. La commissione ha facoltà di richiedere al concorrente l’esecuzione dello scenario di test come definito al Capitolato tecnico speciale Lotto 1 paragrafo 3.</p> |
| 240 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - § 3.1 | <p>Domanda Con riferimento all’indicatore di qualità “RSER – Impegni assunti in offerta tecnica” (cfr. All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - § 3.1), si chiede di confermare che cosa si intende per “importo contrattuale” sul quale sarà applicata una penale del 10% in caso di mancato rispetto dell’indicatore medesimo.</p> <p>Risposta Si intende il valore del Contratto Esecutivo.</p> |
| 241 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - § 3.1 | <p>Domanda Con riferimento all’indicatore di qualità “RSER – Impegni assunti in offerta tecnica” (cfr. All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - § 3.1), si chiede di: o indicare che cosa si intende per “impegni assunti dal Fornitore in offerta tecnica, afferenti obbligazioni contrattuali non adempiute nei tempi e/o nei modi rappresentati nel Contratto esecutivo e relativi allegati e/o tracciati sui Piani di lavoro, siano esse presidiate da specifici indicatori o non presidiate”; o fornire un elenco esemplificativo di casi di applicazione della mancata osservazione delle prescrizioni contrattuali che implicano l’applicazione della penale indicata.</p> <p>Risposta Per impegni assunti si intendono tutto ciò che il fornitore si impegna a prestare all’Amministrazione nell’ambito della propria offerta tecnica e che non risulta per forza di cose presidiato da indicatori specifici. Si fornisce di seguito un esempio, se il Concorrente dichiara di erogare i servizi in 6 Region, maturando il massimo del punteggio migliorativo di cui al criterio R2, ma all’atto della effettiva erogazione i servizi risultano</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | disponibili in un numero di Region diverse da quanto offerto, la fattispecie costituisce violazione dell'indicatore generico. |
| 242 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - § 4.1 | <p>Domanda Con riferimento all'indicatore di qualità "UPTIME – Disponibilità dei servizi" (cfr. All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - § 4.1), considerata la manifesta sproporzione fra l'importo della penale commisurata e l'effettivo danno causato dall'inadempimento, si chiede di confermare che la frase "l'emissione di una penale pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo mensile" costituisce un refuso e di indicare il valore corretto.</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 243 | Capitolato d'Oneri - § 16.1 | <p>Domanda Con riferimento al criterio di valutazione R.11 (cfr. Capitolato d'Oneri - § 16.1) si chiede di chiarire se le modifiche previste riguardino l'hardware virtuale (CPU, RAM, storage) oppure le configurazioni software (indirizzamento rete, mount disco nel sistema operativo, etc..)"</p> <p>Risposta Si conferma che le modifiche richieste riguardano l'hardware virtuale.</p> |
| 244 | Capitolato d'Oneri - § 16.1 | <p>Domanda Con riferimento al criterio di valutazione R.26 (cfr. Capitolato d'Oneri - § 16.1) si chiede di confermare che con il termine "interoperabilità" ci si riferisca solo alla presenza di più DB sulla piattaforma o anche ad altro.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 218.</p> |
| 245 | pagg. 10-11-12 del Capitolato d'Oneri | <p>Domanda Con riferimento alla tabella di cui alle pagg. 10-11-12 del Capitolato d'Oneri, essendo le VM di dimensioni predefinite per risorse (RAM/CPU) e per licenze (es: Windows) si chiede conferma che nella fattura mensile inviata alla PA sia possibile riportare un elemento per ogni VM attivata con il nome del relativo Flavor (Ex: 2vCPU-4GB RAM - Windows) e con un prezzo orario equivalente alla somma delle risorse che la compongono (ex: 2*costo CPU + 4* costo RAM + Licenza Windows) invece che la lista di tutti gli elementi che la compongono (ex: CPU*2, RAM*4, Licenza Windows*1) ciascuno con il relativo prezzo</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 246 | § 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 | <p>Domanda Con riferimento ai servizi della categoria "Compute" di cui al § 2.3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 si chiede di confermare che, in caso di attivazione di una VM in modalità Riservata per un anno: o la VM non possa essere modificata una volta creata; o la VM non possa essere disattivata fino allo scadere dell'anno di vita; o la fatturazione debba avvenire sempre con cadenza mensile invece che annuale (1 anno upfront).</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>Risposta Si conferma che la VM non potrà essere modificata una volta creata</p> |
| 247 | A pag. 30 del Capitolato d'Oneri | <p>Domanda A pag. 30 del Capitolato d'Oneri si chiede di inserire i documenti a comprova per le verifiche tecniche all'interno della busta D. Poiché nella piattaforma non è stata configurata la busta D ma i suddetti documenti di comprova devono essere inseriti all'interno della Busta Economica, non potendosi modificare le lex specialis di gara in sede di risposta a chiarimenti, si chiede di procedere con una re-impostazione della piattaforma in riferimento alla procedura competitiva in oggetto onde consentire il rispetto della lex specialis di gara.</p> <p>Risposta Non si conferma. In piattaforma è stata configurata una apposita sezione "Documentazione a comprova" all'interno della sezione Economica.</p> |
| 248 | Capitolato d'Oneri criteri migliorativi | <p>Domanda Poiché nel 2018 l'Agenzia per l'Italia Digitale, ha accreditato la certificazione CSA STAR come unica alternativa alla certificazione ISO 27001 (integrata con controlli ISO 27017 e 27018) per certificare la sicurezza dei servizi cloud SaaS per la PA italiana (https://cloudsecurityalliance.it/agid-accredita-csa-star-per-certificare-la-sicurezza-dei-servizi-saas-per-la-pa-italiana/) si chiede conferma che il possesso della ISO 27001 (integrata con controlli ISO 27017 e 27018) superi il possesso della certificazione CSA Star.</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 249 | 16.4 del Capitolato d'Oneri, pag. 107 | <p>Domanda La sezione 16.4 del Capitolato d'Oneri, pag. 107, recita "Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 7.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. ... del presente Capitolato d'Oneri.". Nel segnalare che il paragrafo 7.3 non esiste, si chiede di correggere il refuso e di inserire il riferimento al paragrafo mancante.</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 250 | 16.4 del Capitolato d'Oneri | <p>Domanda La sezione 16.4 del Capitolato d'Oneri recita "Si segnala che Consip S.p.A., per la presente gara, si avvale della facoltà prevista all'art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, tutte le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti di cui ai precedenti paragrafi 14.2, 14.3.1." Nel segnalare che i paragrafi 14.2, 14.3.1 non esistono, si chiede di correggere il refuso.</p> <p>Risposta Si veda Errata corrige n. 2 lett. A e la ripubblicazione del Capitolato d'Oneri, laddove il puntamento corretto è proprio ai predetti paragrafi</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | 14.2 (in tema di DGUE) e 14.3.1 (in tema di dichiarazione integrativa e documentazione a corredo). |
| 251 | Il Capitolato d'Oneri, con riferimento ai criteri di attribuzione del punteggio tecnico R3, R4, R8, R16, R17 e R18 | <p>Domanda</p> <p>Il Capitolato d'Oneri, con riferimento ai criteri di attribuzione del punteggio tecnico R3, R4, R8, R16, R17 e R18, non indica alcun sub-criterio né alcuna informazione in merito né gli aspetti che la Commissione Giudicatrice provvederà a valutare. Poiché le informazioni mancanti rivestono fondamentale importanza ai fini della formulazione dell'offerta tecnica e dell'attribuzione del relativo punteggio, si chiede alla Stazione Appaltante di fornire detti sub-criteri di valutazione evidenziando che in tali circostanze corre l'obbligo di procedere con una riapertura dei termini per la presentazione delle offerte in quanto la fornitura di dette informazioni non avrebbe ad oggetto una interpretazione del testo della disciplina di gara bensì una modifica ed integrazione della stessa, violandosi il rigoroso principio formale della <i>lex specialis</i> posto a garanzia dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione (Consiglio di Stato. sez. III, n. 1993 del 20 aprile 2015; Sez. VI, n. 6154 del 15 dicembre 2014; Consiglio di Stato, sez. III, n. 74 del 13.01.2016.). In tema di gare d'appalto le uniche fonti della procedura di gara sono infatti costituite dal bando di gara, dal capitolato tecnico e dal disciplinare/capitolato d'oneri, unitamente agli eventuali allegati e i chiarimenti auto-interpretativi della stazione appaltante non possono né modificarle, né integrarle, né rappresentarne un'inammissibile interpretazione autentica; dette fonti devono essere interpretate e applicate per quello che oggettivamente prescrivono, senza che possano acquisire rilevanza atti interpretativi postumi della stazione appaltante (Consiglio di Stato sez. VI, n. 6154 del 15 dicembre 2014; Sez. V, n. 5570 del 31 ottobre 2012, e n. 4526 del 13 luglio 2010).</p> <p>Risposta</p> <p>Premesso che la possibilità di individuare sub-criteri è meramente eventuale, com'è palese dall'espressione «ove necessario» dell'art. 95, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, rientrando quindi nell'ampia discrezionalità della Stazione appaltante prevederli o meno (si veda tra le altre, Consiglio di Stato n. 5245/2017). Ad ogni modo al solo fine di chiarificare i criteri discrezionali (R3, R4, R7, R16, R17, come da documentazione ripubblicata) sono stati aggiunti elementi descrittivi degli stessi. Si veda Errata corrige n.2 lett. A e documento ripubblicato con particolare riguardo al paragrafo 17.1.</p> |
| 252 | Capitolato d'oneri – Par. 16.1 – Criterio di aggiudicazione C10 (Lotto da 7 a 11) | <p>Domanda</p> <p>Si chiede di confermare che la certificazione oggetto del criterio sia la certificazione ISO 27001 e non la ISO 27000:1 come indicato tra gli elementi di valutazione</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 253 | Capitolato d'oneri – Par. 16.1 – Criterio di aggiudicazione C11 (Lotto da 7 a 11) | <p>Domanda Si chiede di confermare che la certificazione oggetto del criterio sia la certificazione ISO 27017 e non la ISO 27000:1 come indicato tra gli elementi di valutazione.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n.2 lett A e documento ripubblicato</p> |
| 254 | Capitolato d'oneri – Par. 16.1 – Criterio di aggiudicazione C12 (Lotto da 7 a 11) | <p>Domanda Si chiede di confermare che la certificazione oggetto del criterio sia la certificazione ISO 27018 e non la ISO 27000:1 come indicato tra gli elementi di valutazione</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n.2 lett A e documento ripubblicato</p> |
| 255 | Capitolato d'oneri – par. 3.1 - Durata dell'AQ, opzioni e rinnovi | <p>Domanda All'ultimo capoverso è previsto che "I contratti scaturenti dai lotti da 2 a 11 (c.d. "AQ monofornitore") avranno durata pari a 24 mesi dalla relativa data di stipula". Si chiede di voler confermare che i 24 mesi debbano essere intesi come durata massima di ciascun contratto esecutivo</p> <p>Risposta Si veda l'errata corregge n. 2 lett. A e documento ripubblicato con particolare riferimento al paragrafo 4.1 Durata.</p> |
| 256 | Modalità di esecuzione dei Contratti Esecutivi | <p>Domanda Fermo il rispetto di quanto dichiarato in fase di gara in ordine ad attività e percentuali di partecipazione/esecuzione al RTI per il complesso dei Contratti Esecutivi che verranno sottoscritti, si chiede di voler confermare che sul singolo Contratto Esecutivo sarà possibile prevedere quote di partecipazione/esecuzione differenti tra le aziende costituenti il RTI rispetto a quelle definite in sede di AQ. Fermo il rispetto di quanto dichiarato in fase di gara in ordine ad attività e percentuali di partecipazione/esecuzione al RTI per il complesso dei Contratti Esecutivi che verranno sottoscritti, si chiede conferma altresì che sul singolo Contratto Esecutivo le aziende in RTI – inclusa la mandataria - possano variare la propria quota di partecipazione/esecuzione al RTI mantenendo una quota puramente simbolica dei servizi (ad esempio pari allo 0,1%)</p> <p>Risposta Si conferma, sia che sul singolo Contratto Esecutivo sarà possibile prevedere quote di esecuzione differenti tra le aziende costituenti il RTI rispetto a quelle definite in sede di AQ, sia che è facoltà degli operatori assumere quote che possano essere puramente simboliche ma mai pari a zero. La rimodulazione delle quote potrà interessare anche la mandataria a condizione che la stessa esegua comunque in misura maggioritaria.</p> |
| 257 | Capitolato d'oneri - par 20 - Aggiudicazione dell'accordo quadro e stipula | <p>Domanda Si chiede di voler confermare che il valore della garanzia definitiva verrà calcolato sul valore massimo stimato di ciascun Lotto non includendo la soglia massima del 20% in aumento del suddetto valore in quanto eventualmente attivabile solo ove necessario</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | Si conferma. |
| 258 | Schema di Contratto Esecutivo | <p>Domanda Si chiede di voler confermare che le Amministrazioni che stipuleranno i singoli Contratti Esecutivi non potranno procedere alla personalizzazione degli stessi</p> <p>Risposta Non si conferma. I Contratti Esecutivi – ferme restando le regole previste dalla <i>lex specialis</i> e dalla legge – rappresentano degli standard modificabili.</p> |
| 259 | Schema Accordo Quadro - art. 7 | <p>Domanda Si chiede di voler confermare che solo per l'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni-Piano operativo di cui all' art. 7, comma 6, del AQ dovrà essere verificata la capienza del massimale dell'AQ esulando invece tale verifica nel caso in cui tale richiesta promani da parte delle Amministrazioni per l'affidamento, sul singolo Contratto Esecutivo, di prestazioni supplementari/sesto quinto/etc ovvero in caso di proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e smi.</p> <p>Risposta Nel corso dell'esecuzione del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione potrà richiedere aggiornamenti del Piano dei fabbisogni e del Piano Operativo ogni qualvolta lo ritenga necessario, nel rispetto dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e delle previsioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.</p> |
| 260 | Capitolato d'oneri - par 6.3 – Requisiti di capacità tecnica e professionale | <p>Domanda Si chiede di confermare che le condizioni minime di partecipazione sono quelle indicate al punto 6.2 del Capitolato d'oneri e non al punto 7.2 come riportato nel testo</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 261 | Capitolato d'oneri - par 6.3 – Requisiti di capacità tecnica e professionale | <p>Domanda Si chiede di confermare che il requisito della certificazione è indicato al punto 6.3 del Capitolato d'oneri e non al punto 7.3 come riportato del testo</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 262 | Capitolato d'oneri - par 6.4 – Indicazioni per RTI, consorzi... | <p>Domanda Si chiede di confermare che il riferimento al punto 7.3 lett. C) indicato nel testo sia un refuso, che il riferimento corretto sia al punto 6.3 lett. C).</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 263 | Appendice 1 al CT Speciale Lotti 2-6 – Indicatori di Qualità | <p>Domanda Si rappresenta che l'Appendice risulta non leggibile in più punti. Si chiede di voler mettere a disposizione il documento completo</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | Si veda erra corregge n.2 lett F e documento ripubblicato. |
| 264 | Appendice 3 al Capitolato tecnico speciale Lotti 2-6 - Scheda Business Case | <p>Domanda Fermo il rispetto di quanto dichiarato nel testo “Ciascuna Scheda dovrà avere una lunghezza massima pari a 20 (venti) pagine e dovrà contenere le informazioni indicate nello schema precedente. Nel caso in cui il Concorrente produca documentazione aggiuntiva, quest’ultima non sarà sottoposta a valutazione.” Si chiede di confermare che all’interno della scheda sia sufficiente una descrizione e degli estratti esemplificativi dei contenuti dei deliverables, vista la limitazione di pagine. In assenza di conferma, si richiedono indicazioni sulle modalità di descrizione dei deliverables</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 265 | Capitolato tecnico generale - par. 3.1 - Presa in carico | <p>Domanda In relazione alla frase “predisporre quanto necessario e/o dichiarato in sede di offerta tecnica per garantire l’efficace presa in carico dei servizi e l’avvio delle attività contrattuali”, si chiede di confermare che non è necessario descrivere la presa in carico nella Relazione Tecnica. In assenza di conferma, si richiedono indicazioni sul posizionamento in Offerta Tecnica della descrizione della presa in carico e come questa debba declinarsi nei vari Lotti, considerando la specificità dei servizi di ciascun Lotto</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 266 | Capitolato tecnico generale - par. 4.1 – Portale di Fornitura | <p>Domanda In relazione al requisito “Il sistema dovrà essere implementato utilizzando un’infrastruttura hardware e software che il fornitore stesso provvederà a realizzare e mantenere in esercizio. Il portale deve essere gestito globalmente dal Fornitore che assume la responsabilità di garantire” Si chiede di confermare la possibilità di implementare il portale in ambiente cloud.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 267 | Allegato 14, Schema di offerta tecnica – par.1 | <p>Domanda Si chiede di confermare la possibilità di produrre le schede delle esperienze pregresse e dei Business Case come documenti separati e allegati al documento di Relazione Tecnica</p> <p>Risposta Si conferma, si veda il paragrafo 1 lettera iv) dello Schema di offerta tecnica.</p> |
| 268 | Appendice 3 al Capitolato Tecnico Speciale, Lotti 2-6 Scheda Business Case | <p>Domanda Si chiede di confermare la possibilità di elaborare la scheda di Business Case come un documento ripartito in paragrafi corrispondenti ai contenuti previsti, derogando al fine di una maggiore leggibilità dal formato tabellare</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>Risposta Non si conferma. Se preferibile, il concorrente può espandere il formato della tabella fino ai margini del foglio per migliorarne la leggibilità.</p> |
| 269 | <p>Appendice 3 al Capitolato Tecnico Speciale, Lotti 2-6 Scheda Business Case - Vincoli Tecnologici di modificabilità del codice sorgente</p> | <p>Domanda Considerando che il livello di modificabilità del codice sorgente è valorizzato per i Lotti 2,4,5,6 (es. “modifica del codice sorgente parziale”) si richiede la valorizzazione dello stesso anche per il Lotto 3 (attualmente impostato “modifica del codice sorgente”)</p> <p>Risposta Si veda la risposta alla domanda 309.</p> |
| 270 | <p>Appendice 3 al Capitolato Tecnico Speciale, Lotti 2-6 Scheda Business Case - Vincoli Tecnologici di connettività minima necessaria</p> | <p>Domanda Considerando che i vincoli tecnologici sono valorizzati per ciascun Business Case, si chiede di valorizzare il vincolo “connettività necessaria” e “connettività minima necessaria” per i Lotti 2,3,4,5</p> <p>Risposta "Si veda Errata Corrige n. X lett. N e documentazione ripubblicata Appendice 3 al Capitolato Tecnico Speciale, Lotti 2-6 Scheda Business Case, con riferimento ai punti: Vincoli Tecnologici, pag.4: Connettività minima necessaria: accesso alla rete Internet a banda larga Vincoli Tecnologici, pag.6: Connettività minima necessaria: accesso alla rete Internet a banda larga Vincoli Tecnologici, pag.8: Connettività minima necessaria: accesso alla rete Internet a banda larga Vincoli Tecnologici, pag.10: Connettività minima necessaria: accesso alla rete Internet a banda larga Vincoli Tecnologici, pag.11: Connettività minima necessaria: accesso alla rete locale"</p> |
| 271 | <p>Capitolato d’oneri - par 6.3 – Requisiti di capacità tecnica e professionale</p> | <p>Domanda Si chiede di confermare che il punto 2) del suddetto requisito si possa ritenere soddisfatto mediante una certificazione ISO 9001:2015 avente ad oggetto la progettazione e realizzazione di soluzioni di system integration e l’erogazione del servizio di assistenza sistemistica</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 272 | <p>Capitolato d’oneri – par 6.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria – comprova</p> | <p>Domanda Si chiede di confermare che gli attestati di regolare esecuzione rilasciati da committenti pubblici e privati possano essere prodotti in copia dichiarata conforme all’originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante/procuratore del concorrente</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 273 | <p>capitolato d’oneri pag. 22, § “Requisiti in caso di partecipazioni a più</p> | <p>Domanda Documento capitolato d’oneri pag. 22, § “Requisiti in caso di partecipazioni a più lotti”, primorigo, viene indicato paragrafo 7.2, si chiede di confermare che il paragrafo corretto sia il 6.2</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | lotti” | Risposta Si veda errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato. |
| 274 | Capitolato d’oneri, criteri di valutazione C11 e C12, lotti 7-11 | Domanda Documento Capitolato d’Oneri, criteri di valutazione C11 e C12, lotti 7-11, si chiede di confermare che la certificazione di riferimento corretta sia: <ul style="list-style-type: none"> •per il criterio C11, la ISO27017 •per il criterio C12, la ISO27018 Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato. |
| 275 | Schema di offerta Tecnica, §2 | Domanda Documento Schema di offerta Tecnica, §2: si chiede di indicare i titoli corretti per i Lotti da 7 a 11 Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett B e documento ripubblicato. |
| 276 | Appendice 3 al capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11- Scheda business case | Domanda Documento Appendice 3 al capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11-Scheda business case: Nello schema indicato per la scheda le ultime due box hanno lo stesso titolo (Elementi Progettuali) con un contenuto diverso. Si chiede di indicare la richiesta corretta Risposta L’ultima riga della tabella costituisce un refuso. Si veda errata corrige n. 2 lett. K e documento ripubblicato. |
| 277 | Appendice 3 al capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11- Scheda business case | Domanda Documento Appendice 3 al capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11-Scheda business case; Si chiede se sia accettabile la possibilità di descrivere i business case in formato di testo liberopiuttosto che in forma tabellare, mantenendo comunque una strutturazione in sotto-paragrafi coerente con i contenuti indicati nella scheda a pag 3 del documento in oggetto Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 268 |
| 278 | Capitolato d’oneri, criteri di valutazione C10, C11 e C12, lotti 7-11 | Domanda Documento Capitolato d’oneri, criteri di valutazione C10, C11 e C12, lotti 7-11. Si indica una premialità pari a due punti nel caso tutti i componenti dell’RTI siano in possesso delle relative certificazioni (27001, 27017 e 27018 rispettivamente). Nei criteri C1 e C2 risulta premiato l’inserimento in RTI di una PMI innovativa, una tipologia di aziende che molto difficilmente hanno conseguito questo tipo di certificazione (ad oggi le aziende che hanno le caratteristiche per garantire il punteggio pieno sembrano essere meno di 10). Per coerenza tra i due gruppi di criteri si chiede di confermare che sia possibile ottenere il punteggio massimo nei criteri C10, C11 e C12 nel caso le certificazioni ISO indicate siano possedute dalla mandataria e da tutte le mandanti che non siano delle PMI innovative. Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato. |

| | | |
|-----|---|---|
| 279 | capitolato d'oneri, pag 74, business case Lotto 7-PAC1. | <p>Domanda Documento capitolato d'oneri, pag 74, business case Lotto 7-PAC1. Per la scheda di re-host viene indicato come ambito quello di una Regione. Si chiede di chiarire se la richiesta sia corretta o se debba invece intendersi "Ministero centrale"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 227</p> |
| 280 | capitolato d'oneri, pag 95, business case Lotto 10-PAL Centro | <p>Domanda Documento capitolato d'oneri, pag 95, business case Lotto 10-PAL Centro. Per la scheda dire-host viene indicato come ambito quello di un "Ministero centrale". Si chiede di chiarire se la richiesta sia corretta o se debba invece intendersi "Regione"</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 227</p> |
| 281 | Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 | <p>Domanda Documento Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 è indicato che: "...per le attività di Solution Design e Solution Architecture (di cui al par. 5.2 del CapitolatoTecnico parte speciale)". Si chiede di confermare che il riferimento corretto al capitolato speciale sia: "... per le attività di Solution Design e Solution Architecture (di cui al par. 6.1 del Capitolato Tecnico parte speciale)".</p> <p>Risposta Si veda Errata corregge n.2 lett. A ed al documento ripubblicato, con particolare riferimento al paragrafo 16.1 del Capitolato d'Oneri.</p> |
| 282 | Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 | <p>Domanda Documento Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 è indicato che: "...per le attività di Migrazione verso scenari cloud (di cui al par. 5.3 del Capitolato Tecnico)". Sichiiede di confermare che il riferimento corretto al capitolato speciale sia: "... per le attivitàdi Migrazione verso scenari cloud (di cui al par. 6.2 del Capitolato Tecnico)".</p> <p>Risposta Si veda Errata corregge n.2 lett. A ed al documento ripubblicato, con particolare riferimento al paragrafo 16.1 del Capitolato d'Oneri.</p> |
| 283 | Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 | <p>Domanda Documento Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 è indicato che: "...per le attività di Definizione della Sicurezza per ambienti cloud (di cui al par. 5.4 delCapitolato Tecnico)". Si chiede di confermare che il riferimento corretto al capitolatospeciale sia: "... per le attività di Definizione della Sicurezza per ambienti cloud (di cui al par.6.3 del Capitolato Tecnico)"</p> <p>Risposta Si veda Errata corregge n.2 lett. A ed al documento ripubblicato, con particolare riferimento al paragrafo 16.1 del Capitolato d'Oneri.</p> |
| 284 | Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 | <p>Domanda Documento Capitolato d'oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 è indicato che: "...per le attività di Service Management di ambienti cloud (di cui al par. 5.5 del CapitolatoTecnico)". Si chiede di confermare che il riferimento corretto al capitolato speciale sia: "...per le attività di Service Management di ambienti cloud (di cui al par. 6.4 del CapitolatoTecnico)"</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>Risposta Si veda Errata corrige n.2 lett. A ed al documento ripubblicato, con particolare riferimento al paragrafo 16.1 del Capitolato d’Oneri.</p> |
| 285 | Capitolato d’oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 | <p>Domanda Documento Capitolato d’oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 è indicato che: “...per le attività di Gestione incident specifiche per ambienti cloud (di cui al par. 6.5.1 delCapitolato Tecnico)”. Si chiede di confermare che il riferimento corretto al capitolatospeciale sia: “... per le attività di Gestione incident specifiche per ambienti cloud (di cui alpar. 5.6.1 del Capitolato Tecnico)”</p> <p>Risposta Si veda Errata corrige n.2 lett. A ed al documento ripubblicato, con particolare riferimento al paragrafo 16.1 del Capitolato d’Oneri.</p> |
| 286 | Capitolato d’oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 | <p>Domanda Documento Capitolato d’oneri, criteri di valutazione C3 (pag.80) lotti 7-11 è indicato che: “...per le attività di Formazione di utenti su tecnologie cloud (di cui al par. 5.6.2 del CapitolatoTecnico)”. Si chiede di confermare che il riferimento corretto al capitolato speciale sia: “...per le attività di Formazione di utenti su tecnologie cloud (di cui al par. 6.5.2 del CapitolatoTecnico)”</p> <p>Risposta Si veda Errata corrige n.2 lett. A ed al documento ripubblicato, con particolare riferimento al paragrafo 16.1 del Capitolato d’Oneri.</p> |
| 287 | All. 14A - ID 2213 - Gara Public Cloud – Governance | <p>Domanda Documento All. 14A - ID 2213 - Gara Public Cloud – Governance. Nel documento si dice: “Per ogni iniziativa afferente al Piano Triennale, sarà costituito, successivamente alla sottoscrizione dell’Accordo Quadro, un Organismo Tecnico di coordinamento e controllo, formato da soggetti istituzionali e da Rappresentanti del Fornitore”. Per una migliore comprensione e inquadramento dell’iniziativa, si chiede di chiarire i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’iniziativa afferente al Piano Triennale a cui si fa riferimento è l’AQ stesso oppure nell’ambito dell’AQ ci saranno più iniziative? 2. Sarà costituito un unico Organismo Tecnico di coordinamento oppure saranno costituiti più Organismi, uno per Lotto? 3. Nel caso sia costituito un unico Organismo Tecnico di coordinamento, qual è il ruolo dell’Organismo Strategico di coordinamento e controllo? 4. Quali sono gli impegni che il fornitore aggiudicatario di un Lotto deve prevedere in relazione a detti Organismi? <p>Risposta</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’iniziativa è chiaramente riconducibile all’AQ stesso. 2. L’organismo tecnico di coordinamento sarà unico. 3. Per il ruolo si faccia riferimento a quanto descritto nell’allegato Governance e nel Capitolato tecnico Generale. 4. Gli impegni saranno definiti all’atto dell’insediamento dell’Organismo che redigerà uno specifico regolamento. |

| | | |
|-----|--|--|
| 288 | Capitolato d'oneri - il Criterio di valutazione C01 (Lotti 7-11) | <p>Domanda</p> <p>Documento Capitolato d'oneri - il Criterio di valutazione C01 (Lotti 7-11) richiede: "Nel caso in cui nella compagine del concorrente fosse presente una o più piccole e/o medie imprese innovative* oppure fossero presenti strutture interne dedicate all'innovazione, verrà attribuito un punteggio pari a massimo 2 punti (2), all'interno dei 5 punti previsti dal criterio, per la descrizione relativa ai servizi erogati, al ruolo all'interno della compagine ed al valore aggiunto offerto dalle PMI innovative, alla luce dei criteri sopra descritti". Nella successiva postilla è specificato che: *per PMI innovative si intendono le imprese come indicate ai sensi del DL del 24 gennaio 2015, n. 3 (in Gazz. Uff., 24 gennaio 2015, n. 19), decreto convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33. "Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti" di cui all'art. 4 rubricato "Piccole e medie imprese innovative". La Commissione provvederà a riscontrare la qualificazione di PMI Innovativa nell'apposita sezione della Camera di commercio secondo le previsioni di legge. Nel caso di mancato riscontro il punteggio non verrà attribuito".</p> <p>Si chiede di chiarire - nel caso il concorrente scelga di indicare nell'offerta tecnica proprie strutture interne dedicate all'innovazione - quali siano i requisiti necessari alla attribuzione dei 2 punti previsti dal criterio e quali siano, in questo caso, le modalità di riscontro degli stessi da parte della Commissione.</p> <p>Risposta</p> <p>Il criterio mira a valorizzare due elementi distinti, corrispondenti ai due relativi sub-criteri: il primo è il modello organizzativo da attuare per l'erogazione dei servizi; il secondo riguarda la descrizione dell'innovazione nell'erogazione dei suddetti servizi. Il secondo aspetto, in particolare, può essere garantito tramite il coinvolgimento di una o più PMI Innovative ovvero mediante strutture interne dedicate all'innovazione di una o più aziende.</p> <p>Per strutture interne dedicate all'innovazione si intendono unità operative/dipartimenti aziendali/divisioni di ricerca e sviluppo/centri di competenza dedicati all'innovazione tecnologica.</p> <p>In ogni caso comunque il concorrente è chiamato a descrivere le modalità organizzative e gli strumenti operativi con cui intende garantire l'innovazione nell'erogazione dei servizi, attraverso la descrizione dei servizi erogati, del ruolo all'interno della compagine della PMI/Struttura interna e del valore aggiunto da essa prodotto.</p> |
| 289 | Capitolato d'oneri - il Criterio di valutazione C02 (Lotti 7-11) | <p>Domanda</p> <p>Documento Capitolato d'oneri - il Criterio di valutazione C02 (Lotti 7-11) - Riutilizzo di esperienze pregresse richiede che almeno una sia realizzata da una PMI innovativa* e/o struttura interna dedicata all'innovazione presente all'interno dell'RTI/Consorzio, in coerenza con il criterio C01".</p> <p>Si chiede di chiarire - nel caso in cui il concorrente scelga di indicare nell'offerta tecnica una esperienza realizzata da una propria struttura interna dedicata all'innovazione - quali siano i requisiti necessari alla attribuzione del punto previsto dal criterio e quali siano, in questo caso,</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>le modalità di riscontro degli stessi da parte della Commissione.</p> <p>Risposta</p> <p>Il criterio mira a valorizzare due elementi distinti, corrispondenti ai due relativi sub-criteri: il primo è il modello organizzativo da attuare per l'erogazione dei servizi; il secondo riguarda la descrizione dell'innovazione nell'erogazione dei suddetti servizi. Il secondo aspetto, in particolare, può essere garantito tramite il coinvolgimento di una o più PMI Innovative ovvero mediante strutture interne dedicate all'innovazione di una o più aziende.</p> <p>Per strutture interne dedicate all'innovazione si intendono unità operative/dipartimenti aziendali/divisioni di ricerca e sviluppo/centri di competenza dedicati all'innovazione tecnologica.</p> <p>In ogni caso comunque il concorrente è chiamato a descrivere le modalità organizzative e gli strumenti operativi con cui intende garantire l'innovazione nell'erogazione dei servizi, attraverso la descrizione dei servizi erogati, del ruolo all'interno della compagine della PMI/Struttura interna e del valore aggiunto da essa prodotto.</p> |
| 290 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - FASE M4: Service Management | <p>Domanda</p> <p>Documento Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - FASE M4: Service Management. Si chiede di confermare che le attività di questa fase non comprendono l'erogazione diretta di servizi di gestione e conduzione di sistemi, ma l'erogazione di servizi progettuali per la definizione e implementazione di strumenti e servizi per il Monitoring e il Capacity. In particolare, si chiede di confermare che saranno queste attività ad essere oggetto del punteggio di cui al criterio C06</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma</p> |
| 291 | | <p>Domanda</p> <p>Il primo capoverso del par. 6.5.1 specifica che "il Fornitore dovrà garantire un Single Point of Contact per l'Amministrazione al quale verranno riportate tutte le problematiche". Si chiede di chiarire il seguente punto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È richiesta - nell'ambito della fornitura dei contratti per le PA aderenti - la disponibilità di un servizio di Help Desk che recepisca le chiamate degli utenti oppure il fornitore rappresenterà un secondo livello nel processo di gestione incident e sarà l'Amministrazione stessa (eventualmente tramite un fornitore terzo) a provvedere a questa attività? In caso sia il fornitore del Lotto 7-11 a dover svolgere questa attività, con che modalità verrà remunerato il servizio? <p>Risposta</p> <p>Il single point of contact richiesto non è un servizio di Help Desk. Il punto di contatto servirà alle Amministrazioni per segnalare ai fini della definizione delle attività previste per la fase M5.1 gli incident avvenuti e sulle quali l'Amministrazione vorrà ad esempio implementare una knowledge base per la risoluzione degli incident. La remunerazione deve intendersi inclusa nei costi dei GG/U che le amministrazioni richiederanno per il servizio specifico.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 292 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - FASE M5: SUPPORT E TRAINING - M5.1 Gestione degli incident | <p>Domanda Documento Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - FASE M5: SUPPORT E TRAINING - M5.1 Gestione degli incident. Al primo capoverso del par. 6.5 (pag. 18) si chiarisce quale sia il compito del Fornitore nell'ambito di questo servizio: "... in questo paragrafo vengono illustrate le modalità con cui il Fornitore dovrà supportare l'amministrazione nella gestione di incident che potrebbero verificarsi nell'esercizio dei workload sugli ambienti cloud". Ciò premesso - poiché il fornitore del Lotto 7-11 non ha la responsabilità di gestione dei sistemi e dei servizi in cloud - si chiede di confermare che la frase successiva: "Il Fornitore dovrà avere competenze tecnologiche sull'infrastruttura cloud target e dovrà essere in grado di ripristinare la piena operatività dei servizi" debba intendersi nel senso che il fornitore del servizio deve avere tutte le competenze necessarie a supportare l'Amministrazione nell'ottenere il ripristino della operatività dei servizi</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 293 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - FASE M5: Support e training - M5.1 Gestione degli incident | <p>Domanda Documento Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - FASE M5: Support e training - M5.1 Gestione degli incident – predisposizione della knowledge base. Nel paragrafo relativamente al servizio si dice: 1 "Nel caso in cui l'Amministrazione abbia usufruito dei Servizi di Supporto di cui ai Lotti 2-6, potranno essere utilizzate tutte le informazioni inserite e derivanti dai relativi deliverable di fornitura di tali servizi". Si chiede di chiarire da quale dei deliverable previsti dai Lotti 2-6 debbano essere ricavate le informazioni relative agli incident. 2 "Il documento che raccoglie le configurazioni delle risorse costituirà l'assessment delle risorse cloud e costituisce il deliverable di fornitura del servizio". Si chiede di chiarire cosa si intenda per "assessment", che non è un'attività richiesta nei Lotti 7- 11 e in che modo questa possa essere un deliverable del servizio di Supporto e Formazione.</p> <p>Risposta 1. Il testo riportato si riferisce alla possibilità di utilizzare i le informazioni generiche su tutto lo scenario di riferimento, ricavate dai deliverable prodotti dai Lotti 2-6. 2. Per assessment delle risorse cloud si intende un elenco di tutte le risorse implementate ("Asset") e non una specifica attività.</p> |
| 294 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1", §2.3 Compute | <p>Domanda Documento "Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1", §2.3 Compute: "... Ogni VM dovrà essere corredata da un indirizzo IP pubblico. Dovrà essere possibile per le PA acquisire indirizzi IP pubblici aggiuntivi in base alle effettive necessità..."; Si chiede di confermare che trattasi di un refuso, dato che l'eventuale acquisizione di servizi di pubblicazione Internet sono previsti nell'ambito del servizio Network – IP Pubblico Statico</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 50.</p> |
| 295 | | <p>Domanda Per una migliore preparazione documentale si chiede di mettere a disposizione il foglio di calcolo relativo al "Supporto alla compilazione</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>dell’offerta economica Lotto 1” non presente nella documentazione attuale</p> <p>Risposta Non si conferma. Si faccia riferimento a quanto disponibile sul sistema di E-procurement.</p> |
| 296 | Capitolato D’Oneri” §20 | <p>Domanda Documento “Capitolato D’Oneri” §20; viene richiesto che il concorrente selezioni un unico CSP per la partecipazione al Lotto 1. Si chiede conferma che tutti servizi che il concorrente acquista dal CSP prescelto, per renderli disponibili alle Amministrazioni, non saranno considerati come subappalto e non concorrano, quindi, al calcolo dei limiti stabiliti dall’art. 105 del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 297 | Capitolato D’Oneri”, tabella dei criteri Lotto 1 | <p>Domanda Documento “Capitolato D’Oneri”, tabella dei criteri Lotto 1, per il criterio R23 vengono richieste partnership con Internet Exchange MIX-IT; si chiede di confermare che tali partnership debbano essere possedute dal CSP proposto dal Fornitore del Lotto e non dal Fornitore stesso</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 298 | Schema di Contratto Esecutivo Lotto 1”, all’articolo 10 | <p>Domanda Documento “Schema di Contratto Esecutivo Lotto 1”, all’articolo 10 viene riportato “La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente articolo, viene emessa ed inviata dal Fornitore con la seguente cadenza: trimestrale posticipata ..”. Poiché abitualmente i CSP richiedono una fatturazione e un pagamento eseguiti in tempi molto più stringenti, si chiede se sia possibile modificare lo schema di contratto in modo che la fatturazione dell’Amministrazione sia mensile posticipata, per consentire al concorrente di predisporre un proprio piano economico finanziario più sostenibile</p> <p>Risposta Le modalità e i tempi di fatturazione sono quelle indicate nello Schema di Contratto Esecutivo, salva diversa indicazione dell’Amministrazione.</p> |
| 299 | Capitolato D’Oneri”, pagg.10 e succ | <p>Domanda Documento “Capitolato D’Oneri”, pagg.10 e succ; moltiplicando le quantità riportate nella tabella di dettaglio dei servizi del lotto 1 per il relativo importo a base d’asta del servizio, la somma degli importi così ottenuti pari a 390.018.909,97€ non corrisponde all’ammontare della base d’asta pari a 390.000.000,00 €</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n.2 lett. A e documento ripubblicato con particolare riguardo al paragrafo 3.</p> |
| 300 | Capitolato D’Oneri”, art.20 | <p>Domanda Documento “Capitolato D’Oneri”, art.20; si chiede di chiarire i seguenti aspetti operativi sul funzionamento dell’accordo quadro nel suo complesso:</p> <p>1. una P.A. – dopo che l’AQ Lotto 1 sarà divenuto operativo – potrà ancora accedere alle convenzioni con i CSP presenti su AGID, per i servizi</p> |

| | | |
|-----|-----------------------------|---|
| | | <p>già qualificati? 2. Nel caso la PA voglio implementare una soluzione cloud di tipo multifornitore, cioè distribuendo il proprio sistema almeno su due CSP differenti, in che modo può utilizzare il Lotto 1?</p> <p>Risposta</p> <p>In relazione al punto 1, non essendo chiaro il riferimento alle convenzioni con i CSP presenti su AGID, si faccia riferimento alla normativa vigente.</p> <p>In relazione al punto 2, ipotizzando che la PA necessiti di CSP A, CSP B, Servizi professionali per integrare il due CSP ed i propri sistemi, la stessa Amministrazione potrà ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il lotto 1 per individuare il miglior CSP tra quelli disponibili secondo le sue esigenze (ammettiamo sia il CSP A) 2. Utilizzare i lotti da 2 a 6 (a seconda della collocazione e classificazione della PA) per definire la più opportuna strategia di migrazione 3. Utilizzare i lotti da 7 a 11 (a seconda della collocazione e classificazione della PA) per migrare i sistemi verso i CSP 4. Identificare un secondo CSP B o tramite Appalto specifico, o tramite "infungibilità" ai sensi del CAD, o tramite qualsiasi altro strumento disponibile (eg. SDAPA, MEPA). |
| 301 | Capitolato D'Oneri", art.20 | <p>Domanda</p> <p>Documento "Capitolato D'Oneri", art.20; si chiede di chiarire i seguenti aspetti operativi sulla modalità di aggiudicazione del Lotto 1:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se un CSP partecipa direttamente alla gara, passa automaticamente alla seconda fase. I fornitori concorrenti che hanno presentato un'offerta proponendo il medesimo CSP, sono automaticamente esclusi dalla seconda fase o viene effettuata comunque una graduatoria (senza l'offerta del CSP che ha partecipato direttamente) in cui il primo classificato passa alla fase 2? 2. Se il CSP partecipa in RTI con altri fornitori la sua offerta passa comunque alla seconda fase? 3. Se il CSP partecipa come ausiliario di un concorrente, l'offerta presentata da detto concorrente passa automaticamente alla seconda fase? <p>Risposta</p> <p>Non si confermano i 3 punti rappresentati. Il meccanismo di aggiudicazione non prevede passaggi automatici alla fase II dell'aggiudicazione dell'AQ per nessuna forma con cui si presenti un CSP. Si presti attenzione al passaggio dal quale si evince chiaramente che il CSP passa "direttamente" alla fase successiva solo ed esclusivamente qualora, all'interno del cluster in esame, l'offerta risulti l'unica cfr. par 22 "salvo il caso in cui l'unica Offerta provenga dal CSP medesimo (o per quel CSP abbia presentato offerta un solo operatore) che passerà, pertanto, direttamente alla fase successiva", in ogni caso l'offerta del CSP/unico operatore offerente intra cluster sarà <u>oggetto di valutazione</u>. Infine, in relazione al punto 3 si precisa che l'onere di</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>indicare il CSP rileva ai fini del rispetto dei requisiti minimi del capitolato tecnico speciale Lotto 1 e non con riguardo all'istituto dell'avvalimento.</p> |
| 302 | <p>Capitolato D'Oneri", pag.42, criterio R3 e Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, §2.2 e succ</p> | <p>Domanda Documento "Capitolato D'Oneri", pag.42, criterio R3 e Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, §2.2 e succ; si chiede se sia possibile prevedere un'integrazione tra la Cloud Management Platform, nativa del CSP e Tools predisposti dal fornitore per agevolare l'utilizzo delle funzionalità Cloud e introdurre funzioni a valore aggiunto per le PPAA che aderiscono all'iniziativa.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 303 | <p>Capitolato D'Oneri", pag.42, criterio R4</p> | <p>Domanda Documento "Capitolato D'Oneri", pag.42, criterio R4; si chiede se sia possibile prevedere un'integrazione tra il cost management Tool, nativo del CSP e Tools predisposti dal fornitore per agevolare l'utilizzo delle funzionalità di rendicontazione dei servizi Cloud e introdurre funzioni a valore aggiunto per le PPAA</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 304 | <p>Appendice 3 al capitolato tecnico speciale lotti 2-6 Sceda BUSINESS CASE</p> | <p>Domanda "2ml aziende gestite" Si chiede conferma che la dicitura 2ml fa riferimento a 2 milioni di aziende gestite.</p> <p>Risposta Non si conferma. Trattasi di "2.000 aziende gestite".</p> |
| 305 | <p>Appendice 3 al capitolato tecnico speciale lotti 2-6 Sceda BUSINESS CASE</p> | <p>Domanda "Assessment relativo all'intera Amministrazione indicate nel Business Case ovvero comprensiva di tutte le applicazioni/aree applicative/sistema informativo dell'ente... In appendice 3 al capitolato tecnico, nella descrizione generale dei casi, la fase di assessment è richiesta estesa all'intero patrimonio applicativo dell'ente per il quale si viene ingaggiati. Si chiede conferma se ciò implica che le attività per uno specifico ente vanno sempre riferite all'intero parco applicativo o possono riferirsi ad un sottoinsieme che consenta la corretta ed efficace erogazione del servizio.</p> <p>Risposta Nella descrizione generale dei casi il concorrente dovrà valutare il perimetro delle attività di assessment a seconda del differente caso di studio, cioè se relativo all'intero parco applicativo dell'Amministrazione indicata nel Business Case o relativo a un sotto-insieme delle applicazioni/aree applicative/sistema informativo coinvolti dell'Amministrazione medesima.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 306 | All 16B – ID2213 – Gara Public Cloud – Capitolato Tecnico Speciale Servizi di Supporto Lotti 2-6 | <p>Domanda</p> <p>“A seguito della definizione della lista degli applicativi, il Fornitore dovrà realizzare la mappatura degli applicativi e dei servizi ad esse connessi in carico all’Amministrazione, producendo un apposito documento di assessment” Si chiede di confermare che la mappatura degli applicativi richiesta dev’essere generale per quanto riguarda l’intero sistema informativo dell’Amministrazione (indicando le interdipendenze tra gli applicativi) mentre, per quanto riguarda gli applicativi oggetto di migrazione, tale mappatura dev’essere dettagliata delle informazioni specifiche quali, a titolo esemplificativo, Stack Tecnologico, Dipendenza da Hardware fisico, connettività minima, licensing, ecc...</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 307 | ALLEGATO 16B – CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTI 2-6 SERVIZI DI SUPPORTO | <p>Domanda</p> <p>“L’obiettivo generale del Fornitore in questa specifica fase è quello di supportare l’Amministrazione nell’identificare le strategie di migrazione per i singoli applicativi, o aree applicative o sistema informativo” Si chiede conferma, a valle dell’esecuzione delle fasi previste dalla fornitura, e a fronte di diversi scenari proposti, che la scelta definitiva dello scenario di migrazione da intraprendere sarà di competenza dell’ente, seppur con il supporto da parte del fornitore che definisce gli scenari.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 308 | ALLEGATO 14 CAPITOLATO TECNICO - Parte Generale | <p>Domanda</p> <p>Con riferimento ai servizi tecnologici (Lotti 7-11) nell’ambito della presente iniziativa consentiranno il supporto alla PA nell’esecuzione delle seguenti strategie di migrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Re-purchase: ovvero sostituzione di un applicativo installato e gestito on-premise con la corrispondente modalità di erogazione in SaaS, consultando il catalogo dei servizi SaaS qualificati da AgID. A tal fine è previsto un supporto principalmente nella migrazione dei dati e in aspetti relative al setup e alla configurazione; • Re-host: anche detta strategia di Lift & Shift, consiste nel migrare l’intero servizio, compreso di infrastruttura, architettura, dati e traffico e migrarlo su un hosting cloud (Shift) senza modifiche al core dell’applicativo. A tal fine, è previsto il supporto nell’installazione, configurazione, deploy, validazione, transizione fino al rilascio in produzione. Si chiede di chiarire, nel caso in cui, a valle delle fasi 1,2,3 e 4 relative ai lotti 2-6, si palesi uno scenario differente dal Re-Purchase o Re-host, chi sarà l’owner delle attività operative che ne derivano (ad esempio per attività di execution nei casi di Re-platforming o Re-architect) <p>Risposta</p> <p>Il perimetro della presente iniziativa è riferito soltanto ai servizi dei Lotti 7-11. Nel caso specifico l’Amministrazione avrà facoltà di acquisire i servizi relativi alle altre strategie di migrazione attraverso le altre gare strategiche della Consip oppure tramite altri strumenti di acquisto previsti dalla normativa vigente.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 309 | <p>Appendice 3 al capitolato tecnico speciale lotti 2-6 Sceda BUSINESS CASE PAC2 – Lotto3</p> | <p>Domanda “Vincoli Tecnologici - modifica del codice sorgente ...” Si chiede conferma che per ‘modifica del codice sorgente’, non essendo indicato il livello, si intenda la modificabilità del codice intesa “nulla” e quindi il vincolo di non poter prevedere tale modifica lasciando invariato il codice sorgente nello scenario target.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 310 | <p>Allegato 16b – capitolato tecnico speciale lotti 2-6 servizi di supporto</p> | <p>Domanda Ritorno sull’investimento (ROI) = (Benefici tangibili + Benefici intangibili) - TCO / TCO Si richiede la conferma che tale formula, presente nel capitolato, implica la necessità di presentare metodologie per la quantificazione economica dei benefici intangibili da riportare poi all’interno dello studio sulla fattibilità (CO5) e nei Business Case (CO7)</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 311 | <p>Appendice 3 al capitolato tecnico speciale lotti 2-6 Sceda BUSINESS CASE</p> | <p>Domanda Deliverable In relazione al caso di studio proposte, produrre i seguenti deliverable per le fasi di supporto erogate (in coerenza con la descrizione dei deliverable proposti in risposta ai criteri precedenti relativi alle fasi progettuali): - Documento di Assessment applicativi - Lista applicativi - Mappatura Applicativi- ... Si richiede se i deliverable indicati nella scheda del business case devono essere allegati separatamente, non concorrendo al conteggio delle 20 pagine, o se devono essere descritti all’interno della scheda e quindi compresi nelle 20 pagine richieste.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si riporta quanto previsto a pag.2 dell'APPENDICE 3 AL CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTI 2-6 Scheda BUSINESS CASE: "Ciascuna Scheda dovrà avere una lunghezza massima pari a 20 (venti) pagine e dovrà contenere le informazioni indicate nello schema precedente. Nel caso in cui il Concorrente produca documentazione aggiuntiva, quest’ultima non sarà sottoposta a valutazione"</p> |
| 312 | <p>All. 23 - Supporto alla compilazione Offerta Economica</p> | <p>Domanda Tra gli allegati 23, non è presente il file di "supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 1": al pari dei lotti 2-11, si chiede di dare evidenza dello schema di offerta economica relativo al Lotto 1.</p> <p>Risposta Non viene fornito un documento di supporto per il lotto 1. Si faccia riferimento a quanto presente sulla piattaforma di E-procurement.</p> |
| 313 | <p>All. 16A - CT speciale Lotto 1 par. 2.2 - pag. 7</p> | <p>Domanda Viene indicato "I servizi offerti dovranno essere fruibili tramite un Tenant registrato a nome della PA contraente. Alla scadenza del contratto, il Tenant verrà reso disponibile alla PA contraente per permettere la</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>continuità dell'utilizzo dei servizi Public Cloud IaaS e PaaS". Esplicitare che non esiste nessun obbligo per il Fornitore dopo la scadenza del contratto.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 18.</p> |
| 314 | All. 16A - CT speciale Lotto 1, par. 2.6 Capitolato d'onori, pag. 11 | <p>Domanda Relativamente al Servizio DDoS, nel CT Speciale Lotto 1 si legge che "la consuntivazione delle risorse avverrà tramite [...] il numero di istanze nell'unità di tempo". Si chiede di specificare cosa si intenda per istanza in riferimento al servizio DDoS.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 78.</p> |
| 315 | All. 16A - CT speciale Lotto 1, par. 2.11 Capitolato d'onori, pag. 14 | <p>Domanda Si richiede di confermare che i 50 GB di traffico in uscita indicato per ogni istanza siano relativi all'intera durata contrattualizzata per la stessa istanza.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 416.</p> |
| 316 | All. 16A - CT speciale Lotto 1 par. 3 - pag. 16 | <p>Domanda Nella tabella con le Azioni di Verifica dei requisiti minimi non è presente il requisito REQ_MON_04. Si richiede di confermare che l'azione di verifica per REQ_MON_04 sia di tipo documentale.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 183.</p> |
| 317 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 6 pag.2 | <p>Domanda Il testo recita: "nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a: i) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017".</p> <p>Si chiede conferma che per misure minime di sicurezza si intendono solo quelle di cui all'art.32 comma1, lettere a),b),c),d) del Regolamento UE 2016/679 che disciplinano la questione.</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 318 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 8 pag.3 | <p>Domanda Il testo recita: "Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali".</p> <p>Premesso che l'art. 28 par. 3 lett. h) del Regolamento UE sottolinea che: il Responsabile del trattamento "metta a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato”, si chiede conferma che audit, ispezioni e verifiche siano rivolti alla sola analisi del rispetto degli obblighi a carico del Responsabile nell’ambito delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 319 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 8 pag.3 | <p>Domanda Il testo recita: “In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell’art. 1454 cc, l’Amministrazione, in ragione della gravità dell’inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno”.</p> <p>Si chiede conferma che il Responsabile potrà fornire delle osservazioni a quanto contestato dal Titolare e che in tal caso non vi sarà alcuna risoluzione del contratto prima dell’eventuale provvedimento dell’Autorità Giudiziaria che accerti l’inadempimento del Responsabile.</p> <p>Risposta Premesso che l’atto di nomina allegato alla documentazione di gara è solo un format che le PA, in qualità di Titolari del trattamento, potranno adattare alle loro esigenze o sostituire integralmente con un loro atto di nomina, si conferma che a seguito della diffida il Responsabile potrà fornire osservazioni rispetto a quanto contestato dal Titolare.</p> |
| 320 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 10 pag.3 | <p>Domanda Il testo recita: “l’Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi” Premesso che l’articolo n. 19 della Nomina Responsabile del trattamento dei dati recita: “Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l’attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull’attività posta in essere dal Responsabile del trattamento” si chiede conferma che gli audit e le ispezioni saranno rivolti alle sole attività poste in essere e alle sole misure tecniche e organizzative poste in essere dal responsabile.</p> <p>Per gli audit, le ispezioni e le verifiche periodiche rivolte agli eventuali sub-Responsabili, stante il rapporto contrattuale tra il responsabile e il sub responsabile del trattamento (come previsto dall’art.28, comma 4), si chiede conferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si effettueranno dietro richiesta formulata con congruo preavviso verso entrambe le parti (responsabile e sub-responsabile), in forme compatibili con il normale svolgimento dell’attività aziendali di entrambe le strutture, |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>- alle ispezioni potrà partecipare anche un rappresentante del Responsabile o comunque che lo stesso potrà essere messo a conoscenza degli esiti degli audit,</p> <p>- gli audit, ispezioni e verifiche siano limitati all'analisi del rispetto degli obblighi a carico del sub-responsabile nell'ambito delle attività di trattamento svolte per conto del Responsabile e quindi del Titolare.</p> <p>Risposta L'atto di nomina allegato alla documentazione di gara è solo un format che le PA, in qualità di Titolari del trattamento, potranno adattare alle loro esigenze o sostituire integralmente con un loro atto di nomina. I contenuti dell'atto di nomina potranno, pertanto, essere oggetto di negoziazione tra la PA e il l'aggiudicatario del servizio.</p> |
| 321 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 20 pag.4 | <p>Domanda</p> <p>Il testo recita: "Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti". Premesso che il Titolare può proporre al Responsabile ogni variazione o implementazione di misure correttive che sia ragionevolmente necessaria per adempiere agli obblighi derivanti dal Regolamento e dalle altre norme in materia di dati personali o per tenere conto delle clausole tipo e dei codici di condotta eventualmente adottati ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 28, paragrafi 7 e 8, e dell'articolo 40 del Regolamento o ai fini delle certificazioni di cui all'articolo 42 del Regolamento. Si chiede conferma che tali implementazioni saranno negoziate tra le parti (Titolare e Responsabile) anche per quanto riguarda i maggiori oneri derivanti dal negoziato stesso.</p> <p>Risposta Si conferma, ove tali implementazioni comportino maggiori oneri.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 322 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 21 pag.4 | <p>Domanda</p> <p>Il testo recita che: “Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Protezione dei Dati Personali e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuta nell’Accordo Quadro (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o subappaltatori e/o sub-contrattenti e/o sub-fornitori”</p> <p>Si chiede conferma che in base alla normativa vigente e coerentemente a quanto previsto dagli art. 82, 83 e 84 del Regolamento UE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obblighi risarcitori in capo al Responsabile esterno del trattamento prevedono di rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni qualora il responsabile non abbia adempiuto agli obblighi del regolamento 679/2016 specificatamente propri o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del titolare del trattamento - il Responsabile è esonerato da responsabilità se provi che l’evento dannoso in questione non gli è in alcun modo imputabile - i danni reputazionali si riferiscono agli eventuali danni immateriali subiti dagli interessati e che saranno risarciti solo se oggettivi e comprovati - il Responsabile manleverà il Titolare in forza di un provvedimento giudiziale che accerti la violazione del Responsabile come causa del danno oppure nei casi in cui il Responsabile abbia accettato di aver causato il danno e d’accordo con il Titolare abbia quantificato il risarcimento. <p>Risposta</p> <p>Si conferma, ad eccezione del terzo punto in quanto i danni reputazionali sono anche quelli subiti dalla PA per violazioni causate dal Responsabile del trattamento.</p> |
| 323 | Capitolato d'Oneri Par. 3.2 - Pag. 34 | <p>Domanda</p> <p>Premesso che: il punto 5 del par. 3.2 (pag. 34) del Capitolato d'oneri prescrive che il concorrente debba fornire la “dichiarazione dell’ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero”;</p> <p>considerato che: l’art. 8, comma 10 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 ha abrogato l’art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122) e il successivo art. 9, comma 1 del medesimo D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, ha previsto “Le disposizioni emanate dalle autorità di vigilanza di settore, ai sensi di norme abrogate o sostituite per effetto del presente decreto, continuano a trovare applicazione fino al 31</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>marzo 2018". La citata disposizione ha dunque abrogato, a decorrere dal 1° aprile 2018, il D.M. 14 dicembre 2010; si chiede di confermare che, alla luce del mutato quadro normativo di riferimento, la previsione contenuta nel punto 5 del par. 13.2 del Capitolato d'oneri deve intendersi non applicabile.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 324 | Capitolato d'oneri - Portale di fornitura | <p>Domanda Si chiede di confermare che per il criterio "C13-Portale di fornitura" dei Lotti 7-11, la dicitura "servizi di supporto" sia un refuso e debba invece intendersi "servizi tecnologici".</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n.2 lett A e documento ripubblicato con particolare riguardo al paragrafo 17.1 tabella di valutazioni lotti 7-11.</p> |
| 325 | Capitolato d'oneri - Pag. 73 | <p>Domanda Si chiede di confermare che per il criterio "C02-Riutilizzo di esperienze pregresse" del Lotto 7, la dicitura "servizi di supporto" sia un refuso e debba invece intendersi "servizi tecnologici".</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n.2 e documento ripubblicato con particolare riferimento al paragrafo 17.1 tabella di valutazione lotto 7.</p> |
| 326 | All. 16C - Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases - Pag. 1 | <p>Domanda Nel template della scheda "Busienss Case" per i lotti 7-11 riportato a pagina 1 dell'All. 16C "Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases" è presente due volte la voce "Elementi progettuali". Nel template riportato invece nell'All. 15 "Appendice 2 OT - Schede business case", è presente il campo "Deliverable", sebbene con riferimento alle attività dei lotti 2-6. Si chiede di indicare il template da adottare.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento 276.</p> |
| 327 | All. 23 - Supporto alla compilazione Offerta Economica | <p>Domanda Con riferimento agli allegati 23 per il supporto alla compilazione Offerta Economica, si fa notare che in tutti i file Excel (ad eccezione di quello relativo al Lotto 2) la sezione 2 non legge i dati inseriti nella sezione 1. Si chiede di mettere a disposizione file correttamente autocompilanti.</p> <p>Risposta Si vedano documenti ripubblicati "Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotti 2-6".</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 328 | All. 16C - Appendice 1 al CT Speciale Lotti 7-11 - Indicatori di qualità Par. 2 - Pagg. 3-9 | <p>Domanda La tabella contenuta nel paragrafo 2 "Matrice di corrispondenza indicatori di qualità ed azioni contrattuali" risulta troncata e illeggibile. Si chiede di rendere disponibile tale tabella con i dati completi e leggibili.</p> <p>Risposta Si veda errata corregge n.2 lett. E e documento ripubblicato.</p> |
| 329 | All. 16C - CT Speciale Lotti 7-11, par. 7.2 All. 23 - Supporto alla compilazione Offerta Economica | <p>Domanda "In caso di erogazione del servizio in modalità "a consumo", ai fini della valutazione economica, il Fornitore dovrà indicare la quotazione espressa in [€/giorno] per ognuna delle figure professionali offerte per i servizi di fornitura".</p> <p>Considerando che negli allegati 23 per il supporto alla compilazione Offerta Economica non sono previsti campi relativi alle singole risorse, si chiede di specificare dove dovranno essere indicate le quotazioni per le singole figure professionali offerte.</p> <p>Risposta Si veda errata corregge n.2 lettera D e documento ripubblicato con particolare riferimento al paragrafo 7.2.</p> |
| 330 | Capitolato d'Oneri Par. 14 - Pag. 39 | <p>Domanda "L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto, all'interno della offerta tecnica".</p> <p>Si chiede di confermare che debba essere inserito nell'offerta tecnica l'elenco di tutti i nomi delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto. In caso affermativo, si chiede di indicare dove deve essere inserito tale elenco (in allegato o in un capitolo del documento di offerta tecnica); si chiede inoltre conferma che tale elenco non sarà conteggiato nel numero delle pagine previste per l'offerta tecnica.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 14.</p> |
| 331 | All. 16C - CT Speciale Lotti 7-11 Parr. 6.5 e 6.5.1 | <p>Domanda In riferimento alle modalità con cui il Fornitore dovrà supportare l'amministrazione nella gestione degli incident, si chiede di confermare che il supporto richiesto è puramente di tipo documentale.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 332 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 6 pag.2 | <p>Domanda Il testo recita: "nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a: i) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017". Si chiede conferma che per misure minime di sicurezza si intendono solo quelle di cui all'art.32 comma1, lettere a),b),c),d) del Regolamento UE 2016/679 che disciplinano la questione.</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | Non si conferma. |
| 333 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 8 pag.3 | <p>Domanda</p> <p>Il testo recita: “Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche circa l’adeguatezza e l’efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali”.</p> <p>Premesso che l’art. 28 par. 3 lett. h) del Regolamento UE sottolinea che: il Responsabile del trattamento “metta a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato”, si chiede conferma che audit, ispezioni e verifiche siano rivolti alla sola analisi del rispetto degli obblighi a carico del Responsabile nell’ambito delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 334 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 8 pag.3 | <p>Domanda</p> <p>Il testo recita: “In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell’art. 1454 cc, l’Amministrazione, in ragione della gravità dell’inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno”.</p> <p>Si chiede conferma che il Responsabile potrà fornire delle osservazioni a quanto contestato dal Titolare e che in tal caso non vi sarà alcuna risoluzione del contratto prima dell’eventuale provvedimento dell’Autorità Giudiziaria che accerti l’inadempimento del Responsabile.</p> <p>Risposta Premesso che l’atto di nomina allegato alla documentazione di gara è solo un format che le PA, in qualità di Titolari del trattamento, potranno adattare alle loro esigenze o sostituire integralmente con un loro atto di nomina, si conferma che a seguito della diffida il Responsabile potrà fornire osservazioni rispetto a quanto contestato dal Titolare.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 335 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 10 pag.3 | <p>Domanda</p> <p>Il testo recita: “l’Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi”</p> <p>Premesso che l’articolo n. 19 della Nomina Responsabile del trattamento dei dati recita: “Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l’attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull’attività posta in essere dal Responsabile del trattamento” si chiede conferma che gli audit e le ispezioni saranno rivolti alle sole attività poste in essere e alle sole misure tecniche e organizzative poste in essere dal responsabile. Per gli audit, le ispezioni e le verifiche periodiche rivolte agli eventuali sub-Responsabili, stante il rapporto contrattuale tra il responsabile e il sub responsabile del trattamento (come previsto dall’art.28, comma 4), si chiede conferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si effettueranno dietro richiesta formulata con congruo preavviso verso entrambe le parti (responsabile e sub-responsabile), in forme compatibili con il normale svolgimento dell’attività aziendali di entrambe le strutture, - alle ispezioni potrà partecipare anche un rappresentante del Responsabile o comunque che lo stesso potrà essere messo a conoscenza degli esiti degli audit, - gli audit, ispezioni e verifiche siano limitati all’analisi del rispetto degli obblighi a carico del sub-responsabile nell’ambito delle attività di trattamento svolte per conto del Responsabile e quindi del Titolare. <p>Risposta</p> <p>L’atto di nomina allegato alla documentazione di gara è solo un format che le PA, in qualità di Titolari del trattamento, potranno adattare alle loro esigenze o sostituire integralmente con un loro atto di nomina. I contenuti dell’atto di nomina potranno, pertanto, essere oggetto di negoziazione tra la PA e il l’aggiudicatario del servizio.</p> |
| 336 | All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 20 pag.4 | <p>Domanda</p> <p>Il testo recita: “Durante l’esecuzione del Contratto, nell’eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti”. Premesso che il Titolare può proporre al Responsabile ogni variazione o implementazione di misure correttive che sia ragionevolmente necessaria per adempiere agli obblighi derivanti dal Regolamento e dalle altre norme in materia di dati personali o per tenere conto delle clausole tipo e dei codici di condotta eventualmente adottati ai sensi, rispettivamente, dell’articolo 28, paragrafi 7 e 8, e dell’articolo 40 del</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>Regolamento o ai fini delle certificazioni di cui all'articolo 42 del Regolamento. Si chiede conferma che tali implementazioni saranno negoziate tra le parti (Titolare e Responsabile) anche per quanto riguarda i maggiori oneri derivanti dal negoziato stesso.</p> <p>Risposta Si conferma, ove tali implementazioni comportino maggiori oneri.</p> |
| 337 | <p>All. 12 - Nomina Responsabile trattamento dati Art. 21 pag.4</p> | <p>Domanda</p> <p>Il testo recita che: "Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Protezione dei Dati Personali e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuta nell'Accordo Quadro (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o subappaltatori e/o sub-contraenti e/o sub-fornitori"</p> <p>Si chiede conferma che in base alla normativa vigente e coerentemente a quanto previsto dagli art. 82, 83 e 84 del Regolamento UE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obblighi risarcitori in capo al Responsabile esterno del trattamento prevedono di rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni qualora il responsabile non abbia adempiuto agli obblighi del regolamento 679/2016 specificatamente propri o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del titolare del trattamento - il Responsabile è esonerato da responsabilità se provi che l'evento dannoso in questione non gli è in alcun modo imputabile - i danni reputazionali si riferiscono agli eventuali danni immateriali subiti dagli interessati e che saranno risarciti solo se oggettivi e comprovati - il Responsabile manleverà il Titolare in forza di un provvedimento giudiziale che accerti la violazione del Responsabile come causa del danno oppure nei casi in cui il Responsabile abbia accettato di aver causato il danno e d'accordo con il Titolare abbia quantificato il risarcimento. <p>Risposta Si conferma, ad eccezione del terzo punto in quanto i danni reputazionali sono anche quelli subiti dalla PA per violazioni causate dal Responsabile del trattamento.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 338 | Capitolato d'Oneri Par. 3.2 - Pag. 34 | <p>Domanda Premesso che: il punto 5 del par. 3.2 (pag. 34) del Capitolato d'oneri prescrive che il concorrente debba fornire la “dichiarazione dell’ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero”; considerato che: l’art. 8, comma 10 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 ha abrogato l’art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122) e il successivo art. 9, comma 1 del medesimo D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, ha previsto “Le disposizioni emanate dalle autorità di vigilanza di settore, ai sensi di norme abrogate o sostituite per effetto del presente decreto, continuano a trovare applicazione fino al 31 marzo 2018". La citata disposizione ha dunque abrogato, a decorrere dal 1° aprile 2018, il D.M. 14 dicembre 2010; si chiede di confermare che, alla luce del mutato quadro normativo di riferimento, la previsione contenuta nel punto 5 del par. 13.2 del Capitolato d'oneri deve intendersi non applicabile.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 339 | Capitolato Tecnico Speciale L1 2.3 Categoria Compute pag. 8 | <p>Domanda Tutte le VM dovranno avere traffico di rete in entrata e uscita illimitato. Si chiede alla SA di confermare che tale affermazione si riferisca esclusivamente all’assenza di limitazioni tecniche per la predisposizione di traffico illimitato, ma che sia previsto un costo associato a tale traffico.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 42.</p> |
| 340 | Capitolato Tecnico Speciale L1 2.5 Categoria Network pag. 11 | <p>Domanda La connettività aggiuntiva dovrà prevedere un link primario ed un link di failover per garantire alta affidabilità del collegamento. Si chiede alla SA di confermare che per connettività aggiuntiva si intenda una connessione privata fra il datacenter cloud e la rete della Pubblica Amministrazione e non comprenda il collegamento previsto dal carrier di rete.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 43</p> |
| 341 | Capitolato d’oneri 2. Oggetto dell’Accordo Quadro, Importo e suddivisione in Lotti pag. 10 | <p>Domanda Tabella dei prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il Lotto 1 Considerando le caratteristiche della gara che si propone di offrire: Public Cloud offerto da CSP e servizi qualificati AGID con proprie metriche di prezzo, si chiede alla SA di confermare la possibilità che i servizi vengano fatturati in linea con le richieste di gara, ma il consumo dei servizi stessi sia mostrato dalla CMP secondo le metriche del CSP.</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | Si conferma |
| 342 | Capitolato Tecnico Speciale L1 2.2 Requisiti Generali pag. 7 | <p>Domanda Tutti i servizi dovranno essere erogati tramite una Cloud Management Platform nativa del CSP (CMP) che consenta alla PA di avere accesso a tutte le risorse acquistate. Si chiede alla SA di confermare se, in virtù del fatto che la CMP debba essere nativa del CSP e come tale standard per la sua offerta Public Cloud, la PA acquirente possa visualizzare l'intera offerta del CSP, pur con il vincolo di utilizzare solamente le risorse acquistate</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 343 | Capitolato Tecnico Speciale L1 2.12 Servizi accessori pag. 15 | <p>Domanda Servizi accessori In considerazione dell'esteso periodo di validità complessiva dell'AQ e dei contratti esecutivi, e della prevedibile evoluzione dei paradigmi cloud nel periodo in questione, si chiede alla SA di estendere l'ambito dei Servizi Accessori a una molteplicità non predefinita di servizi, in modo da consentire alle Amministrazioni di beneficiare delle più opportune ed aggiornate tecnologie che saranno disponibili nel quinquennio. A titolo di esempio si citano: •Soluzioni IaaS di VMware in Cloud a supporto di servizi di Lift & shift dei Lotti 7-11 •sistemi di streaming di eventi basati su Apache Kafka •Soluzioni cognitive basate su strumenti di Intelligenza Artificiale</p> <p>Risposta Non si conferma. Eventuali ulteriori Servizi Accessori potranno essere oggetto di discussione nell'ambito delle riunioni e decisioni condivise con l'Organismo di Coordinamento.</p> |
| 344 | Capitolato Tecnico Speciale L1 2.2 Requisiti generali pag. 6 | <p>Domanda Ogni Fornitore dovrà, in Relazione tecnica, inserire una tabella riassuntiva dei servizi/prodotti ("Tabella A") presenti nel loro listino pubblico utilizzati per soddisfare i requisiti di gara per i servizi richiesti per ogni categoria (es., lista prodotti/servizi per componente) Considerando che le Pubbliche Amministrazioni per dimensione e missione possono avere esigenze e quindi soluzioni tecnologiche diverse per una medesima categoria di servizi ("categoria" così come definita dalla SA nello schema di offerta economica), al fine di poter fornire alle Pubbliche Amministrazioni diverse "caratteristiche" per ciascuna categoria oggetto di gara, si chiede alla SA come indicare possibili soluzioni alternative e relativi prezzi per soddisfare quanto richiesto nell'ambito di una categoria.</p> <p>Risposta Eventuali deviazioni da quanto previsto nelle categorie di servizi previste per acquisizioni senza rilancio competitivo potranno essere</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | oggetto di acquisizioni con rilancio competitivo da parte delle Amministrazioni al verificarsi di condizioni oggettive. |
| 345 | Schema di Accordo Quadro L1 Articolo 12 – Corrispettivi e fatturazione in caso di ordine “a condizioni tutte fissate” pag. | <p>Domanda ARTICOLO 12 - CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE IN CASO DI ORDINE “A CONDIZIONI TUTTE FISSATE” Testo dell’articolo Si segnala alla SA l’assenza dei commi dal 29 al 32 del richiamato articolo e si chiede di chiarire se trattasi di refuso di numerazione o di integrare il contenuto con gli articoli mancanti.</p> <p>Risposta Si tratta di un mero refuso. Il documento come emendato da Errata corrige n.2 lettera J è consistente.</p> |
| 346 | Schema di Accordo Quadro L1 Articolo 12 – Corrispettivi e fatturazione in caso di ordine “a condizioni tutte fissate” pag. 17 | <p>Domanda 33. Alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato al precedente comma ___ <verificare puntamento> verrà riconosciuto uno sconto pari a _____<qualora non costituisca elemento dell’offerta indicare lo sconto offerto dall’aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>. Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all’ultimo _____ <inserire il momento in cui verrà emessa l’ultima fattura mese/bimestre/trimestre/ecc. > contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma ___ <verificare puntamento>. 34. Alle Amministrazioni Contraenti che all’atto dell’invio dell’Ordinativo di fornitura si impegnano a corrispondere l’importo indicato in fattura mediante bonifico bancario permanente (SEPA) verrà riconosciuto uno sconto pari a <qualora non costituisca elemento dell’offerta, indicare lo sconto offerto dall’aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>. 35.<clausola eventuale da inserire soltanto se il Fornitore, all’atto della stipula della AQ, offrirà lo sconto facoltativo oggetto del presente comma: Alle Amministrazioni Contraenti diverse da quelle di cui al precedente comma 27 che, all’atto dell’invio dell’Ordinativo di Fornitura avranno preventivamente riconosciuto – ai sensi dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 - al Fornitore la facoltà di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura, nelle modalità e nei termini di cui ai successivi commi, il Fornitore applicherà uno sconto pari a , In considerazione del fatto che l’art 113-bis introdotto dalla Legge Europea 2018, L.37/2019, non prevede lo sconto sulle fatture pagate in un termine inferiore ai 30 giorni si chiede conferma che tale sconto non rivesta carattere di obbligatorietà.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>Analogamente, si chiede conferma della non obbligatorietà dello sconto nel caso di pagamento tramite bonifico bancario o di cessione del credito. In caso non si confermi si chiede alla SA con quali modalità e in quale documento di risposta alla gara si debba indicare tale sconto.</p> <p>Risposta In primo luogo, si veda la documentazione ripubblicata come da Errata corrige n.2 lett. J. Si specifica, ad ogni modo, che il puntamento mancante nel comma 33 è il comma 15 sempre dell'art. 12. Pertanto, il comma completo è il seguente: <i>"33. Alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato al precedente comma 15 verrà riconosciuto uno sconto pari a _____</i> <i>Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all'ultimo _____ <inserire il momento in cui verrà emessa l'ultima fattura mese/bimestre/trimestre/ecc. > contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma 15".</i> In secondo luogo, si conferma che lo sconto non è obbligatorio. Si veda errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato con riferimento al paragrafo 22 lett. e) ed f).</p> |
| 347 | <p>Schema di Accordo Quadro L1 Articolo 6 - Affidamento degli ordini "a condizioni tutte fissate mediante l'uso del configuratore" Punto 4 pag.</p> | <p>Domanda All'esito della procedura di cui al paragrafo 4.4 del Capitolato Tecnico Generale, l'Amministrazione invierà a mezzo PEC al Fornitore il Piano Operativo approvato ed il Contratto Esecutivo sottoscritto. Si chiede alla SA di confermare che il riferimento al paragrafo 4.4 del Capitolato Tecnico Generale sia un mero refuso e si chiede di indicare il paragrafo corretto.</p> <p>Risposta Il riferimento corretto è al paragrafo 2.3.2 del Capitolato tecnico Generale. Si veda errata corrige n.2 lett I e documento ripubblicato.</p> |
| 348 | <p>Capitolato d'Oneri articolo 8 pag. 25</p> <p>Schema di AQ L1 Articolo 8 pag. 29</p> <p>Schema di Contratto Esecutivo articolo 12 pag. 9-10</p> | <p>Domanda Subappalto Si chiede alla SA di confermare che il subappalto sia disciplinato in conformità all'articolo 105 del Codice, ad eccezione dei limiti stabiliti nel comma 2 e nel comma 14 che, a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 68.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 349 | <p>Allegato 11A - Condizioni di Assicurazione</p> <p>Capitolato d'Oneri</p> <p>Schema di AQ</p> <p>Schema di contratto Articolo 25 Articolo 15 Articolo 15 pag. 126</p> <p>20-21</p> | <p>Domanda Copertura Assicurativa Con riferimento al possesso di una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in particolare, con riferimento a quanto previsto sul tema nel Capitolato d'Oneri articolo 25, nello Schema di AQ articolo 15 e nello Schema di Contratto Esecutivo articolo 15, si chiede di confermare che il possesso e la produzione di tale copertura assicurativa dovranno essere garantiti in sede di singolo Contratto Esecutivo</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 350 | <p>Capitolato tecnico generale 5.1 Compiti specifici Lotto 1 pag. 33</p> | <p>Domanda Procedura per la revisione dei prezzi Si chiede alla SA di confermare che l'eventuale riduzione dei prezzi non avrà effetto retroattivo e si chiede altresì di confermare che l'Organismo di controllo e il rappresentante del fornitore concorderanno congiuntamente le modalità di svolgimento ed applicazione della procedura di revisione.</p> <p>Risposta Si conferma che la eventuale riduzione non avrà effetto retroattivo. La modalità di svolgimento ed applicazione della procedura di revisione prezzi verrà definita nel momento di insediamento dell'Organismo di coordinamento e controllo da parte dello stesso.</p> |
| 351 | <p>Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità 5.3 e 5.4 pag. 16-17</p> | <p>Domanda Garanzia e pagamento Penali Con riferimento al non conseguimento degli SLA e alle conseguenti penali a carico del fornitore, si chiede alla SA di confermare che sia possibile corrisponderle per mezzo di crediti – quindi uno sconto - applicati alla successiva fatturazione.</p> <p>Risposta Non si conferma. Il valore della penale non sarà mai calcolato in crediti ma sempre in un valore economico che verrà riconosciuto all'Amministrazione come sconto sulla successiva fatturazione utile.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 352 | <p>Schema di contratto esecutivo Lotto 1 20.13 Trattamento dei dati personali pag. 14</p> | <p>Domanda Verifiche periodiche. ispezioni e audit “... il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso” Il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successive variazioni ed integrazioni) non definisce un termine minimo di preavviso in riferimento agli obblighi del Responsabile del Trattamento relativamente all’obbligo di mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. Inoltre, il CSP deve rispondere a policy e protocolli di sicurezza (anche in forza del suo conformarsi alle direttive ISO 27001, 27017 e 27018), adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per la tutela dei dati, anche delle altre Amministrazioni e di soggetti terzi, che prevedono rigorose verifiche e iter autorizzativi necessari, in particolare in caso di ispezioni che richiedano accesso a datacenter di public cloud. A seguito di quanto rappresentato, si chiede alla SA di permettere di concordare tra il Titolare (Amministrazione) e il Responsabile del Trattamento (Fornitore) un congruo termine di preavviso al fine di effettuare tali audit e ispezioni o quantomeno di fissare un termine di preavviso maggiore rispetto ai 3 giorni indicati e non inferiore a 30 giorni.</p> <p>Risposta L’atto di nomina allegato alla documentazione di gara è solo un format che le PA, in qualità di Titolari del trattamento, potranno adattare alle loro esigenze o sostituire integralmente con un loro atto di nomina. I contenuti dell’atto di nomina potranno, pertanto, essere oggetto di negoziazione tra la PA e il l’aggiudicatario del servizio.</p> |
| 353 | <p>Schema di Accordo Quadro L1 Articolo 6.8 pag. 9</p> | <p>Domanda “Per effetto del perfezionamento del Contratto Esecutivo, il Fornitore sarà obbligato ad eseguire la fornitura richiesta, nell’ambito dell’oggetto contrattuale, restando inteso che in caso di mancata utilizzazione dell’Accordo Quadro da parte dei soggetti sopra indicati nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal medesimo Fornitore il quale, infatti, sarà tenuto a svolgere le attività, effettuare le forniture e prestare i servizi solo a seguito del perfezionamento dei Contratti Esecutivi, con le modalità ed in conformità alle condizioni sopra indicate.” Si chiede alla SA di chiarire l’assunto esemplificando le casistiche di mancata utilizzazione dell’AQ da parte delle Amministrazioni, congiuntamente all’assunto del perfezionamento del contratto esecutivo richiamato nel medesimo punto.</p> <p>Risposta La previsione citata mira a ribadire la natura “aleatoria” dell’Accordo Quadro. Pertanto, solo il perfezionamento del Contratto Esecutivo – secondo le modalità previste dalla <i>lex specialis</i> – genera in capo al fornitore il diritto ad eseguire la prestazione.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 354 | <p>Schema AQ L1 Articolo 14 punto 12 pag. 20</p> <p>Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità</p> <p>5.4 Importo Massimo pag. 17</p> | <p>Domanda Penali “12. Le Amministrazioni, per le parti di loro competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del Contratto di Fornitura ...” “Consip S.p.A. o l’Amministrazione per le parti di sua competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell’Accordo Quadro” Si chiede alla SA di confermare che sia corretto quanto indicato nel punto 13 dell’articolo 12 dello schema di AQ, ovvero che le Amministrazioni potranno applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del Contratto Esecutivo e no dell’Accordo Quadro.</p> <p>Risposta Si precisa che la percentuale del 10% per le Amministrazioni si riferisce al singolo contratto esecutivo. Invece, la percentuale del 10% per le parti di competenza della Consip, si intende riferita al valore dell’Accordo Quadro indipendentemente da quanto consumato. Infatti, l’art. 14, ai commi 11 e 12 prevede: “11. Consip S.p.A., per le parti di sua competenza, potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell’Accordo Quadro, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l’applicazione di penali oltre la predetta misura massima. 12. Le Amministrazioni, per le parti di loro competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del Contratto di Fornitura, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l’applicazione di penali oltre la predetta misura massima”.</p> |
| 355 | <p>Schema di Accordo Quadro L1 Articolo 11 – verifiche di conformità pag. 13</p> | <p>Domanda “La verifica di conformità sarà svolta dalle Amministrazioni nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché di quanto previsto nei provvedimenti di attuazione.” In considerazione del fatto che i servizi oggetto di fornitura, sono altamente standardizzati e pertanto non customizzati per la singola Amministrazione, e che le verifiche e i test di conformità rispetto ai requisiti di gara, di partecipazione e migliorativi, sono già richieste nell’ambito dell’offerta tecnica, si chiede alla SA di chiarire se ulteriori verifiche di conformità siano necessarie e in tal caso di quale tipologia. Si chiede inoltre, sempre tenendo conto di quanto sopra, nel caso si ritengano necessarie, che tali verifiche siano effettuate all’atto dell’attivazione del servizio.</p> <p>Risposta La verifica di conformità è una previsione obbligatoria di legge che le Amministrazioni sono tenute a condurre. Si veda altresì risposto al</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | chiarimento ID 202. |
| 356 | <p>Capitolato d'oneri Criteri di valutazione dell'offerta tecnica pag. 43</p> <p>Capitolato Tecnico Speciale L1 2.2 Requisiti generali pag. 7</p> <p>Schema di contratto esecutivo Lotto 1 pag. 7</p> <p>Articolo 6.4 Attivazione e dismissione dei servizi <Eventuale> e Trasferimento di Know How pag. 7</p> <p>7</p> | <p>Domanda Requisito R15 Grace Period</p> <p>“Tutti i dati dovranno essere caratterizzati da un grace period di 1 mese. Le PPAA, al termine del periodo contrattuale, potranno recuperare i dati mediante semplice richiesta al fornitore entro un periodo di 1 mese in formati accessibili e standard (iso, vhd, xml, ovf, etc.).”</p> <p>“Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore assegnatario di una, più di una, o tutte le Amministrazioni assegnate al Fornitore.”</p> <p>Si chiede alla SA di confermare che il grace period, di un mese o eventualmente superiore, sia riferito al recupero della sola componente dati memorizzati attraverso i servizi della categoria storage da parte dell'Amministrazione, e attraverso la messa a disposizione in formati accessibili quali quelli indicati nel Capitolato e non sia riferito a elementi di configurazione afferenti alle categorie Compute e Network e che a questo si riferisca la migrazione indicata all'articolo 6.4 dello schema di contratto esecutivo.</p> <p>Si chiede di confermare che qualora fossero necessarie ulteriori attività al fine di permettere la migrazione dei servizi, successivamente al termine (scadenza, risoluzione o recesso) del contratto esecutivo, sarà richiesta una estensione del servizio per il periodo necessario all'esecuzione di tali attività.</p> <p>Risposta Si conferma che il grace period non è riferito ad elementi di configurazione afferenti alle categorie Compute e Network. Si conferma che durante il grace period deve essere possibile recuperare dati archiviati nei servizi relativi alle categorie storage ed inoltre esportare le VM secondo i formati previsti da Capitolato tecnico speciale Lotto 1. Si conferma che quanto previsto all'articolo 6.4 nello schema di contratto Esecutivo è riferibile anche agli elementi di configurazione delle categorie Compute e Network.</p> <p>Alla scadenza del contratto sarà onere delle Amministrazioni porre in</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | essere tutte le azioni necessarie per la corretta migrazione dei servizi. |
| 357 | Schema di contratto esecutivo Lotto 1 9.1 Corrispettivi pag. 7 | <p>Domanda</p> <p>“Il corrispettivo complessivo, calcolato <in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate sulla base del dimensionamento dei servizi indicato nell’Ordine di fornitura> <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo calcolato sulla base del dimensionamento definito nella documentazione relativa all’Appalto Specifico>, è pari a <inserire importo in cifre> € _____,___ <eventuale> così suddiviso.”</p> <p>Si chiede alla SA di chiarire se per “corrispettivo complessivo” si intende il corrispettivo massimo che l’Amministrazione potrà corrispondere al Fornitore nel periodo di tempo indicato, secondo una modalità a consumo, oppure se deve essere inteso come il corrispettivo comunque dovuto dall’Amministrazione al Fornitore, corrisposto con una modalità a consumo, nel periodo di tempo indicato.</p> <p>Risposta</p> <p>Si intende il corrispettivo massimo che l’Amministrazione potrà corrispondere al Fornitore nel periodo di tempo indicato.</p> |
| 358 | Allegato 12 Nomina Responsabile Trattamento dei Dati Articolo 11 pag. 3-4 | <p>Domanda</p> <p>Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l’esercizio dei diritti degli interessati. Qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest’ultimo è tenuto: ...</p> <p>2) ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest’ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini _____ prescritti.</p> <p>Nell’ambito della previsione di cui al punto 2) dell’Articolo 11, si chiede alla SA di chiarire come si preveda di remunerare i costi delle attività sostenute dal Responsabile del Trattamento per il supporto al Titolare del trattamento, per gestire il reclamo di un interessato per una violazione</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>derivante da fatti non imputabili al Fornitore del Lotto 1</p> <p>Risposta L'atto di nomina allegato alla documentazione di gara è solo un format che le PA, in qualità di Titolari del trattamento, potranno adattare alle loro esigenze o sostituire integralmente con un loro atto di nomina. I contenuti dell'atto di nomina potranno, pertanto, essere oggetto di negoziazione tra la PA e il l'aggiudicatario del servizio.</p> |
| 359 | Allegato 12 Nomina Responsabile Trattamento dei Dati Articolo 6 h) pag. 2 | <p>Domanda Registro delle attività di trattamento Si chiede alla SA di confermare che sia equivalente fornire le informazioni contenute nel registro e richieste dal Titolare del Trattamento e/o dall'Autorità Garante, in luogo dell'accesso diretto al registro</p> <p>Risposta Per l'Autorità garante l'art. 30, comma 4, GDPR prevede espressamente che, su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile metta il registro a disposizione dell'Autorità. Al Titolare potrà essere fornito un estratto del Registro, limitato ai trattamenti effettuati dal Responsabile per conto del Titolare.</p> |
| 360 | Appendice 3 al CT speciale L 2-6 - Scheda Business Cases, pag. 6 | <p>Domanda Vincoli Tecnologici BUSINESS CASE PAC2 – LOTTO 3 Si chiede di chiarire come vada interpretato il primo dei Vincoli Tecnologici che è riportato come “modifica del codice sorgente” senza ulteriore specifica. Tale vincolo va inteso come: a) impossibilità di modificare il codice sorgente oppure b) possibilità di modifica totale del codice sorgente</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 309.</p> |
| 361 | Appendice 3 al CT speciale L 2-6 - Scheda Business Cases, pagg. 8 e 11 | <p>Domanda Vincoli tecnologici BUSINESS CASE PAL NORD – LOTTO 4 e BUSINESS CASE PAL SUD – LOTTO 6 Si chiede di chiarire se il Vincolo Tecnologico “modifica del codice sorgente totale” vada inteso come a) possibilità oppure b) come obbligo di modificare totalmente il codice sorgente.</p> <p>Risposta Si conferma l'ipotesi a) ovvero possibilità di modificare il codice sorgente. Si veda anche la risposta alla domanda 309</p> |
| 362 | Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto 7 – 8 – 9 – 10 -11 | <p>Domanda Nel foglio elettronico relativo a ciascuno dei Lotti da 7 a 11 nelle celle protette C13 – C17 non vengono riportati i valori inseriti nelle celle da C4 a C8. Si chiede di modificare il documento, permettendo di valorizzare il prezzo unitario del servizio e complessivo dell'offerta del Lotto di riferimento.</p> <p>Risposta Si vedano documenti ripubblicati.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 363 | Capitolato tecnico speciale L7-11 2. Oggetto del Contratto | <p>Domanda “I servizi oggetto dei Lotti 7-11 saranno utilizzati dalle Amministrazioni per implementare strategie di migrazioni di tipo “re-host” e “re-purchase” così come definite nel Capitolato tecnico generale” Ai fini della definizione e del dimensionamento degli elementi tecnici ed economici di partecipazione, si chiede alla SA di indicare una stima indicativa del numero dei progetti di tipo re-host e re-purchase e del relativo peso economico, che si prevede le Amministrazioni potranno implementare.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 175</p> |
| 364 | Capitolato d’oneri Criteri di valutazione C15 e C16 | <p>Domanda g) Linux Professional Institute Certified (LPIC-1: Linux Administrator/LPIC-2: Linux Engineer/LPIC-3 300: Linux Enterprise Professional - Mixed Environment/LPIC-3 303: Linux Enterprise Professional - Security/LPIC-3 304: Linux Enterprise Professional - Virtualization & High Availability); Si chiede di confermare che le certificazioni di tipo " Red Hat System Administrator / Engineer" possano essere considerate equivalenti o superiori alle certificazioni indicate per l’ambito g), in quanto trattasi di tecnologia Open Linux.</p> <p>Risposta Considerate le competenze necessarie per l’ottenimento delle certificazioni, si conferma.</p> |
| 365 | Capitolato d’oneri Articolo 8 Schema di AQ L 7-11 Articolo 26 Schema di contratto esecutivo Articolo 12 | <p>Domanda Subappalto Si chiede alla SA di confermare che il subappalto nel singolo Contratto Esecutivo / Ordine sarà disciplinato in conformità all'articolo 105 del Codice, ad eccezione dei limiti stabiliti nel comma 2 e nel comma 14 che, a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 68</p> |
| 366 | Allegato 11B - Condizioni di Assicurazione Capitolato d’Oneri Articolo 25 Schema di AQ Articolo 13 Schema di contratto esecutivo Articolo 11 | <p>Domanda Copertura Assicurativa Con riferimento al possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in particolare, con riferimento a quanto previsto sul tema nel Capitolato d’oneri, nello Schema di AQ e nello Schema di Contratto Esecutivo, si chiede di confermare che il possesso e la produzione di tale copertura assicurativa dovranno essere garantiti in sede di singolo Contratto Esecutivo.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 367 | Capitolato d’Oneri 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale | <p>Domanda Requisiti in caso di partecipazione a più lotti. “Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2 lett. b) (come previsto per ciascun lotto) del presente Capitolato d’oneri, ...”</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>Si chiede di confermare che l'indicazione del par 7.2b sia un refuso, in quanto quel capitolo non attiene ai requisiti di partecipazione ma descrive la modalità di utilizzo dell'istituto dell'Avvalimento, e che sia invece da intendersi il punto 6.2b</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 19</p> |
| 368 | Capitolato d'oneri 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale | <p>Domanda Requisiti in caso di partecipazione a più lotti. "Il requisito della certificazione richiesta al punto 7.3 del Capitolato d'Oneri dovrà essere posseduto per ogni lotto aggiudicabile." Si chiede di confermare che l'indicazione del par 7.3 sia un refuso, in quanto quel capitolo non attiene ai requisiti di partecipazione ma descrive la modalità di utilizzo dell'istituto dell'Avvalimento, e che sia invece da intendersi il punto 6.3c</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 19</p> |
| 369 | Capitolato d'oneri Offerta Tecnica - Scheda Business Case | <p>Domanda Nell'Appendice richiamata i deliverable indicati fanno riferimento ai Lotti 2-6, essendo identici a quelli riportati nel doc "All. 16B - Appendice 3 al CT speciale L 2-6 - Scheda Business Cases". Si chiede conferma trattarsi di refuso e che sia invece da intendersi ".....secondo le modalità indicate nell' Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases"</p> <p>Risposta</p> |
| 370 | Capitolato d'oneri Appendice 3 Offerta Tecnica - Scheda Business Case | <p>Domanda "secondo le modalità indicate nell' Appendice 4 al Capitolato Tecnico "Scheda Business Case". L'Appendice 4 richiamata non risulta tra i documenti di gara". Si chiede conferma trattasi di refuso e che sia da intendersi ".....secondo le modalità indicate nell' Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases".</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n. 2 lett. B e documento ripubblicato.</p> |
| 371 | Capitolato tecnico speciale L7-11 2 Oggetto del contratto Fase M5 | <p>Domanda "Gestione degli incident (M5.1): supporto alle amministrazioni per la gestione di incident quali attacchi DDoS, data breaches e perdita di dati, violazione delle identità e della privacy." Gestione degli incident (M5.1) il Fornitore dovrà garantire un Single Point of Contact per l'Amministrazione al quale verranno riportate tutte le problematiche. Il Fornitore dovrà avere competenze tecnologiche sull'infrastruttura cloud target e dovrà essere in grado di ripristinare la piena operatività dei servizi. Ai fini di una corretta descrizione e dimensionamento del servizio, si chiede alla SA di confermare che gli Incident per cui sia richiesto supporto siano esclusivamente gli incidenti di sicurezza dettagliati a pag 4. In caso di risposta negativa si chiede di specificare il perimetro e le</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>modalità di erogazione del servizio. Inoltre, si chiede alla SA di confermare che i fruitori del servizio SPOC saranno esclusivamente i referenti delle funzioni di supporto IT dell'Amministrazione e non gli utenti finali dell'Amministrazione.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento 291</p> |
| 372 | <p>Schema AQ L7-11 Articolo 12 punto 13</p> <p>All. 16C - Appendice 1 al CT Speciale Lotti 7-11 - Indicatori di qualità 4.4 Importo Massimo</p> | <p>Domanda Penali "13. Le Amministrazioni, per le parti di loro competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del Contratto Esecutivo" Consip S.p.A. o l'Amministrazione per le parti di sua competenza, potranno applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'Accordo Quadro.</p> <p>Si chiede alla SA di confermare che sia corretto quanto indicato nel punto 13 dell'articolo 12 dello schema di AQ, ovvero che le Amministrazioni potranno applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del Contratto Esecutivo e non dell'Accordo Quadro.</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 108,250,354.</p> |
| 373 | <p>Capitolato d'oneri 20. Aggiudicazione dell'Accordo Quadro e stipula</p> | <p>Domanda Garanzia definitiva L 2-11 Si chiede alla Stazione Appaltante di specificare se l'importo da considerare per il calcolo della Garanzia sia quello comprensivo del 20% aggiuntivo.</p> <p>Risposta Si precisa che l'eventuale aumento del massimale del 20% non deve essere calcolato ai fini della garanzia.</p> |
| 374 | <p>Schema di Accordo Quadro Lotti 7-11 Art 6 comma 2</p> | <p>Domanda Affidamento dei contratti esecutivi Si chiede alla SA di indicare quale sia il riferimento corretto del Capitolato Tecnico Generale che riguarda la "Suddivisione in Lotti", giacché quel capitolo (cap. 3 del Capitolato Tecnico Generale) non riguarda la "Suddivisione in Lotti" della fornitura ma il "Trasferimento di know how".</p> <p>Risposta Il riferimento corretto è al capitolo 1 del CT generale "DEFINIZIONE DI "PAC 1 – PAC 2" E PAL (AI FINI DEI LOTTI DA 2 A 11)".</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 375 | Schema di Contratto esecutivo Lotti 7-11 Articolo 10 | <p>Domanda Fatturazione e pagamenti In considerazione del fatto che nell'art. 10.1 del documento non sono indicate le modalità di fatturazione, ma sono state lasciate in bianco/da completare, si chiede di confermare che la fatturazione avverrà secondo quanto disciplinato nello Schema di Accordo Quadro (art. 11 comma 7): "I predetti corrispettivi saranno fatturati con cadenza trimestrale per i servizi a consumo e all'accettazione del prodotto di fornitura per i servizi a corpo o progettuali e saranno corrisposti dalle Amministrazioni secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti e previo accertamento delle prestazioni effettuate." In caso non si confermi, si chiede alla Stazione Appaltante di specificare quali saranno le modalità di fatturazione.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 376 | Offerta economica | <p>Domanda Oneri della Sicurezza Si rileva che nella documentazione di gara non è riportata la richiesta di indicazione nell'offerta economica degli oneri di sicurezza aziendali, come previsto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016. Si chiede pertanto di confermare che l'indicazione di tali oneri (oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) non sia richiesta. In caso non si confermi si chiede: 1) di indicare in quale documento di offerta o in quale punto dell'interfaccia del sistema telematico di gara tali costi debbano essere indicati, e; 2) se tali oneri debbano essere indicati in valore totale o unitario.</p> <p>Risposta Si conferma che gli oneri della sicurezza aziendali non sono richiesti.</p> |
| 377 | Schema di contratto esecutivo Lotti 7-11 Articolo 10.3 | <p>Domanda Anticipazione 20% importo del singolo Contratto Esecutivo Si chiede alla SA di confermare che, qualora il fornitore richieda tale anticipazione, l'importo della cauzione da fornire possa essere ridotto in conformità all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016.</p> <p>Risposta Non si conferma. Le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applicano all'istituto dell'anticipazione del prezzo prevista all'art. 35, comma 18.</p> |
| 378 | Schema di Accordo Quadro L7-11 Articolo 11 – Corrispettivi e fatturazione | <p>Domanda Punti da 29 a 32 Si segnala alla SA l'assenza dei commi dal 29 al 32 del richiamato articolo e si chiede di chiarire se trattasi di refuso di numerazione o di integrare il contenuto con gli articoli mancanti.</p> <p>Risposta Si veda risposta la chiarimento ID 345.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 379 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 6.3.1 Definizione policy di sicurezza (M3.1) | <p>Domanda</p> <p>Per ogni applicativo il Fornitore dovrà gestire la sicurezza per almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ... - “eseguire un’analisi periodica delle vulnerabilità anche attraverso penetration test” <p>Si chiede alla SA di chiarire con quale modalità possano essere eseguiti l’analisi periodica delle vulnerabilità e i penetration test, considerando che i sistemi, i dati e le applicazioni saranno all’interno del CSP dell’Amministrazione e se questi elementi tecnologici o di servizio saranno forniti dal CSP stesso o dal fornitore aggiudicatario di uno dei Lotti in oggetto</p> <p>Risposta</p> <p>I servizi richiesti per la fase M3.1, sono da considerarsi riferibili all'implementazione di un progetto di tipo "re-host" o "re-purchase". Tali progettualità, richiedono l'implementazione di un ambiente sia esso su ambienti IaaS/PaaS oggetto di gara, sia esso su ambienti di tipo SaaS non oggetto della presente procedura, le analisi e i test andranno eseguiti sugli ambienti definiti per le singole progettualità secondo le indicazioni fornite di volta in volta dalle Amministrazioni.</p> |
| 380 | Schema di Accordo Quadro L7-11 Articolo 11 – Corrispettivi e fatturazione. Commi 28, 33 e 34 | <p>Domanda</p> <p>28. Alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato al precedente comma verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ <qualora non costituisca elemento dell’offerta indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>.</p> <p>Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all’ultimo trimestre contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma precedente.</p> <p>33. Alle Amministrazioni Contraenti che all'atto dell'invio dell'Ordinativo di fornitura si impegnano a corrispondere l'importo indicato in fattura mediante bonifico bancario permanente (SEPA) verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ <qualora non costituisca elemento dell’offerta, indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>.</p> <p>34. <clausola eventuale da inserire soltanto se il Fornitore, all’atto della stipula dell’Accordo Quadro, offrirà lo sconto facoltativo oggetto del presente comma: Alle Amministrazioni Contraenti diverse da quelle di cui al precedente comma 27 che, all’atto dell’invio dell’Ordinativo di Fornitura avranno preventivamente riconosciuto – ai sensi dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 - al Fornitore la facoltà di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura, nelle modalità e nei termini di cui ai successivi commi, il Fornitore</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>applicherà uno sconto pari a ...”</p> <p>In considerazione del fatto che l’art 113-bis introdotto dalla Legge Europea 2018, L.37/2019, non prevede lo sconto sulle fatture pagate in un termine inferiore ai 30 giorni si chiede conferma che tale sconto non rivesta carattere di obbligatorietà.</p> <p>Analogamente, si chiede conferma della non obbligatorietà dello sconto nel caso di pagamento tramite bonifico bancario o di cessione del credito.</p> <p>In caso non si confermi si chiede alla SA con quali modalità e in quale documento di risposta alla gara si debba indicare tale sconto.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 346.</p> |
| 381 | <p>Capitolato tecnico generale 3. Trasferimento Know How</p> <p>Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 9.4.1 Piano di lavoro</p> | <p>Domanda</p> <p>“Nella fase finale di erogazione, secondo le indicazioni previste dal Contratto Esecutivo, il Fornitore dovrà predisporre un piano di qualità e un Piano di Trasferimento per le attività di passaggio di consegne di fine fornitura (phase-out), finalizzato al trasferimento all’Amministrazione, o a terzi da essa indicati, del know-how e delle competenze maturate nella conduzione dei servizi.”</p> <p>“Il Fornitore, se richiesto dall’Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni, dovrà pianificare un piano formale di subentro contenente tutte le attività necessarie piano di lavoro generale comprensivo del piano di subentro di inizio fornitura, del piano di trasferimento di know how ...”</p> <p>I servizi oggetto dei Lotti 7-11, di attività non di conduzione operativa, ma di natura progettuale, e quindi con un inizio e una fine definiti e gestiti dal Fornitore, per la cui natura finita solitamente non sono previste attività di presa in carico/subentro o di trasferimento del know-how a fine fornitura. Si chiede pertanto alla SA di indicare se e in quali circostanze e modalità si possano eventualmente configurare attività di presa in carico e/o di trasferimento di know-how a fine fornitura.</p> <p>Risposta Eventuali attività di presa in carico/subentro o di trasferimento di know how possono essere presenti nei progetti delle Amministrazioni in funzione di peculiarità specifiche.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 382 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda</p> <p>Per quanto concerne il requisito migliorativo tabellare R14 citato nel Capitolato d’Oneri, nella “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1” a pag. 43, e il corrispondente indicatore di qualità UPTIME citato nel documento “Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1”, si osserva che:</p> <p>a) viene richiesto uno SLA migliorativo sull’Uptime (pari a 99.999%) estremamente elevato, in quanto 1 solo minuto di downtime nel mese già risulta in un uptime del 99.998% nel mese e quindi espone alla penale del 10% riportata nel documento “Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1”;</p> <p>b) anche lo SLA minimo richiesto sull’Uptime (pari a 99.95%) è già abbastanza stringente, in quanto equivale ad un downtime massimo che va dai 20 ai 22 minuti nel mese, a seconda della lunghezza del mese;</p> <p>c) le PPAA migreranno al Cloud anche una quota parte di servizi meno critici (ovvero che non richiedono un uptime così alto), e per i servizi più critici delle PPAA sarà ovviamente cura delle PPAA stesse richiedere ai Fornitori dei Lotti di servizi (2-11) di questa gara un progetto architetturale che renda tali servizi più critici resilienti;</p> <p>d) il requisito migliorativo R14 del 99.999% di Uptime si riferisce ai “servizi Cloud di base”, ovvero ai singoli servizi elementari (i “building blocks”) sulla base dei quali le PPAA e i Fornitori dei Servizi di Supporto e Tecnologici (Lotti 2-11) costruiranno delle architetture resilienti per i servizi richiesti dalle PPAA. Il requisito del 99.999% di Uptime non si riferisce cioè ai servizi richiesti dalle PPAA (che sono sempre a livello applicativo), bensì ai servizi Cloud IaaS/PaaS su cui tali servizi verrebbero costruiti. Quindi, per le PPAA e i Fornitori dei Servizi di Supporto e Tecnologici (Lotti 2-11) sarebbe possibile ottenere uptime del 99.999% al livello del servizio “visto” dalla PA costruendo delle architetture molto resilienti, a partire dai “servizi di base” IaaS/PaaS forniti dai CSP nel Lotto 1, anche se tali servizi di base IaaS/PaaS, presi singolarmente, avessero uptime inferiori, pari ad es. a 99.99% (esistono documenti di “best practice” dei maggiori CSP che indicano appunto come ottenere architetture resilienti combinando opportunamente i servizi dei CSP). Del resto, gli SLA sull’uptime dei singoli servizi IaaS/PaaS dichiarati pubblicamente dai maggiori CSP operanti a livello internazionale, nonché quelli dichiarati dagli stessi CSP per gli stessi servizi in fase di qualificazione AgID non raggiungono quasi mai un valore del 99.999%;</p> <p>e) la natura dell’offerta del “Public Cloud” è tale per cui i servizi IaaS/PaaS dei CSP che saranno offerti dai Fornitori del Lotto 1 avranno le stesse caratteristiche (di resilienza e non solo) dei servizi già offerti dai “Public Cloud” CSP su scala spesso globale, per cui non è realistico da parte della stazione appaltante aspettarsi che vengano erogati sul presente Accordo Quadro dai CSP dei livelli di servizio effettivi migliori di quelli già erogati su scala globale;</p> <p>f) pur comprendendo che sarebbe una maggiore garanzia per le PPAA Italiane avvalersi di servizi Cloud IaaS/PaaS “di base” che siano già molto resilienti come servizi elementari (perché ovviamente un’architettura</p> |
|-----|--|--|

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>resiliente si giova dei componenti affidabili che costituiscono quell'architettura), appare comunque eccessivamente penalizzante per i Fornitori del Lotto 1 impegnarsi a garantire uno SLA sull'uptime dei singoli servizi Cloud IaaS/PaaS del 99.999%, in considerazione di tutto quanto sopra osservato. Ciò posto, si richiede quindi di chiarire se il valore di soglia migliorativo del 99.999% sullo SLA dell'Uptime sia un refuso nel testo della documentazione di gara, o se invece fosse intenzione della stazione appaltante richiedere un valore di soglia migliorativo del 99.99% (fermo restando che in quest' ultimo caso si tratterebbe di un valore comunque molto stringente, in quanto verrebbe rispettato con un massimo di 4 minuti di downtime nel mese). In caso la stazione appaltante confermi che si tratta di un refuso, si richiede di rettificare la documentazione di gara di conseguenza.</p> <p>Risposta Non si conferma. Il requisito R14 è di tipo migliorativo per cui non è limitante rispetto alla partecipazione alla gara.</p> |
| 383 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.4 Categoria Storage | <p>Domanda Con riferimento al “Capitolato tecnico speciale Lotto 1”, ed in particolare al par. 2.4 (Categoria Storage), e ancor più in particolare al servizio di “file storage” (standard e premium), si chiede di confermare che il servizio proposto possa imporre una dimensione minima allocabile (in GB) e, in caso affermativo, specificare la dimensione minima accettata.</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 384 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.4 Categoria Storage | <p>Domanda Nel “Capitolato tecnico speciale Lotto 1”, ed in particolare al par. 2.4 (Categoria Storage), il requisito obbligatorio REQ_OBS_02, riferito al servizio Object storage, richiede “Supporto di cifratura di tipo Encryption at rest con possibilità per le amministrazioni di gestire le chiavi di cifratura”. Si chiede di confermare che il Concorrente offerente debba considerare il costo di servizio di gestione delle chiavi di cifratura incluso nel costo del servizio “Object storage”.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 385 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.4 Categoria Storage | <p>Domanda Relativamente al requisito “Dovranno essere disponibili modalità di accesso ai dati in modalità sicura (es. HTTPS).” al par. 2.4, pag. 10 del “Capitolato Tecnico speciale Lotto 1”, si chiede di confermare che il requisito implica che tutti i servizi di storage supportino la cifratura dei dati in transit.</p> <p>Risposta Non si conferma. Non è richiesto quale requisito minimo la cifratura dei dati in transit. Per Amministrazioni che necessitino di cifratura in transit sarà possibile richiederla tramite un rilancio competitivo.</p> |
| 386 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.4 Categoria Storage | <p>Domanda Relativamente al requisito “Dovranno essere disponibili modalità di accesso ai dati in modalità sicura (es. HTTPS).” al par. 2.4, pag. 10 del “Capitolato Tecnico speciale Lotto 1”, si chiede di confermare che il requisito è applicabile a tutte le tipologie di storage previste per la categoria, ovvero file storage (standard e premium), block storage (standard e premium) e object storage.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 385.</p> |
| 387 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda Con riferimento ai requisiti migliorativi discrezionali R17 (Granularità snapshot PITR) e R18 (Cifratura snapshot) riportati nella “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1” a pag. 43 del Capitolato d’Oneri, si chiede di confermare che tali requisiti siano riferiti al solo servizio di “block storage”. In caso non si confermi, si prega di chiarire cosa si intende per “snapshot PITR” e “snapshot” per i servizi di “file storage” e di “object storage”.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 388 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.9 Categoria Databases | <p>Domanda Con riferimento al par. 2.9 (Categoria Databases) del “Capitolato tecnico speciale Lotto 1” ed in particolare con riferimento ai servizi di Database Relazionali e di Data Warehouse, considerato anche il requisito REQ_NRDW_07, si chiede di confermare che nel servizio offerto sia incluso, per i backup, uno spazio storage di dimensione pari alla dimensione dello storage assegnato al Database.</p> <p>Risposta Si conferma. In generale tutto lo storage allocato per l'erogazione dei servizi così come descritti nel capitolato ed attivati dalle Amministrazioni verrà conteggiato nelle relative fatturazioni.</p> |
| 389 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 1.1 Definizioni | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 1.1 (Definizioni), vengono fornite in particolare le definizioni di “Region” e di “Availability Zone” ma non viene esplicitata la relazione “gerarchica” fra “Region” e “Availability zone”. Si chiede pertanto di confermare che ciascuna “Region” debba essere considerata composta di “Availability zone”, ossia che una “Region” debba comprendere una o più “Availability zone”.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 390 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 1.1 Definizioni | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 1.1 (Definizioni), vengono fornite in particolare le definizioni di “Region” e di “Availability zone”. Nell’ipotesi che sia confermata la relazione gerarchica fra Region e “Availability zone” (ossia che una "Region" debba comprendere una o più “Availability zone”), ed in considerazione del fatto che "Region" composte di una sola “Availability zone” non introducono alcun miglioramento infrastrutturale, ai fini della resilienza, rispetto alla singola “Availability zone”, si chiede di confermare che, ai fini del requisito migliorativo tabellare R2 (riportato a pag. 42 del “CAPITOLATO D’ONERI”), possano essere computate solo le "Region" del CSP composte da almeno 2 diverse “Availability zone”.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda Errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato con particolare riguardo al Capitolato d’Oneri paragrafo 17.1 tabella di valutazione del lotto 1 requisito R1.</p> |
| 391 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 1.1 Definizioni | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 1.1 (Definizioni), vengono fornite in particolare le definizioni di “Region” e di “Availability zone”. Nell’ipotesi che sia confermata la relazione gerarchica fra Region e “Availability zone” (ossia che una "Region" debba comprendere una o più “Availability zone”), si chiede di confermare che, ai fini del per il requisito migliorativo tabellare R1 (riportato a pagg. 41-42 del “CAPITOLATO D’ONERI”), le diverse “Availability zone” all’interno di una stessa “Region” debbano essere a “sufficiente” distanza l’una dall’altra (e non per es. nello stesso fabbricato), in modo da garantire diversi profili di rischio per le diverse “Availability zone”, assicurando quindi che architetture realizzate all’interno della stessa “Region” ma su diverse “Availability zone” offrano effettivamente un livello di affidabilità e resilienza maggiore di quello ottenibile in caso di infrastrutture estremamente vicine.</p> <p>Risposta La distanza minima per ogni AZ è pari a 2,5km. Si veda Errata corrige n.2 lett C e documentazione ripubblicata con particolare riguardo al paragrafo 2.2.</p> |
| 392 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 1.1 Definizioni | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 1.1 (Definizioni), viene fornita in particolare la definizione di “Region”, esplicitando che una Region è “completamente isolata da altre Region”. Si conferma, anche ai fini del requisito migliorativo tabellare R2 (riportato a pag. 42 del “CAPITOLATO D’ONERI”), che per garantire questo completo isolamento occorre una distanza chilometrica minima fra le Region? Se sì, si richiede di chiarire qual è questa minima distanza chilometrica.</p> <p>Risposta Non è richiesta una distanza minima tra Region per garantire l'isolamento è richiesto che i servizi erogati nelle differenti Region vengano erogati in maniera atomica all'interno della singola Region.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 393 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 1.1 Definizioni | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 1.1 (Definizioni), vengono fornite in particolare le definizioni di “Region” e di “Availability zone”. Nell’ipotesi che sia confermata la relazione gerarchica fra “Region” e “Availability zone” (ossia che una Region debba comprendere una o più “Availability zone”), si chiede di chiarire le implicazioni della definizione riportata di “Availability zone” come “Partizione dell’infrastruttura del CSP” e, in particolare, di confermare che dalla suddetta definizione derivi che ogni “Availability zone” di una stessa Region debba avere alimentazione elettrica, cooling e network indipendenti da tutte le altre “Availability zone” della stessa Region.</p> <p>Risposta Si conferma che ogni “Availability zone” di una stessa Region deve avere alimentazione elettrica, cooling e network indipendenti da tutte le altre “Availability zone” all'interno della stessa Region. Si veda inoltre risposta ai chiarimenti ID 390,391,392.</p> |
| 394 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.2 Requisiti Generali | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.2 (Requisiti generali), è riportato il seguente requisito obbligatorio: “I servizi offerti in gara dovranno essere erogati in Region presenti esclusivamente nella comunità Europea”. Invece nel “CAPITOLATO D’ONERI”, a pagg. 41-42, il requisito migliorativo tabellare R1 è espresso come “Availability Zones in Europa”. Si chiede di chiarire se il riferimento all' "Europa" sia un refuso (rettificando di conseguenza la documentazione di gara), ovvero si chiede di confermare che il requisito migliorativo tabellare R1 debba essere in realtà inteso come “Availability zones nella comunità Europea”.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 395 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.2 Requisiti Generali | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.2 (Requisiti generali), è riportato il seguente requisito obbligatorio: “I servizi offerti in gara dovranno essere erogati in Region presenti esclusivamente nella comunità Europea”. Invece nel “CAPITOLATO D’ONERI”, a pag. 42, il requisito migliorativo tabellare R2 è espresso come “Region in Europa”. Si chiede di chiarire se il riferimento all' "Europa" sia un refuso (rettificando di conseguenza la documentazione di gara), ovvero si chiede di confermare che il requisito migliorativo tabellare R2 debba essere in realtà inteso come “Region nella comunità Europea”.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 396 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.2 Requisiti Generali | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.2 (Requisiti generali), è riportato il seguente requisito obbligatorio: “Ogni Fornitore dovrà offrire servizi di un unico CSP in grado di soddisfare i requisiti del presente capitolato.”. Si chiede di confermare che ognuno dei servizi del CSP offerti dal Concorrente Offerente debba essere GA “Generally Available” (e non in Alpha o in Beta o in Preview o comunque “non Generally Available”) alla scadenza del termine di presentazione delle offerte del 3 Marzo 2020, pena l’esclusione del Concorrente Offerente nel caso in cui il servizio “non GA” sia necessario per comprovare la sussistenza di una caratteristica minima ovvero la mancata attribuzione del relativo punteggio tecnico nel caso in cui il servizio “non GA” non sia necessario per comprovare la sussistenza di una caratteristica minima ma sia necessario per comprovare la sussistenza di una caratteristica migliorativa (come da regole espresse a pag. 40 del “CAPITOLATO D’ONERI”). In caso si confermi quanto sopra, si chiede altresì di confermare che l’evidenza che ciascuno dei servizi del CSP offerti dal Concorrente Offerente sia GA debba essere inserita nella documentazione a comprova dal Concorrente Offerente stesso (regolamentata come da par. 15 BIS “VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1” di cui alle pagg. 39-40 del “CAPITOLATO D’ONERI”).</p> <p>Risposta Non si conferma. Non sono richiesti requisiti minimi in termini di versione o stato di rilascio del servizio da parte del CSP. Sono tuttavia richiesti servizi qualificati da AgID ai sensi delle circolari 2 e 3 del 2018.</p> |
| 397 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.9 Categoria Databases | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.9 (Categoria Databases) è scritto “Per le istanze gestite di database relazionali dovrà essere garantita interoperabilità tramite API con una piattaforma Open (e.g. Maria DB, MySQL, PostgreSQL) ...”. Si chiede di chiarire se semplicemente ciò equivale a richiedere il supporto delle piattaforme stesse in modalità gestita. In quest'ultimo caso, si chiede di rettificare la suddetta previsione come segue: “Per le istanze gestite di database relazionali dovrà essere garantito il supporto di una piattaforma Open (e.g. Maria DB, MySQL, PostgreSQL) ...”.</p> <p>Risposta Si conferma che l’interoperabilità minima del servizio di “database relazionale” deve garantire almeno 2 piattaforme di cui 1 relativa a piattaforma Open ed 1 relativa a piattaforma licensed.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 398 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.9 Categoria Databases | <p>Domanda Premesso che: a) nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.9 (Categoria Databases) è scritto “Per le istanze gestite di database relazionali dovrà essere garantita interoperabilità tramite API con una piattaforma Open (e.g. Maria DB, MySQL, PostgreSQL) o con una piattaforma licensed (e.g. SQL Server, OracleDB o altri db)”; b) al contempo il requisito migliorativo tabellare R26 a pag. 43 del Capitolato d’Oneri, nella “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”, assegna 0 punti tecnici al Concorrente Offerente in caso di “interoperabilità con 2 piattaforme” del database relazionale offerto; si chiede di confermare se sia corretto assumere che l’interoperabilità del servizio di “database relazionale” offerto con almeno 2 piattaforme sia un requisito obbligatorio. In caso affermativo, si chiede di rettificare di conseguenza il par. 2.9 (Categoria Databases) del Capitolato tecnico speciale Lotto 1.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett. A e documento ripubblicato. Il requisito R26 assegna 0 punti per l’interoperabilità con una piattaforma.</p> |
| 399 | Capitolato d’Oneri | <p>Domanda Premesso che: a) il requisito R26 a pag. 43 del “CAPITOLATO D’ONERI”, nella “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1” assegna 0 punti tecnici al Concorrente Offerente in caso di “interoperabilità con 2 piattaforme” del database relazionale offerto; b) la tabella del “CAPITOLATO D’ONERI”, che indica (pagg. 10-12) i prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1, riporta due righe distinte per Database Relazionali Licensed e Database Relazionali Open, da cui si deduce che il Concorrente Offerente deve essere in grado di offrire almeno un DB relazionale Licensed e almeno un DB relazionale Open; si chiede di confermare che l’interoperabilità del servizio di “database relazionale” offerto con almeno 1 piattaforma Open e almeno 1 piattaforma Licensed sia un requisito obbligatorio. In caso affermativo, si chiede di rettificare il par. 2.9 (Categoria Databases) come segue: “Per le istanze gestite di database relazionali dovrà essere garantita interoperabilità tramite API con una piattaforma Open (e.g. Maria DB, MySQL, PostgreSQL) e con una piattaforma licensed (e.g. SQL Server, OracleDB o altri db)” invece di quanto scritto ora, ossia: “Per le istanze gestite di database relazionali dovrà essere garantita interoperabilità tramite API con una piattaforma Open (e.g. Maria DB, MySQL, PostgreSQL) o con una piattaforma licensed (e.g. SQL Server, OracleDB o altri db)”.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 398.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 400 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda Con riferimento al par. 16.1 del Capitolato d’Oneri, “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”, ed in particolare con riferimento al requisito migliorativo tabellare R2 (pagina 42), si chiede di confermare che la dichiarazione di supporto di N Region (con N>1, e con la corrispondente assegnazione dei punti tecnici relativi al requisito R2) debba essere considerata vincolante per il Concorrente Offerente ai fini della possibilità delle PPAA, in fase di esecuzione dei Contratti Esecutivi, di poter attivare i servizi Cloud del CSP in una qualsiasi delle N Region indicate dal Concorrente Offerente nella sua risposta al requisito R2.</p> <p>Risposta Tutto ciò che è offerto dal Concorrente è assolutamente vincolante in fase di esecuzione contrattuale ed erogazione dei servizi.</p> |
| 401 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda In relazione al requisito migliorativo R2 riportato nel “CAPITOLATO D’ONERI” (pag. 42, “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”, requisito R2 “Region in Europa”),</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si chiede di confermare che, ai fini dell’attribuzione del punteggio tabellare relativo al criterio R2, tutti i servizi del CSP offerti dal Concorrente Offerente per soddisfare i requisiti obbligatori di cui ai parr. da 2.1 a 2.11 inclusi del “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1” devono essere Generally Available in tutte le Region indicate dal Concorrente Offerente stesso in risposta al requisito R2 alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte del 3 marzo 2020? 2. Si chiede altresì di confermare che l’indicazione di N Region di un CSP da parte di un Concorrente Offerente “ABC”, in risposta al requisito R2, implichi la possibilità per le PA di richiedere al Concorrente Offerente “ABC” tutti i Servizi da esso offerti in risposta alla gara, in una qualsiasi delle N Region del CSP indicate dal Concorrente Offerente “ABC” in risposta al requisito R2. <p>Risposta In relazione al punto 1, non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 396. In relazione al punto 2, si veda risposta ai chiarimenti ID 187 e 211.</p> |
| 402 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda Si chiede di confermare che tutte le caratteristiche del CSP, indicate dal Concorrente Offerente per soddisfare i requisiti migliorativi da R3 a R31 inclusi nella “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1” del CAPITOLATO D’ONERI, devono essere valide o (se sono servizi/sottoservizi/funzioni) Generally Available in tutte le Region indicate dallo stesso Concorrente Offerente in risposta al requisito opzionale R2 riportato nel Capitolato d’Oneri (pag. 42, “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”, requisito R2 “Region in Europa”), pena la non assegnazione dei relativi punteggi tecnici migliorativi, relativi a R3-R31. Si chiede altresì di confermare che l’indicazione di N Region di</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>un CSP da parte di un Concorrente Offerente “ABC”, in risposta al requisito R2, implichi la possibilità per le PA di richiedere al Concorrente Offerente “ABC” tutti i Servizi da esso offerti in risposta alla gara, in una qualsiasi delle N Region del CSP indicate dal Concorrente Offerente “ABC” in risposta al requisito R2.</p> <p>Risposta Tutti i servizi richiesti dalle Amministrazioni possono essere richiesti su tutte le Region dichiarate dai partecipanti. I servizi, dovranno dunque garantire tutte le funzionalità/caratteristiche offerte in gara minime e migliorative a prescindere dalla Region di esecuzione.</p> |
| 403 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda In relazione al requisito migliorativo R23 riportato nel “CAPITOLATO D’ONERI” (pag. 43, “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”), si chiede di confermare che tale requisito si riferisce al CSP e non più genericamente al Concorrente Offerente.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 404 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda In relazione al requisito migliorativo R23 riportato nel “CAPITOLATO D’ONERI” (pag. 43, “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”), si chiede di confermare che con la dicitura “Partnership con Internet eXchange” si intende la presenza del CSP nell’Internet eXchange Point (IXP), con infrastrutture fisiche di accesso alla rete del CSP, ai fini del servizio di connettività aggiuntiva, e cioè si intende che il CSP abbia un PoP di accesso alla rete del CSP dentro l’IXP.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 405 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.2 Requisiti Generali | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.2 (Requisiti generali), è riportato il seguente requisito obbligatorio: “Tutti i servizi dovranno essere erogati tramite una Cloud Management Platform nativa del CSP (CMP) che consenta alla PA di avere accesso a tutte le risorse acquistate”. Si chiede di confermare che siano ammesse, da parte del Concorrente Offerente, prima del rilascio del Tenant alla PA, sia la configurazione opportuna della CMP nativa del CSP, sia l’utilizzo di funzioni aggiuntive in modo tale che la PA abbia accesso ai soli servizi, sottoservizi e funzioni del CSP inclusi nell’offerta presentata in gara dall’aggiudicatario. A tal fine si osserva che nativamente le CMP dei CSP potrebbero non essere sufficienti pur se opportunamente configurate, per limitare alla PA l’accesso ai soli servizi, sottoservizi e funzioni del CSP inclusi nell’offerta presentata in gara dal concorrente aggiudicatario.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 406 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.3 Categoria Compute | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.3 (Categoria Compute) è scritto “Ai fini della rendicontazione, verranno conteggiate le risorse assegnate alle VM e verranno applicate direttrici di costo a CPU e RAM” e “La consuntivazione delle risorse sarà sempre a canone ed avverrà in base al consumo di CPU e RAM orario”. Si chiede di confermare che per ogni VM utilizzata dalla PA il prezzo del servizio “Compute” verrà rendicontato dal Fornitore alle PA sommando le componenti di prezzo dovute a: 1) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “vCPU” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura; 2) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “RAM” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura; 3) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “Sistema Operativo” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 407 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.3 Categoria Compute | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.3 (Categoria Compute) è scritto “Nell’ambito della Categoria Compute le PPAA potranno acquistare risorse virtuali pre-configurate in termini di CPU, RAM e storage”. Tuttavia, nella tabella del “CAPITOLATO D’ONERI” con i prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1 (pagg. 10-12), le “caratteristiche” prezzabili nell’ambito della “componente” Compute sono solo CPU, RAM e Sistema Operativo. Si chiede quindi di confermare che il riferimento allo storage è un refuso e di rettificare di conseguenza la documentazione di gara, prevedendo che “Nell’ambito della Categoria Compute le PPAA potranno acquistare risorse virtuali pre-configurate in termini di CPU, RAM e sistema operativo”.</p> <p>Risposta Si veda errata corregge n.2 lett. C e documento ripubblicato.</p> |
| 408 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.3 Categoria Compute | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.3 (Categoria Compute) è scritto “Ai fini della rendicontazione, verranno conteggiate le risorse assegnate alle VM e verranno applicate direttrici di costo a CPU e RAM” e “La consuntivazione delle risorse sarà sempre a canone ed avverrà in base al consumo di CPU e RAM orario”. Si presume, tuttavia, che le PA abbiano sempre bisogno di VM con un sistema operativo (infatti nella tabella del “CAPITOLATO D’ONERI” con i prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1 (pagg. 10-12) le “caratteristiche” prezzabili nell’ambito della “componente” Compute sono CPU, RAM e Sistema Operativo). Si chiede quindi di rettificare le menzionate previsioni prevedendo, rispettivamente, che “Ai fini della rendicontazione, verranno conteggiate le risorse assegnate alle VM e</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>verranno applicate direttrici di costo a CPU e RAM e Sistema Operativo” e che “La consuntivazione delle risorse sarà sempre a canone ed avverrà in base al consumo di CPU e RAM e Sistema Operativo orario”?</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato.</p> |
| 409 | <p>Capitolato d’Oneri – 2. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 10</p> | <p>Domanda Nella tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, per “object storage” viene riportata la dicitura “fino a 1 IOPS per GB istanziato” in corrispondenza della colonna “Limite (taglio VM fino a)”, ma la stessa dicitura non compare nell’analoga tabella al par. 2.4 (Categoria Storage) del “Capitolato tecnico speciale Lotto 1”, dove il campo corrispondente alla riga “object storage”, per la colonna “IOPS garantiti”, è infatti vuoto. Si chiede di confermare che non vengono richiesti IOPS garantiti per il servizio di “object storage”. In caso di conferma, si chiede di rettificare la tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, eliminando la dicitura “fino a 1 IOPS per GB istanziato” riportata per “object storage” in corrispondenza della colonna “Limite (taglio VM fino a)”.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett. A e ripubblicazione del documento con particolare riferimento al paragrafo 3.</p> |
| 410 | <p>All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.8 Categoria Containers</p> | <p>Domanda Nel “Capitolato tecnico speciale Lotto 1”, ed in particolare al par. 2.8 (Categoria Containers) è scritto “La consuntivazione delle risorse avverrà tramite la rendicontazione delle risorse computazionali utilizzate e della numerosità dei registri kubernetes impiegati.”. Si chiede di confermare che il prezzo del servizio “Container” verrà rendicontato dal Fornitore alle PA sommando le componenti di prezzo dovute a: 1) (per ogni istanza di orchestrazione) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “Containers” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura; 2) (per ogni nodo di calcolo del cluster container) prezzi offerti dal Concorrente Offerente nelle righe “Compute” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura (per i tipi di VM e OS usati dal servizio container); 3) (per ogni nodo di calcolo del cluster container) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nelle righe “Storage” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura (per lo storage usato dalle VM di cui sopra).</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | Si conferma |
| 411 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.9 Categoria Databases | <p>Domanda</p> <p>Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.9 (Categoria Databases) è scritto: “La consuntivazione avverrà sul numero di istanze DB attivate su base oraria e sulle risorse consumate a partire dal listino Compute STD e dal listino per la categoria Storage per le istanze DB relazionale”. Si chiede di confermare che il prezzo del servizio “Database relazionale” verrà rendicontato dal Fornitore alle PA sommando le componenti di prezzo dovute a: 1) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “Database relazionale” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura; 2) prezzi offerti dal Concorrente Offerente nelle righe “Compute STD” di tipo CPU, RAM e Sistema Operativo della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura (per i tipi di VM usati dal servizio DB relazionale); 3) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nelle righe “Storage” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura (per lo storage usato dal servizio DB relazionale).</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 412 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.9 Categoria Databases | <p>Domanda</p> <p>Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.9 (Categoria Databases) è scritto: “La consuntivazione avverrà sul numero di istanze DB attivate su base oraria e sulle risorse consumate a partire dal listino Compute STD e dal listino per la categoria Storage per le istanze DB relazionale”. Non ci è chiaro come vada consuntivato il servizio Database non relazionale di tipologia Data Warehouse. Si chiede di confermare che in caso di attivazione da parte di una PA di un servizio DB non relazionale di tipo Data Warehouse, il prezzo del servizio “Data Warehouse DB” verrà rendicontato dal Concorrente Offerente alla PA considerando solo il prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “Database non relazionale” di tipo Data Warehouse della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura. In caso di conferma, si chiede per chiarezza di rettificare di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 413 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.9 Categoria Databases | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.9 (Categoria Databases) è scritto: “La consuntivazione avverrà sul numero di istanze DB attivate su base oraria e sulle risorse consumate a partire dal listino Compute STD e dal listino per la categoria Storage per le istanze DB relazionale”. Non ci è chiaro come vada consuntivato il servizio di Database non relazionale di tipologia NoSQL Database. Si chiede di confermare che si intende che il prezzo del servizio “NoSQL DB” verrà rendicontato dal Fornitore alle PA sommando le componenti di prezzo dovute a: 1) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “NoSQL Database” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura; 2) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nelle righe “Storage” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura (per lo storage usato dal servizio NoSQL Database). In caso di conferma, si richiede per chiarezza di rettificare di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Non si conferma.</p> |
| 414 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.11 Categoria Application Platform | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.11 (Categoria Application Platform), è scritto: “Le risorse saranno consuntivate sulla base del numero di istanze collegate ai servizi con in aggiunta un pricing relativo alle CPU, RAM e storage utilizzati secondo i prezzi della categoria Compute.”, ovvero si menziona un pricing anche relativo a componenti di storage, ma non si fa riferimento ai prezzi della categoria Storage. Si chiede di confermare che tale previsione debba essere intesa nel senso che “Le risorse saranno consuntivate sulla base del numero di istanze collegate ai servizi con in aggiunta un pricing relativo alle CPU, RAM e storage utilizzati secondo i prezzi delle categorie Compute e Storage.”, rettificando di conseguenza il citato par. 2.11?</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett C e documento ripubblicato.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 415 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.11 Categoria Application Platform | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.11 (Categoria Application Platform), è scritto: “Le risorse saranno consuntivate sulla base del numero di istanze collegate ai servizi con in aggiunta un pricing relativo alle CPU, RAM e storage utilizzati secondo i prezzi della categoria Compute.”. Si chiede di confermare che il prezzo del servizio “Application Platform” verrà rendicontato dal Concorrente Offerente alle PA sommando le componenti di prezzo dovute a: 1) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nella riga “Application Platform” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura; 2) prezzi offerti dal Concorrente Offerente nelle righe “Compute” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura (per i tipi di VM usati dal servizio Application Platform); 3) prezzo offerto dal Concorrente Offerente nelle righe “Storage” della Scheda di Offerta del Lotto 1 “Fornitura di Servizi public cloud IAAS PAAS - Offerta per il lotto 1” disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, nell’apposita sezione relativa alla presente procedura (per lo storage usato dal servizio Application Platform)</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 416 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 2.11 Categoria Application Platform | <p>Domanda Nel “Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1”, al par. 2.11 (Categoria Application Platform), è scritto “Per ogni istanza si stimano 50GB di traffico in uscita.”, ma questa indicazione non è sufficiente in quanto non è rapportata all’unità di tempo. Si chiede pertanto di confermare che i 50GB devono intendersi riferiti al traffico in uscita di ciascun mese.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n.2 lett C e documento ripubblicato.</p> |
| 417 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 3 Verifiche Tecniche | <p>Domanda A pag. 16 del cap. 3 (VERIFICHE TECNICHE) del “Capitolato tecnico speciale Lotto 1” manca la modalità di verifica per il requisito obbligatorio REQ_MON_04, che è uno dei requisiti minimi indicati nel par. 2.7 dello stesso “Capitolato tecnico speciale Lotto 1”. Si chiede pertanto di precisare tale modalità di verifica.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 183.</p> |
| 418 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità | <p>Domanda Il documento “Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1” sembra avere problemi di impaginazione al capitolo 2, che hanno impatto sia sulla leggibilità del contenuto atteso del capitolo (la “MATRICE DI CORRISPONDENZA INDICATORI DI QUALITÀ ED AZIONI CONTRATTUALI”) sia sulla correttezza dell’Indice del documento stesso. Si chiede pertanto di ripubblicare o comunque chiarire il contenuto del capitolo 2 del documento.</p> <p>Risposta Si veda errata corregge n. 2 lett G e documento ripubblicato.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 419 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - 4.1 "UPTIME – Disponibilità dei servizi" | <p>Domanda Nell' "Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1", al par. 4.1 (UPTIME – Disponibilità dei servizi) viene riportata, per il calcolo dell'indicatore IQ02, la formula "1 – (Tdown/Ttot) x 100". Si chiede conferma che la formula corretta per il calcolo dell'indicatore IQ02 sia "(1 – Tdown / Ttot) x 100" rettificando di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett G e documento ripubblicato.</p> |
| 420 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - 4.1 "UPTIME – Disponibilità dei servizi" | <p>Domanda Nell' "Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1", al par. 4.1 (UPTIME – Disponibilità dei servizi) viene riportata, in corrispondenza delle "azioni contrattuali", la frase "L' indisponibilità dei servizi del Lotto 1 per un tempo complessivo superiore o uguale al valore soglia di Uptime richiesto per IQ02, costituisce disservizio" ma l'indicatore IQ02 misura la disponibilità (e non l' indisponibilità), ed inoltre è espresso in percentuale (e non in tempo assoluto). Si chiede pertanto di rettificare la suddetta previsione come segue: "La disponibilità dei servizi del Lotto 1 per un valore complessivo inferiore al valore soglia di Uptime richiesto per IQ02 costituisce disservizio".</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett G e documento ripubblicato.</p> |
| 421 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - 4.1 "UPTIME – Disponibilità dei servizi" | <p>Domanda Nell' "Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1", al par. 4.1 (UPTIME – Disponibilità dei servizi) non viene riportato, in corrispondenza delle "azioni contrattuali", alcun limite superiore per il valore della penale. Si chiede di confermare che il limite superiore per il valore della penale è costituito dal 100% (cento per cento) dell'importo complessivo mensile per il servizio di riferimento nel contratto esecutivo di fornitura.</p> <p>Risposta Per la definizione del limite superiore per il valore della penale è dato dalla regola generale prevista dallo schema di contratto esecutivo relative alla percentuale del 10% del valore complessivo del contratto esecutivo.</p> |
| 422 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - 4.4 "UPTIME – SUP – Disponibilità del supporto tecnico" | <p>Domanda Nell' "Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1", al par. 4.4 (SUP – Disponibilità del supporto tecnico) viene riportato, fra i "dati elementari da rilevare", il tempo di indisponibilità definito come Tdown, mentre nella formula di calcolo dell'indicatore IQ04 viene usato un parametro Tsupport non definito prima. Si chiede di confermare che nella formula di calcolo dell'indicatore IQ04 deve essere usato il dato Tdown, rettificando di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett G e documento ripubblicato.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 423 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - 4.4 "UPTIME – SUP – Disponibilità del supporto tecnico" | <p>Domanda Nell'Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1", al par. 4.4 (SUP – Disponibilità del supporto tecnico) viene riportata, per il calcolo dell'indicatore IQ04, la formula "1 – (Tdown/Ttot) x 100". Si chiede di confermare che la formula corretta per il calcolo dell'indicatore IQ04 sia "(1 – Tdown / Ttot) x 100", rettificando di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Si veda errata corregge n. 2 lett G e documento ripubblicato.</p> |
| 424 | All. 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - 4.4 "UPTIME – SUP – Disponibilità del supporto tecnico" | <p>Domanda Nell'Appendice 1 al Capitolato tecnico speciale lotto 1 – Indicatori di qualità del Lotto 1", al par. 4.4 (SUP – Disponibilità del supporto tecnico) viene riportata, in corrispondenza delle "azioni contrattuali", la frase "L'indisponibilità del supporto tecnico del CSP per un tempo complessivo inferiore al valore soglia richiesto per IQ04, costituisce disservizio" ma l'indicatore IQ04 misura la disponibilità (e non l'indisponibilità), ed inoltre è espresso in percentuale (e non in tempo assoluto). Si chiede di rettificare la suddetta previsione come segue: "La disponibilità del supporto tecnico del CSP per un valore complessivo inferiore al valore soglia richiesto per IQ04 costituisce disservizio".</p> <p>Risposta Si veda errata corregge n. 2 lett G e documento ripubblicato.</p> |
| 425 | Capitolato d'Oneri – 2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 11 | <p>Domanda Nella tabella sui "prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità per il LOTTO 1", contenuta nel "CAPITOLATO D'ONERI", il pricing del servizio VPN sembra erroneamente non rapportato all'utilizzo orario dei tunnel VPN, in quanto per tale servizio la Colonna "metrica" riporta il valore "numero" e la colonna "Unità di misura" riporta il valore "1 tunnel VPN". Si chiede di confermare che nella colonna "metrica" deve intendersi come "Ora", rettificando di conseguenza il Capitolato d'Oneri.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 426 | Capitolato d'Oneri – 2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 11 | <p>Domanda Nella tabella sui "prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità per il LOTTO 1", contenuta nel "CAPITOLATO D'ONERI", il pricing del servizio DDoS sembra erroneamente rappresentato, in quanto per tale servizio la Colonna "metrica" riporta il valore "istanza" e la colonna "Unità di misura" riporta il valore "ISTANZA/ora". Si chiede di confermare che nella colonna "Unità di misura" per il servizio DDoS deve intendersi come valore "ISTANZA" e nella colonna "metrica" per il servizio DDoS deve intendersi come valore "ora", rettificando di conseguenza il Capitolato d'Oneri.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n. lett A e documento ripubblicato.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 427 | Capitolato d’Oneri – 2. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 11 | <p>Domanda Nella tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, il pricing del servizio Monitoraggio sembra erroneamente non rapportato all’utilizzo orario del Monitoraggio, in quanto per tale servizio la Colonna “metrica” riporta il valore “blocchi di metriche” e la colonna “Unità di misura” riporta il valore “blocchi di 1000 metriche monitorate”. Si chiede di confermare che nella colonna “Unità di misura” per il servizio Monitoraggio deve intendersi come valore “ora”, rettificando di conseguenza il Capitolato d’Oneri.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 428 | Capitolato d’Oneri – 2. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 11 | <p>Domanda Con riferimento alla tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, assumendo che il prezzo unitario offerto da ciascun concorrente per il servizio “Monitoraggio” sia valido per blocchi di 1000 metriche e sia espresso su base oraria (ossia la “Unità di misura” sia “Ora”), si chiede di chiarire come verrebbe fatturato, dall’aggiudicatario del Lotto 1, in fase di esecuzione dei contratti esecutivi legati a questo Accordo Quadro, il servizio di “Monitoraggio” in caso di frazioni di 1000 metriche/ora. Per esempio in caso la PA contraente utilizzi da Concorrente Offerente X il servizio di Monitoraggio per un valore costante di 500 metriche/ora nel periodo di fatturazione, e in caso il Concorrente Offerente X abbia quotato in gara un prezzo unitario di 0,2 Euro (per 1000 metriche/ora), il prezzo che il Concorrente Offerente deve fatturare alla PA contraente per il servizio di Monitoraggio per quel periodo di fatturazione è di 0,1 Euro/ora oppure è di 0,2 Euro/ora? Analogamente se la PA ha usato 1500 metriche/ora, il prezzo è 0,3 o 0,4 Euro/ora?</p> <p>Risposta La consuntivazione dovrà essere proporzionale al numero di metriche effettivamente utilizzato. Il valore offerto verrà utilizzato dalle amministrazioni come valore di riferimento da indicare nell’ordinativo di fornitura. Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato con particolare riferimento al paragrafo 2.7.</p> |
| 429 | Capitolato d’Oneri – 2. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 11 | <p>Domanda Nella tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, per il servizio Monitoraggio viene riportato “1000 metriche monitorate” come “Unità di misura”. Si chiede di confermare che, nel caso in cui la PA attivasse il monitoraggio di 4 tipi di metriche, e che ciascun tipo di metrica fosse attivato per 250 risorse monitorate, ciò equivarrebbe a “1000 metriche monitorate”.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 430 | Capitolato d’Oneri – 2. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 11 | <p>Domanda</p> <p>Nella tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, per la componente “Containers” viene menzionato (per la colonna “Limite (taglio VM fino a)”) solo “Servizio Kubernetes”. Si chiede di confermare che, pertanto, viene richiesto di offrire un solo prezzo per qualsiasi servizio di container offerto, sia Kubernetes che non.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 431 | Capitolato d’Oneri – 2. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 11 | <p>Domanda</p> <p>Con riferimento alla tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, si chiede di confermare che il prezzo offerto dal Concorrente Offerente per i Database Relazionali Licensed si intende “License Included” e non “Bring Your Own License”.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 432 | Capitolato d’Oneri – 2. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI – Pagina 12 | <p>Domanda</p> <p>Nella tabella sui “prezzi unitari a base d’asta e le relative quantità per il LOTTO 1”, contenuta nel “CAPITOLATO D’ONERI”, per quanto riguarda il servizio “Application Platform” è stato indicato un prezzo unitario a base d’asta che dipende solo dall’utilizzo orario di un’istanza del servizio. Tuttavia, data la natura di questo servizio (per esempio Web Server esposti verso Internet), il costo reale del servizio “Application Platform” per il Concorrente Offerente è fortemente dipendente anche dal traffico in uscita (che è quantificato e prezzato dal CSP verso il Concorrente Offerente), tant’è vero che nel par. 2.11 (Categoria Application Platform) del capitolato tecnico speciale Lotto 1 è scritto: “Per ogni istanza si stimano 50GB di traffico in uscita.”. Si chiede pertanto di modificare il “CAPITOLATO D’ONERI”, nella tabella prezzi/quantità, la colonna “Unità di misura” per il servizio “Application Platform” riportando il valore “blocchi di 50GB/mese di traffico in uscita, per istanza”. In questo modo il prezzo unitario offerto dal Concorrente Offerente si riferirebbe sempre all’utilizzo orario di un’istanza del servizio ma considerando 50GB/mese di traffico in uscita.</p> <p>Risposta</p> <p>La documentazione è chiara al riguardo. Ogni istanza Application Platform oraria include 50GB di traffico in uscita al mese. Dunque se una Amministrazione utilizza una istanza Application platform che su base mensile genera 100GB di traffico in uscita, pagherà su base oraria il prezzo relativo a due istanze.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 433 | Capitolato d'Oneri – 15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1 | <p>Domanda</p> <p>Premesso che:</p> <p>a) nel capitolo “15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1” del Capitolato d'Oneri è scritto “saranno oggetto di verifica sulla base della “Documentazione a comprova dell’Offerta tecnica- Lotto 1” presentata dai concorrenti, tutte le caratteristiche tecniche minime e i criteri migliorativi tabellari e discrezionali”, e sembra quindi che sia richiesta documentazione a comprova per TUTTI i requisiti (minimi e migliorativi);</p> <p>b) successivamente, però, nello stesso capitolo c’è anche scritto “Relativamente ai requisiti per cui è richiesta una modalità di verifica non documentale, la Commissione convocherà i soggetti risultati aggiudicatari per lo svolgimento dei test per accertare la presenza dei suddetti requisiti”;</p> <p>si chiede di chiarire se, per i “requisiti per cui è richiesta una modalità di verifica non documentale” (come da cap. 3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1), sia obbligatorio inserire nell'offerta la documentazione a comprova (busta D descritta al cap. 11 del Capitolato d'Oneri).</p> <p>Risposta</p> <p>Si veda l'errata corrige n.2 lett A e documento ripubblicato con particolare riferimento al paragrafo 15 bis.</p> |
| 434 | Capitolato d'Oneri – 15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1 | <p>Domanda</p> <p>Nel capitolo “15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1” del Capitolato d'Oneri è scritto “Tali documenti devono essere prodotti in originale o in copia conforme, con dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante o comunque da soggetto munito di idonei poteri conferiti dal produttore (con allegata copia del documento di identità).”. Si chiede di chiarire se i documenti a comprova devono essere firmati dal CSP o dal Concorrente Offerente (nel caso in cui il Concorrente Offerente non sia esso stesso un CSP).</p> <p>Risposta</p> <p>I documenti devono essere firmati dal Concorrente offerente. Si veda errata corrige n.2 lett. A e documento ripubblicato con particolare riferimento al paragrafo 15 bis.</p> |
| 435 | Capitolato d'Oneri – 15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1 | <p>Domanda</p> <p>Nel capitolo “15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1” del Capitolato d'Oneri è scritto “Tali documenti devono essere prodotti in originale o in copia conforme, con dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante o comunque da soggetto munito di idonei poteri conferiti dal produttore (con allegata copia del documento di identità).”. Si chiede di confermare che è sufficiente una sola dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 per tutti i documenti prodotti.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma, purché nella dichiarazione sia ben chiara ed esaustiva l'elencazione dei documenti.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 436 | Capitolato d’Oneri – 15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1 | <p>Domanda Documento Nel capitolo “15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1” del Capitolato d’Oneri è scritto “Tali documenti devono essere prodotti in originale o in copia conforme, con dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante o comunque da soggetto munito di idonei poteri conferiti dal produttore (con allegata copia del documento di identità).” Si chiede di chiarire se insieme alla dichiarazione sia necessario allegare anche copia della procura o della visura camerale da cui si evincono i poteri del firmatario.</p> <p>Risposta Non è richiesto altro se non la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante o comunque da soggetto munito di idonei poteri conferiti del Concorrente (con allegata copia del documento di identità).</p> |
| 437 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 3 Verifiche Tecniche | <p>Domanda Nel capitolo 3 (VERIFICHE TECNICHE) del Capitolato tecnico speciale Lotto 1 vengono identificati, fra i requisiti obbligatori, tutti i requisiti marcati come REQ_XXX_NN ma il testo del capitolo 2 (in particolare nei paragrafi da 2.1 a 2.11 inclusi) del Capitolato tecnico speciale Lotto 1 include una serie di frasi che sembrano a tutti gli effetti requisiti. Si chiede pertanto di chiarire se tali requisiti non marcati come REQ_XXX_NN, ma riportati nei paragrafi da 2.1 a 2.11 inclusi: a) sono da ritenersi requisiti obbligatori; b) sono oggetto di verifica e, se sì, con quale modalità di verifica; c) sono oggetto di comprova documentale.</p> <p>Risposta Si conferma che tutti i requisiti espressi nei paragrafi sono obbligatori sia quelli identificati con REQ_XXX_NN sia tutti gli altri espressi nel testo. I requisiti oggetto di verifica sono tutti quelli espressi nel paragrafo Verifica tecnica con le modalità ivi indicate.</p> |
| 438 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda Con riferimento al par. 16.1 del Capitolato d’Oneri, e con particolare riferimento alla “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”, si chiede di confermare che il “Cost management tool” menzionato al requisito migliorativo R4 (pagina 42) coincida con il “tool per la gestione finanziaria” menzionato al par. 2.2 (Requisiti generali) del Capitolato tecnico speciale Lotto 1.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 439 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica | <p>Domanda Con riferimento al par. 16.1 del Capitolato d’Oneri, e con particolare riferimento alla “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”, la numerazione dei requisiti migliorativi sembra essere progressiva, ma non vengono riportati requisiti con codice “R6” e “R24”, si chiede di confermare che l’assenza di tali requisiti migliorativi è intenzionale e che pertanto la lista dei requisiti è esaustiva e non contiene refusi.</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | Si veda risposta al chiarimento ID 49. |
| 440 | Capitolato d'Oneri - 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA | <p>Domanda Con riferimento al "Capitolato d'Oneri", ed in particolare al cap. 11 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA), il testo "Tutta la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana (salvo per quanto previsto per il Lotto 1 relativamente alla documentazione a comprova) per la quale è sufficiente la documentazione in lingua inglese, qualora prodotta, senza traduzione giurata. Resta comunque in capo alla Commissione la facoltà di richiedere la traduzione giurata)" ha una sola parentesi aperta e due parentesi chiuse. Si chiede di chiarire se il suddetto testo debba intendersi come segue: "Tutta la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana (salvo per quanto previsto per il Lotto 1 relativamente alla documentazione a comprova, per la quale è sufficiente la documentazione in lingua inglese, qualora prodotta, senza traduzione giurata. Resta comunque in capo alla Commissione la facoltà di richiedere la traduzione giurata)" (ossia con una virgola al posto della prima parentesi chiusa). In caso si conferma quanto sopra, si richiede di rettificare di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Si conferma che si tratta di un refuso. La frase corretta è la seguente: "Tutta la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana (salvo per quanto previsto per il Lotto 1 relativamente alla documentazione a comprova per la quale è sufficiente la documentazione in lingua inglese, qualora prodotta, senza traduzione giurata. Resta comunque in capo alla Commissione la facoltà di richiedere la traduzione giurata)". Pertanto, solo relativamente al Lotto 1 e segnatamente alla documentazione atta alla comprova, la stessa può essere prodotta in lingua inglese senza traduzione giurata. In ogni caso, qualora necessario la Commissione, ha la facoltà di richiedere la traduzione giurata anche per questa.</p> |
| 441 | Capitolato d'Oneri – 16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA | <p>Domanda Con riferimento al "Capitolato d'Oneri", ed in particolare al par. 16.3 (METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA), si chiede di chiarire a che cifra decimale verranno arrotondati il ribasso percentuale Ri dell'offerta del concorrente i-esimo ed il coefficiente Ci attribuito al concorrente i-esimo.</p> <p>Si veda errata corrige n. 1 con riferimento al Capitolato d'oneri</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | ECONOMICA | paragrafo “Contenuto dell’Offerta economica”. |
| 442 | Capitolato d’Oneri – 16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA | <p>Domanda Nel “Capitolato d’Oneri”, ed in particolare al par. 16.3 (METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA), è scritto “Il Ribasso percentuale offerto (R) sarà calcolato mediante la formula $R = 1 - P/BA$, dove P è il prezzo complessivo offerto, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le relative quantità richieste/stimate di cui alla tabella 1 e sottotabella del par. 3, e BA è l’Importo totale a base di gara, di cui al par. 3 del presente Capitolato d’Oneri.”. Si chiede di confermare che nel testo sopra riportato il riferimento al “par. 3” del Capitolato d’Oneri è un refuso, e si richiede di indicare il riferimento corretto rettificando di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Il paragrafo corretto è il n.2. Tuttavia, in seguito alla Errata corrige n.2 lettera A il paragrafo corretto nel documento ripubblicato è il 3.</p> |
| 443 | Capitolato d’Oneri – 16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI | <p>Domanda Nel “Capitolato d’Oneri”, ed in particolare al par. 16.4 (METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI), la frase “Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 7.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. ... del presente Capitolato d’Oneri” sembra contenere 2 refusi, nei 2 riferimenti ai paragrafi. Si chiede pertanto di confermare che la frase sopra riportata deve invece leggersi come “Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 16.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 16 del presente Capitolato d’Oneri”, rettificando di conseguenza la documentazione di gara.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 34</p> |
| 444 | Capitolato d’Oneri – 16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI | <p>Domanda Nel “Capitolato d’Oneri”, ed in particolare al par. 16.4 (METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI), la frase a pag. 107: “tutte le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima della verifica dell’idoneità degli offerenti di cui ai precedenti paragrafi 14.2, 14.3.1” menziona i paragrafi 14.2 e 14.3.1, che tuttavia non si rinvengono nel Capitolato d’Oneri. Si chiede di rettificare il testo con i riferimenti ai paragrafi corretti.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 250.</p> |
| 445 | Capitolato d’Oneri – 22 APPALTI SPECIFICI/ORDINI – LOTTO 1 | <p>Domanda Nel “Capitolato d’Oneri”, ed in particolare al cap. 22 (APPALTI SPECIFICI/ORDINI – LOTTO 1), nella sezione “AFFIDAMENTO SENZA LA RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO (ORDINI MEDIANTE</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>CONFIGURATORE)”, a fine pag. 120 i riferimenti ai numeri di paragrafo del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 (2.1 e poi da 2.1.1 a 2.1.10) sembrano errati. Si chiede di rettificare il testo con i riferimenti ai paragrafi corretti.</p> <p>I riferimenti corretti sono paragrafi 2.3 – 2.11 del Capitolato tecnico speciale Lotto 1.</p> |
| 446 | Capitolato d’Oneri - 11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA | <p>Domanda</p> <p>Nel “Capitolato d’Oneri” si parla di “Relazione tecnica”, mentre come documento di gara viene fornito dalla stazione appaltante uno “SCHEMA DI OFFERTA TECNICA” (ALLEGATO 15 al Capitolato d’Oneri). Si chiede di confermare che l’”Offerta Tecnica” da realizzare a cura del Concorrente secondo tale “SCHEMA DI OFFERTA TECNICA” coincide con la “Relazione tecnica” a cui si fa riferimento nel Capitolato d’Oneri.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma</p> |
| 447 | All. 15 - Schema di Offerta Tecnica – 2.2.1 Presentazione e descrizione offerente | <p>Domanda</p> <p>Nello “SCHEMA DI OFFERTA TECNICA” (ALLEGATO 15 al Capitolato d’Oneri), al par. 2.2.1 (Presentazione e descrizione offerente) è scritto “Limitatamente al Lotto 1, il Concorrente dovrà indicare nella sezione il CSP, così come definito nel capitolato tecnico speciale Lotto 1, di riferimento. Sempre con riferimento allo stesso lotto, il Concorrente dovrà allegare alla Relazione tecnica la Tabella A, così come definita al capitolato tecnico speciale lotto 1.” Si chiede di chiarire quale sia la “Tabella A” definita nel capitolato tecnico speciale lotto 1, menzionata nella previsione appena citata.</p> <p>Risposta</p> <p>La Tabella A è definita al paragrafo 2.2 del Capitolato tecnico speciale Lotto 1. Non è fornito un template da utilizzare il formato è a libera definizione del concorrente che potrà ad esempio rappresentare in una tabella da due colonne edn righe tante quanti sono i servizi che intende riportare in tabella.</p> |
| 448 | All. 15 - Schema di Offerta Tecnica – 2.2.3 Criteri Tabellari | <p>Domanda</p> <p>Nello “SCHEMA DI OFFERTA TECNICA” (ALLEGATO 15 al Capitolato d’Oneri), al par. 2.2.3 (Criteri Tabellari) è scritto “Per i Criteri tabellari il Concorrente può riportare il titolo del criterio e a seguire la propria dichiarazione di impegno.”. Si chiede di confermare che all’interno dell’Offerta Tecnica è richiesto al Concorrente Offerente, per quanto riguarda i criteri tabellari, solo di indicare quale impegno viene preso rispetto alle possibilità indicate per ciascun criterio, senza dare evidenza, all’interno dell’Offerta Tecnica, di come tale criterio tabellare sia soddisfatto.</p> <p>Risposta</p> <p>Si conferma. Si tenga presente quanto richiesto per la fase di verifica tecnica.</p> |
| 449 | All. 15 - Schema di Offerta Tecnica | <p>Domanda</p> <p>Con riferimento allo “SCHEMA DI OFFERTA TECNICA” (ALLEGATO 15 al Capitolato d’Oneri), si chiede di confermare che è possibile inserire in Offerta Tecnica hyperlink a pagine web pubbliche.</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | Si veda risposta al chiarimento ID 66 |
| 450 | All. 15 - Schema di Offerta Tecnica | <p>Domanda Con riferimento allo “SCHEMA DI OFFERTA TECNICA” (ALLEGATO 15 al Capitolato d’Oneri), si chiede di confermare che è possibile inserire in Offerta Tecnica hyperlink a pagine web pubbliche con contenuti in lingua Inglese senza necessità di fornire traduzione dei relativi contenuti.</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 66 ed ID 440.</p> |
| 451 | All. 15 - Schema di Offerta Tecnica | <p>Domanda Con riferimento allo “SCHEMA DI OFFERTA TECNICA” (ALLEGATO 15 al Capitolato d’Oneri), assumendo che sia possibile inserire in Offerta Tecnica hyperlink a pagine web pubbliche, si chiede di chiarire come procederebbe la commissione giudicatrice in caso tali hyperlink risultino errati in sede di analisi dell’Offerta Tecnica: verrebbe considerato nullo ai fini della valutazione l’eventuale contenuto degli hyperlink corretti, oppure esiste un meccanismo tramite cui la commissione giudicatrice può richiedere al Concorrente Offerente di rettificare l’Offerta Tecnica con gli hyperlink corretti?</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 66 e 440. Si tenga presente che non è consentito rettificare l’Offerta tecnica. E’ possibile invece durante la verifica tecnica che la commissione richiedi dei chiarimenti rispetto a quanto presentato nei documenti a comprova.</p> |
| 452 | Capitolato d’Oneri - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica – pagina 42 | <p>Domanda In relazione al requisito migliorativo R2 riportato nel “CAPITOLATO D’ONERI” (pag. 42, “Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1”, requisito R2 “Region in Europa”), si chiede di confermare che, ai fini dell’attribuzione del punteggio tabellare relativo al criterio R2, tutte le Region devono essere certificate ISO 9001, ISO/IEC 27001 estesa con i controlli degli standard ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 relativamente all’infrastruttura Cloud, in linea con quanto richiesto dalla qualificazione AgID dei CSP.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento ID 85.</p> |
| 453 | All. 16A - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 – 3 Verifiche Tecniche – pagina 17 | <p>Domanda In relazione alla tabella delle azioni di verifica nel “Capitolato tecnico speciale Lotto 1”, paragrafo 3, pagina 17, per il requisito REQ_DVT_02, si chiede di confermare che per “verifica della disponibilità di coerenza di versione” si intende la possibilità che una specifica versione del codice sia richiamata in un secondo momento e che questa versione rifletta le modifiche al codice apportate in precedenza.</p> <p>Risposta Non si conferma. Per "verifica della disponibilità di coerenza di versione" si intende la possibilità, una volta salvate due versioni di codice sorgente, di sceglierne una delle due per proseguire il lavoro di sviluppo.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 454 | Allegato 17 - Schema Di Accordo Quadro (Lotto 1) e Capitolato d'Oneri, Documenti per la stipula-pagg. 118 e 119 | <p>Domanda In relazione all'Articolo 15-Garanzie- si chiede di chiarire se in sede di stipula dell'Accordo Quadro sia necessaria la sola emissione della Polizza di cui al Punto 1 del predetto ARTICOLO E DI CUI AL PAR. 20 DEL CAPITOLATO D'ONERI –DOCUMENTI PER LA STIPULA –LOTTO 1 (PAG. 118), PUNTO 1), predisposta nel rispetto del Facsimile di cui Allegato 10-Modello 2-Garanzia Definitiva nei confronti di Consip S.p.A.. Nel medesimo Articolo 15-Garanzie, al punto 4, viene citata una Garanzia Definitiva che il Fornitore deve aver prestato a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore ma di cui non esiste evidenza all'interno del suddetto Capitolato d'Oneri. Il Capitolato d'Oneri cita infatti una Garanzia Definitiva di importo pari all'8% (pag. 119- secondo capoverso) che deve essere prestata dal Fornitore “prima – e, quindi, ai fini – dell'emissione dell'Ordine o della stipula del contratto discendente dall'Appalto Specifico, nel rispetto dei termini indicati nello Schema di AQ.” Si deduce quindi che la polizza relativa all'Appalto Specifico, per il Lotto 1, debba essere emessa in sede di sottoscrizione di Ordine e/o Contratto di Appalto Specifico e non all'atto di sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Si chiede di confermare.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda l'errata corregge n. 2 lett J. E documento ripubblicato con riferimento all'articolo 15 comma 4.</p> |
| 455 | Allegato 18 - Schema Di Accordo Quadro L-Schema di Contratto Esecutivo Lotto 1 e Capitolato d'Oneri, Documenti per la stipula-pag. 119 | <p>Domanda In relazione alla Polizza di cui al PAR. 20 DEL CAPITOLATO D'ONERI –DOCUMENTI PER LA STIPULA –LOTTO 1 (PAG. 119) PUNTO 2) si chiede di chiarire quale Modello debba essere utilizzato per l'emissione della Polizza a Garanzia dell'Appalto Specifico di importo pari al 8% del valore del Contratto Esecutivo.</p> <p>Risposta Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative per la II fase dell'AQ del Lotto 1 devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ai sensi dell'art. 103, comma 9, del Codice dei contratti.</p> |
| 456 | Capitolato d'Oneri, PARAGRAFO 25. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA PER TUTTI I LOTTI - Allegato 11A | <p>Domanda Si chiede di chiarire se per il Lotto 1 sia prevista la sola ed eventuale Polizza di responsabilità Civile Professionale di cui all'Allegato 11A.</p> <p>Risposta Si conferma che per il Lotto 1 viene prevista la sola polizza RC Professionale.</p> |
| 457 | Allegato 17- Schema Di Accordo Quadro (Lotto 1) - Articolo 29 | <p>Domanda Si chiede di chiarire quanto espresso all'Articolo 29 dello Schema di Accordo Quadro del Lotto 1 ovvero “..ogni responsabilità per qualsiasi danno causato, a persone o beni, ...”, non essendo specificato, in particolare nello Schema Allegato 11A, nessun importo con massimali</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>contrattuali di cui a RCT/RCO.</p> <p>Risposta L'art. 29 è di carattere generale e si riferisce alla responsabilità del fornitore in generale. La copertura richiesta è quella prevista dall'Allegato 11 A.</p> |
| 458 | <p>Allegato 18-Schema Di Accordo Quadro L-Schema di Contratto Esecutivo Lotto 1- Articolo 15- Responsabilità Civile e Polizza Assicurativa</p> | <p>Domanda Si chiede di chiarire quanto espresso all'ARTICOLO 15 DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO L-SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO, LOTTO 1 ovvero "Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi", non essendo specificato, in particolare nello Schema Allegato 11A, nessun importo con massimali contrattuali di cui a RCT/RCO.</p> <p>Risposta L'art. 29 è di carattere generale e si riferisce alla responsabilità del fornitore in generale. La copertura richiesta è quella prevista dall'Allegato 11 A.</p> |

| 459 | Capitolato d’Oneri, PARAGRAFO 16.4 . METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI pag. 107 e Par. 18 Apertura e valutazioni delle offerte tecniche ed Economiche (Per Tutti i Lotti) | <p>Domanda</p> <p>In relazione all’attribuzione del punteggio economico “Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 7.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. ... del presente Capitolato d’Oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale. “, si chiede cortesemente di confermare il “par” di riferimento e di verificare la correttezza di eseguire l’arrotondamento alla terza cifra decimale, dal momento che esprimendo i singoli prezzi con 9 cifre decimali (cfr Errata Corrige) non risulterebbe alcuna differenza di attribuzione di punteggio tra due offerte che presentano uno sconto diverso ma molto simile. Si chiede pertanto di confermare se anche i valori ottenuti a seguito del prodotto tra coefficiente e il punteggio massimo verranno considerato fino a 9 cifre decimali ai fini della determinazione del punteggio economico.</p> <p>Es Arrotondamento con 3 cifre decimali</p> <table border="1" data-bbox="667 931 1142 1095"> <thead> <tr> <th></th> <th>Offerta 1</th> <th>Offerta 2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prezzo Offerto</td> <td>€ 370.500.000,000000000</td> <td>€ 370.499.999,996100000</td> </tr> <tr> <td>Ribasso</td> <td>5,000%</td> <td>5,000%</td> </tr> <tr> <td>Coeff</td> <td>0,23</td> <td>0,23</td> </tr> <tr> <td>Peconomico</td> <td>4,524</td> <td>4,524</td> </tr> </tbody> </table> <p>Es Arrotondamento con 9 cifre decimali</p> <table border="1" data-bbox="671 1149 1137 1312"> <thead> <tr> <th></th> <th>Offerta 1</th> <th>Offerta 2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prezzo Offerto</td> <td>€ 370.500.000,000000000</td> <td>€ 370.499.999,996100000</td> </tr> <tr> <td>Ribasso</td> <td>5,000000000%</td> <td>5,000000001%</td> </tr> <tr> <td>Coeff</td> <td>0,226219063</td> <td>0,226219063</td> </tr> <tr> <td>Peconomico</td> <td>4,524381250</td> <td>4,524381251</td> </tr> </tbody> </table> <p>Risposta</p> <p>Si conferma. Si veda errata corrige n. 2 lett A e documentazione ripubblicata. Analogamente la piattaforma riceverà le modifiche relative al calcolo del punteggio economico.</p> | | Offerta 1 | Offerta 2 | Prezzo Offerto | € 370.500.000,000000000 | € 370.499.999,996100000 | Ribasso | 5,000% | 5,000% | Coeff | 0,23 | 0,23 | Peconomico | 4,524 | 4,524 | | Offerta 1 | Offerta 2 | Prezzo Offerto | € 370.500.000,000000000 | € 370.499.999,996100000 | Ribasso | 5,000000000% | 5,000000001% | Coeff | 0,226219063 | 0,226219063 | Peconomico | 4,524381250 | 4,524381251 |
|----------------|--|---|--|-----------|-----------|----------------|-------------------------|-------------------------|---------|--------|--------|-------|------|------|------------|-------|-------|--|-----------|-----------|----------------|-------------------------|-------------------------|---------|--------------|--------------|-------|-------------|-------------|------------|-------------|-------------|
| | Offerta 1 | Offerta 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Prezzo Offerto | € 370.500.000,000000000 | € 370.499.999,996100000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ribasso | 5,000% | 5,000% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coeff | 0,23 | 0,23 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Peconomico | 4,524 | 4,524 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Offerta 1 | Offerta 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Prezzo Offerto | € 370.500.000,000000000 | € 370.499.999,996100000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ribasso | 5,000000000% | 5,000000001% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coeff | 0,226219063 | 0,226219063 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Peconomico | 4,524381250 | 4,524381251 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 465 | Capitolato d’Oneri, Paragrafo 22 Appalti specifici/Ordini Lotto 1 | <p>Domanda</p> <p>In relazione all’emissione degli ordinativi sia con apertura di un nuovo confronto competitivo che senza, si chiede di conoscere attraverso quale strumento il fornitore riceverà l’ordinativo, il formato dello stesso e se l’ordinativo conterrà esattamente i codici, le descrizioni e le quantità dei servizi ordinati, oppure sarà necessario mettere a disposizione dell’amministrazione una distinta (es file xls) dell’ordinativo che il PO dovrà allegare all’ordinativo “Amministrativo” firmato digitalmente sul portale Consip quale parte integrante dello stesso. Si chiede inoltre di conoscere la modalità di funzionamento del “c.d. configuratore”, se quest’ultimo sarà integrato sul portale acquistiretepa.it e se il medesimo genererà direttamente l’ordinativo per il fornitore completo di ogni sua parte tale da rendere eseguibile l’ordinativo.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>Risposta Per quanto riguarda le modalità di fruizione del “c.d configuratore” saranno fornite all’atto della stipula. Per quanto riguarda il funzionamento del configuratore si faccia riferimento a quanto descritto al paragrafo 24 del Capitolato d’Oneri come ripubblicato in seguito ad errata corrige n.2 lett. A.</p> |
| 466 | Capitolato d’Oneri, Paragrafo 22 Appalti specifici/Ordini Lotto 1 | <p>Domanda In relazione alla ricezione da parte delle Amministrazioni degli ordinativi, si chiede di specificare entro quanto tempo l’ordinativo deve essere accettato dal fornitore, atteso che in ogni caso sono normalmente previsti i tempi entro il quale P.O. potrebbe revocare l’ordine, il fornitore deve eseguire tutte le verifiche Amministrative e sono necessari i tempi di attivazione di quanto ordinato per il corretto espletamento degli aspetti Amministrativi, di fatturazione, Fiscali e di reporting.</p> <p>Risposta Si faccia riferimento all’articolo 6 comma 4 dello Schema di Accordo quadro Lotto 1.</p> |
| 467 | Capitolato d’Oneri, Paragrafo 22 Appalti specifici/Ordini Lotto 1 | <p>Domanda In relazione all’esecuzione degli ordinativi emessi dal PO, si chiede quale comportamento debba tenere il fornitore (es rifiutare l’ordine) in caso di ordinativi che presentano una o più delle seguenti condizioni nelle note all’ordinativo stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. viene richiesta l’imposta di bollo B. viene richiesta la sottoscrizione patto di integrità C. viene richiesta la Dichiarazione sostitutiva Art. 80 D. viene richiesto DGUE E. richiesta dell’emissione di nuove Polizze Fidejussorie F. viene richiesta la certificazione antimafia G. viene richiesta la tracciabilità dei flussi H. viene richiesta la documentazione per l’iscrizione nell’Albo Fornitori dell’Amministrazione ordinante I. viene indicato un pagamento a 60 GG (a cui solo le Amministrazioni del comparto Sanità ne hanno diritto) o inseriti nelle note all’ordini termini di pagamento diversi da quelli previsti J. nelle note dell’ordine vengono indicate penali diverse da quelle del contratto K. ordini condizionati all’approvazione di impegni di spesa da altri soggetti L. ordini condizionati all’approvazione di decreti attuativi M. ordini per i quali viene richiesta una fatturazione e una contabilizzazione separata per dipartimenti / centri di costi che configurerebbe un unico ordinativo quale sommatoria di più ordinativi singoli seppur emessi dal medesimo PO. <p>Risposta In base a quanto previsto dallo Schema di Accordo Quadro, e segnatamente all’art. 6, comma 6, qualora il Fornitore rilevi eventuali difformità, nell’ambito del Contratto Esecutivo, rispetto alle previsioni</p> |

| | | |
|-----|------------------------|---|
| | | <p>di cui al presente Accordo Quadro e relativi allegati e al Capitolato Tecnico Generale, ovvero la mancanza degli elementi essenziali dello schema di Contratto Esecutivo, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Committente, entro e non oltre quattro giorni lavorativi dal ricevimento del Contratto Esecutivo stesso. In tal caso, l'Amministrazione potrà trasmettere nuovamente il Contratto Esecutivo, conforme alle previsioni di cui all'Accordo Quadro e relativi allegati. In assenza di comunicazioni ai sensi del predetto comma 6, il singolo Contratto Esecutivo si perfezionerà in ogni caso il quarto giorno lavorativo successivo alla trasmissione, da parte dell'Amministrazione, del Contratto Esecutivo dalla stessa sottoscritto. Spirato il predetto termine, nonché in caso di accettazione espressa, il Fornitore sarà pertanto tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta.</p> <p>In generale si fa presente, relativamente alla lettera A, che <i>“sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo”</i>. A tal fine, il fornitore sarà tenuto al pagamento dell'imposta di bollo solo in caso d'uso, come rappresentato dall'Agenzia delle Entrate in risposta all'Interpello 954-915/2015. Con riferimento alla condizione di cui alla lettera B del quesito, ciascuna Amministrazione potrà chiedere al Fornitore di sottoscrivere il proprio patto di integrità, purché ciò non comporti l'introduzione di penali contrattuali o condizioni risolutive ulteriori e diverse rispetto a quelle disciplinate dall'Accordo Quadro. Con riferimento alle condizioni di cui alle lettere C e D del quesito, in conformità rispetto a quanto previsto all'art. 18 delle Regole del Sistema di eProcurement allegato alla <i>lex specialis</i> di gara, il fornitore sarà comunque tenuto a comunicare direttamente a Consip S.p.A., sul Sistema, qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi. Si rammenta altresì che la Consip S.p.A. effettua controlli nel corso della procedura di gara sul possesso da parte dell'operatore dei requisiti di legge. Con riferimento alla condizione di cui alla lettera E del quesito, si applicano le disposizioni indicate nel Capitolato d'Oneri al paragrafo 27. Con riferimento alla condizione di cui alla lettera F del quesito, ciascuna Amministrazione potrà svolgere le verifiche di cui al D.Lgs. 159/2011 in capo al Fornitore e, qualora l'accertamento dia esiti positivi (nel senso dell'accertamento di cause di decadenza, sospensione, divieto, ecc., in capo al Fornitore), l'Amministrazione potrà risolvere il singolo Contratto Attuativo. Con riferimento alla condizione di cui alla lettera G del quesito dovrà essere rispettato quanto indicato nello Schema di Contratto esecutivo. Con riferimento alla condizione di cui alla lettera H del quesito, il Fornitore non sarà tenuto ad essere iscritto nell'Albo Fornitori della singola Amministrazione.</p> |
| 468 | Allegato 16A - Lotto 1 | <p>Domanda In merito all'allegato 16A si segnala che le pagine da 4 a 8 relative al capitolo 2 sono “troncate” nella parte destra, si chiede di poter ricevere una versione corretta.</p> <p>Risposta Si veda Errata corrige n.2 lett G e documento ripubblicato.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | |
| 469 | Capitolato d'oneri, Art 6.2 Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria | <p>Domanda</p> <p>Ci riferiamo all'art. 6.2 del Capitolato d'oneri secondo il quale la comprova del requisito avviene ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'allegato XVII di cui al D. Lgs. n. 50/2018. L'art. 86, comma 4, prevede che la prova della capacità economica e finanziaria può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I.". Analogamente l'allegato XVII, prevede poi che la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico sia provata mediante una o più delle seguenti referenze...". L'art. 6.2 del Capitolato sembra dettare una disciplina differente, considerato che, con riguardo alle società di capitali, in aggiunta alle previsioni di cui ai punti b) e c) (bilanci e dichiarazioni) dell'allegato XVII, parte I, prevede anche</p> <ul style="list-style-type: none"> • la produzione delle copie delle fatture accompagnate da dichiarazione di conformità e, ove necessario, dalla copia dei contratti • originali dei certificati rilasciati dalle amministrazioni o copia autentica dei certificati rilasciati dai privati <p>Fin da ora, si deve segnalare che con riguardo alle forniture di cloud a favore di privati (che possono essere di importi molto modesti e riferiti a stati esteri):</p> <p>a) solitamente non viene rilasciata una certificazione del cliente, con la sostanziale impossibilità di fornire la relativa prova.</p> <p>b) In alcuni stati esteri le disposizioni in materia di privacy vietano la divulgazione di copia a qualunque terzo</p> <p>Vi è poi da considerare che mentre l'art. 86 e l'allegato XVII, cui peraltro la stessa disposizione di gara si riporta, prevedono un criterio alternativo, il punto 6.2 richiama tutti i documenti senza alcuna distinzione, non chiarendo se sia sufficiente la produzione di uno solo dei documenti.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente di ricevere i seguenti chiarimenti</p> <p>a) se gli operatori, ai fini della comprova dei requisiti economico finanziari, siano tenuti a depositare uno o più dei documenti indicati nel predetto art. 6.2, ovvero se debbano depositarli tutti.</p> <p>b) Nel caso in cui l'operatore sia tenuto a depositare le fatture possa fornirsi copia delle medesime con evidenza dell'oggetto e dell'importo, oltre che dello specifico periodo di esecuzione, oscurando i nominativi dei clienti, senza fornire ulteriori certificati.</p> <p>Risposta</p> <p>Relativamente alla domanda sub a), i concorrenti possono dimostrare il possesso del requisito con uno o più mezzi di prova indicati.</p> <p>Per quanto riguarda il quesito sub b), è possibile oscurare i nominativi dei clienti, sempre che il documento sia sufficientemente chiaro nel comprovare il requisito richiesto.</p> |

| | | |
|-----|--------------------------|--|
| 470 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Capitolato d’Oneri la mancanza della numerazione del paragrafo intitolato “Premesse” genera sia la duplicazione dei paragrafi 1.1, 1.2 ed 1.3 ma, soprattutto, genera una numerazione dei successivi paragrafi che crea riferimenti non corretti sia all’interno dello stesso documento ma anche in altri documenti (ad es. il Bando di gara, relativamente alle condizioni di partecipazione, fa riferimento al paragrafo 6 ed ai paragrafi 7.1, 7.2 e 7.3 che invece sono riportati nel Capitolato d’Oneri come paragrafi 5, 6.1, 6.2 e 6.3); <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 471 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Capitolato d’Oneri la mancanza della numerazione del paragrafo intitolato “Svolgimento operazioni di gara” genera ulteriori riferimenti non coerenti nel documento stesso; <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato..</p> |
| 472 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Capitolato d’Oneri è presente un paragrafo avente numerazione 15 Bis ed intitolato “Verifica tecnica solo per il Lotto 1” il cui posizionamento non sembra coerente con i restanti paragrafi che fanno riferimento a tale attività propedeutica alla conferma della graduatoria provvisoria del solo Lotto 1. Sembrerebbe più corretto spostare questo paragrafo successivamente al paragrafo intitolato “Verifica di anomalia delle offerte” (attualmente avente numerazione 19 ma che, per quanto riportato ai precedenti due punti, dovrebbe avere numerazione 21) con numerazione 21 Bis così come tipicamente riportato in Capitolati d’Onere di altre gare attualmente in corso (cfr. ID 2181 e ID 2069); <p>Risposta La richiesta non può essere accolta, si veda comunque la documentazione ripubblicata.</p> |
| 473 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Capitolato d’Oneri, a pag. 8, viene indicato al punto 3) della documentazione di gara la presenza del documento “Schema di offerta economica” che non risulta presente tra i documenti allegati; <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 474 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Capitolato d’Oneri al paragrafo 2, per tutti i lotti da 2 a 11, viene riportato il riferimento all’Appendice 4 avente titolo “Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto x” che sembrerebbe invece riferibile agli Allegati 23 “Fogli di supporto all’offerta economica Lotti 2-11”; <p>Risposta Si veda errata corrige n. 2 lett A e documento ripubblicato.</p> |
| 475 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella descrizione dei criteri di valutazione da C03 a C08 si fa riferimento a numerazioni di paragrafi del Capitolato Tecnico parte speciale non coerenti; |

| | | |
|-----|--------------------------|--|
| | | Si veda errata corregge n. 2 lett A e documento ripubblicato. |
| 476 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • numerosi documenti non contengono il solito piè di pagina di riferimento per la gara e la relativa numerazione delle pagine rendendo di difficile gestione l'intera documentazione di gara (ad es. Allegato 16B – Appendice 3, allegato 16C – Appendice 3, Allegato 16C – Capitolato Tecnico, Allegato 18, Allegato 20, Allegato 22); <p>Risposta Si veda documentazione ripubblicata.</p> |
| 477 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • numerosi documenti non contengono proprio la numerazione delle pagine rendendo di difficile gestione l'intera documentazione di gara (ad es. Allegato 3, Allegato 4, Allegato 6, Allegato 8, Allegato 11A, Allegato 11B, Allegato 13, Allegato 16A - Capitolato Tecnico); <p>Risposta Si veda la ripubblicazione della documentazione</p> |
| 478 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel piè di pagina dell'Allegato 16B – Appendice 2 viene indicato che lo stato del documento è "Bozza"; <p>Risposta Si veda la ripubblicazione della documentazione</p> |
| 479 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'Allegato 15 – Schema di offerta tecnica al paragrafo 2.1 vengono riportati, per i lotti da 6 ad 11, titoli della Relazione Tecnica della gara ID 2069; <p>Risposta Si veda la ripubblicazione della documentazione</p> |
| 480 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'Allegato 15 – Appendice 2 viene riportata una scheda tecnica da utilizzare per il criterio C09 dei lotti 7-11 differente da quella riportata nell'Allegato 16C – Appendice 3; <p>Risposta Si veda la ripubblicazione della documentazione</p> |
| 481 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel paragrafo 2 dell'Allegato 16A - Appendice 1 è presente una tabella su sfondo blu il cui contenuto sembra in parte una duplicazione di quanto riportato al successivo paragrafo 3 oltre a non essere completamente leggibile sul lato destro. Analoghe considerazioni si possono fare per l'Allegato 16B – Appendice 1 ed Allegato 16C – Appendice 1; <p>Risposta Si veda la ripubblicazione della documentazione</p> |
| 482 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'articolo 6 dell'Allegato 19 – "Schema di accordo quadro per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura di servizi cloud IAAS e PAAS in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.LGS 50/2016 (Lotti 2-3-4-5-6-)" si fa erroneamente riferimento ai |

| | | |
|-----|--------------------------|---|
| | | <p>paragrafi 4.4 e 2.2.3 del Capitolato Tecnico Generale; probabilmente il puntamento è rispettivamente relativo al paragrafo 2.3 (Funzionamento dello strumento) ed al paragrafo 1 (Contesto di riferimento). Analogamente quanto osservato vale anche per l'articolo 6 dell'Allegato 21 – “Schema di accordo quadro per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura di servizi cloud IAAS e PAAS in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.LGS 50/2016 (Lotti 7-8-9-10-11)”;</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda la ripubblicazione della documentazione.</p> |
| 483 | Refusi in documentazione | <p>Domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'articolo 5 comma 2 dell'Allegato 20 – “Allegato allo schema di accordo quadro Lotti 2-6 L – Schema di Contratto Esecutivo-Lotti 2-6” si fa erroneamente riferimento al paragrafo 3.1.1 del Capitolato Tecnico Generale; probabilmente il puntamento è relativo al paragrafo 2.3.6 (Ruoli di coordinamento richiesti) e relativi sotto-paragrafi. Analogamente quanto osservato vale anche per l'articolo 5 comma 2 dell'Allegato 22 – “Allegato allo schema di accordo quadro Lotti 7-11 L – Schema di Contratto Esecutivo-Lotti 7-11”; <p>Risposta Si conferma. Si veda la ripubblicazione della documentazione</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 484 | Capitolato d’Oneri - Par. 20 ("AGGIUDICAZIONE DELL’ACCORDO QUADRO E STIPULA – Documenti per la stipula") Pag. 115 | <p>Domanda</p> <p>TESTO: “Con la comunicazione di cui all’art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto agli aggiudicatari per il Lotto 1 e a ciascun aggiudicatario del singolo lotto (per i lotti da 2 a 11) di far pervenire alla Consip S.p.A.:</p> <p>[...]</p> <p>nel termine di 30 (trenta) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):</p> <p>[...]</p> <p>h) Per il solo Lotto 1, ciascun aggiudicatario dovrà produrre un documento, firmato con le stesse modalità per la firma dell’Offerta e redatto ai sensi del D.p.r. n. 445 del 2000 e s.m.i., atto a dimostrare che tutte le infrastrutture/servizi minimi e migliorativi offerti siano qualificati secondo le regole che disciplinano il Catalogo AgID. La Stazione appaltante provvederà a verificare la corrispondenza tra quanto offerto in Relazione tecnica e segnatamente alla tabella A e quanto risultante presso il Catalogo AgID. In caso di discordanza l’aggiudicatario verrà escluso dalla procedura.</p> <p>i) Per il solo Lotto 1, ciascun aggiudicatario dovrà produrre copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445 del 2000 e s.m.i. firmato dal Concorrente del certificato relativo alle certificazioni di sicurezza se eventualmente offerti nell’ambito del criterio migliorativo R5.</p> <p>j) relativamente al Lotto 1, ciascun aggiudicatario dovrà produrre una Tabella (c.d. Tabella B), redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 e s.m.i. e firmata digitalmente dal concorrente (singolo o raggruppato), contenente l’elenco dei servizi offerti in Relazione tecnica (e segnatamente rispetto alla Tabella A) con il relativo puntamento al listino pubblico del CSP offerto. Qualora i servizi indicati nella Tabella B siano diversi rispetto a quelli offerti nella Tabella A per effetto di evoluzioni, l’aggiudicatario dovrà fornire prova dell’equivalenza degli stessi (Tabella B) rispetto ai servizi offerti in gara (Tabella A). In ogni caso i servizi offerti ed indicati devono essere qualificati secondo le previsioni di cui alla Circolare n. 2 del 2018 dell’AgID.</p> <p>DOMANDA: Visto che i requisiti imposti da AgID per la qualificazione dei servizi cloud acquistabili dalle Pubbliche Amministrazioni sono riferiti a caratteristiche non sovrapponibili ai requisiti minimi e migliorativi richiesti da Consip nella documentazione di gara, si chiede di confermare:</p> <p>A) che il requisito della qualificazione secondo le regole che disciplinano il catalogo AgID per i servizi offerti dal Fornitore e segnatamente indicati nella Tabella A, debba intendersi soddisfatto se tali servizi sono presenti nel catalogo AgID, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno tutte le caratteristiche minime e migliorative offerte dal Fornitore in gara, anche in considerazione del fatto che tali requisiti minimi e migliorativi sono stati comprovati nella fase di verifica tecnica dalla Commissione giudicatrice.</p> <p>B) Si chiede di confermare che le infrastrutture/servizi offerti ed</p> |
|-----|---|---|

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>indicati in Tabella A ovvero Tabella B debbano essere qualificati presso il catalogo AGID entro la data di stipula dell'Accordo Quadro.</p> <p>C) Relativamente al punto j si chiede di confermare che il puntamento di cui alla Tabella B dovrà essere al "Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati" disponibile al link https://cloud.italia.it/marketplace/supplier/market/index.html</p> <p>Risposta. Relativamente alla domanda sub A), si conferma. Si ribadisce quindi che i requisiti minimi e migliorativi richiesti in gara per i servizi sono completamente scorrelati dalle richieste previste nella qualificazione AgID. In questo senso, dunque, la qualificazione del prodotto presso il Catalogo AgID può avere ad oggetto anche ulteriori elementi rispetto a quelli richiesti nella gara in oggetto, ma ai fini della presente procedura ciò che rileva è che i servizi offerti in gara risultino qualificati secondo le regole dell'AgID. Rispetto alla domanda sub B), si conferma. Relativamente al punto sub C), non si conferma, il puntamento della lettera J) prima citata si riferisce al listino pubblico del CSP.</p> |
| 485 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 3 - Pag. 16-17 | <p>Domanda TESTO: "Tabella Azioni di verifica" DOMANDA: Si chiede di confermare che l'azione di verifica richiesta per la comprova del requisito REQ_MON_04 debba essere di tipo documentale in quanto tale informazione non è presente nella tabella citata.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 138.</p> |
| 486 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.2 - Pag. 7 | <p>Domanda TESTO: "Tutti i dati dovranno essere caratterizzati da un grace period di 1 mese. Le PPAA, al termine del periodo contrattuale, potranno recuperare i dati mediante semplice richiesta al fornitore entro un periodo di 1 mese in formati accessibili e standard (iso, vhd, xml, ovf, etc.). Al termine del periodo di grace period, qualora la PA contraente termini l'utilizzo del Tenant, tutti i dati, le configurazioni e tutto quanto afferente agli ambienti cloud verrà cancellato dal CSP. Il fornitore rilascerà apposita comunicazione per la conferma della cancellazione dei dati." DOMANDA: Si chiede di confermare che per grace period si intenda il</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>periodo, alla fine della durata del contratto, durante il quale il fornitore dovrà mantenere disponibile tutti i dati, le configurazioni e tutto quanto afferente agli ambienti cloud per consentire l'eventuale recupero dei dati da parte dell'Amministrazione.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 356.</p> |
| 487 | <p>Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.2 - Pag. 7</p> | <p>Domanda TESTO: "I servizi offerti dovranno essere fruibili tramite un Tenant registrato a nome della PA contraente. Alla scadenza del contratto, il Tenant verrà reso disponibile alla PA contraente per permettere la continuità dell'utilizzo dei servizi Public Cloud IaaS e PaaS." DOMANDA: Si chiede di confermare che alla scadenza del contratto il Tenant sarà reso disponibile all'amministrazione esclusivamente per attività di phase out (recupero dati, configurazioni e tutto quanto afferente agli ambienti cloud) e non per la normale erogazione del servizio nell'ambito del presente contratto. Si chiede altresì di confermare che in tale periodo decadono gli obblighi contrattuali del fornitore verso l'Amministrazione contraente e la responsabilità della continuità dei servizi cloud offerti in quanto terminato il periodo contrattuale.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 18.</p> |
| 488 | <p>Allegato 15 - Schema di Offerta Tecnica - Par. 2.2.2 - Pag. 6 e Allegato 16C - Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases</p> | <p>Domanda TESTO: "C09 - Business case (per il criterio si utilizzino le schede di cui all'Appendice 4 L7-11)" DOMANDA: Si chiede conferma che trattasi di refuso e che il riferimento corretto è l'Appendice 3 L7-L11-Scheda Business cases.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 489 | <p>Allegato 15 - Schema di Offerta Tecnica - Par. 2.2.2 - Pag. 5 e Allegato 15 - Appendice 1 OT - Schede Esperienze pregresse</p> | <p>Domanda TESTO: "C02- Esperienze pregresse (per il criterio si utilizzino le schede di cui all'Appendice 3 L7-11)" DOMANDA: Si chiede conferma che trattasi di refuso e che il riferimento corretto è l'Appendice 1 OT - Schede Esperienze pregresse</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 490 | <p>Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.2 - Pag. 6</p> | <p>Domanda TESTO: "Tutti i servizi dovranno essere erogati tramite una Cloud Management Platform nativa del CSP (CMP) che consenta alla PA di avere accesso a tutte le risorse acquistate. In particolare, la CMP dovrà garantire almeno:omissis... Req_CMP_05: Accessibilità tramite API: la CMP deve esporre API per la gestione delle risorse." DOMANDA: Si chiede conferma che sia possibile sviluppare una</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>dashboard che utilizzi le API esposte dalla CMP del CSP, coerentemente anche con quanto previsto nei requisiti di interoperabilità presenti nella circolare 2 del 2018, al fine di personalizzare/integrare le funzionalità dei servizi esposti dal CSP con quelli richiesti nel presente capitolato</p> <p>Risposta Si conferma. E' ammessa tale possibilità.</p> |
| 491 | <p>Allegato 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - Par. 4.4 - 4.5 - Pag. 14 - 15</p> | <p>Domanda</p> <p>TESTO: "Indicatori di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MFSRT- L'indicatore misura il tempo di presa in carico in seguito alla apertura di una richiesta di supporto • UPTIME - Disponibilità Infrastruttura (e/o delle Risorse e/o dei servizi) virtuale(i) creata(e) ed allocata(e) dall'Amministrazione • SUP- L'orario in cui il servizio di supporto tecnico del CSP è operativo (tempo in cui sarà disponibile il servizio di supporto tecnico alle Amministrazioni in seguito all'Ordine di fornitura)" <p>DOMANDA: Si chiede di specificare se il documento o documenti a cui bisogna fare riferimento per avere indicazioni sui requisiti del servizio di supporto tecnico richiesto per il lotto 1, sia la circolare n.2 del 2018 – Requisiti Organizzativi. Altrimenti si chiede di fornire i requisiti che possano indirizzare il fornitore nella definizione del servizio di supporto e assistenza non essendo presenti requisiti nel capitolato tecnico generale e speciale lotto 1.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 492 | <p>Allegato 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - Par. 2.1 - Pag. 6</p> | <p>Domanda</p> <p>TESTO: "1. Servizi IaaS per la fruizione di risorse remote virtuali; i servizi sono organizzati ai fini della gara in categorie, per ogni categoria deve essere offerto uno o più servizi qualificati che soddisfano i requisiti minimi definiti nel presente capitolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> Categoria Compute; Categoria Storage; Categoria Network; Categoria Security; Categoria Monitoring; <p>2. Servizi PaaS per l'erogazione di servizi middleware per lo sviluppo, collaudo ed esercizio di applicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Categoria Containers; Categoria Database; Categoria Developer Tools; Categoria Application Platform;" <p>DOMANDA: Con riferimento ai servizi e categorie riportate nel paragrafo 2.1 e alla circolare Agid "Circolare 2-2018_Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA" si chiede di confermare che un servizio IaaS o PaaS pubblicato nel catalogo AgID possa essere offerto su una o</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>più categorie esposte nel capitolato tecnico, fatta salva la possibilità di essere acquisiti in modo indipendente secondo le regole del capitolato.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 493 | <p>Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.2 - Pag. 6</p> | <p>Domanda TESTO: “Ogni Fornitore dovrà, in Relazione tecnica, inserire una tabella riassuntiva dei servizi/prodotti (“Tabella A”) presenti nel loro listino pubblico utilizzati per soddisfare i requisiti di gara per i servizi richiesti per ogni categoria (es., lista prodotti/servizi per la categoria COMPUTE)” DOMANDA: Si fa presente che il formato della tabella A a cui si fa riferimento, è lasciato a discrezione del fornitore. Siccome i fornitori possono presentare tale tabella in formati diversi a seconda del proprio modello di offering, questo potrebbe generare ambiguità nell’interpretazione delle offerte ricevute. Si richiede pertanto al committente di fornire il template della tabella A in modo da uniformare le risposte.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 447.</p> |
| 494 | <p>Capitolato d’Oneri - Par. 20 - Pag. 115</p> | <p>Domanda TESTO: “j) relativamente al Lotto 1, ciascun aggiudicatario dovrà produrre una Tabella (c.d. Tabella B), redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 e s.m.i. e firmata digitalmente dal concorrente (singolo o raggruppato), contenente l’elenco dei servizi offerti in Relazione tecnica (e segnatamente rispetto alla Tabella A) con il relativo puntamento al listino pubblico del CSP offerto. Qualora i servizi indicati nella Tabella B siano diversi rispetto a quelli offerti nella Tabella A per effetto di evoluzioni, l’aggiudicatario dovrà fornire prova dell’equivalenza degli stessi (Tabella B) rispetto ai servizi offerti in gara (Tabella A). In ogni caso i servizi offerti ed indicati devono essere qualificati secondo le previsioni di cui alla Circolare n. 2 del 2018 dell’AgID.” DOMANDA: Si richiede al committente di fornire il template della tabella B in analogia a quanto già richiesto per la tabella A.</p> <p>Risposta Analogamente a quanto indicato per la tabella A al chiarimento ID 447, si produca per la tabella B.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | |
| 495 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.3 - Pag. 8 | <p>Domanda</p> <p>TESTO: “Tramite la Categoria Compute, le PA potranno acquisire virtual machine di diversi tagli. Ai fini della rendicontazione, verranno conteggiate le risorse assegnate alle VM e verranno applicate direttrici di costo a CPU e RAM secondo il posizionamento della virtual machine nei seguenti scaglioni...”</p> <p>DOMANDA: Si chiede conferma che, in aggiunta alla possibilità esplicitata nel capitolato tecnico di configurazione in autonomia delle risorse computazionali per le VM, sia possibile anche mettere a disposizione delle PA template di VM pre-configurate secondo gli scaglioni di fatturazione, in modo da semplificare il processo di self provisioning.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 496 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.7 - Pag. 12 | <p>Domanda</p> <p>TESTO: “Generazione di allarmi in seguito al verificarsi di eventi che modificano il normale funzionamento delle risorse cloud”</p> <p>DOMANDA: Si chiede di confermare che gli eventi connessi alle componenti applicative non siano comprese nel perimetro di gara.</p> <p>Risposta Il monitoraggio di eventi connessi a componenti applicative non rappresentano un requisito obbligatorio da soddisfare.</p> |
| 497 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.7 - Pag. 12 | <p>Domanda</p> <p>TESTO: “Con la categoria Monitoring le PPAA potranno acquisire servizi di monitoraggio delle risorse cloud appartenenti al Tenant su cui risiedono le risorse acquisite.”</p> <p>DOMANDA: Si chiede di confermare che sia esclusa dal servizio di monitoraggio la componente applicativa che utilizza le risorse acquisite non essendo oggetto del presente bando di gara.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 496.</p> |
| 498 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.7 - Pag. 12 | <p>Domanda</p> <p>TESTO: “REQ_MON_04: Tracciamento degli eventi tramite log e supporto di ricerche nei log tramite dashboard”</p> <p>DOMANDA: Si chiede di confermare che lo storage deputato alla memorizzazione e archiviazione degli eventi citati sia a carico dell’Amministrazione, acquisendo eventualmente un apposito servizio di storage nell’ambito del presente Accordo Quadro.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 499 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.5 - Pag. 11 | <p>Domanda TESTO: “Tramite la categoria network le PPAA potranno fruire di servizi di rete tra cui: - Bande di connettività aggiuntive da 1 Gbps o 10 Gbps; - Servizio di virtual Load Balancing; - Ip pubblici statici - Servizio DNS. La connettività aggiuntiva dovrà prevedere un link primario ed un link di failover per garantire alta affidabilità del collegamento.” DOMANDA: Si chiede di confermare che, di base, dovrà essere garantita esclusivamente connettività Internet dai Data Center del CSP. In caso di sottoscrizione del servizio Network “Connettività Aggiuntiva”, si chiede di confermare che tale connettività aggiuntiva debba essere messa a disposizione dal CSP a partire dagli Internet eXchange con cui ha una partnership e che, invece, la componente di connettività dalla sede dell’Amministrazione fino a detti Internet eXchange sia a carico dell’Amministrazione stessa. In caso di risposta affermativa alla precedente domanda, si chiede di confermare che per il servizio “Connettività Aggiuntiva” non sia applicabile lo SLA di 90 minuti relativo al tempo di attivazione del servizio a seguito della richiesta dell’Amministrazione tramite la CMP (ATT, cfr. All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità) Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 43.</p> |
| 500 | Capitolato d'oneri - Par. 20 - Pagg. 111,112 | <p>Domanda TESTO: “Tabella pagg. 111 e 112 In caso di numero di aggiudicatari, come sopra disciplinato, minore di due (2) non si procederà con l’aggiudicazione del lotto.” DOMANDA: Si chiede di chiarire quale sia il numero di fornitori aggiudicatari nel caso in cui il numero di offerte selezionate sia pari a 2. Risposta In caso di numero di offerte selezionate pari a 2 non si procederà con l’aggiudicazione del lotto 1.</p> |
| 501 | Allegato 14 - Capitolato Tecnico - parte Generale - Par. 5.1 - Pag. 33 | <p>Domanda TESTO: “Le variazioni approvate dovranno essere identiche tra i listini dei fornitori e non modificheranno quindi in alcun modo l’esito del configuratore così come emerso dalle risultanze della gara.” DOMANDA: Si chiede di chiarire in quale modalità verranno apportate le variazioni dei listini dei fornitori tenendo presente che si dovrà tenere conto dell’andamento del mercato e di quello del listino dei singoli fornitori e, al contempo, non si dovrà modificare in alcun modo l’esito del configuratore. Si chiede pertanto di confermare che, per la selezione dei fornitori tramite il configuratore in sede di ordine diretto, saranno utilizzati i prezzi offerti in gara ma poi, per la consuntivazione e la fatturazione dei servizi sottoscritti, si applicheranno i prezzi desunti dalla revisione effettuata sulla base dell’andamento del mercato. Altrimenti, l’adeguamento dei prezzi unitari presenti nel configuratore genererebbe un risultato differente da quello di aggiudicazione, essendo la formula di</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>calcolo del punteggio economico non lineare.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 350</p> |
| 502 | <p>Allegato 14 - Capitolato Tecnico - parte Generale - Par. 5.1 - Pag. 33</p> | <p>Domanda TESTO: "L'Organismo di controllo, con la presenza anche di un rappresentante per ogni fornitore dotato di potere di firma, definirà nel primo mese di attività una procedura per la revisione dei prezzi. La revisione riguarderà solo ed esclusivamente gli ordini diretti." DOMANDA: Si chiede di confermare che la revisione dei prezzi sarà applicata anche a tutti i servizi facenti parte del listino dei servizi base qualora utilizzati nell'ambito degli appalti specifici.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 503 | <p>Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.3 - Pag. 8</p> | <p>Domanda TESTO: "Le VM appartenenti allo scaglione mid dovranno essere caratterizzate da frequenza di elaborazione delle CPU pari almeno a 2.0 Ghz. Le VM appartenenti allo scaglione high dovranno essere caratterizzate da frequenza di elaborazione delle CPU pari almeno a 2.2 Ghz. Le VM appartenenti allo scaglione vhigh dovranno essere caratterizzate da frequenza di elaborazione delle CPU pari almeno a 2.4 Ghz." DOMANDA: In riferimento alle VM appartenenti allo scaglione low si chiede di confermare che non c'è un requisito minimo sulla frequenza di elaborazione</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 504 | <p>Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.4 - Pag. 9 - 10 e Capitolato d'oneri - Par. 2 - Pag. 11</p> | <p>Domanda TESTO: "Tabella IOPS garantiti e Tabella prezzi unitari a base d'asta" DOMANDA: Si chiede di confermare che, come indicato nella tabella dei prezzi unitari del Capitolato d'Oneri, il requisito minimo in termini di IOPS garantiti per gli Object Storage sia "fino a 1 IOPS per GB istanziato".</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda errata corregge n.2 lett. A e C e documento ripubblicato.</p> |
| 505 | <p>Allegato 16A - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità - Par. 4.3 - Pag. 14</p> | <p>Domanda TESTO: "Tabella TEN – Attivazione del tenant" DOMANDA: Si chiede di confermare che il valore di soglia da considerare per il calcolo della relativa penale sia pari a 5 giorni solari.</p> <p>Risposta Si conferma. Si precisa inoltre che il calcolo dei giorni solari avviene a partire dalla data di accettazione dell'ordine. Si veda errata corregge n.2 lett G e documento ripubblicato con particolare riferimento al</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | paragrafo 4.3. |
| 506 | Capitolato d'oneri - Par. 2 - Pag. 11 | <p>Domanda TESTO: "Tabella dei prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità – Componente "Monitoring" DOMANDA: In relazione alla componente "Monitoring", si chiede di chiarire quale sia l'arco temporale di riferimento in cui considerare il costo unitario relativo alle 1000 metriche monitorate.</p> <p>Risposta Il riferimento orario è l'ora.</p> |
| 507 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.7 - Pag. 12 e Capitolato d'oneri - Par. 2 - Pag. 11 | <p>Domanda TESTO: "Tabella Requisiti minimi Categoria Monitoring –REQ_MON_04 e Tabella dei prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità – Componente "Monitoring" DOMANDA: Si chiede di chiarire come debba essere considerata la metrica monitorata relativa al "tracciamento degli eventi tramite log" (REQ_MON_04) in quanto i principali CSP qualificati da AgID utilizzano come metrica la quantità di dati generati.</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 388.</p> |
| 508 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.3 - Pag. 9 | <p>Domanda TESTO: "Tutte le VM potranno essere acquisite in modalità riservate per un anno secondo lo schema in scaglioni su rappresentato facendo riferimento all'apposito listino presente in gara. Per VM acquisite in modalità reserved eventuali modifiche alle risorse dovranno essere consuntivate secondo quanto su esposto utilizzando i prezzi per le risorse del listino "reserved".omissis... La consuntivazione delle risorse sarà sempre a canone ed avverrà in base al consumo di CPU e RAM orario, se non acquistate in modalità reserved, a seconda dello scaglione in cui ricade la virtual machine." DOMANDA: Poiché la consuntivazione delle risorse acquisite in modalità reserved avviene a canone annuo (determinato dal Prezzo consumo orario x numero complessivo delle ore annue) si chiede di confermare che: 1) In caso di scale-down delle risorse reserved acquistate secondo le fasce previste dal listino di gara, tale canone rimarrà invariato fino allo scadere dei successivi dodici mesi; 2) In caso di scale-up, questo potrà avvenire solo tramite acquisto delle risorse reserved fermo restando che la durata residua del contratto sia non inferiore a dodici mesi</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 157.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 509 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.2 - Pag. 6 e Capitolato d'oneri - Par. 16.1 - Pag. 41-42 | <p>Domanda TESTO: “I servizi offerti in gara dovranno essere erogati in Region presenti esclusivamente nella comunità Europea e dovrà essere garantito che qualsiasi replica dei dati non esca mai al di fuori della comunità Europea. Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica per il LOTTO 1” DOMANDA: Si chiede di confermare che, come riportato nel Capitolato tecnico speciale Lotto 1 (par. 2.2 pag 6), per l’acquisizione del punteggio migliorativo relativo alle availability zones e alle Region, i servizi del Lotto 1 dovranno essere erogati utilizzando esclusivamente Data Center ubicati in paesi della comunità Europea e, quindi, non generalmente nel territorio europeo</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 510 | Capitolato d'oneri - Par. 16.1 - Pag. 42 | <p>Domanda TESTO: “Requisito R9-compute Possibilità di importare la propria macchina virtuale (esempio in formato VHD/ISO)” DOMANDA: Si chiede conferma che è ammessa la possibilità di importare la propria macchina virtuale in formato VHD e/o ISO</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 511 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.6 - Pag. 13 | <p>Domanda TESTO: “Il servizio di connettività VPN dovrà consentire di instaurare connessioni (tunnel) cifrate tra il Tenant ed un ambiente target esterno al CSP, supportando almeno uno tra gli algoritmi IKE, IPSec, TLS.” DOMANDA: Si chiede di confermare che per il servizio VPN non sia applicabile lo SLA di 90 minuti relativo al tempo di attivazione del servizio a seguito della richiesta dell’Amministrazione tramite la CMP (ATT, cfr. All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Appendice 1 al CT Speciale Lotto 1 - Indicatori di qualità), in quanto dipendente anche dalla configurazione di un apposito “ambiente target esterno al CSP”.</p> <p>Risposta Lo SLA di 90 minuti è applicabile solo ad alcune categorie di servizi. Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato con riferimento al paragrafo 2.2.</p> |
| 512 | Capitolato d'oneri - Par. 16.1 - Pag. 43 | <p>Domanda TESTO: “R20 Cifrature supportate tra IKE, IPSec, TLS = 0 Cifrature supportate tra IKE, IPSec, TLS > 1” DOMANDA: Si chiede di confermare che il requisito R20 debba essere interpretato nel seguente modo: - In caso di supporto di una sola delle tre metodologie di cifratura indicate, verrà attribuito un punteggio nullo (requisito minimo) - in caso di possesso di almeno due delle tre metodologie di cifratura indicate, verrà attribuito un punteggio pari a 2.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 513 | Capitolato d'oneri - Par. 16.1 - Pag. 43 | <p>Domanda TESTO: "R23 Partnership con Internet eXchange MiX-IT Partnership con Internet eXchange MiX-IT ed almeno 1 a livello europeo Partnership con Internet eXchange MiX-IT ed almeno 2 a livello europeo" DOMANDA: Si chiede di specificare cosa si intenda con il termine Partnership e, conseguentemente, che tipo di documentazione debba essere fornita per l'eventuale comprova di tale requisito migliorativo</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 404. La comprova avviene tramite brochure, documenti, dichiarazioni o certificazioni sulle quali la Commissione potrà reperire gli elementi atti a confermare il rispetto del requisito.</p> |
| 514 | Capitolato d'oneri - Par. 15.bis - Pag. 39 e Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 3 - Pag. 16 | <p>Domanda TESTO: "In aggiunta a quanto sopra, il concorrente deve inviare attraverso l'inserimento a Sistema, nell'apposita Sezione, la documentazione di cui al paragrafo 3 del Capitolato tecnico speciale Lotto 1, sottoscritta digitalmente, atta a comprovare il possesso delle caratteristiche tecniche minime e, ove offerti, dei criteri migliorativi con riferimento ai prodotti offerti, secondo le modalità che seguono. Costituiscono idonea "documentazione a comprova" i seguenti documenti: - produzione documentale secondo quanto indicato nella tabella relativa alle azioni di verifica di cui al paragrafo 3 del Capitolato tecnico parte speciale Lotto 1 (Allegato 16A); - La documentazione potrà essere di tipo "documentazione tecnica dei servizi" o apposita documentazione predisposta eventualmente tramite schermate e test case che consentano di verificare i requisiti minimi e migliorativi." DOMANDA: Si chiede conferma che la "documentazione a comprova" dovrà essere fornita per la comprova dei soli requisiti minimi riportati nella tabella contenente le azioni di verifica riportata nel paragrafo 3 del capitolato speciale e degli eventuali requisiti migliorativi dichiarati come supportati.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 515 | Allegato 15 - Schema di Offerta Tecnica - Par. 2.2.3 - Pag. 6 | <p>Domanda TESTO: "Per i Criteri tabellari il Concorrente può riportare il titolo del criterio e a seguire la propria dichiarazione di impegno." DOMANDA: Si chiede di chiarire se, nell'ambito di detta dichiarazione, sia sufficiente dichiarare il semplice supporto del requisito oppure se sia necessario fornire anche il dettaglio di come è soddisfatto il requisito (es. R2 Region in Europa, indicando le specifiche Region in cui il CSP è presente).</p> <p>Risposta La comprova avviene tramite brochure, documenti, dichiarazioni o certificazioni sulle quali la Commissione potrà reperire gli elementi atti a confermare il rispetto del requisito.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 516 | Allegato 15 - Schema di Offerta Tecnica - Par. 3 - Pag. 8 | <p>Domanda TESTO: “Nel presente paragrafo il concorrente è tenuto a fornire il riepilogo di tutti gli elementi migliorativi che caratterizzano la propria offerta. Tale sezione dovrà essere strutturata secondo la seguente tabella:” DOMANDA: Si chiede di chiarire se in detta tabella sia necessario riportare tutti gli elementi migliorativi coperti o se la compilazione sia richiesta per i soli requisiti discrezionali, essendo quelli tabellari riportati nelle apposite dichiarazioni nell’ambito di quanto richiesto nel par. 2.2.3 dello Schema di offerta tecnica.</p> <p>Risposta E’ richiesto di riportare tutti gli elementi migliorativi.</p> |
| 517 | Allegato 14 - Capitolato Tecnico - parte Generale - Par. 4.1 - Pag. 29 | <p>Domanda TESTO: “Il Fornitore di ciascun Lotto dovrà rendere disponibile un “Portale della Fornitura”, multicanale [...]” DOMANDA: In riferimento al Portale della Fornitura si chiede di chiarire cosa si intende per Portale “multicanale”.</p> <p>Risposta Si intende accessibile da diverse tipologie di supporto di accesso, ad esempio PC, tablet, etc.</p> |
| 518 | Allegato 14 - Capitolato Tecnico - parte Generale - Par. 4.1 - Pag. 30 | <p>Domanda TESTO: “Il Fornitore deve organizzare la navigazione delle aree di interesse prevedendo l’accesso differenziato degli utenti in base alle seguenti tipologie: [...] - Utente accreditato (ad esempio un fornitore di servizi);” DOMANDA: In riferimento agli accessi differenziati nel Portale della Fornitura si chiede di chiarire cosa si intende per “fornitore di servizi”.</p> <p>Risposta Si intende un soggetto terzo all'Amministrazione che verrà dalla stessa incaricato per attività di fornitura di servizi complementari, quali ad esempio monitoraggio, reportistica e supporto.</p> |
| 519 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.3 - Pag. 9 | <p>Domanda TESTO: “La consuntivazione delle risorse sarà sempre a canone ed avverrà in base al consumo di CPU e RAM orario, se non acquistate in modalità reserved, a seconda dello scaglione in cui ricade la virtual machine.” DOMANDA: Si chiede di confermare che la consuntivazione delle risorse a canone sia riferita alle sole risorse “reserved”.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett C e documentazione aggiornata.</p> |
| 520 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.4 - Pag. 10 | <p>Domanda TESTO: “Tutti i dati memorizzati sul servizio offerto per la categoria storage dovranno essere replicati all’interno delle availability zones per garantire alta affidabilità.” DOMANDA: Si chiede di confermare che tutti i dati memorizzati sul servizio offerto per la categoria storage devono essere replicati in almeno due availability zone della stessa region.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>Risposta Si conferma. La replica deve avvenire su almeno due availability zones.</p> |
| 521 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.2 - Pag. 6 | <p>Domanda TESTO: “Con riferimento al paragrafo 2.2-Requisiti generali in cui si cita: I servizi offerti in gara dovranno essere erogati in Region presenti esclusivamente nella comunità Europea e dovrà essere garantito che qualsiasi replica dei dati non esca mai al di fuori della comunità Europea.” DOMANDA: Si chiede di confermare che, tra i servizi offerti in gara, dovranno essere erogati in Region presenti esclusivamente nella comunità Europea solo quei servizi che riguardano il trattamento dei dati personali e quindi soggetti alla normativa europea GDPR. Di conseguenza, i servizi quali il servizio DNS , DDOS , VPN, monitoring e developer tools possono essere erogati anche da Region al di fuori della comunità europea al fine di massimizzare l'uptime degli stessi. Risposta Non si conferma. Tutti i servizi devono essere erogati all'interno della comunità Europea.</p> |
| 522 | Allegato 16A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 - Par. 2.6 - Pag. 13 | <p>Domanda TESTO: “Il servizio DDoS dovrà garantire protezione al livello rete offrendo funzionalità di mitigazione di attacchi alle risorse ed ai servizi che si poggiamo sulle risorse cloud del Tenant.” DOMANDA: Si richiede di confermare che il servizio DDOS sia soddisfatto nel caso in cui il servizio offerto dal Fornitore garantisca la mitigazione da: <ul style="list-style-type: none"> • attacchi DDoS a Layer 3, Layer 4 • attacchi applicativi, ad esempio OWASP Top Ten security risks e consenta inoltre la creazione di regole di protezione e mitigazione in grado di combinare parametri L3 – L7 oltre che filtri IP basati su geo-localizzazione. Risposta Si conferma.</p> |
| 523 | Allegato 16C - Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11 - Par. 2 - Pag. 3 | <p>Domanda TESTO: “In particolare per la strategia “re-host” le Amministrazioni potranno tipicamente utilizzare tutte le fasi previste nei successivi paragrafi (M1, M2, M3, M4, M5), mentre per la strategia “re-purchase” potranno utilizzare le fasi M2, M3, M4 ed M5.2., elencate di seguito.” DOMANDA: Si chiede di chiarire perchè per la strategia “re-purchase” non è previsto l’utilizzo della fase M1.2 “Architettura cloud (M.1.2): progettare l’architettura logica e fisica delle risorse che verranno utilizzate dai workload.” essendo tale fase fondamentale per il deployment stesso. Risposta La strategia "re-purchase" è orientata all'adozione di un servizio SaaS (acquisibile dalle Amministrazioni con strumenti diversi dalla presente iniziativa) per il quale non viene richiesto di progettare un'architettura.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 524 | Allegato 16C - Capitolato tecnico Speciale Lotti 7-11 - Par. 2 - Pag. 3 | <p>Domanda TESTO: "In particolare per la strategia "re-host" le Amministrazioni potranno tipicamente utilizzare tutte le fasi previste nei successivi paragrafi (M1, M2, M3, M4, M5), mentre per la strategia "re-purchase" potranno utilizzare le fasi M2, M3, M4 ed M5.2., elencate di seguito." DOMANDA: Si chiede di chiarire perchè per la strategia "re-purchase" non è previsto l'utilizzo della fase M5.1 "Gestione degli incident (M5.1): supporto alle amministrazioni per la gestione di incident quali attacchi DDoS, data breaches e perdita di dati, violazione delle identità e della privacy." essendo tale fase comunque necessaria e funzionale anche nell'ipotesi di re-purchase dell'applicazione.</p> <p>Risposta La strategia "re-purchase" è orientata all'adozione di un servizio SaaS (acquisibile dalle Amministrazioni con strumenti diversi dalla presente iniziativa) per il quale non viene richiesto di progettare un'architettura. In tale scenario l'utilizzo è a livello utente per cui tutto ciò che avviene nei livelli di astrazione inferiore è gestito dal CSP.</p> |
| 525 | Capitolato d'oneri - Par. 16.1 ("CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") Pag. 76, 83, 89, 96, 103 | <p>Domanda TESTO: "d) PCD-Professional Cloud Administrator/PCS-Professional Cloud Security Manager/PCSM-Professional Cloud Service Manager/PCSA-Professional Cloud Solutions Architect)" DOMANDA: Si chiede di specificare qual è la certificazione che soddisfa il punto d) del requisito C14 tra "CCC-PCD Professional Cloud Developer" e "CCC-PCA Professional Cloud Administrator".</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 20.</p> |
| 526 | Capitolato d'oneri - Par. 16.1 ("CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") Pag. 76, 77, 83, 84, 90, 91, 97, 103, 104 | <p>Domanda TESTO: "d) IBM Cloud Certified (Application Developer - Cloud Solutions/System Administrator/Solution Advisor - IBM Cloud Foundations), IBM Security;" DOMANDA: Si chiede di specificare qual è la certificazione che soddisfa il punto d) dei requisiti C15 e C16 tra le diverse certificazioni IBM "System Administrator" oppure se è sufficiente averne una qualsiasi tra le diverse "IBM Certified System Administrator" quali ad esempio PureApplication System, WebSphere, MQ, Informix, DB2, ...</p> <p>Risposta E' sufficiente una qualsiasi appartenente alla famiglia IBM Cloud – Cloud Solutions. Si veda comunque la risposta al chiarimento ID 21.</p> |
| 527 | Capitolato d'oneri - Par. 16.1 ("CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") Pag. 76, 77, 83, 84, 90, 91, 97, 103, 104 | <p>Domanda TESTO: "d) IBM Cloud Certified (Application Developer - Cloud Solutions/System Administrator/Solution Advisor - IBM Cloud Foundations), IBM Security;" DOMANDA: Si chiede di specificare qual è la certificazione che soddisfa il punto d) dei requisiti C15 e C16 tra le diverse certificazioni "IBM Security" oppure se è sufficiente averne una qualsiasi tra le diverse "IBM Security" quali ad esempio Associate Administrator - Security Guardium Data Protection, Associate Analyst - IBM QRadar SIEM, IBM Certified Deployment Professional - Security Access Manager, Deployment Professional - Security Identity Governance and Intelligence, SOC Analyst</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>- IBM QRadar SIEM,</p> <p>Risposta E' sufficiente una qualsiasi appartenente alla famiglia IBM Security. Si veda comunque la risposta al chiarimento ID 21.</p> |
| 528 | <p>Capitolato d'oneri - Par. 16.1 ("CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") Pag. 49, 54, 60, 66, 71, 72, 78, 85, 91, 98, 105</p> | <p>Domanda TESTO: "MIGLIORAMENTO SOGLIE INDICATORI DI QUALITA': RLFN – Rilievi sulla fornitura Con riferimento a quanto indicato nel par. 3.6 dell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico "Indicatori di qualità", impegno a garantire una riduzione dei valori di soglia previsti secondo le indicazioni di seguito riportate: Valore di soglia RLFN: = 2" DOMANDA: Si chiede di confermare che, in riferimento a quanto riportato nei ripetivi documenti Capitolato Tecnico Speciale - allegato 1 "Indicatore di Qualità", il valore soglia rilievo di fornitura è RLFN: = 3</p> <p>Risposta Precisando che il paragrafo di riferimento relativo all'indicatore RLFN, per entrambi gli allegati "Indicatori di qualità" è il paragrafo 3.9, si conferma che il valore soglia minimo richiesto è 3. Nel caso in cui il Concorrente offra il miglioramento di detto indicatore abbassando la soglia a 2, verrà assegnato il relativo punteggio migliorativo.</p> |
| 529 | <p>Capitolato d'oneri - Par. 16.1 ("CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") Pag. 73</p> | <p>Domanda TESTO: "RIUTILIZZO DI ESPERIENZE PREGRESSE (...) La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - aderenza al contesto della presente iniziativa (Servizi di supporto all'adozione del cloud);" DOMANDA: Si chiede di confermare che la parte tra parentesi va intesa come "Servizi Tecnologici Cloud" e non "Servizi di supporto all'adozione del cloud" come ivi riportato.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 136.</p> |
| 530 | <p>All. 23 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Supporto alla compilazione Offerta Economica Lotto xx.xlsx - (Foglio "Prezzi Offerti" - SEZIONE 1: Prezzi Unitari per Voce economica)</p> | <p>Domanda TESTO: Compilazione del "Prezzo Unitario Offerto" e calcolo "Ribasso pesato totale dei servizi sul Lotto" DOMANDA: Si evidenzia che per i fogli di calcolo relativi ai lotti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 non eseguono i calcoli in quanto i valori inseriti nella sezione 1 non sono riportati nella sezione 2. Inoltre per il lotto 10 non è possibile inserire alcun valore in quanto tutte le celle sono protette. Si chiede di fornire i fogli di calcolo corretti e coerenti con quanto riportato sul Sistema.</p> <p>Risposta Si vedano documenti ripubblicati.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| 531 | Capitolato d'oneri - Par. 16.1 ("CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") Pag. 102 | <p>Domanda TESTO: "PORTALE DI FORNITURA (...) La valutazione si baserà sui seguenti elementi: - soluzioni tecnologiche e funzionalità proposte per il Portale di fornitura; - strumenti di analisi dei dati e reporting; - valore aggiunto in termini di ottimizzazione e miglioramento dei rapporti con Consip, con le Amministrazioni e con gli Organismi di coordinamento e controllo." DOMANDA: Si chiede di confermare che, in analogia con gli altri lotti, la valutazione si baserà sui seguenti elementi: - soluzioni tecnologiche e funzionalità proposte per il Portale di fornitura; - strumenti di analisi dei dati e reporting; - soluzioni e strumenti di comunicazione e di collaborazione in chiave "social"; - valore aggiunto in termini di ottimizzazione e miglioramento dei rapporti con Consip, con le Amministrazioni e con gli Organismi di coordinamento e controllo.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n.2 lettera A e documento ripubblicato.</p> |
| 532 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - Par. 7.2 ("DIMENSIONAMENT O - Modalità di Erogazione e Remunerazione del servizio") Pag. 21 | <p>Domanda TESTO: "In caso di erogazione del servizio in modalità "a corpo", ai fini della valutazione economica, il Fornitore dovrà indicare la quotazione espressa in [€/giorno] per il Mix medio giornaliero del team ottimale offerto per ciascun servizio. In caso di erogazione del servizio in modalità "a consumo", ai fini della valutazione economica, il Fornitore dovrà indicare la quotazione espressa in [€/giorno] per ognuna delle figure professionali offerte per i servizi di fornitura." DOMANDA: Non è chiaro come possa essere indicata la quotazione espressa in [€/giorno] per ognuna delle figure professionali nel caso di servizio in modalità "a consumo", considerando che nell'ambito dell'offerta economica per i lotti 7-11 (cfr. fogli xlsx per il supporto alla compilazione Offerta Economica) occorre fornire il valore "Giorno Persona per Tariffa media del team ottimale per servizi di supporto" in relazioni alle Fasi M1 (Soluzioni Design e Architecture), M2 (Implementazione Migrazione), M3 (Security), M4 (Service Management) e M5 (Support e Training).</p> <p>Risposta Si veda errata corregge n.2 lett D ed L e documenti ripubblicati.</p> |
| 533 | Capitolato Tecnico Speciale Lotti 7-11 - Par. 9.6 ("REQUISITI GENERALI DELLA FORNITURA - Pianificazione e Consuntivazione") Pag. 25 | <p>Domanda TESTO: "Tendenzialmente l'orario di servizio è previsto nella fascia oraria dalle ore 8 alle ore 20, dal lunedì al venerdì, ad esclusione dei giorni festivi. Per la gestione di attività fuori dall'orario suindicato, solo ed esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione la quale fornirà un'autorizzazione scritta al fornitore, è previsto un incremento della remunerazione della tariffa media per la fase pari al 25%." DOMANDA: Considerando che per le attività fuori orario (serale,</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>notturno, festivo, ...) i CCNL prevedono incrementi anche sensibilmente superiori al 25% indicato dal capitolato tecnico Speciale, si chiede di confermare che anche al di fuori delle 8 ore lavorative giornaliere, ricadenti nella fascia 8-20, verrà applicata la percentuale di incremento pari al 25%.</p> <p>Risposta Si consideri che la giornata lavorativa richiesta dal servizio è sempre di 8h. Se le 8h vengono erogate nella fascia oraria 8-20 la giornata verrà fatturata all'amministrazione con il prezzo offerto. Qualora le 8h lavorative richieste, cadano fuori dall'intervallo predetto, in qualsiasi unità di tempo con taglio minimo di mezz'ora, la giornata verrà fatturata con incremento pari al 25%. Si consideri inoltre che le tariffe poste a base d'asta tengono conto dei valori indicati dalle tabelle ministeriali, considerando inoltre le più alte maggiorazioni previste dai rispettivi CCNL, per cui si conferma la percentuale del 25%. Si veda errata corrige n.2 lett. D e L</p> |
| 534 | Capitolato d'oneri - Par. 14 ("CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA") Pag. 39 | <p>Domanda TESTO: "L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto." DOMANDA: Si chiede di confermare che non vanno indicati nell'Offerta Tecnica i dati di cui al testo sopra riportato in conformità a quanto previsto nell'allegato 15 – schema di offerta tecnica</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 14.</p> |
| 535 | Allegato 14 - Capitolato Tecnico - parte Generale - Par. 1.5 - Pag. 14 | <p>Domanda TESTO: "In particolare, i servizi di supporto all'adozione del cloud (Lotti 2-6) consentiranno alle PA di essere supportati, in estrema sintesi, nell'effettuare un assessment del parco infrastrutturale e applicativo esistente, prioritizzare gli applicativi per i quali definire la tipologia di strategia di migrazione in cloud da adottare per poi eseguirla, monitorando tutto il processo, ivi incluso il PMO. Tali servizi comprendono anche il supporto alla definizione dei fabbisogni finalizzati all'acquisizione di servizi IaaS, PaaS e SaaS." DOMANDA: Si chiede conferma che i servizi per i quali è riportato il riferimento comprendono solo i servizi IaaS e PaaS e non quelli SaaS.</p> <p>Risposta Non si conferma. I servizi di supporto all'adozione del cloud (Lotti 2-6) dovranno supportare la PA anche per la definizione dei fabbisogni finalizzati all'acquisizione di servizi SaaS. Le soluzioni SaaS, nello specifico, potranno essere acquisite attraverso altre gare strategiche della Consip oppure tramite gli strumenti di acquisto previsti dalla normativa vigente.</p> |
| 536 | Capitolato d'Oneri – par. 13.1 ("Istanza di Partecipazione") pag. 33 | <p>Domanda TESTO: "L'istanza di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 4 al presente Documento e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni". DOMANDA: Si chiede se è possibile disporre del modello di cui all'Allegato 4 in formato editabile (word).</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>Risposta Non è possibile. Ad ogni modo, ciascun documento può essere trasformato autonomamente in altro formato.</p> |
| 537 | <p>Capitolato d'oneri cap. 20 ("AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA") GARANZIA DEFINITIVA pag. 116</p> | <p>Domanda TESTO: "Per i lotti da 2 a 11 Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà/dovranno prestare: 1) una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione pari a al 2% dell'importo massimo dell'Accordo Quadro in favore di Consip S.p.A., predisposta nel rispetto del facsimile di cui all'Allegato 10 – Facsimile di garanzie per la stipula dell'AQ relativamente al lotto aggiudicato (Mod. 2)." DOMANDA: Si chiede di chiarire se la percentuale del 2% di cui alla garanzia definitiva a favore di CONSIP prevista per i Lotti da 2 a 11 va applicata all'importo massimo dell'Accordo Quadro per il singolo Lotto, senza considerare l'eventuale aumento del 20% (es: per il Lotto 2: 22.000.000 euro), oppure sull'importo comprensivo del 20% (es: per il Lotto 2: 26.400.000 euro). Risposta. Si conferma, non dovrà essere considerato l'eventuale aumento del 20%.</p> |
| 538 | <p>Capitolato d'oneri cap. 20 ("AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA") GARANZIA DEFINITIVA pag. 116</p> | <p>Domanda TESTO: "Per i lotti da 2 a 11 Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà/dovranno prestare: [...] 2) una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 8% dell'importo massimo stabilito in Accordo Quadro, in favore dei soggetti che aderiscono all'AQ. La garanzia deve essere consegnata a Consip che la deterrà a beneficio dei suddetti soggetti. L'importo della suddetta garanzia come sopra determinato, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima." DOMANDA: Si chiede di: a) chiarire se la percentuale del 8% di cui alla garanzia definitiva a favore dei soggetti che aderiscono all'AQ prevista per i Lotti da 2 a 11 va applicata all'importo massimo dell'Accordo Quadro per il singolo Lotto, senza considerare l'eventuale aumento del 20% (es: per il Lotto 2: 22.000.000 euro), oppure sull'importo comprensivo del 20% (es: per il Lotto 2: 26.400.000 euro); b) confermare che la frase "L'importo della suddetta garanzia come sopra determinato, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima." è un refuso, pertanto l'importo della garanzia calcolato come al precedente punto a) non è soggetto ad aumenti in caso di sconti sulla base d'asta superiori al 10%, analogamente a quanto previsto per la garanzia definitiva a favore di CONSIP.</p> <p>Risposta Relativamente alla domanda sub a), si conferma che non si deve considerare, ai fini del calcolo della cauzione, l'eventuale aumento del 20%. Relativamente al punto b), non si conferma, quanto indicato non costituisce refuso.</p> |
| 539 | <p>Capitolato d'oneri cap. 20 ("AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA") GARANZIA DEFINITIVA pag. 118</p> | <p>Domanda TESTO: "Per il Lotto 1 Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, ciascun aggiudicatario dovrà prestare: 1) Una garanzia in favore di Consip, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione pari ad euro 600.000,00 (seicentomila/00), predisposta nel rispetto del facsimile di cui all'Allegato 10 – Facsimile di garanzie per la stipula dell'AQ (Mod. 2). DOMANDA: Si chiede di confermare che l'importo della garanzia in favore di CONSIP, fissata in 600.000 euro, può eventualmente essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 540 | <p>Capitolato d'oneri cap. 20 ("AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA") GARANZIA DEFINITIVA pag. 119</p> | <p>Domanda TESTO: "Per il Lotto 1 [...] 2) Il Fornitore in caso di affidamento di ogni singolo Appalto Specifico/Ordine sarà altresì obbligato a prestare una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, di importo pari al 8 % del valore del Contratto Esecutivo, a copertura delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte con il relativo Contratto d'Appalto e per tutta la sua durata. Tale garanzia deve essere prestata dal Fornitore prima – e, quindi, ai fini – dell'emissione dell'Ordine o della stipula del contratto discendente dall'Appalto Specifico, nel rispetto dei termini indicati nello Schema di AQ. Tuttavia, sulla base di quanto prescritto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia fideiussoria prestata in favore di ogni singola Amministrazione, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il Ribasso Offerto in sede di Appalto Specifico rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di Ribasso Offerto superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.”</p> <p>DOMANDA: Si chiede di confermare che l'importo della garanzia in favore delle singole Amministrazioni, calcolato come al punto 2), può eventualmente essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 541 | <p>ALLEGATO 10 – FACSIMILE DI GARANZIE PER LA STIPULA DELL'AQ - MOD. 3: FACSIMILE GARANZIA DEFINITIVA DETENUTA DA CONSIP ED IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia -</p> | <p>Domanda</p> <p>TESTO: L'efficacia della garanzia: a) decorre dalla data di stipula dell'Accordo Quadro; [...]</p> <p>DOMANDA: Relativamente al lotto 1, si chiede di confermare che la decorrenza della garanzia in favore delle Amministrazioni Contraenti decorre dalla data di stipula del Contratto Esecutivo e non dell'Accordo Quadro.</p> <p>Risposta Si conferma. Infatti, il Modello 3 citato, fa riferimento alla garanzia prevista in favore di Consip.</p> |
| 542 | <p>Capitolato d'oneri cap. 6.3 ("REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE")- Requisiti in caso di partecipazione a più lotti - pag. 22</p> | <p>Domanda</p> <p>TESTO: “Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2 lett. b) (come previsto per ciascun lotto) del presente Capitolato d'oneri, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di partecipazione in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto rispetto ai lotti aggiudicabili considerando i lotti di importo maggiore, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).”</p> <p>DOMANDA: Si chiede di confermare che, visti i vincoli di aggiudicabilità, il concorrente che intenda partecipare ai Lotti 7-8-9-10-11, dovrà possedere un fatturato specifico medio annuo relativo agli ultimi 2 esercizi finanziari approvati alla data di presentazione dell'offerta pari almeno a 1.750.000 euro per erogazione di servizi professionali specialistici in ambito ICT, dal momento che il Lotto 7 non può essere aggiudicato assieme a uno qualunque dei lotti 8-9-10-11.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda inoltre risposta al chiarimento 543.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | |
| 545 | <p>Capitolato d'oneri par. 13.2 ("DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO") pag 35</p> | <p>Domanda TESTO: "Parte IV – Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando: a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente Capitolato d'Oneri; a) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 6.2 del presente Capitolato d'Oneri. Si precisa che ciascun concorrente dovrà indicare la quota di fatturato relativa a ciascuno dei lotti di partecipazione; b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente Capitolato d'Oneri; c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 6.3 del presente Capitolato d'Oneri." DOMANDA: Con riferimento al secondo paragrafo a), si chiede di confermare che è sufficiente indicare il fatturato richiesto per la partecipazione secondo le specifiche fornite a pag. 22 del Capitolato d'oneri, ovvero la somma del fatturato richiesto rispetto ai lotti aggiudicabili considerando i lotti di importo maggiore. Ad esempio, il concorrente che intenda partecipare ai Lotti 7-8-9-10-11, dovrà compilare un unico DGUE per tutti i cinque lotti e dichiarare in questa sezione del DGUE un fatturato specifico medio annuo relativo agli ultimi 2 esercizi finanziari approvati alla data di presentazione dell'offerta pari almeno a 1.750.000 euro per erogazione di servizi professionali specialistici in ambito ICT.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>Risposta Si conferma.</p> |
| 546 | <p>Capitolato d'oneri par. 13.2 ("DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO") pag. 35</p> | <p>Domanda TESTO: “Parte IV – Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando: a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente Capitolato d’Oneri; a) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 6.2 del presente Capitolato d’Oneri. Si precisa che ciascun concorrente dovrà indicare la quota di fatturato relativa a ciascuno dei lotti di partecipazione; b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente Capitolato d’Oneri; c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 6.3 del presente Capitolato d’Oneri.” DOMANDA: Si chiede di confermare che il requisito richiesto ai punti b) e c) è unico, e riguarda il possesso della valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore: fornitura di servizi cloud (per il Lotto 1) e erogazione di servizi professionali di supporto e specialistici (per i Lotti da 2 a 11), come indicato al paragrafo 6.3 del Capitolato d'oneri. In caso affermativo, si chiede di chiarire se tale possesso vada dichiarato sia nella sezione C che nella sezione D del DGUE oppure è sufficiente dichiararlo nella sezione C. In caso negativo, si chiede di chiarire quale sia l'ulteriore requisito richiesto al punto c). Risposta Si conferma che il requisito di CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE, di cui al paragrafo 7.3. (come da documentazione ripubblicata) deve essere indicato alla lettera “C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c)”, del Codice) del DGUE.</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| 547 | Capitolato d'Oneri par. 16.4 ("METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI") pag. 107 | <p>Domanda TESTO: "Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 7.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. ... del presente Capitolato d'Oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale." DOMANDA: Si chiede di</p> <ul style="list-style-type: none"> • confermare che la frase corretta è la seguente: "Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 16.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 16 del presente Capitolato d'Oneri. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla terza cifra decimale."; • confermare che il coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 16.3 non deve essere arrotondato alla terza cifra decimale prima di essere moltiplicato per il punteggio massimo previsto di cui al par. 16 (pari a 20 per il Lotto 1 e pari a 30 per i restanti Lotti). <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 34. Il sistema di e-procurement arrotonda il punteggio finale, ossia dopo la moltiplicazione del coefficiente nella sua interezza con il punteggio massimo ottenibile.</p> |
| 548 | Capitolato d'Oneri cap. 8 pag. 25 ("Subappalto") | <p>Domanda TESTO: "Il concorrente indica: - all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro (presente procedura), di voler ricorrere al subappalto; - nell'ambito del Piano Operativo (o dell'offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione del limite stabilito nel comma 2, che a seguito della sentenza C-63/18 della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019, non trova applicazione. Resta ferma la possibilità per gli operatori economici di indicare, in tale sede, la quota che intendono subappaltare. In mancanza di espressa indicazione di quanto sopra l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto." DOMANDA: Si chiede di confermare che: a) il concorrente che intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare tale intenzione barrando la scelta "SI" nella Parte II - sezione D del DGUE, senza dover specificare le prestazioni che saranno eventualmente oggetto di subappalto, né la quota percentuale sull'importo contrattuale né la denominazione dei subappaltatori. b) a seguito della sentenza citata, il concorrente che intenda avvalersi del subappalto non avrà l'obbligo di compilare il punto 10) della sezione C - Parte IV del DGUE. c) a seguito della sentenza C-402/18 della Corte di Giustizia Europea del 27/11/2019, ancorché non espressamente citata nel presente Capitolato d'Oneri, non trova applicazione il limite stabilito al comma 14 dell'art. 105 del Codice (ribasso non superiore al 20% sulle prestazioni affidate in</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| | | <p>subappalto).</p> <p>Risposta Relativamente al punto sub a), si conferma che il concorrente che intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare tale intenzione barrando la scelta "SI" nella Parte II - sezione D del DGUE, senza dover specificare le prestazioni che saranno eventualmente oggetto di subappalto, né la quota percentuale sull'importo contrattuale né la denominazione dei subappaltatori. Per quanto riguarda la domanda sub b), si conferma che non va indicata in questa fase la quota subappaltabile. Si veda comunque l'errata corregge n.2 lett. A e documento ripubblicato Relativamente alla domanda sub c), si conferma per tutti i lotti, si veda l'Errata corregge n.2 lett. A e documento ripubblicato</p> |
| 549 | <p>Allegato 18 – Schema di contratto esecutivo Lotto 1 – Art. 12.7</p> | <p>Domanda TESTO: “12.7 Per le prestazioni affidate in subappalto: i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;” DOMANDA: Si chiede di confermare che, a seguito della sentenza C-402/18 della Corte di Giustizia Europea del 27/11/2019, la frase di cui all'art. 12.7 i) deve intendersi sostituita dalla seguente: “devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto” (formulazione già adottata in altre gare, es. gara ID 2181 - SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IP E POSTAZIONI DI LAVORO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI). In caso contrario si chiede di confermare che la frase suddetta deve intendersi sostituita dalla seguente: “devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto” (questa formulazione è presente negli Allegati 20 (Schema di contratto esecutivo Lotti 2-6) e 22 (Schema di contratto esecutivo Lotti 7-11) della presente gara.</p> <p>Risposta Si conferma, si veda l'Errata corregge n.2 lett. O</p> |
| 550 | <p>Allegato 20 - ALLEGATO ALL'ACCORDO QUADRO LOTTI 2-6 L – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTI 2-6 Art. 12.7 ("SUBAPPALTO")</p> | <p>Domanda TESTO: “12.7 Per le prestazioni affidate in subappalto: i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;” DOMANDA: Si chiede di confermare che, a seguito della sentenza C-402/18 della Corte di Giustizia Europea del 27/11/2019, la frase di cui all'art. 12.7 i) deve intendersi sostituita dalla seguente: “devono essere</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | Pag. 9 | <p>praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto” (formulazione già adottata in altre gare, es. gara ID 2181 - SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IP E POSTAZIONI DI LAVORO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI).</p> <p>Risposta Si conferma, si veda l’Errata corrige n.2 lett. N</p> |
| 551 | <p>Allegato 22 - Allegato allo schema di accordo quadro lotti 7-11 L – schema di contratto esecutivo – lotti 7-11 - Art. 12.7 ("SUBAPPALTO") Pag. 9</p> | <p>Domanda TESTO: “12.7 Per le prestazioni affidate in subappalto: i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;” DOMANDA: Si chiede di confermare che, a seguito della sentenza C-402/18 della Corte di Giustizia Europea del 27/11/2019, la frase di cui all’art. 12.7 i) deve intendersi sostituita dalla seguente: “devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto” (formulazione già adottata in altre gare, es. gara ID 2181 - SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IP E POSTAZIONI DI LAVORO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI).</p> <p>Risposta Si conferma, si veda l’errata corrige n.2 lett. M.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 552 | <p>Capitolato d’Oneri cap. 9 pag. 14 ("Subappalto") e par. 1.1 ("Il Sistema")</p> | <p>Domanda</p> <p>a) "Il concorrente indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all’atto dell’offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell’Accordo Quadro (presente procedura), di voler ricorrere al subappalto; - nell’ambito del Piano Operativo (o dell’offerta in caso di rilancio competitivo per il Lotto 1), nella seconda fase di aggiudicazione dell’Accordo Quadro, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice, ad eccezione del limite stabilito nel comma 2, che a seguito della sentenza C-63/18 della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019, non trova applicazione. Resta ferma la possibilità per gli operatori economici di indicare, in tale sede, la quota che intendono subappaltare. <p>In mancanza di espressa indicazione di quanto sopra l’affidatario non potrà ricorrere al subappalto."</p> <p>b) Procedura di gara: schermata "Scelta dei lotti"</p>  <p>DOMANDA: Dal momento che, a seguito della sentenza citata, il concorrente non ha più l'obbligo di indicare in sede di offerta la quota percentuale sull'importo contrattuale che intende subappaltare, mentre il Sistema richiede per poter procedere di compilare i campi Quota % e Descrizione attività oggetto di subappalto, si chiede di confermare che il Concorrente:</p> <p>a) potrà indicare a Sistema come % massima il 100%, indipendentemente da quella che sarà successivamente la quota che subappalterà</p> <p>b) non avrà l’obbligo di indicare a Sistema le attività oggetto di subappalto, e solo per poter procedere nella procedura, potrà indicare nel campo Descrizione: “Non richiesta in questa fase di gara” o altra frase idonea.</p> <p>Risposta</p> <p>Relativamente alla domanda sub a), il fornitore potrà indicare qualsiasi percentuale giacché la stessa non ha alcuna valenza ai fini della volontà di possibilità di subappaltare. Si veda comunque l’errata corrige n.2 lett. A.</p> |
|-----|---|--|

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>Relativamente alla richiesta sub b), deve comunque indicare una percentuale come indicato sopra.</p> |
| 553 | Capitolato d'Oneri par. 13.2 pag. 35 ("Documento di gara unico europeo") | <p>Domanda TESTO: "In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara." DOMANDA: ai fini delle dichiarazioni richieste, si chiede di chiarire se come data di pubblicazione del bando si intende la data di indizione così come riportata al punto VI.5) del Bando di Gara, e cioè il 20/12/2019. Risposta No si conferma. Il termine da cui calcolare l'anno antecedente è dalla pubblicazione sulla GURI vale a dire dal 30/12/2019.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 554 | Capitolato d'Oneri par. 15 BIS VERIFICA TECNICA SOLO PER IL LOTTO 1 pag. 35 e Allegato 7 - Dichiarazione integrativa – punto 17 | <p>Domanda TESTO: Capitolato d'Oneri: "La mancata produzione di tale tipo di documenti comporterà la mancata comprova delle caratteristiche tecniche e quindi per le caratteristiche tecniche minime l'esclusione dalla gara, mentre per quelle migliorative non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio tecnico." Dichiarazione Integrativa: "17. di essere consapevole che in caso di mancata comprova anche di uno solo dei requisiti migliorativi offerti il concorrente sarà escluso dalla gara>"; DOMANDA: si chiede di confermare che la frase al punto 17 della Dichiarazione Integrativa è un refuso ed è da intendersi nella seguente formulazione: "17. di essere consapevole che in caso di mancata comprova anche di uno solo dei requisiti minimi richiesti il concorrente sarà escluso dalla gara".</p> <p>Risposta Non si conferma. La mancata comprova di un requisito minimo o un requisito migliorativo dichiarato comporterà l'esclusione del concorrente. Si veda l'errata corregge n. 2 lett. A con riferimento ai paragrafi 15 BIS e lett. C e con riferimento ai paragrafi 3.</p> |
| 555 | Capitolato d'Oneri paragrafo 3.2("Opzioni e Rinnovi") pag. 18 | <p>Domanda TESTO: "Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata di ogni Lotto dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, in conseguenza di uno o più ordinativi/richieste di offerta effettuati da una o più Amministrazioni, si ecceda il valore stimato di ciascun lotto dell'Accordo Quadro, le Amministrazioni potranno emettere ulteriori ordinativi/richieste di offerta ma fino a una soglia massima del 20% in aumento del detto valore stimato, raggiunto il quale l'Accordo Quadro s'intenderà definitivamente giunto a scadenza DOMANDA: Si chiede di confermare che la frase "anche eventualmente prorogata" è un refuso, in quanto l'Accordo Quadro ha durata di 24 mesi e non sono previste proroghe.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corregge n.2 lett. A con riferimento al paragrafo 4.2 e lett. P con riferimento al punto VI.3) informazioni complementari.</p> |
| 556 | Capitolato d'oneri - Par. 2 ("OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI") Pag. 16 | <p>Domanda TESTO: "L'importo a base di gara, per ciascun lotto, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che saranno quantificati eventualmente dalle singole PP.AA. in sede di Appalto Specifico o Ordinativo." DOMANDA: Si chiede di confermare che i prezzi che verranno formulati dall'operatore economico NON dovranno tener conto degli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze che saranno quantificati eventualmente dalle singole PP.AA. in sede di Appalto Specifico o Ordinativo.</p> <p>Risposta Si conferma.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 557 | ALLEGATO 3 TABELLA CON LE RIDUZIONI DELLE GARANZIE - PROVVISORIE - (Inventario impronta climatica) Pag. 1 | <p>Domanda TESTO: "Ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente: $C = C_b \times (1-R1) \times (1-R2) \times (1-R3) \times (1-R4)$" DOMANDA: Si chiede di confermare che in caso venga effettuato "Inventario impronta climatica" la garanzia deve tenere conto del parametro R3 ossia di una riduzione del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.</p> <p>Risposta Si conferma che l'importo della garanzia è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.</p> |
| 558 | Fatturazione | <p>Domanda In riferimento ai prezzi esposti con 9 cifre decimali e le regole di arrotondamento dettate dalla normativa (Circolare Ministero delle Finanze 23.12.1998, n. 291/E; Circolare Agenzia delle Entrate 21.12.2001, n. 106/E) entrata in vigore dopo l'introduzione dell'Euro che prevede che:- tutti gli importi da contabilizzare in Euro devono essere arrotondati al secondo decimale, ovvero al centesimo di Euro. - eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il terzo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.- per prodotti dal prezzo unitario particolarmente basso, si possano utilizzare fino a 5 decimali per esprimere il prezzo unitario. Fermo restando che il totale della riga dell'articolo, rappresentato dal Prezzo Unitario moltiplicato per la Quantità, dovrà comunque essere arrotondato a due decimali. Si chiede di conoscere se tali regole verranno applicate già alla fonte ovvero all'emissione dell'ordinativo per mezzo del catalogo o dovranno essere applicate in fattura dal fornitore e che non sarà consentito alle Amministrazioni trattenere alcun importo dovuto alla gestione fattura/pagamento tipica della gestione della tesoreria dell'Amministrazione stessa.</p> <p>Risposta L'applicazione avverrà in fattura.</p> |
| 559 | CAPITOLATO TECNICO - Parte Generale - 4.1 Portale di Fornitura – Pagina 29 | <p>Domanda Si richiede la realizzazione di un portale di fornitura a ciascun fornitore di ciascun lotto; il contenuto del portale prevede al punto 1 "strumenti e soluzioni di project management per l'attivazione, la pianificazione e la gestione delle singole iniziative progettuali;" e in particolare una specifica "Area Project Management". Dato che le attività progettuali riguardano i lotti da 2 a 11, anche i fornitori aggiudicatari del lotto 1 saranno tenuti a offrire nel portale di fornitura un "Area Project Management" che offra "soluzioni di project management"?</p> <p>Risposta</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | Si conferma |
| 560 | CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTO 1 - 2.2 Requisiti generali - Pagina 6 | <p>Domanda</p> <p>I requisiti generali prevedono che "Tutti i servizi dovranno essere erogati tramite una Cloud Management Platform nativa del CSP (CMP) che consenta alla PA di avere accesso a tutte le risorse acquistate"; indicando l'erogazione tramite la "Cloud Management Platform nativa del CSP" si implica la consegna delle credenziali che permettono non solo di avere accesso a tutte le risorse acquistate, ma anche la possibilità di istanziare nuove risorse e modificare le caratteristiche di quelle acquistate, ad esempio aumentando le dimensioni dello storage, in modi che non sono previsti dai prodotti acquistati nell'ambito della gara. È confermato che gli enti dovranno poter accedere alla CMP nativa, oppure ci si riferisce al portale di fornitura, dove si potrà avere accesso alle risorse acquistate, limitando le possibilità di istanziare nuove risorse e/o modificarle in modi non previsti da quanto acquistato?</p> <p>Risposta</p> <p>Si veda risposta ai chiarimenti ID 58, 87, 121, 203, 213, 214, 215, 342 e 405.</p> |
| 561 | CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTO 1 - 2.2 Requisiti generali - Pagina 7 | <p>Domanda</p> <p>I requisiti generali prevedono che "I servizi offerti dovranno essere fruibili tramite un Tenant registrato a nome dalla PA contraente. Alla scadenza del contratto, il Tenant verrà reso disponibile alla PA contraente per permettere la continuità dell'utilizzo dei servizi Public Cloud IaaS e PaaS.". Non è indicato se l'acquisto di eventuali nuovi servizi con un ordine separato nell'ambito dell'iniziativa debba sempre prevedere la creazione di un nuovo Tenant, oppure se saranno previste delle opportune informazioni in fase di emissione dell'ordinativo per prevedere la possibilità di aggiungere risorse ad un Tenant già esistente.</p> <p>Risposta</p> <p>Si veda risposta la chiarimento ID 65.</p> |
| 562 | CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTO 1 - 3. VERIFICHE TECNICHE, Disegno di un Web Crawler – Pagina 17 | <p>Domanda</p> <p>Nella sezione "disegno di un web crawler" delle verifiche tecniche si dichiara: "a. Il Servizio esegue la scansione di un elenco di URL", per "elenco di URL" si intende un elenco arbitrario definito dall'aggiudicatario, da utilizzare come base dati per il test, oppure "l'elenco di URL" verrà fornito dalla commissione giudicatrice al momento in cui verrà eseguita la verifica?</p> <p>Risposta</p> <p>L'elenco delle URL potrà essere definito in maniera arbitraria dall'aggiudicatario.</p> |
| 563 | CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTO 1 - 2.9 Categoria Databases | <p>Domanda</p> <p>Tra i requisiti minimi per la categoria Databases, il requisito "REQ_NRDW_07 - Funzionalità di backup eventualmente mediante snapshot" prevede una funzionalità di back-up del contenuto del database incluso nel prezzo, ma non viene indicata qual è la "retention"</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>minima richiesta. Si può quindi considerare soddisfatto il requisito minimo "REQ_NRDW_07" con una sola copia del database che rimanga memorizzata per tutta la durata del contratto?</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 564 | Capitolato d'Oneri | <p>Domanda Gent. Signori, in merito al rilascio della garanzia provvisoria ed impegno alla definitiva sottoponiamo i seguenti quesiti: 1. è possibile prestare più cauzioni ed impegni, rilasciati da soggetti diversi, fino al raggiungimento dell'importo totale richiesto? 2. garanzia provvisoria ed impegno alla definitiva possono essere rilasciati da due soggetti distinti?</p> <p>Risposta 1. Non si conferma, non è possibile presentare più cauzioni e più impegni rilasciati da soggetti diversi. 2. Si conferma, si veda l'articolo 93, comma 8.</p> |
| 565 | Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 – Par 3 Verifiche tecniche | <p>Domanda Si richiede di confermare che l' Azione di verifica che verrà effettuata dalla commissione giudicatrice così come l'eventuale ulteriore caso di test, saranno effettuati ai fini della stipula</p> <p>Risposta Non si conferma. Le attività di verifica saranno effettuate dalla commissione giudicatrice in capo ai soggetti risultati in posizione utile in graduatoria per l'aggiudicazione dell'Accordo quadro come disciplinato nel Capitolato d'oneri.</p> |
| 566 | All. 16C.3 - Appendice 3 al CT Speciale L7-11 - Scheda business cases - pag.1 | <p>Domanda Riguardo il formato richiesto della scheda Business Case per i lotti 7-11, rileviamo che: (a)risulta diverso da quello prescritto nel documento "All. 15.2 - Appendice 2 OT - Schedebusiness case" (b)vi sono comprese due righe con il titolo "Elementi progettuali", di contenuto pressoché uguale fra loro, apparentemente per via di un refuso. Si chiede conferma che: (a)il formato di riferimento per la stesura dell'offerta tecnica sia quello riportato in Allegato16C.3, non quello in Allegato 15.2 (b)la seconda riga "Elementi progettuali" possa essere ignorata.</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett. K e documento ripubblicato</p> |
| 567 | All. 16C.3 - Appendice 3 al CT Speciale L7-11 - Scheda business cases - pag.1 | <p>Domanda Fra i business case da sviluppare, l'allegato 16C.3 include: •per il lotto 7, scheda Re-host: Descrivere una soluzione progettuale per i servizi di supportofinalizzati alla migrazione in cloud di un servizio di workflow management presso unaRegione •per il lotto 10, scheda Re-host: Descrivere una proposta progettuale per la migrazione di unapplicativo per la gestione dell'albo fornitori presso un Ministero Centrale Poiché il lotto 7 si riferisce al contesto PAC e il lotto 10 al contesto PAL, si</p> |

| | | |
|-----|--|--|
| | | <p>chiede conferma che i due casi vadano in realtà scambiati, ossia che per il lotto 7 vada sviluppato il business case relativo ad un Ministero Centrale e per il lotto 10 il business case relativo ad una Regione</p> <p>Risposta Si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett. K e documento ripubblicato</p> |
| 568 | All. 14 Capitolato Tecnico Generale cap. 5.1 pag. 33 | <p>Domanda Nel Capitolato tecnico generale relativamente ai compiti operativi dell'Organismo di coordinamento e controllo al cap 5.1 viene riferito che verrà definita nel primo mese di attività una procedura per la revisione dei prezzi e che "Le variazioni approvate dovranno essere identiche tra i listini dei fornitori e non modificheranno quindi in alcun modo l'esito del configuratore così come emerso dalle risultanze della gara".</p> <p>1)Si chiede di specificare le modalità di approvazione delle variazioni dei prezzi, se essa cioè debba avvenire o meno in maniera unanime da parte dei componenti l'organismo di coordinamento e controllo;</p> <p>2)Si chiede conferma, inoltre che, a prescindere dalla modifica dei prezzi, in virtù di tale processo di revisione la selezione del fornitore attraverso il configuratore avvenga con i prezzi dei servizi oggetto dell'offerta economica originaria.</p> <p>3)Si chiede, infine, in caso di presa d'atto dei nuovi prezzi senza un accordo unanime nel comitato, in virtù della specificità degli stessi, se un fornitore può non allinearsi chiedendo di non essere più partecipe per quel servizio nel configuratore.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 350.</p> |
| 569 | ID 2213 – Gara Public Cloud - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1, pag. 13 | <p>Domanda In riferimento a quanto scritto nel capitolato tecnico speciale a pag. 13, che riguarda la categoria database SQL (relazionali), si chiede di confermare che nel servizio managed DB siano inclusi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la licenza del software del database engine (sulla base del dimensionamento) 2. l'impegno (effort) per la gestione del software del DB stesso 3. il supporto e gli aggiornamenti del software DB usato. <p>Risposta Si confermano in punti 1), 2) e 3).</p> <p>Sempre riferendosi al servizio managed DB si chiede di confermare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relativamente alla capacità computazionale necessaria per le istanze DB gestite, acquistabile come dichiarato dal listino Compute STD e Storage, essa sia riferita a un dimensionamento minimo dell'istanza DB stessa in grado di supportare il numero di 5.000 transazioni in lettura e scrittura in un'ora. • che la suddetta capacità computazionale tenga conto del dimensionamento della licenza in funzione del numero di core CPU usati per garantire tale livello prestazionale. <p>Risposta Il dimensionamento sarà comunque validato dall'Amministrazione. Il costo delle licenze dovrà comunque essere inclusa, non saranno riconosciute ulteriori voci di costo diverse da quelle indicate nel Capitolato tecnico speciale Lotto 1.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| 570 | ID 2213 – Gara Public Cloud - Capitolato D’Oneri, pag 10 | <p>Domanda In riferimento a quanto riportato nella tabella a pagina10, in particolare per quanto riguarda il tema dei sistemi operativi si chiede di confermare che per i sistemi operativi riportati è vincolante che tali sistemi siano certificati per il loro uso dal CSP stesso assumendo così che il CSP abbia effettuato tutte le necessarie verifiche tecniche per garantire che non si riscontrino problematiche avverse al loro utilizzo.</p> <p>Risposta Si conferma che qualora offerti i sistemi operativi previsti dai requisiti migliorativi le relative immagini devono essere certificate per il loro uso.</p> |
| 571 | ID 2213 – Gara Public Cloud - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 | <p>Domanda Si chiede di confermare che per i database NoSQL la capacità computazionale necessaria per l’istanza del database acquistabile, è inclusa nel prezzo unitario e fa riferimento ad un dimensionamento in grado di garantire “ 5000 transazioni in scrittura ed altrettante in lettura l’ora”, come riportato a pagina15 del Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1.</p> <p>Risposta Il dimensionamento sarà comunque validato dall’Amministrazione.</p> |
| 572 | Lotto n. 1 Tabella n. 1 – Oggetto dell’AQ Lotto 1 | <p>Domanda In riferimento al pricing del servizio di Monitoring si chiede di chiarire se la metrica “blocco di 1000 metriche” riportata nella “Lotto n. 1 Tabella n. 1 – Oggetto dell’AQ Lotto 1” è intesa essere relativa ad una sola risorsa o a più risorse. Inoltre si chiede se il servizio di monitoring richiesto dovrà richiedere una storicizzazione dei dati ed in caso affermativo si chiede indicazione dell’intervallo di tempo di storicizzazione richiesto.</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 79, 506, 507, 388.</p> |
| 573 | All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1 | <p>Domanda In riferimento al requisito REQ_NRNS_03 riportato nel par. “2.9 Categoria Databases” del documento “All. 16A - ID 2213 - Gara Public Cloud - Capitolato tecnico speciale Lotto 1” si chiede di specificare oltre al numero di operazioni, la dimensione del payload, se la le operazioni sono da fare con replica multiregion (sincrona o asincrona), numero di campi e numero di indici.</p> <p>Risposta La dimensione massima del payload è pari a 4KB. Le operazioni sono richieste con replica in base a quanto proposto in relazione al requisito migliorativo R28. Non sono disponibili informazioni circa il numero di campi ed il numero di indici.</p> |
| 574 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D’ONERI | <p>Domanda In riferimento al requisito R11 riportato nella Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica, riportato nel par. “16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica” del “ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D’ONERI”, si chiede di specificare quali caratteristiche della VM debbono essere modificabili a caldo (dischi, cores, network, RAM) e se il requisito deve essere soddisfatto da tutti i possibili sistemi operativi previsti in capitolato.</p> |

| | | |
|-----|--|---|
| | | <p>Risposta Le modifiche devono essere possibili sulle risorse virtuali ed il requisito valido per tutti i sistemi operativi eventualmente offerti.</p> |
| 575 | ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI | <p>Domanda In riferimento al requisito R7 riportato nella Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica, riportato nel par. "16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" del "ID 2213 - Gara Public Cloud - CAPITOLATO D'ONERI" si chiede conferma che dovrà essere possibile scegliere in modo libero il numero di vCPU (Logical processors) pari a qualunque numero intero compreso tra 1 e il massimo numero di cores richiesto per una VM di tipo vHigh.</p> <p>Risposta Si conferma</p> |
| 576 | CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTO 1 | <p>Domanda In riferimento al caso di test (Web Crawler) menzionato nell'ALLEGATO 16° - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTO 1, si chiede una validazione dei volumi da gestire (100 miliardi di richieste al mese e un rate da 40 mila richieste al secondo) in quanto appaiono comparabili a quelli gestiti da motori di ricerca pubblici.</p> <p>Risposta Si leggano 100 milioni di richieste al mese e 4000 richieste al secondo. Si veda errata corrige n.2 lett. C e documento ripubblicato</p> |
| 577 | Gara Public cloud - Schema di contratto esecutivo Lotto 1 | <p>Domanda Si richiede se è possibile fornire integrazioni contrattuali rispetto a quanto riportato nello schema contrattuale previsto nell' "All. 18 - ID 2213 - Gara Public cloud - Schema di contratto esecutivo Lotto 1", a priorità inferiore rispetto a quanto riportato nello stesso.</p> <p>Risposta Non si conferma</p> |
| 578 | All. 16C - ID 2213 - Gara Public cloud - Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases | <p>Domanda Si chiede conferma se lo schema da applicare per la presentazione dei Business Case sia la tabella di pagina 1.</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda Errata Corrige n.2 lett K e documento ripubblicato.</p> |
| 579 | All. 16C - ID 2213 - Gara Public cloud - Appendice 3 al CT Speciale L 7-11 - Scheda Business cases | <p>Domanda Le ultime due righe della tabella sembrano essere un duplicato, si chiede di definire quali elementi di progetto devono essere riportati nella tabella.</p> <p>Risposta Si veda Errata Corrige n.2 lett K e documento ripubblicato.</p> |
| 580 | Allegato 16 A - Capitolato Tecnico Speciale Lotto 1 | <p>Domanda Si prega di precisare come saranno valutati costi per i database gestiti, con particolare riferimento ai costi dello storage utilizzato.</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 72.</p> |

| | | |
|-----|---|--|
| 581 | All. 15 - ID 2213 - Gara Public Cloud - Schema di Offerta Tecnica | <p>Domanda Si prega di confermare che l'ID per i lotti 7-11 sia 2069 (e non 2213 come i precedenti lotti).</p> <p>Risposta Non si conferma. Si veda errata corrige n.2 lett. B e documento ripubblicato.</p> |
| 582 | Capitolato d'Oneri | <p>Domanda L'unità di misura del costo dei tunnel VPN è solo il numero di tunnel indipendentemente a traffico e/o tempo di utilizzo?</p> <p>Risposta Si conferma l'unità di misura del tunnel che è relativa ad un utilizzo orario. Si veda quanto previsto per la categoria network ed i costi legati al traffico.</p> |
| 583 | Capitolato d'Oneri | <p>Domanda L'unità di misura del costo del servizio di monitoraggio è il numero di metriche monitorate indipendentemente dal tempo e/o lo spazio di memorizzazione dei log?</p> <p>Risposta Si veda risposta ai chiarimenti ID 79, 506, 507, 388.</p> |
| 584 | Appendice al capitolato tecnico lotto 1 | <p>Domanda Il livello di servizio viene calcolato separatamente per ogni servizio e le penali si applicano a quel servizio.</p> <p>Risposta La domanda non è esposta in maniera esaustiva. Tuttavia, si tenga presente che le penali relative al livello di servizio sono calcolate sul battente economico relativo al servizio a tutto tondo impattato dalla violazione dell'indicatore. Analogamente anche la misurazione dell'indicatore è relativa all'indicatore a tutto tondo.</p> |
| 585 | Appendice al capitolato tecnico lotto 1 | <p>Domanda Come si calcola il livello di servizio in presenza di istanze multipli e funzionalità diverse (esempio Read or Write on storage).</p> <p>Risposta Si veda risposta al chiarimento ID 584.</p> |
| 586 | Capitolato d'Oneri | <p>Domanda Requisito R29 lotto 1: si prega di precisare cosa sia richiesto per l'integrazione kubernetes e quali servizi serverless siano richiesti.</p> <p>Risposta Non sono richiesti requisiti minimi in termini di integrazione kubernetes e servizi serverless, fermo restando la possibilità per gli operatori di offrire prodotti in grado di gestirli. In caso di necessità particolari da parte delle Amministrazioni in relazione ad integrazioni kubernetes e servizi serverless sarà possibile in base a condizioni oggettive avviare da parte delle Amministrazioni stesse un rilancio competitivo</p> |

| | | specificandone i requisiti. |
|-----|--|---|
| 587 | Capitolato d'Oneri "Partecipazione a più lotti" | <p>Domanda</p> <p>Il par. del Capitolato d'Oneri rubricato "Partecipazione a più lotti" dispone che "Le offerte vanno presentate nel seguente modo con il conseguente numero massimo di lotti aggiudicabili: A) vincolo di partecipazione tra i lotti 2, 3, 4, 5 e 6 ed i rimanenti lotti; B) vincolo di aggiudicazione tra il lotto 2 ed i lotti 3, 4, 5 e 6; C) vincolo di aggiudicazione di massimo due lotti tra i lotti 3, 4, 5 e 6; D) vincolo di aggiudicazione tra il lotto 7 ed i lotti 8, 9, 10 e 11; E) vincolo di aggiudicazione di massimo due lotti tra i lotti 8, 9, 10 e 1" con la precisazione che "il vincolo di partecipazione sopra descritto non opera, stante la diversa soggettività giuridica, nei confronti di Imprese che si trovino tra loro in situazioni di collegamento/controllo ex art. 2359 c.c. anche qualora, in ragione delle condotte concretamente poste in essere, versino in una situazione di unicità di centro decisionale, dato che l'eventuale conoscenza reciproca delle offerte non è suscettibile di alterare la leale competizione nelle distinte procedure (lotti) cui partecipano. Resta ad ogni modo ferma, per quanto attiene la partecipazione a ciascun lotto, la previsione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), del D. Lgs. n. 50/2016.".Il successivo par. 8 relativo al "Subappalto" a sua volta impone che "l'impresa, che sarà indicata in sede di esecuzione come subappaltatrice in un lotto, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto per il quale è presente un vincolo di partecipazione.".Sulla scorta di tali previsioni capitolari, si chiede di confermare che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'impresa che partecipa in qualità di concorrente del lotto 1 può essere indicato, in fase esecutiva, quale subappaltatore di un'impresa/RTI che si è aggiudicata uno o più lotti tra i lotti 2, 3, 4, 5 e 6. 2. In caso di risposta negativa, si chiede di confermare che può essere indicato quale subappaltatore di un'impresa/RTI, che ha partecipato ai lotti 2, 3, 4, 5 e 6, un'altra impresa, che non ha partecipato alla procedura, e che si trova rispetto all'impresa concorrente e/o aggiudicataria del Lotto 1 in situazioni di collegamento/controllo ex art. 2359 c.c.. <p>Risposta</p> <p>In relazione al punto 1, non si conferma.</p> <p>In relazione al punto 2, si conferma.</p> |

**Ing. Cristiano Cannarsa
(L'Amministratore Delegato)**
